



2134

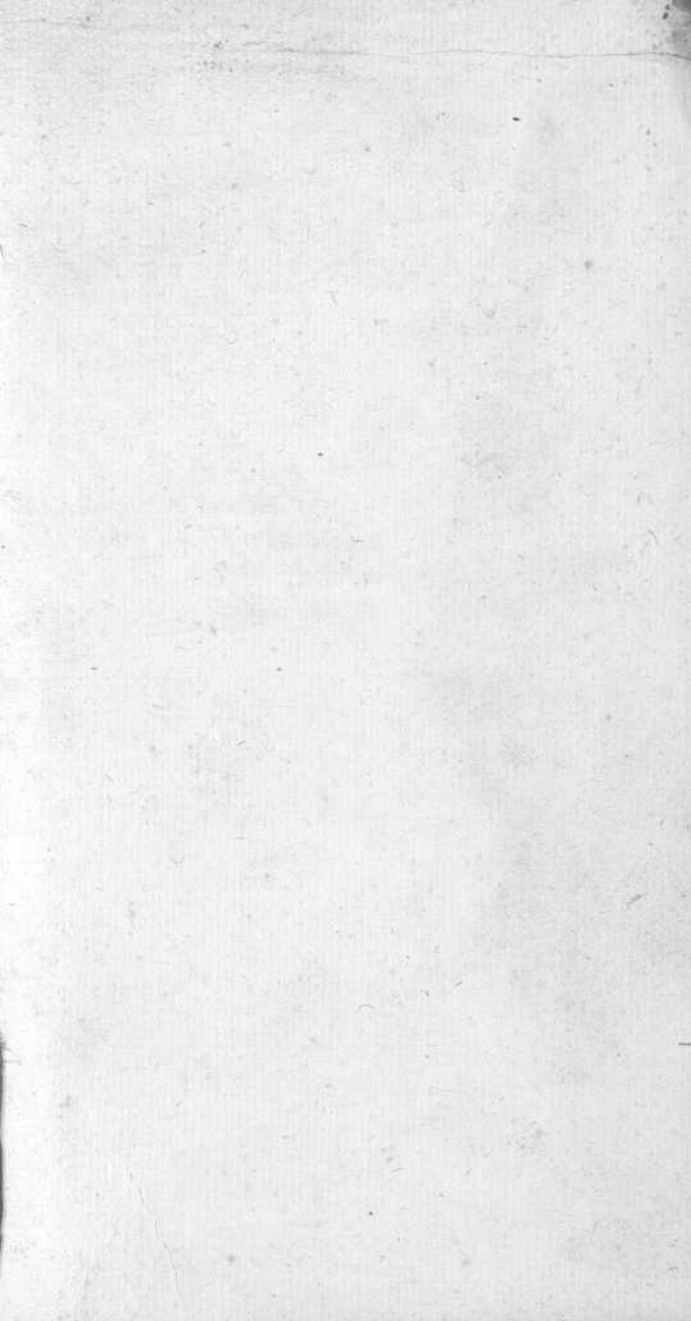
3.589

1248-6-7

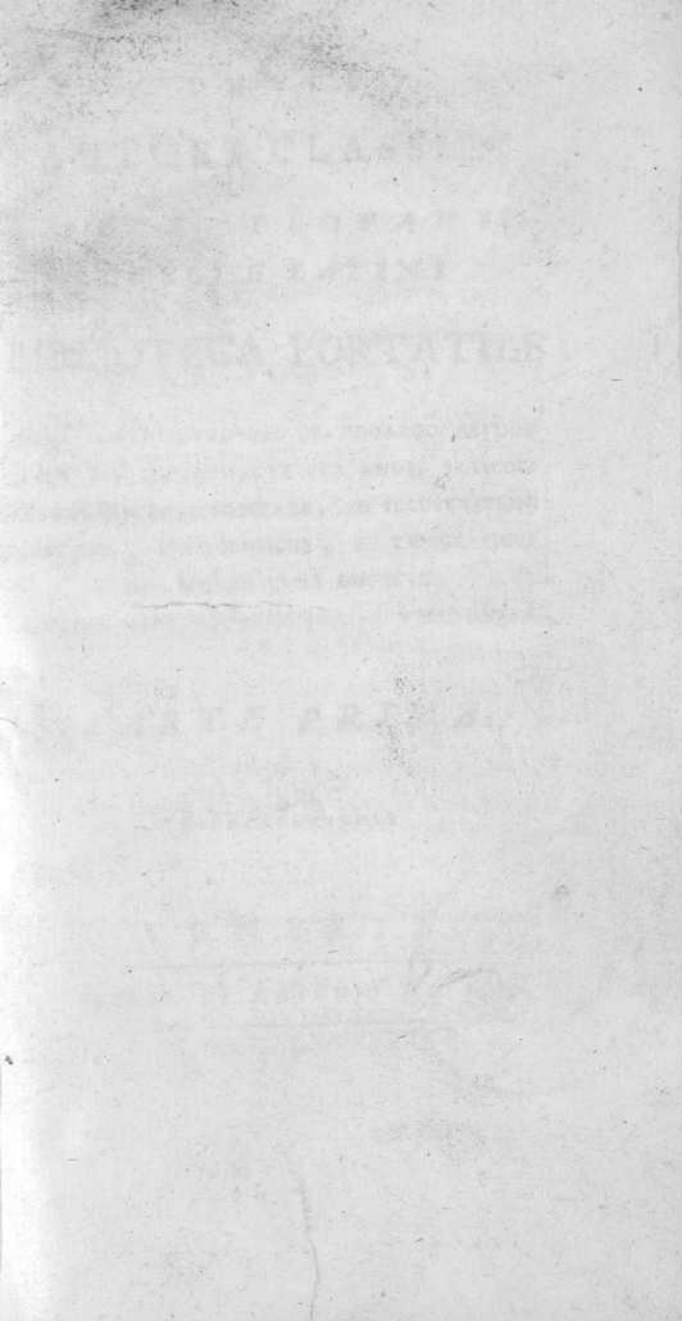
















D E G L I

AUTORI CLASSICI

SACRI PROFANI

GRECI E LATINI

BIBLIOTECA PORTATILE

OSSIA IL PROSPETTO DEL DR. EDUARDO ARWOOD  
RESO PIU' INTERESSANTE PER NUOVI ARTICOLI  
E PER RECENTI SCOPERTE, ED ILLUSTRAZIONI  
CRITICHE, CRONOLOGICHE, E TIPOGRAFICHE  
CON MUTUA CURA DISPOSTE  
DALL'AB. MAURO BONI E DA BARTOLOMEO GAMBA.

P A R T E P R I M A .

\*\*\*\*\*

V E N E Z I A

A SPESE DI ANTONIO ASTOLFI

M. DCC. LXXXIII.



\* \*\*\*\*

. . . . *Hic genus antiquum, pulcherrima proles,  
Magnanimi Heroes, nati melioribus annis:  
Quique Sacerdotes casti dum vita manebat,  
Quique pii Vates, & Phœbo digna locuti;  
Inventas aut qui vitam excoluere per artes;  
Quique sui memores alios fecere merendo:  
Omnibus his nivea cinguntur tempora vitta.*

Virgil. Æneid. VI, v. 648 - 661.

*Quì sono i Padri, e la progenie, e il fiore  
D'Eroi già nati in più felice etade:  
E i casti Sacerdoti, e i Sacri Vati  
Che un linguaggio parlar degno di Febo;  
O che inventaron l'Arti, onde si rese  
Più colto il mondo, e la lor fama eterna:  
Tutti hanno il crin di bianche bende adorno.*

Ab. Boni.

\* \*\*\*\*

A SUA ECCELLENZA  
 IL SIGNOR COMMENDATORE  
**GASPARO LIPPOMANO**  
 PATRIZIO VENETO.

..... *judicium subtile videndis*  
*Artibus ad libros, Musarum dona, vocare.*

Horat. Lib. II, Epist. I, v. 242.

**N**obile Germe crescente alla felicità  
 d' una Repubblica, la quale vanta  
 più Secoli di vera libertà e virtù  
 che Roma ed Atene: unica speran-  
 za dell' Illustre Famiglia, la quale  
 gusta sin d' ora la compiacenza di ve-  
 der rivivere e le virtù degli Avi, e  
 la umanità che rende a tutti ado-  
 rabile l'Ecc.<sup>mo</sup> Padre Vostro, a Voi si  
 offre il tributo della Biblioteca Porta-

*tile de' Classici Autori Greci e Latini. Un genio conoscitore del Bello nell' Arti; un fino gusto discernitore de' buoni Libri; una passion dilicata pe' gran Maestri originali; ed una soave maniera d'accogliere ed incoraggiar gli studiosi: questi pregi, che formano il distintivo carattere dell' Anime grandi per nascita, e per educazione colte e generose; questi, che solo occupano gli studj della mente, e la sensibilità del Vostro cuore, ci hanno consigliato a presentarvela. Degnatevi di accoglierla con lieto animo, e di proteggerla nella comparsa che fa al Pubblico di nuove scoperte adorna; ed in essa gradite l' attestato sincero del nostro ossequio, e i voti che facciamo per la Vostra felicità, nell' atto di rassegnarci*

*Di V. E.*

*Venezia il dì 1mo. Settembre 1793.*

*Umil.<sup>mi</sup> Devot.<sup>mi</sup> Obbl.<sup>mi</sup> Servitori*

*Ab. Mauro Boni , Bartolommeo Gamba.*

---

---

## GLI EDITORI

A CHI VORRÀ LEGGERE.

**T**ra tanti Libri dati a luce per servire di guida alla solida Letteratura è difficile trovarne uno, che sia stato accolto con sì universale gradimento, e che abbia prodotti tanti vantaggi, quanto il Prospetto de' Classici Greci, e Latini. Se si ha la compiacenza di veder crescere l'amore e la stima per gli antichi Maestri, che sono le fonti più pure d'ogni sapere; se i buoni Libri vanno sempre più acquistando pregio sopra i mediocri; se le serie delle stampe più illustrate e più corrette si preferiscono alle mercenarie, detestate da Pallade e dalle Muse; questi beni si devono riconoscere in gran parte prodotti dalla uni-

versale influenza di questo Libretto, che ne ha resa a tutti più facile la cognizione.

L'erudito Inglese Dr. Eduardo Arwood ne concepì l'idea, avendo il comodo di riscontrare le più insigni edizioni nella doviziosa Biblioteca del Ch. Dr. Aschew. Impresso la prima volta in Londra nel 1775, fu subito prodotto dal Sig. Maffio Pinelli, che v' inserì quanto avea di più scelto nella sua Raccolta, di cui nè più numerosa nè più pregevole vantava l'Italia, come fa fede il suo Catalogo, celebre per la dovizia dell' Opere, e per la critica dell' erudite illustrazioni. Il Prospetto de' Classici migliorato a comodo degl' Italiani uscì alla luce in Venezia nell'anno 1780, così bene accolto, che meritò di essere e nell' originale Inglese, e in altre lingue riprodotto.

All'industria dell' Arwood, e del Pinelli succede ora la nostra. Era comune il desiderio di veder quest'Opera resa più interessante coll' aggiunta delle nuove scoperte. Sapendo, che i già benemeriti di tali studj, e più illuminati di noi ricusavano



d'intraprendere questo lungo e penoso lavoro, noi l'abbiamo abbracciato, animati da quella indulgenza, con cui in questo Secolo si sogliono dai veri Dotti accogliere le fatiche degli studiosi, rilevando piuttosto le utili scoperte che hanno saputo fare, che gli errori i quali non hanno potuto evitare.

A tale effetto abbiamo subito pensato, che questa benemerita Operetta, senza deviare dal primo scopo era suscettibile di essere ridotta ad una vera Biblioteca Portatile dell'antica Letteratura. Un Libro elementare di tal genere manca assolutamente all'Italia; nè sappiamo che l'abbiano l'altre Nazioni. Il nostro primo studio fu di completare le due Classi Sacra e Latina, e produrle sino al risorgimento delle Lettere, ciò che l'Autore eseguì solo della Greca: indi aggiugnere a quelle e a questa un buon numero d'Autori eguali di età e di merito non inferiori a quelli, che erano già ammessi alla cittadinanza dei Classici. Nel disporli poi si è tenuto un'esatto or-

dine Cronologico, premettendo ad ogni Autore l'età in cui fiorì secondo le più ricevute opinioni.

La seconda nostra cura fu di arricchire questa Biblioteca di molte pregevoli edizioni antiche e moderne, o recentemente scoperte, o prodotte dopo la stampa del Prospetto Italiano. Nell'annunciarle non abbiamo risparmiata qualche riflessione opportuna a farle conoscere, o a rilevare il merito dell'Autore, e dell'Illustratore. Si è avuta poi la diligenza di registrare all'Articolo di ciascun Autore le particolari edizioni, riservando quelle che contengono due o più Autori, alla Classe delle Collezioni, la quale si è procurato di rendere più compita, per essere la più comoda agli studj, ed all'economia de' dilettanti.

Non fu minore la nostra diligenza nel raccogliere dalle migliori Biblioteche quanto è stato sinora scoperto di preziose e prime edizioni. Tengono queste un rango superiore a tutte le altre, e per la loro rarità sono considerate come preziose gio-

je d'un prezzo inestimabile. Noi però le abbiamo distinte con qualche osservazione; e ciò non abbiamo fatto soltanto di quelle, che comunemente si dicono *Editiones Principes*, che hanno il documento espresso di data anteriore ad ogn'altra; ma di quelle eziandio, che chiamare si sogliono *Editiones Ancipites*, l'originalità delle quali, benchè sian senza data, si riconosce dagli esperti Maestri in Bibliografia per certi distintivi caratteri, che le manifestano visibilmente primi saggi della nascente Tipografia. Non ci estendiamo a rilevare il merito dell'Opera in questo particolare. Conviene leggerla, e paragonarla con altre più voluminose in tal genere. Ci lusinghiamo bensì, che questa sia la più compita delle sinora pubblicate; perchè contiene non solo tutte le più recenti scoperte sparse quà e là in molti Volumi; ma parecchie, principalmente Italiane, che si cercherebbero altrove invano; e noi abbiamo la sorte d'essere i primi a farle conoscere. Molte poi, che non erano credute tali, si troveranno

quì esaminate, e restituite alla sua originale antichità, secondo i principj che abbian sparsi nel Catalogo ragionato (\*) de' più accreditati Scrittori di Bibliografia, da noi aggiunto all'Opera, per attestare la nostra gratitudine agli Eruditi delle cui fatiche ci siamo giovati; il quale potrà inoltre servire di qualche lume ai dilettranti di tali studj.

Per tutte queste ed altre attenzioni speriamo, che il Libretto reso più interessante possa meritarsi il gradimento de' Letterati. Sarebbe poi molto felice il frutto delle nostre fatiche, se oltre il promuovere il gusto della solida Letteratura, desse ancora occasione a qualche nuova scoperta utile ad illustrare le prime epoche delle Stampe Italiane. L'esempio dell'estere Nazioni più diligenti di noi, e più zelanti della patria gloria deve servire di stimolo agl' Italiani; e le nostre scoperte devono

---

(\*) Vedi Quadro Critico Tipografico in fine della Seconda Parte.

incoraggiare gli amatori delle antiche stampe originali a raddoppiare le diligenze per disotterrarne delle migliori.

Resta finalmente che gli Editori rendano conto di se. Non era possibile ad uno solo di essi raccogliere, osservare, esaminare, ed accertare tante minute cose in così disparati oggetti da essi qui contemplati e riuniti. Ma una favorevole combinazione avendoci poco prima stretti in amicizia, ne facilitò l'esecuzione. L'uno, già da qualche tempo applicato a migliorare l'Opera Classica del de Bure, sulla speranza di darla un giorno all'Italia rifusa e corretta, e per professione in corrispondenza co' primarj Libraj dell'Europa, ha di più avuto il comodo di riscontrare le opportune cognizioni Bibliografiche, nel prestar la sua opera ad aumentare la Bassanese Biblioteca Remondiniana, che va ad essere per edizioni pregiate, e Libri rari una delle più considerabili tra le private d'Italia, a nuovo lustro de' nobili Possessori, che nel promuovere ogni maniera di

buoni studj si distinguono tra i Tipografi Letterati. L' altro per genio inteso da molti anni a questi medesimi studj, lette le migliori Opere Bibliografiche e Tipografiche, e visitate molte antiche Librerie, aveva fatte delle nuove scoperte, oltre quelle ch' egli stesso ebbe la sorte di disotterrare(\*), e possedere, la notizia delle quali era riserbata per l'Opera, che ha in pronto sulle prime Epoche della Stampa in Italia.

Ora e l'uno e l'altro abbiamo d'accordo preferito di unire le nostre rispettive cognizioni in questo benemerito Libretto che va per le mani di tutti, e con mutua diligenza abbiamo ridotta la Biblioteca Portatile allo stato, qualunque siasi, in cui si presenta al Pubblico. Noi abbiamo comunicato quello che seppimo trovar di nuo-

---

(\*) Veggasi al fine del Quadro Critico, tra le altre, la notizia importante di un' Edizione di Bologna finora ignota, anteriore al celebre Lattanzio di Subiaco 1465, creduto il primo Libro stampato in Italia.



vo. Chi è più erudito di noi, in vece di mordere le nostre cure potrà rivolgere piuttosto le sue a giovare alle buone Lettere perfezionando quest' aurea guida. Chi fa delle nuove scoperte nel vasto regno delle Scienze, se in vece di pubblicare un Libro nuovo volesse aggiugnerle al riputato più opportuno in quel genere, quanti libri di meno ingombrerebbero le Biblioteche, e quanto sarebbe più agevole l'acquisto delle scientifiche cognizioni? Ma finchè gli Scrittori combattono per contrastarsi l'un l'altro, alzano sì densa polvere, che le Scienze ne restano ottenebrate, ed i Lettori pressochè ciechi: laonde indirizziamo per ultimo a tutti la preghiera di Orazio:

*Vive, vale; si quid novisti rectius istis  
Candidus imperti, si non, his utere mecum.*

Horat. Epist. VI, Lib. I, v. 66.

# I N D I C E

## D E L L E C L A S S I .

### P A R T E P R I M A .

Autori Classici Greci.	Pag. 1
Collezioni Greche .	160
Medici Greci.	169
Matematici Greci.	174
Romanzi Greci .	179
Comentarj Greci.	183
Lessici Greci .	191
Gramatici Greci .	194
Istoria Bisantina.	199
† Scrittori Sacri.	203
† Scrittori Agiografi del V. T.	205
† Scrittori Agiografi del N. T.	224
† Biblia Poliglotta.	232
† Biblia Greca .	234
Versione Greca del T. V. de' LXX.	235
Nuovo Testamento Greco.	237

† Biblia Volgata Latina.	243
† Vecchio e Nuovo Testam. Latino.	253
† Biblia Glossata.	256
† Biblia Figurata.	258
Santi Padri, e † Scrittori Ecclesiastici.	260
Storici Ecclesiastici Greci.	410
† Collezioni Sacre ed Ecclesiastiche.	414
† Concilj.	ivi
† Jus Canonico.	416
† Liturgie Greche e Latine.	422
† Biografi Ecclesiastici.	424
† Collezioni di SS. Padri, e Scritt. Eccles.	427
† Poeti Sacri.	437
† Poeti Cristiani Greci e Latini.	ivi
† Appendice agli Scrittori Sacri ed Eccles.	444

P A R T E S E C O N D A.

Classici Latini.	Pag. 1
Collezioni Latine.	334
† Jus Civile.	339
† Gramatiche Latine.	347
† Lessici Latini.	350
† Correzioni ed Aggiunte.	355
† Autori Classici <i>cum not. var.</i> in 4to.	361

Autori Classici <i>cum not. var.</i> in 8vo.	366
Autori Classici <i>in usum Delphini</i> .	377
Autori Classici del Maittaire, in 12mo.	379
† Autori Classici Cominiani,	381
† Autori Classici pubblicati dal Bodoni.	383

---

---

## A V V E R T I M E N T O.

---

**D**i ciascun Autore sono poste in primo luogo tutte le Opere unitamente impresse, poi i varj pezzi separatamente stampati. Il carattere majuscolo è usato a maggior distinzione per i titoli dell' Opere, ed il minuscolo per l' edizioni, e per le note. Le aggiunte fatte dal Pinelli nella Prima Edizione Veneta sono distinte con un asterisco \*; ed alle nostre, tanto negli Articoli e Classi nuove, quanto in tutte l' edizioni particolari, abbiamo premesso il segno †.

---

---

CLASSICI GRECI.

---

---

† **N**el principio della guida all' antica Letteratura non potrà dispiacere qualche generale idea dell'origine delle Lettere. Chi cerca la Madre delle Scienze e dell'Arti ne' monumenti originali sino a noi pervenuti ha la compiacenza di ritrovarla facilmente nelle Patrie di Omero, di Platone, di Pitagora e d' Archimede. Ma chi non si contenta delle cognizioni provate coi fatti, va fabbricando sistemi a talento, e cerca la fonte del sapere tra gl' Indiani, gli Etiopi, i Cinefi. E' veramente una meraviglia vedere il Voltaire lagnarsi persino di non trovar espressioni abbastanza energiche per innalzare sino alle stelle l' antichità di sì recondite cognizioni, che i Bramini, e i Mandarini non si sono mai accorti di possedere. E' più ammirabile ancora, che il Sig. de Bailly abbia saputo creare recentemente un popolo ignoto agli Antichi, cui dobbiam credere sulle paro-

le della sua eloquenza, anteriore a tutte le più antiche Nazioni dell'Asia e dell'Africa, e dal quale tutte le cognizioni sono originalmente diramate. Ma per fatalità non s'è potuto finora scavare sì alto nelle viscere della terra, per dissotterrare un solo monumento di questa scienza originale. Quelli, che si sono prodotti dell'Indiana, agli occhi de' Critici hanno tutto il carattere di moderna impostura; ed i prodigj sì decantati della Sapienza Cinese, che si dicono frutto del lungo studio continuato in quella Nazione per tre o quattro decine di Secoli, essendo stati esaminati finalmente dagli Europei, si è scoperto che giungono appena agli Elementi della Greca e Latina. Molti ancora hanno voluto innalzare gli Etrusci sopra ogn'altra Nazione, e farli considerare come i Maestri non solamente della Grecia, ma quasi di tutto il mondo; ed ora sembra che le cure degli Antiquarj siano tutte rivolte a cercare la prima origine d'ogni sapere nell'Egitto.

Dopo però tanti studj qual monumento incontrastabile e sicuro si è finora prodotto, per provare un'Epoca anteriore all'Ebreica, alla Caldea, alla Fenicia, appoggiate al testimonio del più antico e più autentico Libro del mondo? Questa parte dell'Asia, che si comprende tra il Mediterraneo e l'Eufrate, siccome fu la prima ad essere popolata dopo il Diluvio, così fu ancora la culla delle Lettere tramandate quindi alla Grecia, e all'Italia, molto tempo prima, che Talete e Pitagora



viaggiassero a dar nome e fama agli Egiziani.

Noi dunque lasciando le arbitrarie antichità ai curiosi, consideriamo per madri della Letteratura le tre Nazioni, delle quali si son conservati gli scritti autentici ed originali. Queste sono, l'Ebreja, che noi diciam Sacra, la Greca, e la Latina. Ciascuna anche di esse ha trovato de' parziali, che pretesero d'esaltare la sua favorita colla depressione dell'altre due. Ma noi alieni dai partiti, non meno che da' sistemi, ci limiteremo a rilevare il vero merito di ciascuna nel principio della sua Classe; riconoscendo nella Sacra il primato d'anzianità, nella Greca la fecondità d'invenzione in ogni genere di Scienze ed Arti, e nella Latina la squisitezza del gusto, e la perfezione.

Nella Storia Greca tutto è favoloso sino all'Epoca di Cecrope fondatore di Atene, e contemporaneo di Mosè; e neppur dopo lui abbiamo Opere di Scrittori Greci pel corso di sette Secoli sino ad Omero. Sembra verosimile la tradizione, che portate in Grecia le Lettere da Cadmo Fenicio, i primi Legislatori scrivessero Leggi di civil Società, di Religione, e di Agricoltura, le quali affidate ai Poeti furono cantate in versi da Lino, Orfeo, e Museo per imprimerle nella memoria de' Cittadini, come ci avvisa Orazio nell'insigne passo delle sua Poetica, che merita di essere letto intiero, ma di cui noi riportiamo solo la conclusione:

Sic honor & nomen divinis vatibus, atque  
Carminibus venit: post hos insignis Ho-  
merus &c.

*Omero ed Esiodo vissero 150 Anni prima della  
fondazione di Roma, e così oscurarono la  
memoria de'Precessori, che meritavano di es-  
sere i soli conservati e tramandati alla Po-  
sterità. Chi non crederebbe, che questi insigni  
esemplari, dovessero destar l'entusiasmo del-  
la Nazione, e produrre molti imitatori? Pu-  
re mentre vediamo continuare la serie degli  
Scrittori Ebraici da Mosè sino a' Macabei,  
niente si ha da poter produrre di Greca let-  
teratura da Omero sino ad Esopo; e sembra  
che in questi sei Secoli altro non facessero i  
Greci, che andar recitando le divine Rapsodie  
di Omero.*

*Dunque la serie continuata degli Scrittori Gre-  
ci, di cui abbiamo ancora le Opere, comin-  
cia con Esopo, Anacreonte, e gl'altri, che fio-  
rirono all'età de' sette Sapiienti, nel tempo  
che Confucio si rese celebre tra i Cinesi, e  
due interi Secoli dopo, che Roma era già sta-  
ta fondata, ed in parte incivilita dalla fi-  
losofia di Numa Pompilio.*

*Sarebbe tropp' ardua impresa, e aliena dal-  
la brevità di quest'Opera, se volessimo dar  
un distinto ragguaglio degli Scrittori Greci.  
Non è possibile neppure rilevare i pregi de'  
principali, delineandone un'idea in pochi tra-  
tti. Qual v'è ramo di scienza, che non sia sta-*

to trattato da' Greci con dignità, coltivato con eccellenza, e portato a grado molto vicino alla perfezione? Questa è l'unica tra tutte le antiche e moderne Nazioni, che in tutto sia riuscita con eguale felicità. Non solo nella Poesia, nell'Eloquenza, e nelle Filologiche erudizioni; non solo nelle Scienze severe Matematiche, Astronomiche e Metafisiche: ma nella Medicina, nella Musica, e in tutte le belle Arti e piacevoli gode l'onore del primato per consenso universale di tanti Secoli.

Quello però che forma il compito elogio di questa Nazione singolare, è la originalità del genio creatore con cui trattò ogni sorta di studj. I Greci, ispirati da questo Genio, colpirono subito il vero e il bello in ogni genere, e seppero esprimerlo con quell'eleganza, che conservarono per molti secoli quasi nella purezza primiera, rinnovando in ogni età de' perfetti esemplari da Omero sino a Longino: dopo il quale, quantunque il gusto e la cultura venner sempre più decadendo, pure si leggono ancora da noi con piacere molti Scrittori Greci posteriori a Longino, i quali concorsero al felice risorgimento delle Lettere in Italia, quando le Latine erano quasi spente.

Questa universalità e questa originalità hanno fatto riconoscere da tutte le Nazioni la Grecia, come Madre e Maestra d'ogni sapere. Lo studio de' Greci modelli si sono proposti tutti i bei genj, che han avuto il coraggio di

far fiorire le Lettere e l'Arti in ogni età e in ogni angolo dell' Europa, e chiunque aspira al nome di Letterato non può dispensarsi dalla meditazione de' Greci Originali, come ne avvisa il Filosofo de' Poeti:

... Vos exemplaria Græca  
Nocturna versate manu, versate diurna.

*Horat. Poet. v. 268.*

---

# AUTORI CLASSICI GRECI. I

---

## O M E R O.

*Si colloca primo de' Classici per essere riconosciuto il Padre e Maestro d'ogni Letteratura:*

Aspice Mæoniden, a quo, ceu fonte perenni,  
Vatum Pieriis ora rigantur aquis.

Ovid. Lib. III. Amor. El. 9.

*Fiorì 906 An. av. G. C. circa 700 dopo Mosè, e 104 dopo il Regno di Salomone.*

**O**PERA, a Demetrio Chalcondyla, Gr. fo.  
Florent. *Typis Bernardi & Nerii Tanaidis Nerlii Florentinorum*, 1488, Vol. 2. Prima edizione.

— Gr. 8vo. Ven. Aldus, fine anni indicio.

\* Edizione rarissima, di cui un esemplare in cartapecora esisteva in Londra presso il Dr. Askew.

— Gr. 8vo. Ven. Ald. 1504, 1517, 1524, 1528, 1537, tutte in 2 Vol. La più corretta di quest'edizioni e quella del 1524.

\* Quanto all'edizione del 1537, una certamente se ne trova dei Giunti di Venezia, di quell'Anno medesimo, ch'è pure in due Volumi; ma nessuna edizione Aldina, per quanta diligenza siasi usata, mai s'è potuta vederne.

- OPERA, Gr. 8vo. Florent. Phil. Junta, 1519, Vol. 2.
- Gr. 4to. Lovan. Martinus, 1523, Vol. 2.
- Gr. 4to. Lovan. Rescius, 1535, Vol. 2.
- † — ab Antonio Francino, Gr. 8vo. Ven. Luc. Ant. Junta, 1537, Vol. 2.
- cum scholiis, Gr. fol. Basil. Hervagius, 1535, 1543, 1551.
- Gr. 8vo. Ven. Farræus, 1542, Vol. 2.
- Gr. 8vo. Ven. Petrus de Sabio, 1551, Vol. 2.
- Gr. 16mo. Crispinus, 1559-67, Vol. 2. Bellissima edizione.
- Gr. & Lat. 16mo. Crisp. 1560-67, Vol. 2. Edizione bellissima.
- a Sebast. Castalione, Gr. & Lat. fol. Basil. 1567, 1661. La versione latina del Castalione è esatta ed elegante: migliore è l'edizione del 1567.
- ab Oberto Giphanio, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1572, Vol. 2.
- † — ex editione Sebastiani Castalionis, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1582, Vol. 2.
- \* — ab Henr. Stephano, Gr. & Lat. 12mo. Genev. 1588, Vol. 2.
- a Joanne Spondano, Gr. & Lat. fol. Basil. († 1583), 1606.
- † — CUM COLUTHO AC TRYPHIODORO, a Francisco Porto, Gr. & Lat. 16mo. Typis M. Berjon, 1621, Vol. 2.
- \* — ex editione Henr. Stephani, a I. T. P. Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1648 († & 1650), Vol. 2.
- a Cornelio Schrevelio, cum scholiis Didymi, Gr. & Lat. 4to. Amst. 1656, Vol. 2.

OPERA, a Stephano Berglero, Gr. & Lat. 12mo. Amst. 1707, Vol. 2.

— cum scholiis, a Josua Barnesio, Gr. & Lat. 4to. Cantab. 1711, Vol. 2. Il Dr. Barnes ha impiegate tutte le sue fortune nel fare quest'edizione, che lo renderà sempre celebre; non tanto per esser ella fatta con molta erudizione, e con egual magnificenza, quanto perchè sotto al testo vi s'aggiungono gli Scolj Greci interamente.

— a Samuele Clarke, Gr. & Lat. 4to. Lond. ILIAS, 1729, 1754, ODYSSEA, BATRACHOMYOMACHIA, & HYMNI, 1740. L'edizione dell' Iliade del 1729 è incomparabilmente più corretta; ma è grave mancanza che non vi si trovino gli antichi Scolj, che sono nell'altra del 1754.

— a Joanne Augusto Ernesto, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1759-64, Vol. 5. Questa è indubitatamente la più stimabile di tutte l'edizioni fatte dall'Ernesto; le quali però sono eseguite con negligenza, ed in pessima carta.

— Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1779, Vol. 2.

*Opere di OMERO stampate separatamente.*

† ILIAS, & ODYSSEA, a Jacopo Mycillo, & Joachimo Camerario, Gr. fol. parv. in Officina Hervagiana 1541. Ha i scolj Greci di Didimo, e contiene inoltre: *Porphyrrii questiones*, & *de Antro Nympharum*. Edizione eccellente, e l'unica che il Camerario vuole, che si consideri riconosciuta per sua.

† — cum Comment. Eustathii, Gr. fol. Ro.

mæ, Bladus, 1542 - 50, Vol. 4. Prima e rarissima edizione, che troverassi registrata di nuovo tra i Commentatori di Omero.

† ILIAS & ODYSSEA, Gr. fol. Basil. Froben. 1550 - 60, Vol. 2. Edizione molto inferiore alla precedente.

— Gr. 8vo. Oxon. ILIAS, 1714, ODYSSEA, 1705. Dopo aver letta attentamente dieci o dodici volte quest' edizione, posso affermare ch'ella è una delle più corrette. Abbiamo un' altra edizione dell' Iliade e dell' Odissea, fatta in Osford nel 1743 - 58, in due Volumi.

— Gr. fol. Glasg. 1756 - 58, Vol. 4. Questa è una delle più splendide, delle più corrette, e delle più insigni edizioni di Omero, che s'iano mai state fatte. Io ho avuta occasione di esaminarla, e non potei trovarvi nè meno un solo errore.

† — a Samuele Clarke Gr. & Lat. 8vo. Londini 1735 - 58, Vol. 4.

ILIAS, cum scholiis, Gr. fol. Romæ, 1517.

— Gr. 12mo. Argentor. Cephalæus, 1534. Edizione rarissima. † Il medesimo Stampatore l'avea già pubblicata prima nel 1525 in 8vo.

— ab Hadriano Turnebo, Gr. 8vo. Paris. 1554. Edizione bellissima, e fatta con somma diligenza.

— Gr. 8vo. Oxon. 1675, 1695. Sono e l'una e l'altra, edizioni correttissime, † ed hanno gli scolj di Didimo.

— Gr. & Lat. cum scholiis Didymi, 4to. Cantabr. 1689. Edizione correttissima.

† — cum Comment. Eustathii, ab Alex. Polito,



- Gr. & Lat. fol. 1730-35, Vol. 3. Edizione non compita.
- † ILLIAS, Gr. & Lat. 8vo. Londini, Tonson & Watll, 1722, Vol. 2.
- Gr. 4to. Vol. 2, & 12mo. Vol. 2, Glasg. 1747. Più bella e più corretta è l'edizione in 4to.
- † — Gr. 8vo. Oxon. Theat. Sheld. 1765.
- † — Gr. & Lat. 8vo. Glasg. Foulis, 1778, Vol. 2.
- † — cum scholiis Didymi, Gr. 8vo. Oxon. 1780, Vol. 2.
- † — cum scholiis, ex Cod. Veneto S. Marci, a Joan. Bapt. Casp. d'Ansse de Villoison, Gr. fol. Ven. Coleti, 1788. Ottima edizione.
- † — a F. C. Alter. ad Codicem Vindobonensem Græce expressa, 8vo. Vindob. 1789, Vol. 2.
- † ODYSSEA, Gr. sine loco actypogr. 8vo. 1541. Edizione di Conrado Neobario, la di cui Impresa si vede nel Frontispizio.
- † — Gr. 8vo. Argentor. Cephalæus, 1550. Edizione rarissima.
- † — Gr. 24mo. Jo. Christ. Atrebatius, 1567.
- Gr. 4to. Paris. Prevosteau, 1582.
- † — Gr. 8vo. Oxon. Th. Sheld. 1705.
- † — a Sam. Berglero, Gr. & Lat. 12mo. Amstel. 1707.
- BATRACHOMYOMACHIA, cum scholiis, Gr. 4to. Ven. Laonicus Cretenfis, 1486. Prima edizione.
- † — Gr. & Lat. 4to. absque ulla nota, Sæc. XV. I caratteri d' antichità, che rimarcanfi in questa preziosa edizione la fanno giudicare

anteriore alla precedente. Ha due traduzioni Latine; una letterale sotto il testo Greco, l'altra di fronte in versi, di Carlo Marcupino.

† BATRACHOMYOMACHIA, Gr. 4to. Mediolani 1486. Edizione pochissimo conosciuta, e citata nella Biblioteca Smithiana. E' in carattere rosso e nero.

— a Thilonio Phylimno, Gr. & Lat. 4to. 1513. Edizione molto rara.

† — cum Musæo &c. Gr. & Lat. 4to. Basil. Froben. 1518.

— cum scholiis Philippi Melanchthonis, Gr. 4to. Paris. 1560.

— a Leonardo Lycio, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ 1607.

— a Daniele Heinsio, Gr. & Lat. 8vo. L. Bat. 1632.

\* — Gr. 4to. Paris. Libert, 1637. Edizione rarissima.

— a Michaelæ Maittaire, Gr. & Lat. 8vo. Lond. Bowyer, 1721. Ottima edizione.

† HYMNUS IN CEREREM, a Davide Ruhnkenio, Gr. 8vo. Lugd. Batav. 1780, & 8vo. ibid. 1782. Edizioni pregevolissime.

† — ad Codic. Moscov. express. Gr. 8vo. Gotting. 1786.

† — a Chr. Gul. Mitscherlich, Gr. 8vo. Lipsiæ 1787.

† HOMERI & HESIODI CERTAMEN, ab Henr. Stephano, Gr. 8vo. Henr. Steph. 1573.

## E S I O D O.

*La più ricevuta opinione, appoggiata al consenso di Erodoto, di Platone, di Suida, e de' Mar-  
mi Arundelliani, fissa l' Epoca di Omero  
all' An. 906 av. G. C., si crede che sia figlio  
d'un Cugino d' Esiodo, 30 anni più vecchio  
di Omero medesimo. Sono di questo sentimento  
anche i celebri Sigg. Cunich e Zamagna, che  
nella lingua di Virgilio ci fanno gustare que-  
sti due Padri della Poesia.*

OPERA, Gr. fol. Ven. Ald. 1495. Sta con  
Teocrito.

— a Franc. Tiffardo, Gr. 4to. Paris. Gour-  
mont, 1507.

— Gr. 8vo. Florent. Junta, 1515.

— Gr. 8vo. Basil. Froben. 1521.

— cum scholiis, a Victore Trincavello, Gr.  
4to. Ven. Zanet. 1537. Bellissima e corret-  
ta edizione.

† — cum Theognide, Musæo, Orphæo, Pho-  
cylide &c. Gr. 8vo. Florent. Junta 1540.

— Gr. 8vo. Ven. 1542.

— Gr. 8vo. Ven. Farræus 1543.

— Gr. 8vo. Francof. 1549.

— cum scholiis, Gr. & Lat. 8vo. Basil.  
Birchman. 1542, († 1564,) Oporin. 1574,  
† & absque ulla nota.

— a Georgio Henischio, Gr. & Lat. 8vo.  
Basil. 1580.

— Gr. & Lat. 8vo. Commel. 1591,

— a Joanne Spondano, Gr. & Lat. 8vo.

Rupel. 1592. Rarissima ed eccellente edizione.

† OPERA, Gr. & Lat. 8vo. Commel. 1598.

— ab Erasmo Schmidio, Gr. & Lat. 8vo. Witeberg. 1601.

— cum scholiis, a Daniele Heinsio, Gr. & Lat. 4to. in Officina Plant. Raphel. 1603, & 8vo. L. Bat. 1613, 1622. Correttissima è l'edizione in 4to.

\* — Gr. & Lat. 8vo. Paris. Libert, 1627. In questa stimatissima ed assai rara edizione vi s'aggiungono Teocrito, Teognide, Mosco, Museo, Bione, Focilide, ed altri Poeti; tutti impressi l'anno stesso 1627, e con quattro distinti frontispizj separatamente pubblicati, perchè lo stampatore non avea dapprima ideato di darne collezione veruna. L'anno seguente poi furono essi uniti con un foglietto, che ha questo frontispizio: *Vetustissimorum Poetarum, Hesiodi, Theocriti, Theognidis, Moschi, Musæi, Bionis, Phocylidis, & aliorum Opera Georgica, Bucolica, Gnomica, omnia notis suo loco necessariis illustrata, & indicibus locupletata. Parisiis, apud Joannem Libert, 1628.*

† — Gr. & Lat. cum Indice Georgii Pasoris, 8vo. Amstel. 1632, & 1646.

— a Corn. Schrevelio, Gr. & Lat. 8vo. L. Bat. († 1650), 1652.

— cum notis Schrevelii, & Indice Georgii Pasoris, Gr. & Lat. 8vo. L. Bat. Elzev. 1657, († 1658). Belle e corrette edizioni.

— a Joanne Georgio Grævio, cum not. var. Gr. & Lat. 8vo. Amst. († 1667), 1699, † 1701.

- † OPERA, ex edit. Corn. Schrevelii, 8vo. Gr. & Lat. Cantabr. 1672, & 8vo. Lips. 1730.  
 — cum not. var. & Joan. Clerici, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1701. Eccellente edizione.  
 — a Thoma Robinson, Gr. & Lat. 4to. Oxon. 1737. Eccellente e magnifica edizione, nella quale però mancano gli antichi scolj, che contengono un tesoro di mitologica erudizione; mancanza che molto deve dispiacere a' coltivatori della Greca letteratura.  
 — a Joan. Tob. Krebsio, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1746, \* 1776. Il Krebsio è un dottissimo e giudiziosissimo editore, cui la Repubblica delle Lettere è obbligata per varie eccellenti sue Osservazioni sopra il Nuovo Testamento, tratte da Gioseffo, e pubblicate in Lipsia nel 1755, e per molte altre opere d'erudizione.  
 — ab Ant. Mar. Salvinio, Gr. Lat. & Ital. 8vo. Patav. 1747.  
 † — Gr. 8vo. Lipsiæ, 1776.  
 \* — ex recens. Th. Robinsoni, a Chr. Frid. Loesnero, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1778.  
 † — a Bernardo Zamagna, Gr. & Lat. 4to. Parmæ, Typ. Reg. (Bodoni), 1785. Superba edizione.  
 \* OPERA & DIES, Gr. fol. absque ulla nota. Trovasi col Teocrito di questa rarissima edizione, che si conosce essere di Milano 1493, come si osserverà all' articolo di Teocrito.  
 † — ab Ulpio Franekerensi, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1539.  
 † — Gr. 4to. Paris. Bogardus, 1547, & ibid. Martin. Juvénis, 4to. 1549.

- † THEOGONIA & SCUTUM HERCULIS, Gr. 4to. Paris. Bogardus 1547.
- † THEOGONIA, Gr. a F. A. Wolf. 8vo. Hal. 1783.
- † Quantunque tanti grand'Uomini abbiano travagliato su questo eccellente Autore, pure siamo assicurati, che col riscontro di ottimi Codici si potrebbe renderlo ancora più chiaro, e più profittevole.
- 

## \* TIRTEO.

*Circa 680 An. av. G. C.*

- † CARMINA, a Christ. Adolpho Klotzio, Gr. 8vo. Bremæ, Foester 1764.
- ab eodem, Gr. 8vo. Altenburg. 1767.
- † Trovansi inoltre i versi di Tirteo nel *Carmina Novem Illustrum Fœminarum &c.* 8vo. Gr. & Lat. Ant. Plant. 1568.
- 

## \* ESOPPO.

*Verso 580 An. av. G. C.*

- † FABULÆ, 4to. Gr. fine ulla nota. Sono impresse nel carattere simile al Lascaris Gramm. 1476. Si crede diversa, e più antica della seguente.
- a Bonaccursio Pisano, Gr. & Lat. 4to. absque ulla nota. Si conosce esser fatta in Milano, intorno al 1480.

- † FABULÆ, ex interpretat. Rynucci Thettali, cura Bonaccursii Pisani, ab eodem, Gr. & Lat. 4to. Regii, Dionysius Bertochus, 1497. Edizione assai rara.
- a Gabr. Braccio, Gr. & Lat. ex versione Bartholomæi Pelusii, 4to. absque loci & typographi indicio, 1498. † E' giudicata edizione di Venezia, ed ha in fine: *Ex ædibus Barthol. Justinopolitani, Gabrielis Brasichellensis, Joannis Bissoli, & Benedicti Mangii Carpensum.*
- cum Gabria &c. ab Aldo Manutio, Gr. & Lat. fol. Ven. Ald. 1505, † e Greco soltanto senza data di anno, citato nel Catalogo Aldino. Alcune volte si trova l'edizione del 1505 senza la versione Latina a fronte.
- † — Gr. & Lat. Basil. 8vo. 1518, 1538, 1544, 1550.
- Gr. 4to. Paris. Rob. Steph. 1546. Bellissima edizione.
- Gr. & Lat. 16mo. Ant. Plant. († 1567), 1574.
- ab Isaaco Neveleto, Gr. & Lat. 8vo. Heidelberg. 1610, & Francof. 1660.
- † — Gr. & Lat. 12mo. Londini 1679.
- ex delectu & recens. A. Alsop, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1698.
- a Joan. Hudson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1718.
- † — Gr. & Lat. 8vo. Amstel. 1726.
- a Joan. Mich. Heusingero, Gr. & Lat. 8vo. Henaci & Lips. 1741, 1755, († 1771,) Edizioni migliori di tutte le altre.
- † — Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1780.
- † Alcune delle sudette edizioni contengono

ancora delle Favole sotto il nome di Gabria; Autore del IV Secolo, ma che meglio si crede appartenere a certo Ignazio, Diacono della Chiesa di Costantinopoli, che viveva nel IX Secolo.

---

## F A L A R I D E.

*Fu Tiranno d' Agrigenti in Sicilia circa l' An. 570 av. G. C. L' opera è supposta.*

\* EPISTOLÆ, a Bartholomæo Justinopolitano, Gr. & Lat. 4to. (Venetiis) 1498. Edizione rarissima, † a cui sono unite *Apollonii & Bruti Epistolæ*. Gli Impressori sono quelli, che hanno pubblicato l' Esopo di quest' anno medesimo.

— a Thoma Naogeorgio, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1558.

† — & aliorum Epistolæ, 12mo. Gr. & Lat. Tornæsius, 1612.

— a Carolo Boyle, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1695, 1718.

\* — cum notis Boyle, & comment. Joan. a Lennep, a Lud. Casp. Valckenario, Gr. & Lat. 4to. Groning., 1777. Ottima edizione.

---

## † S T E S I C O R O.

*Morì circa 560 An. av. G. C.*

FRAGMENTA, a Joan. Andrea Suchfort, Gr. & Lat. 4to. Gotting. Dieterich, 1771. Ottima



edizione'. Vogliono alcuni, che Steficoro avesse ne' suoi versi le grazie di Pindaro e di Simonide, e che superasse questi Autori nella maestà dello stile.

Trovansi inoltre questi frammenti nel Pindaro, ed altri Lirici antichi raccolti da Enrico Stefano.

## T E O G N I D E.

*Circa 540 An. av. G. C.*

SENTENTIÆ, Gr. fol. Ven. Ald. 1495. Sta con Teocrito.

— Gr. 8vo. Basil. Froben. 1521.

— cum scholiis Eliæ Vineti, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1543.

— a Jac. Hertelio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1543, († & Basil. Oporin. Gr. & Lat. 8vo. 1561, 1569).

— & alia alior. Carmina, a Joach. Camerario, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1550.

— cum scholiis Joach. Camerarii, Gr. 8vo. Basil. Oporin. 1551, 1555, † 1576.

† — a Joanne Crispino, Gr. & Lat. 12mo. sine loco, 1569.

— Gr. & Lat. 8vo. Ant. Plant. 1577, 1582.

— a Frider. Sylburgio, Gr. & Lat. 8vo. Heidelberg. Commelin. 1597, Francof. 1603, & 12mo. Ultraject. 1659. L'ultima edizione è fatta con somma diligenza.

— cum scholiis Joach. Camerarii, & indice duplici, a Wolfgango Sebero, Gr. &

Lat. 8vo. Lips. 1620. Eccellente e rara edizione.

SENTENTIÆ, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Libert, 1627. Edizione rarissima.

— cum indice ac notis, ab Ant. Blackwall, Gr. & Lat. 12mo. Lond. 1706. Edizione rara ed eccellente, quantunque mal eseguita. Il celebre editore è quel medesimo, che scrisse sopra l'eccellenza degli Autori Classici sacri.

† — ex edit. Sylburgii, Gr. & Lat. 12mo. Trajecti 1748.

— ab Angelo Mar. Bandinio; Gr. Lat. & Ital. 8vo. Florent. 1766.

### † FOCILIDE.

*Av. G. C. verso 540 Anni. Questi Frammenti sono riputati apocrisi, ed appartenere ad Autore Cristiano, posteriore ai tempi di Trajano, o Adriano.*

CARMINA, ab Aldo Manutio, Gr. & Lat. 4to. Ven. Ald. 1494. Prima edizione, unita alla Grammatica del Lascaris.

— Gr. fol. Ven. Ald. 1495. Sta con Teocrito.

— a Vito Amerpachio, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1554, & Lugd. 1556.

— a Michael Neandro, Gr. & Lat. 4to. Basil. Oporin. 1559. Sta con Pitagora, Teognide ec.

— Gr. & Lat. Paris. Libert, 1628. Edizione stimatissima. E' unito ad Esiodo, Teocrito ec.

CARMINA, ab Henrico Bonick, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1710.

— a Joan. Adamo Schier, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1751. Ottima edizione.

— ab Angelo Mar. Bandinio, Gr. Lat. & Ital. 8vo. Florent. 1766. Trovasi con Teognide, e Pitagora.

## A N A C R E O N T E.

*Morì 537 An. av. G. C. per un acino d'uva appassita, che caduto nelle fauci disseccate lo soffocò.*

OPERA, ab H. Steph. Gr. & Lat. 4to. H. Steph. 1554. Bellissima edizione.

— ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Morel. 1556, & Lond. 1657.

† — a Fulvio Ursino, Gr. 8vo. Ant. Plant. 1568. Nella Raccolta *Novam Fœminarum Carmina* &c.

— Gr. 4to. Andegav. 1611.

— Gr. 8vo. Paris. Libert, 1624. Edizione rarissima.

† — cum scholiis Græcis Jo. Armandi Buthillierii, Gr. 8vo. Paris. 1639. Edizione di poco pregio, ma curiosa e ricercata, per essere del famoso Abate della Trappa Armando de Rancé, che la pubblicò in età di appena 13 anni, e dedicolla al celebre Card. Richelieu, suo Patrino.

— cum Sappho, a Tanaquillo Fabro, Gr. & Lat. 12mo. Salmur. 1660, 1680, († & cum

- vers. Ital. Barth. Corfini, 12mo. Neapoli, 1700).
- † OPERA, Gr. & Lat. 8vo. Cantabr. 1684.
- a Guil. Baxtero, Gr. & Lat. 8vo. Lond. († 1695,) 1710. Eccellente è la seconda edizione.
- a Jos. Barnesio, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1705, 1721, & Lond. 1734. L'edizioni di Cambridge sono le più corrette. † Quella del 1705 ha i Ritratti di Anacreonte, del Barnes, e del Duca di Marlborough.
- a Mich. Maittaire, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1725, 1740. Magnifica e molto corretta è l'edizione del 1725.
- a Joan. Cornelio de Pauw, Gr. & Lat. 4to. Traj. ad Rhen. 1732. \* Edizione poco pregevole, di cui trovasene qualch'esemplare col solo frontispizio rifatto, che ha la data d' Utrecht, 1753.
- Ital. Gr. & Lat. 4to. Ven. 1736.
- a ..... Trapp, Gr. & Lat. 12mo. Lond. 1742.
- ab Ang. Mar. Bandinio, Gr. Lat. & Ital. 8vo. Florent. 1742.
- Gr. & Lat. 12mo. Glasg. 1744.
- Gr. 24mo. Glasg. 1751, & 12mo. 1757. La seconda edizione, ch' è più splendida e più corretta, fa grande onore a quell' Università.
- \* — cum not. var. a Jo. Frid. Fischero, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1776. Ottima edizione, e perciò da preferirsi anche all'altra dello stesso Fischero, di Lipsia, 1753.
- † — cum Sappho & Alceo, Gr. 8vo. Glasg. 1777.
- \* — a Rich. Fr. Phil. Brunck, Gr. 16mo.

Argentor. 1778. Una delle migliori edizioni di questo Poeta. † Più corretta è la seconda edizione in 8vo. Argentor. 1786.

† OPERA, con Saffo, da Francesco Saverio de' Rogati, Gr. e Ital. 8vo. Colle, 1782, Vol. 2. Il Traduttore sulle traccie di Metastasio ha ridotte le odi in Canzonette per servire alla Musica, e far gustare i fiori, e le grazie di Anacreonte e di Saffo ai cuori delicati e gentili.

† — Gr. cum var. lectionib. 4to. Parmæ, (Bodoni) 1784. Bellissima edizione, e rara.

† — Gr. 4to. Parmæ, (Bodoni) 1785. Superba edizione in lettere majuscole.

† CONVIVIALIA SEMIAMBIA, a Josepho Spalletti, Gr. fol. Romæ, 1781, cum figuris.

## † S I M O N I D E.

*Circa 530 An. av. G. C.*

CARMEN DE MULIERIBUS, a Georgio Davide Koelero, Gr. 8vo. Gottingæ, 1781.

Trovansi i versi di quest' Autore nel Pindaro di Enrico Stefano del 1560, ed in altre edizioni posteriori, unitamente alle Poesie de' Lirici antichi.

## SCILACE.

*Contemporaneo di Pitagora circa 530 An.  
av. G. C.*

PERIPLUS, a Davide Hoeschelio, Gr. 8vo  
Aug. Vindel. 1600.

— ab Isaaco Vossio, Gr. & Lat. 4to. Amst.  
1639.

— a Jac. Gronovio, Gr. & Lat. 4to. Lugd.  
Bat. 1697, 1700. \* Nel 1700 non si fece  
veramente dal Gronovio una nuova edizio-  
ne di Scilace, ma a quegli esemplari dell'e-  
dizione del 1697, che ancora restavano da  
venderfi, egli fece cambiare il frontispizio,  
con la carta corrispondente; e sopra quello  
vi si aggiunse: *Accedit Jacobi Gronovii Ani-  
madversio in Oxoniensem editionem, & Exa-  
men Dissertationis de etate Scylacis, cum  
Fragmento Ephori*: le quali aggiunte poi fu-  
rono messe alla fine in carattere più minu-  
to, e rendono molto più pregevoli quelle  
copie, nelle quali esse si trovano. † Oltre  
a Scilace ed Eforo stanno uniti in quest'edi-  
zioni: *Anonymi Periplus Ponti Euxini, &  
Agathemeris Geographia*.

## † P I T A G O R A.

*Circa 500 An. av. G. C. I versi di Pitagora sono supposti, ed appartengono ad Autore del II, o III Secolo dopo G. C.*

AUREA CARMINA, ab Aldo Manutio, Gr. & Lat. 4to. Ven. Ald. 1494. Prima edizione, unita alla Grammatica del Lascaris.

— Gr. fol. Ven. Ald. 1495. Sta con Teocrito.

— a Vito Amerpachio, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. Mylius, 1539, Basil. Oporin. 1554, & Lugd. 1556. Con Focilide.

— Gr. cum Commentar. Stephani Nigri; 8vo. Paris. Morel. 1555. Edizione pregevolissima.

— a Michael Neandro, Gr. & Lat. 4to. Basil. Oporin. 1559.

— a Daniele Heinsio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1607. Sta in Massimo di Tiro di quest'edizione.

— a Jo. Elichmanno, Gr. Arab. & Lat. 4to. Lugd. Bat. Maire, 1640. E' unito alla Tavola di Cebete.

— ab Angelo Mar. Bandinio, Gr. & Lat. 8vo. Florent. 1766. E' unito a Teognide e Focilide.

## \* O C E L L O.

*Discepolo di Pitagora, circa 500 An. av. G. C.*

DE NATURA UNIVERSI, Gr. 4to. Paris. 1539.  
Prima edizione.

— a Lud. Nogarola, Gr. & Lat. 4to. Ven.  
Jo. Gryphius 1559.

— ex eadem edit. Gr. & Lat. 8vo. Commelin.  
1596.

— ab Emmanuele Vizanio, Gr. & Lat. 4to.  
Bonon. 1646. Edizione migliore delle pre-  
cedenti, ma inferiore all'altra, che ne fe-  
ce Tommaso Gale, insieme con altri opu-  
scoli mitologici, nel 1671, e 1688.

— ab Ab. Batteux, Gr. & Gall. 8vo. Paris.  
1768. Ottima edizione.

## P I N D A R O.

*Circa 480 An. av. G. C.*

OPERA, sine scholiis, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1513.  
Prima edizione.

— Gr. 8vo. Basil. Cratander, 1526. Nell'e-  
semplare, ch'era presso il Dr. Arskew, tro-  
vasi scritta di sua mano quest'annotazione:  
*Omnium editionum Pindari longe emendatissi-  
ma est Cratandri editio.*

— Gr. 8vo. Basil. Cratand. 1556. Edizio-



ne non tanto corretta, quanto la precedente.

— OPERA, Gr. 4to. Paris. Morel. 1558. Edizione bellissima.

— Gr. 8vo. Lugd. Bat. Plant. 1590. Corretta e nitida edizione.

— Gr. 24mo. Glasg. 1754.

— cum scholiis, Gr. 4to. Romæ, Calliergius, 1515. † Edizione rarissima.

— cum scholiis, Gr. 4to. Francof. Brubachius, 1542.

— cum scholiis, Gr. & Lat. 4to. Genev. Paulus Steph. 1599. Buona edizione.

— cum scholiis, a Richardo West & Roberto Welsted, Gr. & Lat. ex vers. Nic. Sudorii, fol. Oxon. 1697. \* Alcuni esemplari di questa celebre edizione portano l'anno 1698 sul frontispizio.

— sine scholiis, cum novem Lyricorum Carminibus, Gr. & Lat. 12mo. H. Steph. \* 1560, 1566.

— Gr. & Lat. 12mo. Ant. Plant. 1567. Bellissima e corretta edizione, † la quale pure contiene tutti gli altri Lirici Greci.

— Gr. & Lat. 12mo. Lugd. 1598.

† — Gr. & Lat. ab Æmilio Porto, 8vo. Commelin. 1598.

— Gr. & Lat. 4to. P. Steph. 1599-600.

— ab Erasmo Schmidio, Gr. & Lat. 4to. Witteberg. Schurerus, 1616. Buona edizione.

— a Joan. Benedicto, Gr. & Lat. 4to. Salmurii, Pet. Piededius, 1620.

— Gr. & Lat. 8vo. Glasg. 1744, Vol. 2. Quest'edizione, da me attentamente letta,

è una delle migliori Greche, che siano state fatte in Glascovia.

† OPERA, Gr. & Lat. 8vo. Londini, Bowyer 1755.

† — Gr. & Lat. 8vo. Glasguae 1770, Vol. 2.

— cum lectionum varietate, a Christ. Gottl.

Heyne, Gr. & Lat. 4to. Gotting. 1773-74.

Vol. 2. Questa bellissima edizione ha un me-

rito singolare, e per mia opinione è la mi-

gliore, che noi abbiamo di questo Poeta. Il

presente degnissimo e dotto Vescovo di Lon-

dra me ne regalò una copia in carta fina

ch'è uno de' più bei libri, ch'io abbia veduto.

— Gr. & Ital. nitidis figuris, a Joan. Bapt.

Gautier, 8vo. Romæ, 1762.

\* CARMINUM PINDARICORUM FRAGMENTA,

Joan. Gottl. Schneidero, Gr. 4to. Argentor.

1766.

## ESCHILO.

*Av. G. C. An. 480.*

TRAGÆDIÆ VI, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1511.

Prima edizione, ma scorretta.

— ab Hadr. Turnebo, Gr. 8vo. Paris.

Turneb. 1552. Edizione bellissima.

TRAGÆDIÆ VII, cum scholiis, a Franc. Rob.

bortello, Gr. 8vo. Ven. Scotus, 1551.

Vol. 2. Questa è la prima edizione, che

contiene tutte le sette Tragedie d'Eschilo.

— cum scholiis, Gr. 4to. H. Steph. 1551.

— a Guil. Cantero, Gr. 12mo. Ant. Plant.

1580. Correttissima e bella edizione.

TRAGÆDIÆ VII, cum scholiis, a Thoma Stanleio,  
Gr. & Lat. fol. Lond. 1663. \* Se ne trova  
qualch' esemplare coll'anno 1664 sul fronti-  
spizio, ma l'edizione è la medesima, ed è  
stimatissima.

— a Joan. Corn. de Pauw, Gr. & Lat.  
4to. Hag. Com. 1745, Vol. 2. \* Edizione  
migliore di tutte le altre.

— Gr. 4to. Glasg. 1746. Edizione mol-  
to più corretta dell'altra Greca e Latina  
in 8vo., fatta in Glascovia nello stesso anno;  
nella quale io stesso ho scoperto più di die-  
ci errori in un solo momento.

† — Gr. & Lat. 8vo. Glasgæ, Foulis, 1746,  
Vol. 2.

† — a Chr. Frid. Schütz, Gr. Hal. Saxon. 1782,  
Vol. 2. Ottima edizione.

*Tragedie d'ESCHILO stampate separatamente.*

SEPTEM THEBANA, a Q. Septimio Florente  
Christiano, Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel.  
1585.

PROMETHEUS, a Mich. Ang. Giacomellio, Gr.  
& Ital. 4to. Romæ, 1754.

— ex editione Morel. Gr. Lat. & Angl.  
4to. Lond. 1773.

† PROMETHEUS, PERSÆ, & SEPTEM AD THEBAS  
&c. a Rich. Frid. Phil. Brunck, Gr. 8vo.  
Argentor. 1779.

† CHOEPHORÆ, Gr. & Lat. 4to. Glasg.,  
Foulis, 1777.

## \* TEMISTOCLE.

*Circa 480 An. av. G. C.*

EPISTOLÆ, a Joan. Matthæo Caryophilo, Gr. & Lat. 4to. Romæ, 1627. † Alcuni esemplari hanno la data del 1626.

— ab Elia Ehingero, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1629.

— a Christ. Schoettgenio, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1710, † & 1722.

— a Joan. Christoph. Bremerio, Gr. & Lat. 8vo. Lemgovix, 1776.

## S O F O C L E.

*Contemporaneo di Pericle verso 460 An. av. G. C.*

TRAGÆDIÆ, sine scholiis, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1502. Prima edizione.

— Gr. 8vo. Paris. Colin. 1528.

— a Joach. Camerario, Gr. 8vo. Haganoæ 1534, & Basil. 1556.

— Gr. 8vo. Francof. 1550, 1567.

— a Guil. Cantero, Gr. 12mo. Ant. Plant. 1579, & Lugd. Bat. Raphelengius, 1593. Bella e corretta è la prima di quest'edizioni.

— Gr. 4to. Glasg. 1745. Eccellente edizione.

— a Guil. Cantero, Gr. & Lat. ex veris Viti

Viti Winsেমii, 8vo. Heidelberg. Commelin.  
1597.

TRAGÆDIÆ, Gr. & Lat. 8vo. Ingolstadt. 1608.

— cum scholiis, Gr. 8vo. Florent. 1518.

— Gr. 4to. Florent. Junta, 1522.

— Gr. 4to. Francof. Brubachius, 1544. († & 8vo. ibid. 1555, 1567).

\* — Gr. 4to. Florent. Junta, 1547. Edizione rarissima e sconosciuta anche a' principali Bibliografi.

— cum scholiis Demetrii Triclinii, Gr. 4to. Paris. Turneb. 1553. \* Se ne trova qualche copia, che sul frontispizio porta l'anno 1552.

— cum scholiis Triclinii & Romanis, ab H. Steph. Gr. 4to. Paris. H. Steph. 1568. Magnifica edizione, e fatta con somma diligenza.

— Gr. & Lat. 4to. Genev. P. Steph. 1603. Buona edizione.

† — Gr. & Lat. 8vo. Cantabr. 1665-68, Alcuni esemplari hanno gli anni 1669, o 1673.

— a Thoma Johnson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1705-08, & Lond. 1746, Vol. 3. Co' due primi volumi stampati in Osford, e col terzo di Londra, si viene a formare un'edizione superiore a tutte le altre, quanto alla correzione.

— a Mich. Maittaire, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1722, Vol. 2.

— ex editione Thomæ Johnson, Gr. & Lat. 8vo. Glasg. 1745, Vol. 2. Questa è una delle più scorrette edizioni dei Classici Greci di Glascoyia. La ho letta attentamente

varie volte, e vi ho scoperto un centinajo di errori in circa. E' però bella. † Alcuni esemplari sono in forma di 4to.

† TRAGÆDIÆ, cum variis lectionibus, Gr. & Lat. 12mo. Londini, 1747, Vol. 2.

— ex editione Th. Johnson, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1758, Vol. 2. Scorretta edizione.

— ex eadem editione, Gr. & Lat. 8vo. Etonæ, 1775, Vol. 2. Eccellente impressione, ed eseguita con grand' accuratezza, da cui perciò ne proviene molta lode al dotto e diligente editore G. T.

† — a Jo. Capperonero, & eo defuncto, a Jo. Franc. Vauvilliers, Gr. 4to. Paris. 1781, Vol. 2. Di quest'ottima edizione così aveva scritto il Sig. Arvood: „ Il dotto M. Cap-  
„ peronier, Custode della Biblioteca del Re  
„ di Francia stava preparando una nuova  
„ edizione di Sofocle; ma per la morte di  
„ quell'erudito uomo, che ho intesa dopo  
„ la prima impressione di questo Prospetto,  
„ dubito che quella edizione non sia più  
„ per eseguirsi. “

*Tragedie di SOFOCLE stampate separatamente.*

PHILOCTETES, a Q. Sept. Florente Christiano, Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1586.

† — a Friderico Gedike, Gr. 8vo. Berolini, 1781.

AJAX LORARIUS, Gr. 4to. Paris. Morel. 1615.

— a Josepho Scaligero, Gr. & Lat. 4to. Paris. Benenatus, 1573.

† AJAX FLAGELLIFER, a Balthassare Stolbergio, 8vo. Gr. & Lat. Witebergæ, 1668.

† AJAX, ELECTRA, ANTIGONE & TRACHINIÆ,  
a Thoma Johnson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon.  
Theat. Sheldon. 1705-08, Vol. 2.

ELECTRA, Gr. 4to. Paris. Morel.

— a Mich. Ang. Giacomellio, Gr. Lat. &  
Ital. 4to. Romæ, 1754.

\* — & EURIPIDIS ANDROMACHE, a Ric. Frid.  
Phil. Brunck, Gr. 8vo. Argent. 1779.

ANTIGONE, Gr. 4to. Paris. Libert, 1620.

OEDIPUS TYRANNUS, Gr. 12mo. Argentor.  
1567. Edizione esattamente fatta.

— Gr. 4to. Paris. Libert, 1634.

† — Gr. & Lat. 4to. Glasgnæ 1777.

\* — & EURIPIDIS ORESTES, a Rich. Frid.  
Phil. Brunck, Gr. 8vo. Argent. 1779.

## EURIPIDE.

*An. av. G. C. 450.*

TRAGÆDIÆ XVIII, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1503.  
Prima edizione.

— Gr. 8vo. Basil. 1537, & 1551, Vol. 2.  
L'edizione del 1537 è correttissima.

† — cum scholiis, ab Arsenio Archiep. Mo-  
nembasiensi, Gr. 8vo. Basil. Hervag. 1544,  
Vol. 2. Assai rara edizione.

TRAGÆDIÆ XIX, a Guil. Cantero, Gr. 12mo.  
Ant. Plant. 1571. Bella e corretta edi-  
zione.

— a Caspare Stiblino, Gr. & Lat. fol. Basil.  
Oporin. 1562.

TRAGÆDIÆ XIX, & FRAGMENTUM XX, a Guil. Cantero, Gr. & Lat. 8vo. Heidelberg. Commel. 1597. Ho letta più d'una volta quest'edizione, e la trovai sufficientemente corretta. L'edizioni Greche d'Eidelberga sono stimabilissime, e fanno onore a quegli editori.

— Gr. & Lat. 4to. Genev. P. Steph. 1602, Vol. 3.

— a Jos. Barnesio, Gr. & Lat. fol. Cantab. 1694. \* Stimatissima edizione.

— a Mich. Ang. Carmeli, Gr. & Ital. 8vo. Patav. 1743, Vol. 20.

\* — a Samuele Musgrave, Gr. & Lat. 4to. ex Typogr. Clarendon. Oxon. 1778, Vol. 4. Di quest'ottima edizione ha inteso di parlare l'Autore, quando prima, ch'essa fosse finita, scrisse la seguente annotazione: „ Un'edizione in 4to. di tutte le Tragedie „ d'Euripide è per farsi a Osford. Per quan- „ to posso giudicare dal Prospetto della me- „ desima, comunicatomi dall'erudito ed il- „ lustre Vescovo di Londra, sono persuaso „ ch'ella sia per accrescer onore e fama a „ quell'Università. “

*Tragedie d'EURIPIDE stampate separatamente.*

HERACLIDÆ, Gr. 4to. Paris. Libert, 1627.

TROADES, Gr. 4to. Paris. Libert, 1622.

ALCESTIS, Gr. 4to. Paris. Libert, 1619. L'erudito Sig. Vodhull, uomo di grande ingegno, ed amico mio, più d'una volta mi fece osservare una singolare scoperta da esso fatta nella persona d'Alceste di questa edi-



zione; circostanza che dimostra l'indispensabile necessità, che v'è, di procurarsi tutte le antiche edizioni fatte in varj luoghi da' più dotti uomini.

\* ALCESTIS, cum scholiis, a Joan. Frid. Sal. Kaltwasser, Gr. & Lat. 8vo. Gothæ, 1776.

ORESTES, Gr. 4to. Paris. Libert, 1623.

HECUBA, Gr. 4to. Paris. Morel. 1612.

— a Desid. Erasmo, Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1560.

HECUBA, & IPHIGENIA, a Desid. Erasmo, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Froben. 1524. Edizione rara.

HECUBA, ORESTES, & PHŒNISSÆ, a Joanne King, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1726, Vol. 2.

— ex eadem editione, addita ALCESTIS, a Thoma Morell, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1748, Vol. 2.

† HECUBA, PHŒNISSÆ, HIPPOLYTUS, & BACCHÆ, a Rich. Fr. Phil. Brunck, Gr. 8vo. Argentor. 1780.

MEDEA, Gr. 4to. Paris. Morel. 1622.

— cum scholiis, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1734.

† Gr. & Lat. 8vo. Glasguæ, 1775.

MEDEA, HIPPOLYTUS, ALCESTIS, & ANDROMACHE, Gr. 4to. Florent. abique anni & typographi indicio. Edizione magnifica del Secolo XV, in caratteri majuscoli, † eseguita da Lorenzo de Alopa Veneto, quello che pubblicò con egual lusso tipografico l'Antologia, l'Apollonio Rodio, e il Calimaco.

MEDEA, & ALCESTIS, a Georgio Buchanano,

Gr. & Lat. 12mo. Edinb. 1722. Correttissima edizione.

MEDEA, & PHŒNISSÆ, a Willielmo Piers, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1703. Edizione molto corretta.

† — ex vers. Georg. Buchanani, Gr. & Lat. 8vo. Edinburgi, 1722.

HIPPOLYTUS, a Samuele Musgrave, Gr. 4to. Oxon. 1756.

— a Lud. Casp. Valckenaer, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1768.

SUPPLICES, a Jer. Markland, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1763, & 8vo. Lond. 1775.

PHŒNISSÆ, ab Hug. Grotio, Gr. & Lat. \* 8vo. Paris. 1630, & Amst. 1631.

— cum scholiis, a Lud. Casp. Valckenaer, Gr. & Lat. 4to. Franec. 1755.

\* — cum scholiis, a Christ. Gottfr. Schütz, Gr. & Lat. 8vo. Halæ, 1772.

PHŒNISSÆ, & MEDEA, a Jos. Barnesio, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1715.

IPHIGENIA IN AULIDE, & IPHIGENIA IN TAURIS, a Jer. Markland, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1771.

ELECTRA, a Petro Victorio, Gr. 8vo. Romæ, 1545. \* Prima e rara edizione.

— ab eodem, Gr. & Lat. 12mo. 1546.

ORESTES, ex edit. Jos. Barnesii, Gr. & Lat. 12mo. Glasg. 1753. Bellissima e corretta edizione. E' una disgrazia pegli amatori delle Greche lettere, che l'Università di Glasgovia, che ha date al mondo sì eccellenti edizioni di varj Classici Greci, ed ha pubblicato Eschilo e Sofocle, non abbia avuto uguale incoraggiamento a produrre anch' Euripide nella stessa maniera.

## E R O D O T O.

*An. av. G. C. 440.*

HISTORIÆ, Gr. fol. Ven. Ald. 1502. Prima edizione.

— a Joach. Camerario, Gr. fol. Basil. 1541, 1557. Buona è la prima di queste due edizioni.

— Gr. fol. H. Steph. 1570. Edizione delle più corrette d' Autori Classici fatte dagli Stefani.

— Gr. & Lat. fol. H. Steph. 1592. \* Edizione migliore della precedente.

— a Gothofredo Jungermanno, Gr. & Lat. fol. Francof. 1608.

† — cum notis H. Steph. a Federico Sylburgio, Gr. & Lat. fol. Oliva P. Steph. 1618.

— a Thoma Gale, Gr. & Lat. fol. Lond. 1679. Eccellente edizione.

— a Jac. Gronovio, Gr. & Lat. fol. Lugd. Batav. 1715. † Edizione poco pregevole.

— Gr. & Lat. 12mo. Glasg. 1761, Vol. 9. Bella edizione, che fa grande onore all'Università di Glasgovia. La ho letta attentamente tre volte, e vi ho trovati pochi errori.

— a Petro Wesselingio, Gr. & Lat. fol. Amst. 1763. Edizione superiore di molto a qualunque altra, per le varie lezioni poste fedelmente sotto al testo in ogni pagina; ma più per le annotazioni del Wesselingio,

ripiene di sòda erudizione e di critica. † Si  
suol procurare di unirvi il seguente Opu-  
scolo, in cui si trovano rischiarati alcuni  
passi dal Wesselingio accennati nelle note  
dell'Opera: *P. Wesselingii Dissertatio Hero-  
dotea ad Tiberium Hemsterhuisum*, 8vo.  
Traj. ad Rh. 1758.

† HISTORIARUM LIBER PRIMUS, Gr. 4to. Paris.  
Wechel. 1553. Rara edizione.

---

### † EMPEDOCLE D'AGRIGENTO.

*Circa 440 An. av. G. C. Contemporaneo  
d' Euripide.*

SPHÆRA, Gr. 4to. Lutetiæ, 1587.

Oltre al sudetto Opuscolo, che trovasi anco-  
ra tra i Matematici Greci, abbiamo altri  
Frammenti di questo Autore tra le Colle-  
zioni Greche, *Poesis Philosophica &c.* 8vo.  
H. Steph. 1573.

---

### † EUPOLIDE.

*Vissè nell' 85 Olimpiade, 435 Anni av. G. C.,  
e morì annegato nell' Elefponto nella guerra  
contro i Spartani.*

SENTENTIÆ, a Valent. Hertelio, Gr. & Lat.  
8vo. Basil. 1560.

Trovansi inoltre nel *Quinquaginta Comico.*

*Græcor. Sententia, Gr. & Lat.* impresso nel medesimo anno.

# I P P O C R A T E.

*Padre della Medicina, visse circa 430 Anni av. G. C.*

OPERA, Gr. fol. Ven. Ald. 1526. Prima edizione.

— a Jano Cornario, Gr. fol. Basil. Frobenius, 1538.

— a Hieronymo Mercuriali, Gr. & Lat. fol. Ven. Junta, 1588, Vol. 2.

— ab Anutio Foefio, Gr. & Lat. fol. Francof. 1595, 1621, 1645.

— ab eodem, Gr. & Lat. fol. Genev. 1657, Vol. 2. Ottima edizione. \* A questi due Volumi conviene aggiungere l'altro dello stesso Foefio, intitolato: *Hippocratis OEconomia, alphabetica serie distincta*, fol. Genev. 1662.

— a Joan. Ant. Vander Linden, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1665, Vol. 2. † Edizione rara, e assai corretta.

— a Steph. Mackio, Gr. & Lat. fol. Vien. 1743-49, Vol. 2.

HIPPOCRATIS ET GALENI Opera, a Renato Charterio (ignorante editore), Gr. & Lat. fol. Lutet. Paris. 1679, Vol. 13.

\* L'Autore avea posta anche un'edizione d'Ippocrate fatta in Venezia nel 1737, in tre Volumi in foglio; ma questa si omette, per essere soltanto latina.

*Trattati d' IPPOCRATE stampati separatamente.*

- DE MORBIS POPULARIBUS, a Joan. Freind,  
Gr. & Lat. 4to. Lond. 1717.
- DE MORBIS INTERNIS, a Joan. Martino, Gr.  
& Lat. 4to. Paris. 1637.
- DE GENITURA, & NATURA PUERI, a Joanne  
Gorræo, Gr. & Lat. 4to. Paris. Vascofan.  
1545.
- DE AERE, AQUIS, & LOCIS, a Joan. Marti-  
no, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1646.
- DE HUMORIBUS, a N. Vigoreo, Gr. 4to.  
Paris. Vascofan. 1555.
- DE ALIMENTO, Gr. 4to. Paris. 1569.
- † PROLEGOMENA, & PROGNOSTICON, a Joan.  
Heurnio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Batav.  
1597.
- † JUSJURANDUM, a Jo. Henr. Meibomio, Gr.  
& Lat. 4to. Lugd. Bat. 1643.
- PROGNOSTICON, a Blondello Callexico, Gr. &  
Lat. 4to. Paris. Patisson, 1575.
- COACÆ PRÆNOTIONES, a Lud. Dureto, Gr. &  
Lat. fol. Paris. († 1583,) 1621, & 1658.
- † — a Joanne Jonstono, Gr. & Lat. 12mo.  
Amstel. Elzev. 1660.
- † — cum Comment. Dureti, ab Adriano Pe-  
leryn Crouet, Gr. & Lat. fol. Lugd. Bat.  
1737.
- COACA PRÆSAGIA, a Jacotio Vandoperano,  
Gr. & Lat. fol. Lugd. 1576.
- OPERA QUÆDAM, a Jano Cornario, Gr. &  
Lat. fol. Basil. 1579.
- APHORISMI, Gr. & Lat. 12mo. Paris. Morel.  
1557.

- † APHORISMI, a Jo. Heurnio, Gr. & Lat. 12mo. Lugd. Bat. 1601.  
 — ab Adolpho Vorstio, Gr. & Lat. 12mo. Lugd. Bat. Elzev. 1628.  
 — ab Ernesto Scheflee, Gr. & Lat. 12mo. Lugd. Bat. 1633.  
 — ab H. Poort, Gr. & Lat. 12mo. Traject. 1657.  
 † — a Theodoro Jansson ab Almelveen, Gr. & Lat. 24mo. Amstel. 1685, & Argentor. 12mo. 1756. La prima è edizione assai rara.  
 — a Martino Listero, Gr. & Lat. 12mo. Lond. 1703.  
 — a Jacobo Fickio, Gr. & Lat. 12mo. Jenæ, 1729.  
 \* — a Joan. Christ. Rieger, cum not. var. Gr. & Lat. 8vo. Hag. Com. 1767, Vol. 2.  
 † Alcuni esemplari hanno il frontispizio mutato, colla data Lugd. Bat. 1778.  
 APHORISMI, Carminibus Græcis & Latinis, a Gerardo Denifoto, 12mo. Paris. 1634.  
 DE VIRGINALIBUS, a Mauricio Cordato, Gr. & Lat. 12mo. Paris. 1574.  
 DE HUMORIBUS PURGANDIS, a Lud. Dureto, Gr. & Lat. 12mo. Paris. 1641.  
 DE VICTUS RATIONE, a Joan. Vassæo, Gr. & Lat. 12mo. Paris. 1543.  
 DE VULNERIBUS CAPITIS, a Franc. Vertuniano, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Patisson, 1578.  
 OPUSCULA, a Joan. Heurnio, Gr. & Lat. 8vo. Ant. Plant. 1607, Vol. 2.  
 \* — a Joan. Rodulpho Zuingero, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1748.

## \* S O C R A T E :

*Maestro de' Filosofi, di cui disse Platone: aver  
dal Cielo recata a' Greci la Morale Filosofia.*

*Fiorì circa 420 Anni av. G. C.*

EPISTOLÆ, cum aliis aliorum, a Leone Allatio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1637. † Vi  
sono unite le Epistole di Antistene, e di  
altri Socratici.

## A R I S T O F A N E.

*Contemporaneo di Alcibiade, circa 400 Anni  
av. G. C.*

COMÆDIÆ IX, cum scholiis, Gr. fol. Ven.  
Ald. 1498. Prima edizione.

— Gr. 4to. Florent. Junta, 1525.

— Gr. 8vo. Florent. Junta, 1540.

COMÆDIÆ XI, cum scholiis, a Sigismundo  
Gelenio, Gr. & Lat. fol. Basil. Froben. 1547.  
Bella edizione, e fatta con diligenza.

— ab Æmilio Porto, Gr. & Lat. fol. Genev.  
1607.

— a Ludolpho Kuster, Gr. & Lat. fol.  
Amst. Fritsch, 1710. Ottima edizione.

COMÆDIÆ IX, sine scholiis, Gr. 8vo. Florent.  
Junta, 1515.

— a Joan. Chæradamo, Gr. 4to. Paris.  
Gourmont, 1528.



COMÆDIÆ XI, Gr. 4to. Basil. Cratander 1532.

Bella e corretta edizione.

— Gr. 8vo. Ven. Zanet. 1538.

† — Gr. 4to. Paris. Wechel. 1540.

— Gr. 8vo. Ven. Farræus, 1542.

— Gr. 8vo. Francof. 1544.

— Gr. ab Angelo Caninio, 8vo. Gryph. 1548.

— Gr. 12mo. Ant. Plant. 1600. Correttissima edizione.

— a Josepho Scaligero, Gr. & Lat. 12mo. Lugd. Bat. 1624. \* Qualch' esemplare ha l'anno seguente.

— a Wilhelmo Wilhelmo, & Theodoro Triglandio, Gr. & Lat. 12mo. Amst. 1670. Buona edizione.

— a Steph. Berglero, Gr. & Lat. 4to. Amst. 1760, Vol. 2. Edizione eseguita con negligenza, e molto inferiore all'altra del Cuslero.

† — a Rich. Franc. Phil. Brunck, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. Treuttel, 1783, Vol. 5.

*Commedie d'ARISTOFANE stampate separatamente.*

NUBES, Gr. 4to. Paris. Prevosteau, 1604.

— Gr. 4to. Paris. Libert, 1628.

† — cum scholiis, ex edit. Kusteri, Gr. & Lat. 8vo. Harderovici, 1752.

\* — cum scholiis, ex recens. Kusteri, a Joan. Aug. Ernesto, Gr. 8vo. Lips. 1753.

\* — Gr. & Lat. 8vo. Glasg. 1755.

EQUITES, Gr. 8vo. Oxon. 1593.

RANÆ, Gr. 12mo. Basil. 1534.

† PAX, a Q. Septimio Florente Christiano, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1589.

PLUTUS, a Car. Girardo, Gr. & Lat. 4to. Paris. Wechel. 1549, & ibid. Dupuys, 1549.

\* L'edizione è una sola, benchè ne' frontispizj vi sia qualche differenza, la quale possa dar luogo a sospettare che ve ne siano due.

— cum scholiis, a Tiberio Hemsterhuisio, Gr. 8vo. Harling. 1744. Quest' edizione è fatta colla maggior esattezza, che sia mai stata usata in altre di Greci Scrittori.

\* — a Theoph. Christoph. Harles, Gr. 8vo. Norimb. 1776.

PLUTUS, & NUBES, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1695, 1732.

† THESMOPHORIAZUSÆ, & LYSISTRATA, Gr. 8vo. Flor. Junta 1515.

\* THESMOPHORIAZUSÆ, ab Ægidio Bourdino, Gr. 4to. Paris. Tiletan, 1545.

\* IRENE, a Q. Septimio Florente Christiano, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Prevosteau, 1589.

## C E B E T E.

*Discepolo di Socrate, circa 400 Anni  
av. G. C.*

† TABULA, Gr. & Lat. 4to. Sta nella Grammatica del Lascaris *sine anno*, impressa da Aldo Manuzio.

\* — cum aliis opusculis BASILII M. PLUTARCHI, & XENOPHONTIS, Gr. 8vo. absque ul-

la nota. Il Maittaire, che riferisce questa edizione, congettura ch'ella sia di Zaccaria Calliergi, celebre Stampatore in Venezia ed in Roma, sulla fine del Secolo XV, e sul principio del seguente: forse però quegli opuscoli vanno aggiunti alla Grammatica del Grisolora.

TABULA, Gr. & Lat. 4to. Lovan. 1517.

— Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1541.

— Gr. 8vo. Paris. Martin. Juven. 1557.

— a Theod. Adamæo, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1562.

† — Gr. 8vo. Brixia, Vinc. Sabius, 1589.

— a Joan. Caselio, Gr. 4to. Helmst. 1594.

— a Mich. Boschio, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1604.

— a Geverharto Elmenhorstio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1618.

† — Gr. Arab. & Lat., a Joh. Elichmanno, 4to. Lugd. Bat. Maire, 1640. Contiene inoltre i versi di Pitagora. Insigne edizione con la Tavola figurata, e ben incisa, per rendere sensibile anche agli occhi questo quadro piccolo, ma prezioso della Vita Umana, che ne' tempi felici si proponeva a' fanciulli nella prima istruzione per formargli la mente, e il cuore.

— Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1640. Sta col Manuale d'Epitteto.

— Gr. & Lat. 12mo. Hanov. 1646.

— a Daniele Clasen, Gr. & Lat. 4to. Magdeburg. 1652.

— a Merico Casaubono, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1659. Sta con Epitteto.

— ab Abrahamo Berkelio, Gr. & Lat. 8vo.

Lugd. Bat. 1670, & Delphis, 1683. Sta con Epitteto.

TABULA, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1680.

— a Jac. Gronovio, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1689. Correttissima edizione.

— a Joanne Schulze, Gr. & Lat. 12mo. Hamb. 1694.

— a Thoma Johnson, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1720.

† — a Jo. Casp. Schrodero, cum not. var. Gr. & Lat. 8vo. Delph. 1723. E' unita a Epitteto.

— a Thoma Nugent, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1745.

— ex editione Gronovii, Gr. & Lat. 12mo. Glasg. 1747. Bella e corretta edizione.

## T U C I D I D E.

*An. av. G. C. 400 circa.*

HISTORIÆ, Gr. fol. Ven. Ald. 1502. Prima edizione. \* L'anno seguente Aldo pubblicò gli scolj dietro alla Storia di Senofonte.

\* — cum scholiis, ab Ant. Francino, Gr. fol. Florent. Junta, 1526. \* L'Autore ha posta un'edizione, che in tutto corrisponde a questa; se non che in vece dell'anno 1526, vi ha messo il 1556; il che suppongo sia seguito per errore, non avendo mai potuto altronde assicurarmi, che Tucidide fosse in quell'anno impresso dai Giunti.

— cum scholiis, a Joach. Camerario, Gr. fol. Basil. 1540. Eccellente edizione.

- HISTORIÆ, cum scholiis, Gr. & Lat. fol. H. Steph. 1564. Bella e corretta edizione.
- cum scholiis, ab H. Steph. Gr. & Lat. fol. Paris. H. Steph. 1588. \* Edizione più stimata della precedente.
- ab Æmil. Porto, Gr. & Lat. fol. Francof. 1599. Scorretta edizione. † Fu prima impressa nel 1594.
- a Joan. Hudson, Gr. & Lat. fol. Oxon. 1696. Edizione correttissima.
- a Car. Andr. Dukero, Gr. & Lat. fol. Amst. 1731. Ottima edizione.
- Gr. & Lat. 12mo. Glasg. 1758-59, Vol. 8. Quest' edizione, da me letta quattro volte in varj tempi, è una delle più corrette dei Classici impressi a Glascovia, e reca grande onore a quell' Università. Avrebbero sommo piacere gli amatori delle Greche lettere, se vedessero Diodoro Siciliano, e le Vite di Plutarco stampate con eguale bellezza e correzione.
- † — ex editione Dukeri a F. C. Alter, Gr. 8vo. Vindob. 1787. Vol. 2.
- † HISTORIÆ LIBER PRIMUS & SECUNDUS, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1535.

## L I S I A.

*Circa 400 An. av. G. C.*

- ORATIONES, a Jodoco Vanderheidio, Gr. & Lat. 8vo. Hanov. 1615.
- a Joan. Burchardo Maio, Gr. & Lat. 8vo. Marpurgi, 1683.

- ORATIONES, a Joan. Taylor, Gr. & Lat. 4to  
 Lond. Bowyer, 1739. \* Ottima edizione.  
 — ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Cantab.  
 1740. Edizione nitida, corretta, ed ora  
 che divenuta rara.  
 † — ab Athanasio Auger, Gr. & Lat. 8vo  
 Paris. 1782, Vol. 2.  
 † — ad Codicem Vindobonensem expressa  
 Gr. 8vo. Vindobonæ, 1787.
- 

## ESCHINE SOCRATICO.

*Circa 400 An. av. G. C.*

- DIALOGI TRES, a Joan. Clerico, Gr. & Lat.  
 8vo. Amst. 1711. Le *Sylvæ Philologicæ* del  
 le Clerc, in quest'edizione aggiuntevi, so-  
 no stimabilissime.  
 — a Petro Horreo, Gr. & Lat. 8vo  
 Leovard. 1718. Edizione molto stimata.  
 \* — a Joan. Frider. Fischero, Gr. 8vo. Lips.  
 († 1753), 1766.
- 

## I S O C R A T E.

*Circa 400 An. av. G. C.*

- OPERA OMNIA, a Hieron. Wolfio, Gr. & Lat.  
 fol. Basil. Oporin. († 1567, Vol. 2.) 1570.  
 & 8vo. 1571, († 1579,) 1582, 1587,  
 († 1602).

OPERA OMNIA, ab H. Steph. Gr. & Lat. fol. Paris.

H. Steph. 1593, & 8vo. Paul. Steph. 1604.

† — Gr. & Lat. Crispin. 8vo. 1659.

— a J. T. B. A., Gr. & Lat. 8vo. Paris.

1621.

— a Guillelmo Battie, Gr. & Lat. 8vo.

Cantab. 1729, Vol. I, & Londini, absq. an.

(† sed 1748,) Vol. II. Io sono di parere,

che quest' edizione, da me attentamente

letta, sia la migliore d' Isocrate.

— ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1749,

Vol. 2. Sonovi in quest' edizione, per quan-

to mi si dice, molte giunte ed alterazioni.

† — ab Athanasio Auger, Gr. & Lat. 8vo.

Paris. Didot, 1782, Vol. 3. Bella e stima-

ta edizione.

ORATIONES, a Demetrio Chalcondyla, Gr.

fol. Mediol. *Henr. Germanus, & Sebastianus*

*ex Pontremulo*, 1493. Prima edizione.

† — cum aliis Alcidasantis, Gorgiæ, & Ari-

stidis, Gr. fol. Ven. Ald. 1513.

† — Gr. 8vo. Haganoæ, 1533.

— Gr. fol. Ven. Ald. 1534.

† — Gr. 8vo. Francofurti, 1540.

† — Gr. 8vo. Ven. Farræus, 1545.

† — Gr. 8vo. Ven. de Sabio, 1549.

— a Hieron. Wolfio, Gr. 8vo. Basil. († 1555,)

1561, & Paris. 1621. L'ultima di queste

edizioni è eccellente.

— Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1615. Pessima

edizione.

— Gr. & Lat. 8vo. Col. Allobr. 1618.

*Orazioni d' ISOCRATE stampate separatamente.*

- ORATIO AD NICOCLEM, Gr. 4to. Lovan. 1522.  
 AREOPAGITICUS, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1558.  
 DE PACE, & ARCHIDAMUS, a Joan. Poffelio  
 Gr. 4to. Rostoch. 1582.  
 † AD DEMONICUM, AD NICOCLEM, & DE REGNO  
 Gr. 8vo. Ven. 1538.  
 \* AD DEMONICUM, & AD NICOCLEM, Gr. 4to  
 Paris. Tiletan, 1541. Edizione assai rara, e  
 molto stimabile.  
 \* — Gr. & Lat. 4to. Argentor. 1515.  
 † — Gr. 8vo. Ven. de Rabanis, 1538. Con-  
 tiene inoltre, *Aristidis Romæ Encomium*.  
 † — Gr. 8vo. Venetiis, 1567.  
 † ORATIONES TRES, a Guill. Diezio, Gr. & Lat.  
 8vo. Ulmæ, 1678.  
 † — a Christiano Junckero, Gr. & Lat. 8vo.  
 Lipsiæ, 1744.  
 † — cum Theognidis Sententiis, Gr. 8vo.  
 Lipsi. 1776.  
 \* PANEGYRICUS, a Sam. Frider. Nathan. Moro,  
 Gr. 12mo. Lipsi. 1776.  
 † — Gr. & Lat. 8vo Glasguæ, Foulis, 1778.  
 † — Gr. cum not. Mori, 8vo. Lipsi. 1786.  
 \* ENCOMIUM EVAGORÆ, a Christian. Godofr.  
 Findefeno, Gr. 8vo. Lipsi. 1777.  
 † ENCOMIUM HELENÆ, Gr. & Lat. 4to. Ven.  
 1566.  
 \* EPISTOLÆ, & alia aliorum, a Car. Fr. Mat-  
 thæi, Gr. 8vo. Mosquæ, Typis Universitatis  
 Cæsareæ, 1776.



## † TIMEO LOCRO.

*Filosofo Pitagorico, circa 400 Anni av. G. C.*

DE MUNDI ANIMA & NATURA, a Ludovico Nogarola, Gr. & Lat. 8vo. Ven. 1555.

— a March. d'Argens, Gr. & Gall. 8vo. Berolini, 1763. Quest' Operetta somministrò a Platone il soggetto del suo Trattato intitolato *Timeo*.

## P L A T O N E.

*Discepolo di Socrate, circa 360. Anni av. G. C.*

OPERA, Gr. fol. Ven. Ald. 1513. Prima edizione, e di gran rarità.

— a Simone Grynæo, Gr. fol. Basil. Valderus, 1534. Vol. 4.

— a Marco Hoppero, Gr. fol. Basil. Henricpetr. 1556.

— a Joan. Serrano, Gr. & Lat. fol. H. Steph. 1578, Vol. 3. \* Ottima edizione.

† Si osservi che per lo più trovasi mancante di tre Lettere Dedicatorie.

— Gr. & Lat. ex versione Marsilii Ficini, fol. Lugd. 1588, 1590, & Francof. 1602. Sebbene la seconda di quest'edizioni sia in carattere alquanto minuto, è però più corretta della prima. Ottima è poi quella del 1602.

*Opere di PLATONE stampate separatamente.*

DE LEGIBUS, Gr. 4to. Lovan. Rescius, 1531.  
Buona edizione.

† TIMEUS, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1532.

— Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1563, Benenat. 1579.

DIALOGUS DE MORTE, Gr. & Lat. 4to. Cion. 1568.

CONVIVIVM, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1543. Buona edizione.

† AXIUCUS, ab Hermanno Rayano, Gr. & Lat. 4to. Coloniae, 1568.

EPISTOLÆ, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1548.

— Gr. & Lat. 4to. Paris. 1544.

— a Jac. Beurero, Gr. & Lat. 4to. Basil. 1586.

DE REPUBLICA, ab Edmundo Maffei, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1713, Vol. 2. Buona edizione.

† — Liber Primus, Gr. 4to. Paris. Morel. 1531.

† POLITICUS. Gr. 4to. Paris. Wechel. 1532.

\* DE REBUS DIVINIS DIALOGI SELECTI, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1673.

DIALOGI QUINQUE, SCILICET AMATORES, EUTHY-

PHRO, APOLOGIA SOCRATIS, CRITON, ET PHAEDRUS,

a Nathanaele Forstero, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1745, 1752. Di quest' edizione

la prima è fatta con diligenza, ma da alcuni

cuni errori, che ogn' uno può osservare nell'altra del 1752, apparisce, che non

tendesse il Greco quegli che l' ha corretto.

† Una terza edizione ne uscì in Osford

1765.

- \* **DIALOGI QUATUOR** ; SCILICET **EUTHYPHRO** ;  
**APOLOGIA SOCRATIS**, **CRITO**, **EX PHÆDO** , a  
 Joan. Frid. Fischero, Gr. 8vo. Lips. 1770.
- DIALOGI TRES**, SCILICET **ALCIBIADES PRIMUS ET**  
**SECUNDUS**, **ET HIPPARCHUS** , a Guill. Etwall,  
 Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1771.
- \* **DIALOGI TRES**, SCILICET **SOPHISTA** , **POLITI-**  
**CUS**, **ET PARMENIDES** , a Joan. Frid. Fische-  
 ro, Gr. 8vo. Lips. 1774.
- \* **DIALOGI DUO**, SCILICET **CRATYLUS**, **ET THEÆ-**  
**TETUS** , a Joan. Frid. Fischero , Gr. 8vo.  
 Lips. 1770.
- \* **DIALOGI DUO**, SCILICET **PHILEBUS**, **ET SYMPO-**  
**SIMUM** , a Jo. Frid. Fischero, Gr. 8vo. Lips.  
 1776.
- † **MENO**, **CRITO**, **ET ALCIBIADES UTERQUE** , a  
 Jo. E. Biefter, Gr. 8vo. Berolini, 1780.
- † **PHÆDRUS**, Gr. 4to. Paris. Morel. 1581.
- PARMENIDES** , a Guill. Thompson, Gr. & Lat.  
 8vo. Oxon. 1728.
- \* **CRITON**, Gr. 4to. Lovan. Rescius, 1529.
- \* **PHÆDO**, SIVE **DE ANIMÆ IMMORTALITATE** , a  
 Joan. Henr. Winklero, Gr. & Lat. 8vo.  
 Lips. 1744.
- \* **APOLOGIA SOCRATIS**, Gr. 4to. Lovan. 1529.
- \* — cum scholiis, ab Erasmo Rudingero, Gr.  
 & Lat. 8vo. Norimb. 1591.
- † **MENEXENUS**, **ET PERICLIS ORATIO FUNEBRIS**  
**EX THUCIDIDE** , a J. Christ. Gottleber, Gr.  
 8vo. Lips. 1782.
- † **JO** , SEU **DE FURORE POETARUM** , a Marco  
 Guill. Mullero, Gr. & Lat. 8vo. Hamburgi,  
 1782.

## S E N O F O N T E.

*Circa 360 An. av. G. C.*

† OPERA, Gr. fol. Ven. in Aldi Academia,  
1503. Prima Edizione.

— Gr. fol. Florent. 1516.

— a Francisco Asulano, Gr. fol. Ven. Ald.  
1525.

— Gr. fol. Florent. Junta, 1527.

— Gr. 8vo. Halæ Sæv. 1540, Vol. 3. Ra-  
ra edizione.

— a Sebast. Castalione, Gr. 8vo. Basil. In-  
grinus, 1540, Vol. 2. Quest' edizione fatta  
dal famoso Castalione, che fu Professore di  
lettere Greche in Basilea, è correttissima  
ed eccellente; e di ciò io ne posso dar con-  
to, per averla esaminata. † E' inoltre  
celeberrima per la sua rarità.

† — Gr. & Lat. fol. Basil. 1545.

— ab H. Steph. Gr. fol. H. Steph. 1561.  
E' una delle più belle e più corrette edi-  
zioni Greche d' Enrico Stefano.

— a Joan. Brodæo, Gr. & Lat. fol. Basil.  
1555.

— a Joan. Leunclavio, Gr. & Lat. fol. Ba-  
sil. 1569, († 1572), 1577.

— ab H. Steph. Gr. & Lat. fol. Paris. H.  
Steph. 1581.

— a Joan. Leunclavio, Gr. & Lat. fol.  
Francof. Marnius & Aubrius, 1596, & Pa-  
ris. Ant. Steph. 1625. Giovannalberto Fa-  
bri-

brizio ha osservato, che l'edizione del 1625 non è che una ristampa di quella del 1596. Io le ho esaminate ambedue, e trovai che l'edizione di Parigi, com'è superiore di molto nella bellezza della stampa e della carta all'altra di Francfort; così è altrettanto ad essa inferiore nella correzione.

— ab Eduardo Wells, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1703, Vol. 5.

— a Carol. Aug. Thieme, cum præf. Joan. Aug. Ernesti, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1763, Vol. 4. Questa non è che una ristampa dell'edizione precedente, eseguita in pessima carta. \* Il testo però v'è bene spesso emendato; ed alcuni esemplari se ne trovano in ottima carta.

*Trattati di SENOFONTE stampati separatamente.*

† HISTORIA GRÆCA, Gr. 4to. Lovanii, Re-  
scius, 1529.

† — ET AGESILAUS, ex recens. Eduardi Wells,  
Gr. & Lat. 8vo. Glasguæ, Foulis, 1762,  
Vol. 4.

— a Sam. Frid. Nath. Moro, Gr. & Lat.  
8vo. Lips. 1778.

CYROPÆDIA, Gr. 4to. Eton. 1613.

— Gr. 8vo. Oxon. Th. Sheld. 1727.

\* — a Thoma Hutchinson, Gr. 8vo. Oxon.  
Th. Sheld. 1772.

CYROPÆDIA, Gr. & Lat. ex versione Jo. Leun-  
clavii, 8vo. Lond. († 1660), 1674, 1698,  
(† 1713), 1720, 1729.

— a Thoma Hutchinson, Gr. & Lat. 4to.  
Oxon. 1727.

CYROPÆDIA, ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Lond.  
1730, 1735, († 1736), 1747, († 1773).  
\* & Glasg. Foulis, 1767, Vol. 4.

EXPEDITIO CYRI, a Thoma Hutchinson, G.  
8vo. Oxon. 1772. Scorretta edizione.

— ab eodem, Gr. & Lat. 4to. Oxon. 1735.  
Quest' edizione, e l'altra dell'Istituzione di  
Ciro, del 1727, in 4to. sono fatte con  
molta dottrina e con gran discernimento  
e recano onore all' Università d'Oxford.  
Non posso abbastanza esprimere il vivo de-  
siderio, che ho di veder terminata dalla  
stessa Università l'edizione di tutte le  
Opere di Senofonte, che quell'eccellen-  
te editore, già defonto, ha lasciata imper-  
fetta.

— ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1745.  
Edizione rarissima. † Et ibid. 8vo. 1772.

— ex editione ejusdem, Gr. & Lat. 12mo.  
Glasg. 1762, Vol. 4. Bella e corretta edi-  
zione.

† — ex edit. ejusdem, Gr. 8vo. Lips. 1774.

† — ab eodem, cum Libello de Republica La-  
cedemoniorum &c. Gr. 8vo. Lips. 1775.

— ex editione ejusdem, Gr. & Lat. 8vo.  
Cantab. 1777.

† — a Jo. Carolo Zeunio, Gr. 8vo. Lips. 1780.

† — Lib. I, II, & VIII. Gr. 8vo. Lugd.  
Bat. Elzev. 1627.

\* MEMORABILIA SOCRATIS, a Jo. Aug. Ernesto,  
cum animadversionibus Dav. Ruhnkenii &  
Lud. Casp. Valckenarii, Gr. 8vo. Lips. 1772.  
Di quest'ottima edizione trovansi alcuni  
esemplari, col solo frontispizio mutato,  
che hanno la data di Leiden, 1772. † La

prima edizione di quest'opera illustrata dall' Ernesto uscì in Lipsia, Gr. 8vo. 1738.

MEMORABILIA SOCRATIS, Gr. & Lat. ex interpret. Card. Bessarionis, 4to. Paris. Bogard. 1542.

— a Boltone Simpson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1741, 1749. La prima di quest'edizioni è più corretta dell'altra.

† — cum not. var. ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1772.

† — a Frid. Andrea Stroth, Gr. 8vo. Gothæ, 1780.

† APOLOGIA SOCRATIS, ET MEMORABILIA, a Joan. Gillman, Gr. & Lat. 8vo. Lond. Bowyer, 1720.

† APOLOGIA SOCRATIS, Gr. cum versione Latina interlineari, 8vo. Paris. 1662.

OPUSCULA, a Bolt. Simpson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1754.

OPUSCULA POLITICA, EQUESTRIA, ET VENATICA, a Jo. Carolo Zeunio, Gr. 8vo. Lips. 1778.

HIERO, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1547.

† HIERO, SIVE DE REGNO, a Jo. Leunclavio, Gr. & Lat. 8vo. Glasguz, Foulis, 1745.

ÆCONOMICUS, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1750.

SELECTA QUEDAM, Gr. 8vo. Romæ, 1588.

ÆCONOMICUS, APOLOGIA SOCRATIS, SYMPOSIUM, HIERO, AGESILAUS, a Jo. Aug. Bachio, Gr. 8vo. Lips. 1749. Quest' edizione ha un eccellente indice.

\* AGESILAUS, a Th. Hutchinson, Gr. & Lat. 4to. Oxon. 1735.

## † CHIONE PLATONICO.

*Contemporaneo di Senofonte, circa 360 Anni  
av. G. C.*

EPISTOLÆ, a Jo. Theophilo Cobero, Gr. 8vo.  
Dresdæ & Lips. 1765.

Trovansi inoltre nelle *Epistolæ Veterum Scrip-  
torum* 4to. Gr. Ven. Ald. 1499. Vol. 2. &  
fol. Col. Allobr. Gr. & Lat. 1606.

## D E M O S T E N E.

*Principe de' Greci Oratori, circa 340 Anni  
av. G. C.*

ORATIONES, Gr. fol. Ven. Ald. 1504. Prima  
edizione. † Due sono le edizioni di De-  
mostene pubblicate da Aldo in questo me-  
desimo anno, nel testo di ambedue le qua-  
li trovansi notabili differenze. Il solo fron-  
tispizio basta a distinguerle. In una si ve-  
de da una parte dell'Ancora *Aldus*, e dall'  
altra *Ma. Ro.*; nell'altra edizione all'incontro  
da una parte vedesi *Al*, e dall'altra *Dus*.

— Gr. fol. Basil. 1532. Quest' eccellente edi-  
zione contiene anche i *Commentarj* di Ul-  
piano correttamente stampati.

— a Joan. Bernardo Feliciano, Gr. 8vo.  
Ven. Brucioli, 1543. Vol. 3. Edizione ra-  
rissima.



ORATIONES, Gr. 8vo. Basil. Hervag. 1547, Vol. 3.

— CUM *ÆSCHYNÆ*, a Hier. Wolfio, Gr. & Lat. fol. Basil. 1549, 1572. La seconda di queste due edizioni è meno corretta della prima.

— Gr. 8vo. Basil. 1550, Vol. 3.

— Gr. 8vo. Ven. P. Manut. 1554, Vol. 3.  
Il carattere di questa edizione è alquanto incomodo.

— a Dionys. Lambino, & Guill. Morellio, Gr. fol. Paris. 1570. Bella e corretta edizione.

— CUM *ÆSCHINE*, Gr. & Lat. fol. Francof. 1604. Ottima edizione.

— CUM *ÆSCHINE*, a Joan. Taylor, Gr. & Lat. 4to. Cantabr. (Tomus primus nunquam prodiit); Tomus secundus, 1747, Tomus tertius, 1748. E' cosa assai compassionevole, che il dotto e giudizioso Tailor non abbia potuto terminare quest' edizione; la quale forse rimase imperfetta, non tanto per mancanza d'uomini di uguale abilità ed intelligenza, quanto piuttosto, perchè il pubblico non diede a questi eccitamento e coraggio.

— cum comment. var. a Joan. Jac. Reiske, Gr. 8vo. Lips. 1770, Vol. 2. Il Sig. Reiske ha lasciato di vivere, prima di compiere l' edizione degli Oratori Greci, da lui cominciata con questi due Volumi di Demostene. La sua Vedova però, ch'è eccellentemente fornita di lettere Greche, or attende a darcela compiuta. \* E già a quest' ora la collezione arriva ai dodici Vo-

lumi, i quattro ultimi de' quali contengono comenti ed annotazioni sopra Demostene; del qual autore questa è anco la miglior edizione.

*Orazioni di DEMOSTENE stampate separatamente.*

ORATIONES NONNULLÆ, Gr. 8vo. Argentor.

— Gr. 4to. Oxon. Barnes, 1597.

ORATIO in MIDIAM, Gr. 4to. Lovan. 1525.

— Gr. 4to. Lond. 1586.

— cum Oratione LYCURGI contra Leocratem, a Joan. Taylor, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1743. Eccellente edizione. L'Aupmanno fece un'altra edizione di quest'Orazione di Licurgo contro Leocrate, con note e dissertazioni, in 8vo. nel 1753.

\* ORATIONES OLYNTHIACÆ, a Joan. Chæradamo, Gr. 4to. Paris. Gourmont, 1528. Edizione rarissima, e assai pregevole.

ORATIONES QUATUOR CONTRA PHILIPPUM, & ALIA, Gr. 4to. Paris. 1531.

† ORATIONES QUINQUE, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1532.

ORATIONES PHILIPPICÆ, Gr. 4to. Paris. Bogard. 1546. Edizione correttissima.

\* — Gr. 8vo. Glasg. 1750.

\* — a Josepho Stock, Gr. & Lat. 8vo. Dublin. 1774, Vol. 2.

ORATIONES CONTRA ANDROTIONEM, Gr. 4to. Paris. Benenat. 1570. Rarissima edizione.

ORATIONES TREDECIM DE REPUBLICA, a Joan. Vinc. Luchefinio, Gr. & Lat. 4to. Romæ, 1712. Stimabile edizione, e corredata di eccellenti annotazioni.

ORATIONES TREDECIM DE REPUBLICA, ex editione Luchefini, a Guill. Allen, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1755, Vol. 2.

\* ORATIO DE REPUBLICA ORDINANDA, Gr. 4to. Paris. Libert, 1628.

SELECTÆ ORATIONES, a Rich. Mounteneio, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1731, Lond. 1748, Etonæ, 1755, († & Londini ac Etonæ, 1764, 1771.)

LEGATIO, ab Henr. Brocke, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1721. Edizione da me letta, e trovata correttissima, e fatta con sommo giudizio. Contiene anche l'Orazione di Eschine.

\* ORATIO DE CORONA, Gr. 4to. Paris. Morel. 1618.

— Gr. 4to. Paris. Libert, 1630.

— a P. Foulkes, & J. Freind, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1696. Quest'edizione è corretta; ma le altre, che si fecero in appresso, sono scorrettissime.

— a Theoph. Christoph. Harles, Gr. & Lat. 8vo. Altenburgi, 1769.

† — cum not. var. a Jo. Taylor, 8vo. Cantabr. 1769. Vol. 2. Ottima edizione a cui sta unito anche Eschine.

— a Josepho Stock, Gr. & Lat. 8vo. Dublin. 1769, Vol. 2. Bella edizione.

† — Gr. & Lat. 8vo. Glasguæ, Foulis, 1782.

† SENTENTIÆ, Gr. & Lat. 12. Tornæsius 1603.

## † ESCHINE ORATORE.

*Emulo di Demostene, circa 340 Anni  
av. G. C.*

OPERA, cum DEMOSTHENE, cum scoliis, & Commentariis Ulpiani, a Hieron. Wolfio, Gr. & Lat. fol. Basil. 1549, 1572, Vol. 2, & fol. Francof. Wechel. 1604. Ottima è questa seconda edizione.

— a Joan. Taylor Gr. & Lat. 4to. Cantabr. 1747-48. Sta con Demostene; come per lo più trovansi le Orazioni di Eschine, unite alle varie edizioni di Demostene, come s'è veduto.

ORATIO CONTRA CTESIPHONTEM, a P. Foulkes & Joan. Freind, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. Th. Sheldon. 1696. Vi sta unita l'Orazione di Demostene *De Corona*.

— cum not. var. a Josepho Stock, Gr. & Lat. 8vo. Dublini, 1762, Vol. 2. Anche a questa Edizione è unita l'Orazione di Demostene *De Corona*.

— Gr. & Lat. 8vo. Glasg. Foulis, 1779.

EPISTOLÆ, a Joan. Samuele Sammet, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1771.

## † LICURGO ORATORE.

*Discepolo d' Isocrate, e di Platone, circa  
340 Anni av. G. C.*

ORATIO CONTRA LEOCRATEM, cum not. var. a Jo. Gott. Hauptmanno, Gr. & Lat. 8vo.

Cantabr. 1743. Sta con l'Orazione di Demostene *in Midiam*.

ORATIO CONTRA LEOCRATDM, ab eodem, Gr. 8vo. Lipsiæ, 1751, 1753.

Trovafi ancora negli *Oratores Græci* ec.

## A R I S T O T I L E.

*Maestro di Alessandro Magno, fiorì 340 Anni av. G. C.*

OPERA, CUM THEOPHRASTO, Gr. fol. Ven. Ald. 1495-98, Vol. 6. Rarissima e stimabilissima edizione, di cui la più bella copia che sia in Europa, è forse quella che possiede il Dr. Unter. † E' difficile il collazionarla con esattezza, e Mons. Clement meglio di ogni altro Bibliografo ci ha data una diligente descrizione di tutti i sei Volumi.

— a Desiderio Erasmo, Gr. fol. Basil. 1531, 1539, 1550.

— Gr. 8vo. Ven. Ald. 1551-52-53, Vol. 6. Stimatissima e rara edizione.

— a Frider. Sylburgio, Gr. 4to. Francof. 1584-87, Vol. 10. Bella e corretta edizione. \* Oltrechè è assai rara, è anche molto stimabile per l'emendazione del testo.

— ab Isaaco Casaubono, Gr. & Lat. fol. Lugd. 1590, Vol. 2, Genev. 1596, Lugd. 1597, Genev. 1605, & 1646.

— Gr. & Lat. 8vo. Lugd. 1597, Vol. 4. Stimabile edizione.

OPERA, CUM THEOPHRASTO, a Julio Pacio,  
Gr. & Lat. 8vo. Col. Allobr. Crispin.  
1606-07, Vol. 2.

— a Guill. Du-Val, Gr. & Lat. fol. Lutet.  
Parif. 1629, Vol. 2, & 1654, Vol. 4.  
Di quest'edizioni l'ultima è fatta in carta  
più grande, ma quella del 1629 è più cor-  
retta. \* Due altre edizioni pur di Parigi  
se ne trovano; l'una del 1619, *Typ. Regiis*,  
la quale secondo M. de Bure è la migliore  
di tutte; l'altra del 1650, e ciascuna di es-  
se composta di due Volumi.

*Trattati d'ARISTOTILE stampati separatamente.*

ARISTOTELIS ET THEOPHRASTI SCRIPTA QUÆDAM,  
Gr. & Lat. 8vo. H. Steph. 1557. † Edizio-  
ne rarissima.

DE ANIMALIBUS, Gr. fol. Ven. Ald. 1503.

— Gr. fol. Ven. de Sabio, 1526.

— a Nic. Leonico Thomæo, Gr. 4to.  
Florent. Junta, 1527.

— a Jul. Cæs. Scaligero, Gr. & Lat. fol.  
Tolosæ, 1619.

† DE GENERATIONE ANIMALIUM, cum Comment.  
Jo. Philoponi, Gr. fol. Ven. de Sabio, 1526.

ORGANUM, Gr. 8vo. Ven. Zanet. 1536.

— Gr. 4to. Parif. Morel. 1562. Bella e  
corretta edizione.

— Gr. 4to. Francof. Wechel. 1577. Buona  
edizione.

† — a Jul. Pacio, Gr. 4to. (*Vienne*) 1584.

— ab eodem, Gr. & Lat. 4to. Francof.  
1597, Vol. 2, & 8vo. Hanov. 1598, 4to.

Genev. 1605, fol. Hanov. 1623. Ottima è la seconda di quest'edizioni.

\* RHETORICA ET POETICA, Gr. 8vo. Ven. Zanet. 1536.

† — Gr. 8vo. Ven. Gryph. 1546.

— Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1614.

† RHETORICA, Gr. fol. Ven. Ald. 1508.

— Gr. 4to. Basil. 1529, & 8vo. ibid. 1546.

† — Gr. & Lat. 8vo. Paris. Vascosan, 1549.

— Gr. 4to. Paris. Morel. 1559.

— Gr. 4to. Paris. Morel. 1562. Eccellente edizione.

† — cum Comment. Petri Victorii, Gr. & Lat. fol. Florent. Junta, 1579.

† — ab Æmilio Porto Cretensi, Gr. & Lat. 8vo. Spiræ, Bernard. Albinus, 1598. Rara edizione.

† — a Theodoro Goulston, Gr. & Lat. 4to. Londini, 1619.

— Gr. 8vo. Paris. Libert, 1630, Vol. 2.

† — a Guill. Battie, cum not. var. Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1728. Eccellente edizione.

— Gr. 8vo. Oxon. 1759. Bellissima e correttissima edizione, senz'accenti. Un amico mio, che visse per varj anni con que' Professori, che si sono distinti nell' Università di Osford, significommi, che il dotto editore dell' opera presente è il Sig. Olwell. Avendo esso colla critica sua sparsi de' lumi assai distinti sopra questo difficile ed eccellente trattato; mi è di singolar piacere manifestare a' lettori il nome del Letterato, cui devono averne l'obbligazione.

— ab Ant. Riccobono, Gr. & Lat. 8vo. Ven. 1579, & Francof. 1588.

- POETICA, Gr. fol. Ven. Ald. 1508.  
 † — Gr. & Lat. 8vo. Ven. Ald. 1536.  
 † — ex edit. Paccii, Gr. 8vo. Basil. 1537.  
 — Gr. & Lat. 12mo. Paris. 1542.  
 — Gr. 8vo. Ven. 1546.  
 — a Franc. Robortello. Gr. & Lat. fol. Florent. 1548.  
 — Gr. 8vo. Paris. Morel. 1555.  
 † — cum Comment. P. Victorii, Gr. & Lat. fol. Florent. Junta 1560.  
 † — Gr. & Lat. 8vo. Ven. Ald. 1563.  
 — ab Ant. Riccobono, Gr. & Lat. 4to. Ven. 1579, 1584, & Patav. 1587.  
 — a Dan. Heinsio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1611, & ibid. 12mo. 1643.  
 — a Theod. Goulston, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1623, & 8vo. Cantab. 1696, & 12mo. Edinburg. 1731, & Glasg. 1745. † Migliore di ogni altra è l'edizione di Cambridge.  
 † — cum notis, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1760. Eccellente edizione.  
 † — a Thoma Winstanley, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1780.  
 † — a Theoph. Christ. Harles, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1780.  
 ETHICA, Gr. 4to. Lovan. 1513.  
 — Gr. 12mo. Argentor. 1540.  
 — Gr. 4to. Paris. Tiletan. 1540, 1558.  
 — Gr. 4to. Florent. Junta, 1547.  
 — a Petro Victorio, Gr. & Lat. 4to. Paris. Turneb. 1554, † 4to. Florent. Junta, 1560, & fol. 1584.  
 — Gr. & Lat. fol. Paris. Turneb. 1555. Splendida edizione, † ed assai rara. E' l'ultima uscita dalla Stamperia del Turnebo.



ETHICA, Gr. 4to. Paris. Morel. 1560. Bella e corretta edizione.

\* — a Theod. Zvingero, Gr. & Lat. ex vers. Dionys. Lambini, 4to. Basil. 1566, & fol. ibid. 1582.

† — ex edit. P. Victorii, Gr. 4to. Francof. Wechel. 1577.

— ab Ant. Riccobono, Gr. & Lat. 8vo. Francof. Wechel. 1596.

— a Dan. Heinsio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Batav. 1607.

— a Joan. Magiro, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1628.

† — a Samuele Rachelio, Gr. & Lat. 4to. Helmstadii, 1660.

— a Guill. Wilkinson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1716. Incomparabile edizione, ed infinitamente superiore a tutte le precedenti.

\* POLITICA, Gr. 4to. Paris. Tiletan. 1540.

— Gr. 4to. Paris. Morel. 1556. Eccellente edizione.

† — ex edit. P. Victorii, Gr. 4to. Francof. Wechel. 1577.

— a Theod. Zvingero, Gr. & Lat. fol. Basil. 1582.

— a P. Ramo, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1601.

— a Dan. Heinsio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1621, & 4to. Jenæ, 1660. La seconda di quest'edizioni è poco comune.

† — ab Hermano Conringio, Gr. & Lat. 4to. Helmst. 1656.

† — LIBER PRIMUS, a Michaelae Toxita, Gr. & Lat. 8vo. Tiguri, Frofchoverus, fin. an.

PHYSICA, Gr. 4to. Paris. Morel. absque anni nota. Buona edizione.

MECHANICA, Gr. & Lat. 4to. Paris. Perier, 1599.

— ab Henr. Monantholio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. 1600.

† ŒCONOMICA, Gr. & Lat. 4to. Cracoviæ, Mathias Scharffenberg, 1537. Per giudicare della rarità di quest'edizione, basti sapere, che è il primo Libro Greco, che siasi stampato in Polonia, e che è pochissimo conosciuto.

† — a Bernardino Donato, Gr. & Lat. 8vo. Ven. 1542.

— Gr. 4to. Paris. Morel. 1560.

† — Gr. 4to. Francof. Wechel. 1577.

DE ANIMA, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1549.

— a Julio Pacio, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1596, & 1621.

DE CÆLO, Gr. & Lat. 12mo. Francof. 1650.

† DE COLORIBUS, cum Commentariis, a Simeone Portio Neap. 4to. Gr. & Lat. Florentiæ, Torrentinus, 1548, & 8vo. Gr. & Lat. Paris. Vascosan, 1549. E' ignoto il vero Autore di quest'Opera. Il Crevenna la attribuisce ad Aristotile, o a Teofrasto.

† DE NATURALI AUSCULTATIONE, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1532.

† DE SENSU, a Mainetto Mainelio, Gr. & Lat. fol. Florent. 1555.

† DE OPTIMO STATU CIVITATIS, a Petro Victorio, Gr. & Lat. fol. Florent. Junta, 1576.

DE MUNDO, a Guill. Budæo, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1541, Lugd. Bat. 1591, & Glasg. 1745.

— ab Olao Wormio, Gr. 8vo. Rostoch. 1577.

— Gr. & Lat. 12mo. Francof. 1601.

† PROBLEMATA, cum aliis Auctoribus, a Frid. Sylburgio, Gr. 4to. Francof. Wechel. 1585.

HEROUM HOMERICORUM EPITAPHIA, Gr. & Lat. 4to. Basil. 1566.

— a Guilliemo Cantero, Gr. & Lat. 8vo. Antuerp. Plant. 1571.

\* LIBELLUS DE VIRTUTIBUS ET VITIIS, ab Alexandro Chamaillardo, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Wechel. 1546-48. Il testo Greco di quest'opera, di cui non è ben certo che Aristotile ne sia l'autore, fu per la prima volta stampato nel 1549, e due anni innanzi n'era stata pubblicata la versione Latina.

† — cum Psello &c. Gr. 8vo. Argentor. 1560.

\* — a Paulo Sperlingio, Gr. & Lat. 8vo. Hamburg. 1603.

— CUM LIBELLO GEORGII GEMISTI PLETHONIS DE VIRTUTIBUS, ab Eduardo Fawconero, Gr. & Lat. 12mo. Oxon. 1752.

## † ECATEO ABDERITA.

*Storico di Alessandro Magno, verso 330 Anni  
av. G. C.*

FRAGMENTA, a Petro Zornio, Gr. & Lat. 8vo.  
Altonæ, 1730.

## † ERACLIDE PONTICO.

*Fu discepolo di Platone, circa 330 Anni  
av. G. C.*

ALLEGORIÆ HOMERICÆ, Gr. & Lat. 8vo. Basil.  
Oporin. 1544.

— a Nicolao Schow, Gr. & Lat. 8vo.  
Gottingæ, 1782.

Trovansi inoltre alcuni Frammenti attribuiti  
a questo Autore nell' Esopo di Aldo, fol.  
Gr. 1505.

## TEOFRASTO.

*Discepolo di Aristotile, circa 320 Anni  
av. G. C.*

HISTORIA PLANTARUM, ET ALIA, Gr. fol. Ven.  
Ald. 1497. E' il secondo Volume dell' Ope-  
re d' Aristotile, dell' edizione Aldina, fat-  
ta dall' anno 1495, fino al 1498.

HISTORIA PLANTARUM, ET ALIA, Gr. fol. Basil. absque anni nota. \* Forse è l'edizione seguente.

\* — a Joachimo Camerario, Gr. fol. Basil. Oporin. 1541.

— Gr. 8vo. Ven. Ald. 1552. \* E' il sesto Tomo dell' Opere d' Aristotile, della medesima edizione.

— a Dan. Heinsio, Gr. & Lat. fol. Lugd. Bat. 1613. † Eccellente edizione, di cui segue il Sig. Arvood a parlare nella seguente.

— a Joan. Bodæo, Gr. & Lat. fol. Amst. 1644. Le due edizioni del 1613, e del 1644 vengono spesso confuse. La prima, ch'è eccellente, contiene tutte le Opere di Teofrasto, che ci sono restate, fra le quali sonovi molti rari Trattati; cioè *de Igne*, *de Vertigine*, *de Sudoribus*, *de Lapidibus*, ec. Quest' ultima edizione del Bodeo contiene solamente l' *Historia Plantarum*; \* nè pur essa intera, ma colla mancanza del decimo libro. † E' figurata, ed alcune volte trovasi colle figure colorite.

*Trattati di TEOFRASTO stampati separatamente.*

DE IGNE, ab Hadr. Turnebo, Gr. & Lat. 4to. Paris. Turneb. 1552.

† DE VENTIS, Gr. 4to. Paris. Vascofan. 1551.

† DE PISCIBUS, Gr. 4to. Paris. Morel. 1578.

DE ODORIBUS, ab Hadr. Turnebo, Gr. & Lat. 4to. Paris. Vascof. 1556.

DE SUDORIBUS, ET DE VERTIGINE, a Bonav. Grangenio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1576. Edizione rara.

- † DE LAPIDIBUS, Gr. 4to. Paris. Morel 1577.  
 — Gr. & Lat. fol. Hanov. Wechel. 1605.  
 — a Joan. de Laet, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1647.  
 — a Joan. Hill, Gr. & Angl. 8vo. Lond. († 1746).  
 \* CHARACTERES ETHICI, a Bilibaldo Pirckheymer, Gr. & Lat. 8vo. Norimb. 1527. Prima edizione.  
 \* — a Leonharto Lycio, Gr. & Lat. 8vo. Lipsi. 1561. Edizione assai rara.  
 — Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1583.  
 — ab Isaaco Casaubono, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. 1592, († 1599), 1612, 1617, 1638, & Brunvigæ, 1659, ch'è l'ottima edizione.  
 — a Joan. Ang. Werdenhagen, Gr. & Lat. 12mo. L. Bat. \* 1632, 1653.  
 — a Joan. Meursio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1640.  
 — Gr. 8vo. Upsal. 1708. Eccellente edizione.  
 — a Petro Needham, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1712. In quest' edizione sonovi le stimatissime note del Duport, Professore di lingua Greca in Cambridge.  
 — a Joan. Corn. de Pauw, Gr. & Lat. 8vo. Traj. ad Rhen. 1737.  
 \* — a Jo. Conrado Schwarz, Gr. & Lat. 4to. Coburgi, 1739.  
 † — ex recent. P. Needham, Gr. & Lat. 12mo. Glasguæ, Foulis, 1743, & 8vo. Lipsiæ, 1751, & 8vo. Glasguæ, 1758.  
 † — Gr. 8vo. Hal. Magd. 1757.  
 — a Ricardo Newton, Gr. & Lat. 8vo.

Oxon. 1754. Edizione con le note Inglese del Neuton.

\* CHARACTERES ETHICI, a Joan. Frid. Fische-  
ro, Gr. & Lat. 8vo. Coburgi, 1763. Otti-  
ma edizione.

† — Gr. 8vo. Magdeburgi, 1779.

† CAPITA DUO HACTENUS ANECDOTA, ex Cod.  
MSS. Vaticanis, a Jo. Christoph. Amadutio,  
Gr. & Lat. 4to. Parmæ, (Bodoni), 1786.  
Superba edizione con Erma elegante espri-  
mente il volto di Teofrasto, scoperta recen-  
tamente in Tivoli.

---

## † DICEARCO DI SICILIA.

*Visse circa 320 An. av. G. C.*

GEOGRAPHICA QUÆDAM, ET ALIA, ab Henr. Steph.  
Gr. & Lat. 8vo. Henr. Steph. 1589.

---

## DEMETRIO FALEREO.

*Fu Discepolo di Teofrasto, ed ebbe il Governo  
di Atene dopo la morte di Alessandro  
Magna fin dall' Anno 318 av. G. C.*

DE ELOCUTIONE, a Petro Victorio, Gr. 8vo.  
Florent. 1552.

— Gr. 8vo. Paris. Morel. 1555.

— Gr. 8vo. Argentor. 1556.

— cum Comment. Petri Victorii, Gr. &  
Lat. fol. Florent. Junta, 1562.

DE ELOCUTIONE, a Joan. Caselio, Gr. & Lat. 8vo. Rostochii, 1584.

— a Thoma Gale, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1676. \* Nella Collezione *Rethores Seledti*.

— Gr. & Lat. 8vo. Glasg. Foulis, 1743. Buona edizione.

† — a Joan. Gottlob Schneidero, Gr. 8vo. Altenburgi, 1779.

† DE INTERPRETATIONE, Gr. fol. Ven. Ald. 1508. Sta nei *Rethores Antiqui Graeci*, stampati in quest'anno.

## L I C O F R O N E.

*Contemporaneo di Tolomeo Filadelfo, circa  
270 An. av. G. C.*

ALEXANDRA, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1513. Prima edizione. Sta con Pindaro.

— cum scholiis Joan. Tzetzæ, Gr. fol. Basil. Oporin. 1546.

— Gr. 4to. Paris. Bogard. 1547.

— Gr. 4to. Oxon. 1592. Corretta edizione.

— Gr. & Lat. a Guill. Cantero, 4to. Basil. 1566, & 8vo. Commel. 1596, ch'è edizione corretta.

— a Josepho Scaligero, Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1584.

— a Joan. Meursio, Gr. & Lat. ex vers. Scaligeri, 8vo. Lugd. Bat. Elzev. 1597, & \* 1599, ch'è edizione migliore della precedente.

— cum scholiis Joan. Tzetzæ, Gr. & Lat. ex versione Canteri, 4to. P. Steph. 1601.



ALEXANDRA, cum scholiis Joan. Tzetzae, a Joan. Pottero, Gr. & Lat. fol. Oxon. 1697, 1702. La seconda edizione, da me letta, è ottima, e correttissima, e sarà un perpetuo e glorioso monumento della dottrina del celebre Pottero.

† — ab Henrico Godofredo Reichardo, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1788. L' Alessandria di Licofrone è un Poema, di cui l' antichità non ne ha uno più oscuro, e più di esso bisognoso d' un' interpretazione utile e dotta.

## TEOCRITO.

*Contemporaneo di Tolomeo Filadelfo, circa  
270 Anni av. G. C.*

\* IDYLLIA, Gr. fol. absque ulla nota. E' rarissima e poco nota quest' edizione, in cui si contengono soltanto i primi XVIII Idilli, aggiuntovi il Poemetto d' Esiodo *Dell' Opere e dei Giorni*. Essa è descritta esattamente nei preliminari all' edizioni di Teocrito fatte dal Varton nel 1770, e dal Valchenaer nel 1773, ove si dimostra, che la stampa è la medesima dell' Isocrate di Milano, 1493; e perciò viene ad essere la prima edizione, che di Teocrito siasi fatta. † Un' altra edizione, a Bonaccursio Pisano, *sine ulla nota*, trovasi unita al Salterio, impresso in Milano 1481, della stessa forma e carattere della precedente, e questa sembra, che debba essere l' Originale.

- IDYLLIA, Gr. fol. Ven. Ald. 1495.  
 — Gr. 4to. Paris. 1513.  
 \* — Gr. 8vo. Florent. Junta, 1515. Edizione rarissima, e di molto merito.  
 — cum scholiis, Gr. 8vo. Romæ, Callierg. 1516. Rara edizione.  
 — Gr. 4to. Lovan. 1520.  
 — ab Albano Torino, Gr. 8vo. Basil. Cratander, 1530.  
 — cum scholiis Græcis a Calliergio editis. Gr. 8vo. Ven. Zanetti 1539. \* Sul frontispizio di quest'edizione sta *Venetis ad gnum Salamandræ*, e talvolta si registra in due Volumi, come nel Catalogo dei Libri del celebre Dottor Askew, perchè gli Scolj possono formare un Volume separato dall'altro.  
 — Gr. 8vo. Florent. 1540.  
 — Gr. 4to. Paris. Wechel. 1543. Bella edizione.  
 \* — cum scholiis, a Joachimo Camerario. Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1545.  
 — cum scholiis, Gr. 8vo. Oxon. 1699.  
 — cum scholiis Joachimi Camerarii, ab Heobano Hefso, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1553. Rarissima edizione.  
 — cum scholiis a Calliergio editis Joan. Pediafimi, a Guill. Xylandro, Gr. 8vo. Francof. 1558.  
 — Gr. 4to. Paris. Morel. 1561. Bella edizione.  
 — Gr. & Lat. 12mo. Genev. († 1569) 1584, 1600, 1629. † La prima edizione assai rara.  
 — ab Henr. Steph. Gr. & Lat. 12mo. Henr. Steph. 1579. † Contiene inoltre Mosco Bione, ed altri.

IBYLLIA, Gr. & Lat. 8vo. Heidelb. Commel.  
1596. Buona edizione.

— cum scholiis, a Dan. Heinsio, Gr. &  
Lat. 4to. Commel. 1604. Quest'edizione è  
senza comparazione migliore dell'altra dello  
stesso Einsio, fatta dal Commelino l'anno  
precedente, la quale con molta sollecitudi-  
ne egli ha soppressa. † Contiene inoltre  
Simmia, Mosco, e Bione. La prima edi-  
zione procurataci dall'Einsio è del 1601;  
e due anni dopo uscirono le di lui *Emenda-  
tiones in Theocritum*, 8vo. 1603.

— Gr. & Lat. 8vo. Paris. Libert, 1627.  
† Contiene oltre ai suddetti Poeti Gnomi-  
ci, anche Teognide, Focilide, Pitagora, So-  
lone ec.

— a Davide Whitford, Gr. & Lat. 4to.  
Lond. 1659.

— cum scholiis, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1699.

\* — cum scholiis, Gr. & Lat. 8vo. Lond.  
1729, († 1759).

\* — ex editione Heinsii, Gr. & Lat. 8vo.  
Glasg. 1746.

— a Thoma Martino, Gr. & Lat. 8vo.  
Lond. 1760.

— a Joan. Jac. Reiske, Gr. & Lat. 4to.  
Lips. 1765, Vol. 2.

— a Thoma Warthon, Gr. & Lat. 4to.  
Oxon. 1770, Vol. 2. Edizione splendidissi-  
ma ed egualmente corretta. Tutti coloro  
che amano le Lettere Greche devono essere  
obbligati al dotto ed ingegnossimo edito-  
re, sì per questa magnifica edizione, co-  
me per le molte altre immortali sue pro-  
duzioni.

IDYLLIA, a Lud. Casp. Valckenario, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1773. \* Contiene undici Idillj solamente.

\* — CUM BIONE ET Mosco, ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1779, & († 1781). Il merito insigne del celebre editore non ci lascia dubitare, che quest'edizione, da me non veduta, non sia una delle migliori, che possiamo avere.

\* — a Theoph. Christ. Harles, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1780. E' d'ottimo uso per le scuole, e contiene il meglio che vi sia nell'annotazioni de' varj interpreti di Teocrito.

## ERATOSTRATO.

*Circa 270 Anni av. G. C.*

† PHENOMENA, cum Commentariis Græcis, fol. Gr. absque ulla nota. Edizione rarissima citata da Mr. Clement, che la crede anteriore alla seguente di Aldo.

† — cum Comment. Theonis, Gr. & Lat. fol. Ven. Ald. 1499. Sta cogli *Astronomi Veteres*.

— cum scholiis, Gr. 4to. Basil. 1536.

— cum scholiis Theonis, a Joan. Fello, Gr. 8vo. Oxon. 1672. Eccellente edizione. † Comprende ancora i Frammenti di Eratostene, celebre Bibliotecario d'Alessandria circa 240 Anni av. G. C., il primo che intraprese la numerazione delle Stelle, e ne noverò 675.

PHÆ.

PHÆNOMENA, a Phil. Melanchthone, Gr. & Lat. 8vo. Witteberg. 1521.

— a Joan. Ceporino, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1534, 1547, 1561. † & 8vo. Antwerp. 1554.

— CUM PROCLI SPHÆRA, a Jacobo Zieglero, Gr. 4to. Basil. 1536.

— Gr. & Lat. 4to. Paris. Colin. 1540. Correttissima edizione.

— Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1559. Edizione magnifica. † Due edizioni di Arato uscirono in quest'anno dallo stesso Morel. L'una in Greco coi Commentarj di Teone, e l'altra Greco-Latina colle versioni di Cicerone, Rufo Avieno, Germanico Cesare, e di più coll' *Astronomicon* di Iginio.

— ab Hug. Grotio, Gr. & Lat. 4to. Ant. Plant. 1600. Rarissima e bellissima edizione. † Ha nel Frontispizio: *Syntagma Arateorum &c.*

— ab Ang. Mar. Bandinio, Gr. Lat. & Ital. 8vo. Florent. 1765.

† PHÆNOMENA ET DIOSEMEA, cum scholiis, a Jo. Theoph. Buhle, Gr. 8vo. Lips. 179...

### † MELAMPO, O MELAMPODE JATROSOFIGISTA.

*Visse a' tempi de' Tolomei, circa 270 Anni  
av. G. C.*

DIVINATIO DE NÆVIS CORPORIS, 8vo. Gr. Romæ, 1505. Prima edizione di un piccolo, rarif.  
D

fimo, e curioso Opuscolo, non osservato da Bibliografi.

DIVINATIO DE NÆVIS CORPORIS, a Frider. Syburgio, Gr. 8vo. Francof. 1587.

— a Claudio Martino Laurenderio, Gr. & Lat. fol. Paris. Joly, 1658. Sta unito alla seguente assai rara edizione: *Cardani Metempsychoposopia Lib. XIII, octingentis faciæ humanæ iconibus explicata.*

DIVINATIO EX PALPITATIONIBUS, ET DE NÆVIS CORPORIS. Ambedue questi Opuscoli trovati inseriti nel *Physiognomonie Veteres Scriptores*, Gr. & Lat. 8vo. Altenburgi, 1780.

## † ANTIGONO CARISTIO.

*Circa 270. Anni av. G. C.*

HISTORIARUM MIRABILIUM COLLECTANEA, Guill. Xylandro, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1568. Corretta edizione. Sta con Antonino Liberale.

— a Jo. Meursio, Gr. & Lat. 4to. L. Bat. Elzev. 1619.

## CALLIMACO.

*Principe de' Poeti Elegiaci tra i Greci, fiorì  
sotto i Tolomei, e circa 260. Anni  
av. G. C.*

OPERA, cum scholiis, a Jano Lascare, Gr. 4to.  
absque ulla nota. Prima e superba edizione  
in lettere majuscole.

— Gr. 4to. Basil. Froben. 1532. Edizione  
correttissima.

— Gr. 4to. Paris. Vascosan. 1549.

— Gr. .... Basil. 1556.

— a Ludov. Carrione, Gr. ... Basil. 1557.

\* — Gr. & Lat. 8vo. Ven. 1555. Tanta è la  
rarità di quest' edizione, che nessuno di  
quegli eruditissimi uomini, i quali si sono  
posti a comentare Callimaco, mostra d'aver-  
ne avuta notizia; nè per elame fatto s' è  
potuto vederla riferita da altri che dal  
Maittaire. Similmente è ignoto che in essa  
vi si trovi la versione latina d'alcuni Inni,  
fatta dal Robortello, la quale comunemen-  
te si crede inedita. Alla fine alcune anno-  
tazioni s'aggiungono, che a ragione si sti-  
mano d' esso Robortello; benchè in nian  
luogo gli vengano attribuite.

— Gr. & Lat. 4to. Paris. Benenat. 1574.

— ab H. Steph. Gr. & Lat. 4to. Paris. H.  
Steph. 1577.

— cum ARCHÆ Epigrammatibus, a Nico-  
demo Frischlino, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1589.

OPERA, ab Anna Tanaquilli Fabri filia, Gr. & Lat. 4to. Paris. Cramoisy, 1675. † Alcuni uniscono quest'edizione ai Classici *in usum Delphini*.

— cum not. var. ab Ezechiele Spanhemio, Gr. & Lat. 8vo. Ultraj. 1697, Vol. 2.

\* — a Joan. Frid. Stubellio, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1741.

— cum not. var. a Joan. Aug. Ernesto, Gr. & Lat. 8vo. L. Bat. 1761, Vol. 2. Le note ed emendazioni di Tobia Emsteruisio, uno de' migliori Professori Greci, che abbiano fatto onore all'Olanda, rendono quest'edizione molto pregevole.

\* — a Christ. Frid. Loesnero, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1774.

— sine scholiis, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1513.

† Sta con Pindaro.

— Gr. fol. Glasg. 1755. Bella e corretta edizione.

— CUM MOSCHO ET BIONE, a Bonav. Vulcanio, Gr. & Lat. 16mo. Ant. Plant. 1584. Edizione bella e corretta.

— a Richardo Bentejo, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1741. Edizione non inferiore a verun'altra di Callimaco.

— ab Ang. Mar. Bandinio, Gr. Lat. & Ital. 8vo. Florent. Moucke, 1763.

† — Gr. & Ital. a P... Pagnini, fol. Parmæ, (Bodoni), 1792. Superba edizione.

† HYMNUS IN APOLLINEM, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1787.



## M A N E T O N E.

*Stotto Tolomeo Filadelfo, circa 260 Anni  
av. G. C.*

APOTELESMATA, a Jac. Gronovio, Gr. & Lat.  
4to. L. Bat. 1698.

## A P O L L O N I O R O D I O.

*Circa 200 Anni av. G. C. Fu discepolo di  
Callimaco, e Prefetto della gran Biblio-  
teca Alessandrina.*

ARGONAUTICON ; cum scholiis, Gr. 4to. Florent.  
1496. Prima edizione in lettere majuscole.

— cum scholiis, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1513,  
\* 1521.

— cum scholiis, Gr. 8vo. Paris. 1541. Vol.  
2. Edizione rarissima.

— cum scholiis, Gr. 8vo. Francof. 1546.  
Rara edizione.

— cum scholiis, ab Henr. Steph. Gr. 4to.  
Henr. Steph. 1574. Splendida edizione.

— cum scholiis, Gr. & Lat. 8vo. Basil.  
1572. Edizione alquanto rara.

— cum scholiis, & not. var. a Jerem. Hoel-  
zlino, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. Elzev. 1641.  
Dacchè ho letta attentamente quest' edizio-  
ne, posso con franchezza manifestare il mio

sfegno per l' esorbitante prezzo, ch' ella costa; quando per mio giudizio l' Oelzlin fu forse l' editore meno giudizioso, che mai vi sia stato; e la versione latina di questo disgraziato Classico Greco n' è affatto misera e puerile. Ho inteso con sommo piacere, che nell' Università d' Osford vi sia chi abbia intrapresa una nuova edizione di Apollonio; cosa veramente desiderata nella Repubblica delle Lettere dagli studiosi de' Greci Autori. Questa fu poi eseguita dopo la prima edizione di questo nostro PROSPETTO, ed è la seguente.

ARGONAUTICON, cum scholiis, a Joan. Shaw, Gr. & Lat. 4to. Oxon. 1777, Vol. 2, & 8vo († 1778).

† — a Rich. Ph. Brunk, Gr. 8vo. Argentor. 1780. Ottima edizione.

† — a Lud. Card. Flangini, Gr. & Ital. 4to. Romæ, 1791. Vol. 2. Non è finora uscito che il primo Volume, il quale ci lascia in ansietà di veder compito un lavoro eccellente, e che fa tanto onore all' illustre Porporato.

## BIONE, E MOSCO.

*Fiorirono ambedue circa 160 An. av. G. C.*

IDYLLIA ET EPIGRAMMATA, CUM THEOCRITO, a Fulvio Ursino, Gr. 8vo. Ant. Plant. 1568. Alla fine della Raccolta *Carmina novem illustrium Fœminarum.*

— CUM THEOCRITO, ET ALIIS, Gr. 16mo. Henr. Steph. 1579.

Idylia et Epigrammata, cum Theocrito;  
Gr. & Lat. 4to. Paris. 1556.

— ab Adolpho Mekercho, Gr. & Lat. 4to.  
Brugis Flandror. Hubertus Goltzius, 1565.  
È rarissima e pregevolissima edizione.

— cum Callimacho, a Bonav. Vulcanio,  
Gr. & Lat. 16mo. Ant. Plant. 1584. Edi-  
zione bella e corretta.

† — cum Musæo, Gr. & Lat. 8vo. Paris.  
Libert, 1627. Sta con Teocrito, e con  
Esiodo.

— cum Musæo, et aliis, a Davide Whit-  
ford, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1659.

— cum not. var. a Nicol. Schwebelio,  
Gr. & Lat. 8vo. Ven. 1746.

— a Joan. Heskin, Gr. & Lat. 8vo. Oxon.  
1748. \* Buona edizione.

— cum not. var. a Joan. Adamo Schier,  
Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1752.

† — a Theoph. Christoph. Harles, Gr. & Lat.  
8vo. Erlangæ, 1780.

Vedi inoltre *Teocrito*, nella maggior parte delle  
di cui Edizioni, trovansi uniti questi due Poeti.

## † FILONE DI BISANZIO.

*Circa 150 An. av. G. C.*

DE MUNDO, Gr. fol. Ald. 1495. Sta nel Vo-  
lume III dell'Opere di Aristotile.

DE NOBILITATE, ab Hermannò Nehemio,  
Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1581.

OPUSCULA TRIA, a Davide Hœschelio, Gr.  
8vo. Francof. Wechel. 1587.

DE SEPTEM ORBIS SPECTACULIS, a Leone Al-  
latio, Gr. & Lat. 8vo. Romæ, 1640.

— Gr. & Lat. 8vo. Lugduni, 1661. Tro-  
vasi nell'Opera intitolata: *Miscellanea Dio-  
nyfii Boessii Salvagni &c.*

Un Trattato di quest'Autore sulle Macchine  
da guerra trovasi stampato nei *Mathematici  
Veteres*, fol. Paris. 1693.

## N I C A N D R O.

*Circa 140 An. av. G. C. intorno al tempo  
in cui i Romani s'impadronirono della Grecia  
sotto Q. Cecilio Metella.*

THERIACA ET ALEXIPHARMACA, cum scholiis,  
Gr. fol. Ven. Ald. 1499. Prima edizione,  
in cui trovasi con Dioscoride.

— cum scholiis, Gr. 4to. Ven. Ald. 1522-23.

\* Il testo è impresso nel 1522, e gli Scolii  
nell'anno seguente.

— cum scholiis, a Joan. Sotere, Gr. &  
Lat. ex versione Joan. Loniceri, 4to. Colon.  
1530-31. \* Il testo Greco è stampato nel  
1530, e la traduzione nell'anno seguente.

— ab Ang. Mar. Bandinio, Gr. Lat.  
& Ital. 8vo. Florent. Moucke, 1764.  
† Contiene inoltre *Eutecni Sophista Meta-  
phrasis*.

ALEXIPHARMACA, a Joan. Gorræo, Gr. & Lat.  
8vo. Paris. Vascosan. 1549.

ALEXIPHARMACA, ex eadem editione, Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1557. Eccellente edizione.

---

## A P O L L O D O R O.

*Contemporaneo di Nicandro, circa 140 Anni av. G. C.*

BIBLIOTHECA, a Benedicto Ægio, Gr. & Lat. 8vo. Romæ, Bladus, 1555.

— a Hier. Commelino, Gr. & Lat. 8vo. Heidelberg. Commel. 1599. Buona edizione.

— Gr. & Lat. 8vo. Lugd. 1608.

— a Tanaq. Fabro, Gr. & Lat. 8vo. Salamurii, 1661. Edizione correttissima.

\* Migliore edizione è quella del Gale, nella Collezione *Historiæ Poeticæ Scriptores*, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1675.

† — a Juda Bonutio, Gr. & Lat. 8vo. Amstel. 1669.

† — a Christ. G. Heyne, Gr. 8vo. Gottingæ, 1783, & seq. Vol. 4. Ottima edizione.

---

## P O L I B I O.

*Circa 140 Anni av. G. C.*

HISTORIARUM LIBRI QUINQUE, a Vinc. Obso-  
pæo, Gr. & Lat. fol. Hagan. 1530.

LIBRI QUINQUE, & EPITOME SEQUENTIUM US-

QUE AD XVII, ab Arnoldo Arlenio, Gr. & Lat. fol. Basil. 1549.

LIBRI QUI SUPERSUNT, CUM ÆNEA TACTICO, ab Isaaco Casaubono, Gr. & Lat. fol. Paris. 1609. † Secondo Mr. de Bure si trovano degli esemplari di quest' edizione col frontispizio mutato, e colla data di *Francfort VVechel.* 1609.

— CUM ÆNEA TACTICO, ab eodem, Gr. & Lat. fol. Hanov. Wechel. 1619. Quest' edizione, ch'io lessi da qualche anno, è molto bella e corretta.

— cum not. var. a Jac. Gronovio, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1670, Vol. 3. Ottima edizione. † E' una delle edizioni più rare per la Collezione de' Classici *cum not. var.*

— ex edit. Gronov. a Joan. Aug. Ernesto, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1763-64, Vol. 3.

† — a Joanne Schweighaeuser, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 179... Ne sono finora usciti Volumi sei, e si continua l'edizione.

POLYBII SELECTA DE LEGATIONIBUS, & ALIA, a Fulvio Ursino, Gr. 4to. Ant. Plant. 1582.

POLYBII, DIODORI SICULI, & ALIORUM EXCERPTA, ab Henr. Valesio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1634.

† POLYBII, APPIANI ALEXANDRINI, & HERODIANI, LOCA SELECTA, a .... Mon. Benedictino, Gr. & Lat. 8vo. Romæ, 1783.

## † MELEAGRO GADARENO.

*Fu quest' Autore il primo a raccogliere gli Epigrammi Greci, ed a formare l' Antologia.*

*Fiorì circa 100 Anni av. G. C.*

CARMINA, ex recens. Brunckii, cum Comment. Gr. 8vo. Lipsiæ, 1789.

RELIQUIÆ, a J. C. F. Manso, Gr. & Lat. 8vo. Jenæ, 1789.

IDYLLION IN VER, a Jo. Bapt. Zenobettio, Gr. & Lat. 4to. Romæ, 1759.

— ab Alberto Christ. Meinecke, Gr. & Lat. 8vo. Gottingæ, 1788. Ottima edizione.

## A N T O L O G I A.

*Meleagro Gadareno suddetto, che visse circa 100 Anni av. G. C., fu il primo raccoglitore dell' Antologia.*

ANTHOLOGIA GRÆCA, a Jano Lascare, Gr. 4to. Florent. de Alopa Venetus, 1494. Prima edizione in lettere majuscole.

— Gr. 8vo. Ven. Ald. 1503.

— Gr. 8vo. Florent. Junta, 1519.

— Gr. 8vo. Ven. Ald. 1521. Bella edizione.

— Gr. 8vo. Basil. 1521.

— Gr. 8vo. Paris. Badius, 1531. Edizione rara.

ANTHOLOGIA GRÆCA, Gr. 8vo. Ven. absque anni & typographi indicio.

— a Joan. Brodæo, Gr. fol. Basil. Froben. 1549.

— Gr. 8vo. Ven. Ald. 1550.

— Gr. 4to. H. Steph. 1566. † Bella e corretta edizione.

— a Mich. Neandro, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1556.

— cum scholiis, a Joan. Brodæo, Gr. & Lat. fol. Francof. Wechel. 1600. Ottima edizione.

† — a Hieron. Megisero, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1602.

— ab Eilhardo Lubino, Gr. & Lat. 4to. Commel. 1604.

† — ab Andrea Rivino, Gr. & Lat. 8vo. Gothæ, Jo. Mich. Schall, 1651. Edizione più copiosa delle precedenti.

— a Constant. Cephala, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1754, & \* Oxon. 1766.

A Strasburgo s'è fatta un'edizione dell'Antologia, assai buona, e con un indice ottimo.

\* E' la seguente.

\* ANALECTA VETERUM POETARUM GRÆCORUM, a Rich. Fr. Phil. Brunck, Gr. 8vo. & 4to. Argentor. 1772-76, Vol. 3.

\* SEPULCRALIA CARMINA EX ANTHOLOGIA MS. a Joan. Henr. Leichio, Gr. & Lat. 4to. Lips. 1745.

† EPIGRAMMATA SELECTA EX ANTHOLOGIA, a Joach. Camerario & Jacobo Mycillo, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Hervagius, 1538.

† — a Jo. Sotere, Gr. & Lat. 8vo. Friburgi, Gravius, 1544.



- † EPIGRAMMATA SELECTA ET ANTHOLOGIA, ab  
Henr. Steph. Gr. & Lat. 8vo. Henr. Steph.  
1570.  
† — a Thoma Johnson, Gr. 8vo. Lond. 1699.  
† PEPLUS GRÆCORUM EPIGRAMMATUM, a Dan.  
Heinsio, Gr. 4to. Lugd. Bat. 1610.
- 

## ANDRONICO RODIO.

*Quest' Autore visse in Roma ai tempi di Cicerone  
circa 40 Anni av. G. C., e fece conoscere  
ai Romani le Opere di Aristotile.*

- ETHICA, a Dan. Heinsio, Gr. & Lat. 4to.  
Lugd. Bat. († 1607), & 1617.  
— Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1679. La se-  
conda di queste tre edizioni è incompara-  
bilmente più corretta delle altre.
- 

## DIODORO DI SICILIA.

*Sotto Giulio Cesare ed Augusto, intorno  
20 Anni av. G. C.*

- BIBLIOTHECA HISTORICA, a Vinc. Obsopæo, Gr.  
4to. Basil. 1539. Prima e rara edizione.  
— ab Henr. Steph. Gr. fol. Henr. Steph.  
1559. Edizione bella e corretta.  
— a Laurent. Rhodomanno, Gr. & Lat.  
fol. Hanov. 1604. Due volte ho attenta-  
mente letta quest' edizione, bella e corretta

a sufficienza. E' cosa compassionevole, che questo eccellente Storico, uno de' più utili e più dilettevoli, che abbia prodotto la Grecia, non sia stampato in piccioli Volumi, come si vedono Erodoto, Tucidide, la Storia di Senofonte, Polibio, e Plutarco.

BIBLIOTHECA HISTORICA, a Petro Wesselingio, cum not. var. Gr. & Lat. fol. Amst. Wetstein, 1746, Vol. 2. \* Ottima edizione, † e migliore di ogni altra.

† — a C. B. Beck, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1792, Tomus Primus. Ecco un'edizione in piccoli Volumi, quale la desidera il Sig. Arwood.

### DIONISIO D' ALICARNASSO.

*Contemporaneo di Diodoro di Sicilia,  
circa 20 Anni av. G. C.*

ANTIQUITATUM ROMANARUM LIBRI X, Gr. fol. Paris. H. Steph. 1546. E' una delle più belle stampe Greche, che si trovino.

— LIBRI XI, a Frid. Sylburgio, Gr. & Lat. fol. Francof. 1586, Vol. 2. Buona edizione.

— Gr. & Lat. fol. Lipsi. 1691. Quest' edizione, da me già letta, è quanto alle Greche Opere la peggiore, cui possa verun uomo essere condannato a leggere.

— a Joan. Hudson, Gr. & Lat. fol. Oxon. 1704, Vol. 2. Superba e corretta edizione, che fa onore all' Università d' Osford, ed al dotto e laborioso editore.

\* ANTIQUITATUM ROMANARUM LIBRI X, cum not. var. a Joan. Jac. Reiske, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1774-77, Vol 6.

† VITA ISÆI & DINARCHI, a Petro Victorio, Gr. 4to. Lugd. Tornæsius, 1581.

† EPISTOLA AD GN. POMPEJUM, ET ALIA, CUM MAXIMI LIBELLO DE OPPOSITIONIBUS, ab Henr. Steph. Gr. 8vo. Paris. Carol. Steph. 1554. Edizione assai rara.

DE STRUCTURA ORATIONIS, a Jac. Upton, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1702, 1728.

\* TRACTATUS DE PRISCIS SCRIPTORIBUS, a Guill. Holwell, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1766.

† — ab Eduardo Rowe Mores, Gr. 8vo. Oxon. Typ. Clarend. 1781.

## S T R A B O N E.

*Filosofo e Geografo, circa 20 Anni  
dopo G. C. sotto Tiberio.*

GEOGRAPHIA, Gr. fol. Ven. Ald. 1516. Prima edizione.

\* — a Marco Hoppero, Gr. & Lat. fol Basil. 1549.

— a Guill. Xylandro, Gr. & Lat. fol. Basil. 1571.

— ab Isaaco Casaubono, Gr. & Lat. fol. Genev. 1587, & Paris. 1620. L'edizione del 1620, da me già letta, per l'emendazione, e per le annotazioni ripiene di dottrina, fa grand'onore al dotto ed ingegnoso Casaubono. Parmi però che il Greco ori-

ginale sia molto corrotto, specialmente ne' due primi libri.

GEOGRAPHIA, cum not. var. a Theod. Janssonio ab Almeloveen, Gr. & Lat. fol. Amst. 1707, Vol. 2. Bella e corretta edizione. Dicesi che ora in Osford se ne apparecchi una nuova edizione, la quale, per il gran vantaggio, ch' è per produrre, farà un nuovo e distinto ornamento di quella illustre Università.

† — a Joanne Phil. Siebenkees, Gr. 8vo. Lipsiæ, Weidmann, 179... Non possiamo render conto di quest'edizione, che non s'è ancora veduta in Italia, che non è ancora compita.

## DIONISIO IL GEOGrafo.

*Circa 20 Anni dopo G. C. sotto Tiberio.*

PERIEGESIS, sine scholiis, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1513. † Sta con Pindaro, ma alcuni la citano come edizione fatta separatamente.

— Gr. 8vo. Cantab. 1533.

— Gr. 4to. Paris. Morel. 1556. Splendida edizione.

— Gr. 4to. Morel. 1559.

— Gr. 4to. Paris. Prevosteau, 1603. Bella e rara edizione.

— Gr. 4to. Lugd. 1633.

— cum Comment. Eustathii, Gr. 4to. Paris. Rob. Steph. 1547. Bella edizione.

PERIEGESIS, sine scholiis, Gr. & Lat. ex versione Rhemnii Fannii Palæmonis, 4to. Ferrar. Jo. Maciochus, 1512. Rarissima edizione.

— CUM ARATO ET PROCLO, a Joan. Ceporino, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Valent. Curio, († 1522), 1523.

— a Bern. Bertrando, cum Comment. Eustathii, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1556.

— ab Andr. Papio, Gr. & Lat. 8vo. Ant. Plant. 1575. Buona edizione. † Contiene anche Museo.

— a Tanaq. Fabro, Gr. & Lat. 8vo. Salmur. († 1661), 1676. Buona edizione.

— ab Eduardo Wells, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. († 1709), \* & Lond. 1726, 1761.

— cum Comment. Eustathii, ab Henr. Steph. Gr. & Lat. 4to. H. Steph. 1577. Questa è la più corretta e la più compiuta edizione di Dionisio.

† — a Guill. Hill, Gr. & Lat. 8vo. Londini, 1679.

— cum Comment. Eustathii, ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1688. Stimabile edizione.

— cum scholiis, & Comment. Eustathii, (ab Eduardo Thuvaites) Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1697.

— cum Comment. Eustathii, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1710.

† — ab Andrea Papio, Gr. & Lat.; cum Aristophanis Pluto, Gr. a Sigeberto Havercampo, 8vo. Lugd. Bat. 1726.

Dionisio ancora ha luogo nel quarto ed ultimo Volume dei *Geografi d'Osford*, che così

si nomina quella Collezione ; nella quale però gli editori v' inferirono l' edizione del 1710 , ch' era già innanzi stata fatta .

\* Quest' edizione del 1710, viene riputata la migliore .

## F I L O N E .

*Venne a Roma sotto Caligola l' Anno 40  
di G. C.*

OPERA , ab Hadr. Turnebo , Gr. fol. Paris. Turneb. 1552. Bellissima e correttissima edizione.

— a Davide Hœschelio, Gr. & Lat. fol. Genev. 1613.

— Gr. & Lat. ex versione Sigismundi Gelenii, fol. Paris. 1640, & Francos. 1691, Vol. 2. Pessima ristampa è questa seconda.

— a Thoma Mangey, Gr. & Lat. fol. Lond. Bowyer, 1742, Vol. 2. Leggendo questa magnifica edizione fatta dal Dr. Mangey, ho trovato un numero assai considerabile di errori nel testo Greco ; lo che m' ha posto nella necessità di consultare gli stessi passi nella Greca edizione del Turnebo , dove l' originale è genuino. Chi volesse essere convinto di questa verità, confronti le due edizioni specialmente nell' importante racconto , che fa Filone dell' Ambasciata a Cajo .

---

 O N O S A N D R O.

*Sotto Claudio, circa l' Anno 50 di G. C.*

STRATEGICUS, SEU DE IMPERATORIS INSTITUTIONE, a Nic. Rigaltio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1598. † Trovasi qualche esemplare colla data 1599.

— ex eadem edit. cum notis Æmilii Porti, Gr. & Lat. 4to. ex Officina Commel. 1600. Buona edizione.

† — a Jo. Cokier, Gr. & Lat. 4to. (1610).

— a Nicol. Schwebelio, Gr. & Gall. ex vers. Bar. de Zur-Lauben, fol. Norimb. 1762.

---

 † A P O L L O N I O T I A N E O.

*Celebre prestigiatore dell' antichità, fiorì sotto Claudio, circa 50 Anni dopo G. C.*

EPISTOLÆ, 4to. Gr. Ven. Aldus, 1499. & fol. Col. Allobr., Gr. & Lat. 1606. Trovanfi nell' *Epistolæ Veterum Scriptorum &c.*

— ab Eilhardo Lubino, Gr. & Lat. 8vo. Commelin, 1601. Contiene inoltre le Epistole di Anacarsi, di Euripide, di Teano ec.

---

† ANDROMACO SENIORE.

*Sotto Nerone, circa 60 Anni dopo G. C.*

CARMEN DE THERIACA, Gr. & Lat. 4to. Norimbergæ, 1754.

---

DIOSCORIDE.

*Sotto Nerone e Vespasiano, circa 70 Anni dopo G. C.*

HISTORIA PLANTARUM, Gr. fol. Ven. Ald. 1499.

— a Hieron. Roscio, Gr. 4to. Ven. Ald. 1518.

— a Jano Cornario, Gr. 4to. Basil. 1529.

— a Marcello Virgilio, Gr. & Lat. fol. Colon. 1529.

— a Joan. Ruellio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1549.

— a Joan. Ant. Saraceno, Gr. & Lat. fol. Francof. 1598. Ottima edizione.



## G I O S E F F O.

*Sotto Vespasiano e Tito, circa 80 Anni  
dopo G. C.*

ANTIQUITATES JUDAICÆ, ET DE BELLO JUDAICO,  
ab Arnolfo Arlenio, Gr. fol. Basil. 1544.  
Prima edizione.

— Gr. & Lat. ex vers. Sigismundi Gelenii,  
fol. Genev. 1611. Una pessima ristampa se  
n'è fatta a Ginevra, nel 1635.

— a Thoma Ittigio, Gr. & Lat. fol. Colon.  
(\* sed Lips.) 1691. Stimabile edizione.

— a Joan. Hudson, Gr. & Lat. fol. Oxon.  
1720, Vol. 2. Edizione correttissima.

— a Sigeberto Havercampo, Gr. & Lat.  
fol. Amst. 1726, Vol. 2. Con mio gran  
rincrescimento devo quì osservare, che il  
testo Greco in quest'edizione è scorrettissi-  
mo, particolarmente nei sette libri della  
Guerra Giudaica. È incredibile il numero  
d'errori, ch'io ho corretti nel mio esem-  
plare, lasciati correre dalla negligenza  
dell'editore. Il testo Greco dell'edizione  
dell'Udson è più corretto, e assai pulita-  
mente stampato.

\* ANTIQUITATUM JUDAICARUM LIBRI IV PRIOR-  
ES ET PARS MAGNA QUINTI; ITEM HISTO-  
RIARUM DE BELLO JUDAICO LIBER PRIMUS  
ET PARS SECUNDI, ab Eduardo Bernard,  
Gr. & Lat. fol. Oxon. 1700.

## E P I T T E T O.

*Sotto Vespasiano, Domiziano, ed altri;  
circa 80 Anni dopo G. C.*

- \* ENCHIRIDION, a Greg. Haloandro, Gr. 8vo. Norimb. 1531.
- a Jac. Tufano, Gr. 4to. Paris. 1552.
- † — ab Eduardo Ivie, Gr. 8vo. Oxon. Th. Sheldon. 1715.
- Gr. 24mo. Glasg. 1751. Bella edizione ed anche correttissima.
- a Thoma Naogeorgio, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1554.
- ET CEBETIS TABULA, a Hieron. Wolfio, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. († 1560), 1561, Colon. 1596, Vol. 2, † & fine an. 8vo. Vol. 3.
- Gr. & Lat. 24mo. Ant. Plant. 1578.
- a Joan. Dan. Snecano, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1634, & Paris. 1653.
- † — a Merico Calaubono, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1659.
- † — a Joan. Daniele Snecano, Gr. & Lat. 32mo. Amstel. 1670.
- ab Abrah. Berkelio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1670. Buona edizione.
- † — Gr. & Lat. 24mo. Lugd. Bat. 1670. Bella edizione impressa in caratteri assai minuti.
- ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Delph. 1683. Eccellente edizione.

ENCHIRIDION ET CEBETIS TABULA, ab Hadr. Relando, Gr. & Lat. 4to. Traj. 1711. Ottima edizione.

— cum not. var. a Joan. Casp. Schrodero, Gr. & Lat. 8vo. Delph. 1723.

\* — cum scholiis, a Christ. Gottl. Heyne, Gr. & Lat. 8vo. Dresdæ, († 1756), & Varsaviæ, 1776. La seconda edizione è migliore dell'altra.

† — Gr. & Lat. 8vo. Lucæ, 1759.

— a Nic. Schwebelio, Gr. & Lat. 8vo. Dresd. 1771.

— cum SIMPLICII Commentario, Gr. 4to. Ven. de Sabio, 1528.

— cum Comment. SIMPLICII, a Claudio Salmasio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1640. Ottima edizione.

— cum ARRIANI Commentariis, a Victorio Trincavello, Gr. 8vo. Ven. Zanet. 1535. Prima edizione.

— Gr. & Lat. 4to. Basil. Oporin. 1554.

— Gr. & Lat. 8vo. Salamant. 1555.

— Gr. & Lat. 8vo. Colon. 1593.

— Gr. & Lat. 8vo. Lugd. 1600.

— a Joan. Uptono, Gr. & Lat. 4to. Lond. Woodward, 1739, Vol. 2. Stimabile edizione d'un'Opera, ch'io riguarderò sempre come una delle più preziose reliquie dell'antichità. Anche i più dotti uomini non potranno giammai leggere questi eccellenti Trattati, senza provarne grandissimo piacere, e senza trarne uguale profitto. La presente edizione è forse la più esatta, che noi abbiamo di questo filosofo morale.

\* Qualch'esemplare di questa medesima edi-

zione ha il frontispizio cambiato, coll'anno 1741.

† ENCHIRIDION, cum ARRIANI Commentariis, ex edit. Jo. Upton, Gr. & Lat. 8vo. Glasguæ, Foulis, 1775.

— ET CEBETIS TABULA, cum SIMPLICII ET ARRIANI Comment. a Hieron. Wolfio, Gr. & Lat. 8vo. Genev. 1595.

— Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1670. Scorrettissima edizione.

† — CEBETIS TABULA, THEOPHRASTI CHARACTERES, ET FRAGMENTA PYTHAGOREA, 16mo. Col. Allobr. 1613.

— CEBETIS TABULA, ET THEOPHRASTI CHARACTERES, a Josepho Simpson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1739. Bella e corretta edizione.

\* — ex eadem editione, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1762.

— ET THEOPHRASTI CHARACTERES, a C. Aldrich, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1680, 1702, 1707.

— cum ARRIANI Commentariis, ET cum PORPHYRIO DE ABSTINENTIA, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1655.

### † ANTONIO POLEMONE.

*Visse sotto Trajano, Adriano, e Antonino Pio.*

DECLAMATIONES, cum HIMERIO, ET ALIIS, ab Henr. Steph. Gr. 4to. Henr. Steph. 1567.

ORATIONES QUOTQUOT EXTANT, Gr. & Lat. 8vo. Tolosæ, 1637.

PHY.

PHYSIONOMIA, Gr. 4to. Romæ, 1545. Sta con Eliano. Trovasi anche coi *Scriptores Physionomie Veteres*, ec.

---

## DIONE GRISOSTOMO.

*Sotto Trajano, circa 100 Anni dopo G. C.*

† OPERA, Gr. 4to. Mediolani, Dionys. Paravisinus, 1476. Fanno menzione il Saxi *Hist. Typogr. Mediol.* ed il de Bure, di questa preziosa edizione. Il medesimo Stampatore Paravisino ci diede in questo stesso anno la Grammatica del Lascaris, che è il primo libro tutto impresso con caratteri greci, che sia conosciuto.

ORATIONES, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1551.

\* — Gr. 8vo. Ven. Frid. Turrifan. fine anni indicio.

— ab Isaaco Casaubono, Gr. & Lat. fol. Paris. 1604. \* Edizione superiore a tutte le altre.

† ORATIONES IV, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1533. Assai raro.

---

## A R R I A N O.

*Fu discepolo di Epitteto, e visse sotto Adriano circa 120 Anni dopo G. C.*

\* ALEXANDRI EXPEDITIO, a Joan. Franc. Trin-cavello, Gr. 8vo. Ven. Zanet. 1535.

ALEXANDRI EXPEDITIO, a Nic. Gerbelio, Gr. 8vo. Basil. 1539.

— a Bonav. Vulcanio, Gr. & Lat. fol. H. Steph. 1575.

— cum not. var. a Nic. Blancardo, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1668. Edizione assai stimabile.

— a Jac. Gronovio, Gr. & Lat. fol. Lugd. Bat. 1704. Ottima edizione.

— a Georgio Raphelio, Gr. & Lat. 8vo. Amst. Wetstenius, 1757.

† TACTICA, ET MAURICIUS IMP. DE ARTE MILITARI, a Jo. Scheffero, Gr. & Lat. 8vo. Upsal. 1664. Mauricio fu eletto Imperatore di Costantinopoli l'Anno 582 di G. C.

— ET ALIA, cum not. var. a Nic. Blancardo, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1683. \* Ad alcuni esemplari di quest'edizione fu posto un frontispizio, che falsamente la rappresenta fatta in Amsterdam, 1750.

\* DE VENATIONE, a Luca Holstenio, Gr. & Lat. 4to. Paris. Cramoisy, 1644.

† — a Jo. Carolo Zeunio, Gr. 8vo. Lipsiæ, 1778. Sta nell'*Opuscula Politica* &c. di Senofonte.

† PERIPLUS, a Jo. Guilielmo Stuckio, Gr. & Lat. fol. Genevæ, 1577.

† — ET HANNONIS PERIPLUS, cum aliis, a Sigismundo Gelenio, Gr. 4to. Basil. Froben. 1533.

## A L C I N O O.

*Sotto Adriano, circa 120 Anni dopo G. C.*

DE DOCTRINA PLATONIS, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1521. \* E' unito ad Apulejo.

— Gr. 8vo. Ven. 1532.

\* — Gr. 8vo. Ven. de Sabio, 1535.

— Gr. & Lat. 8vo. Paris. Valcosan. 1531.

\* Alcuni esemplari si trovano coll'anno 1532.

— a Dan. Heinsio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1607, († 1630). E' unito a Massimo di Tiro delle medesime edizioni.

— Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1667. Ottima edizione.

## P L U T A R C O.

*Sotto Trajano e Adriano, morì l' Anno 120 di G. C.*

OPERA, Gr. fol. Francof. 1605.

— ab Henr. Steph. Gr. & Lat. 8vo. Henr. Steph. 1572, Vol. 13. Quest'edizione, da me attentamente letta, è una delle più corrette, che il grand' Enrico Stefano ci abbia date.

— Gr. & Lat. fol. Francof. 1599. Vol. 2.

— a Phil. Jac. Mauffaco, Gr. & Lat. fol. Francof. 1620, Vol. 2. Eccellente edizione.

OPERA, ab eodem, Gr. & Lat. fol. Paris. 1624.  
Vol. 2. Edizione scorrettissima.

— cum not. var. a Joan. Jac. Reiske, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1774-78, Vol. 10. \* Ottima edizione. † Con dieci Volumi non è compita, e devon essere Volumi dodici, l'ultimo de' quali fu pubblicato nel 1782.

† — cum not. var. Gr. 8vo. Tubingæ, 179...  
Edizione in più Volumi, che si sta travagliando presentemente.

*Trattati di PLUTARCO stampati separatamente.*

VITÆ ET ETHICA, a Simone Grynæo, Gr. fol. Basil. 1560.

VITÆ, Gr. fol. Florent. Junta, 1517. Prima edizione.

— Gr. fol. Ven. Ald. 1519. Edizione più corretta della precedente.

— Gr. fol. Basil. Opörin. 1533. Stimabile edizione, † & ibid. Gr. fol. Froben. 1560.

— ab August. Bryant & Moyf. du Soul, Gr. & Lat. 4to. Lond. Tonson & Walls, 1729, Vol. 5. \* Edizione molto stimata.

ETHICA, ex emendat. Demetrii Ducæ Cretensis, Gr. fol. Ven. Ald. 1509. Prima edizione. † Devon essere Volumi due.

— Gr. fol. Basil. Froben. 1542.

\* — a Guil. Xylandro, Gr. fol. Basil. 1574.

DEMOSTHENIS ET CICERONIS VITÆ, a Phil. Barton, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1744.

DE ISIDE ET OSIRIDE, a Sam. Squire, Gr. & Angl. 8vo. Cantab. 1744.

APOPTHEGMATA, a Mich. Maittaire, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1741.



APOPHTHEGMATA, a Steph. Pemberton, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1768.

† INSTITUTA ET EXCERPTA APOPHTHEGMATA LACONICA, a Theophilo Erdmann Gierig, Gr. 8vo. Lipsiæ, 1779.

† QUESTIONES PLATONICÆ, a Ludovico Nogarola, Gr. & Lat. 4to. Ven. Valgrisius, 1552.

† ORATIO CONSOLATORIA AD APOLLONIUM, Gr. 8vo. absque ulla nota, sed Sæc. XVI.

† OPUSCULA DUO DE NON IRASCENDO, ET DE CURIOSITATE, a Desid. Erasmo, Gr. & Lat. 8vo. Ven. 1526.

DE PROCREATIONE ANIMI IN TIMÆO PLATONIS, Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1552.

DE FLUVIORUM ET MONTIUM NOMINIBUS, a Phil. Jac. Mauffaco, Gr. & Lat. 8vo. Tolos. 1615. Edizione rarissima. \* Se ne trovano alcuni esemplari col frontispizio cambiato, ne quali la data è di Tolosa 1618. † Oltre a Plutarco contiene Vibio Sequestre, e Psello *de Lapidibus*.

† DE PUERORUM EDUCATIONE, ex edit. Phil. Melanchthonis, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1566.

† — ab eodem, Gr. 4to. Francof. 1574.

\* — a Jo. Blocio, Gr. 4to. Magdeb. 1619.

— a Petro Westhusio, Gr. & Lat. 8vo. Hamburg. 1665.

— cum notis Christ. Aug. Heumanni, a Jac. Frid. Heusingero, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1749. Eccellente edizione.

\* — CUM BINIS EJUSDEM PLUTARCHI, ET MARCELLI SIDETÆ FRAGMENTIS, a Joanne Georg. Schneidero, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1775. † Marcello Sideta visse

sotto M. Aurelio Antonino circa 170 Anni dopo G. C.

† DE PUERORUM EDUCATIONE, ET DE AUDIENDIS POETIS, CUM ALIIS ISOCRATIS, HESIODI, & THEOGNIDIS, a M. Christophoro Kretzschmar, Gr. Dresdæ & Lipsiæ, 8vo. 1750, & 8vo. Lipsiæ, 1776.

† DE AUDIENDIS POETIS, ET DE VITA HOMERI, a Guill. Xylandro, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1566.

— a Joan. Pottero, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1693, \* 1694.

\* — a Joan. Thoma Krebsio, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1746.

\* — ex editione Potteri, Gr. & Lat. 8vo. Glasg. Foulis, 1753.

DE PLACITIS PHILOSOPHORUM, ad Eduardo Corfinio, Gr. & Lat. 4to. Florent. 1750.

DE SERA NUMINIS VINDICTA, a Dan. Wyttenbach, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1772. Questo è uno de' libri meglio stampati, ch'io abbia mai veduto. Nelle Annotazioni vi spicca la singolar dottrina, ed il critico acume dell' editore. L'erudito Wyttenbach pubblicò questo Trattato, per saggio d'una nuova edizione dell'opere di Plutarco, ch'egli ha già ideata. Non v'è Scrittore Greco, di cui sia da desiderarsi un'emendatissima edizione, quanto Plutarco. In alcuni di quei Trattati, che impropriamente diconsi morali, il testo è così guasto, che molti sentimenti riescono inintelligibili. Spero che a quel dotto Professore verrà dato coraggio in quel modo che conviene, onde possa effettuare l'accennata edizione.

- † LIBELLUS: SIT NE RATIO ALIQUA IN BESTIIS  
&c. a Simone Grinæo, Gr. & Lat. 8vo.  
Basil. 1534.
- † DE VIRTUTE ET VITIO &c. Gr. 4to. Lut.  
Parif. Egid. Gourmont, 1509.
- \* DE DISCRIMINE AMICI ET ADULATORIS, a  
Chrif. Aug. Krigel, Gr. 8vo. Lips. 1775.
- \* DE SUPERSTITIONE, ET DEMOSTHENIS ORA-  
TIO FUNEBRIS PRO ATHENIENSIBUS, a Chr.  
Frid. Matthæi, Gr. 8vo. Mosc. 1777.
- † DE VITIOSA VERECUNDIA, ab eodem, Gr.  
& Lat. 8vo. Mosc. 1777.
- † DE VIRTUTE MORALI, ab Andrea Matthæo  
Aquivivio, Hadrianorum Duce, Gr. & Lat.  
fol. Neapoli, 1526. Libro rariffimo.
- † DE EXILIO, Gr. 4to. Parif. Morel. 1585.
- 

## † L A M P R I A:

*Era figliuolo di Plutarco, e viffe sotto Adriano  
verfo l' Anno 120 di G. C.*

DE SCRIPTIS PLUTARCHI, a Davide Hoefche-  
lio, Gr. & Lat. 4to. Aug. Vindel. 1597.

---

## ELIANO TATTICO.

*Sotto Adriano, circa l' Anno 120 dopo G. C.*

TACTICA, a Franc. Robortello, Gr. & Lat.  
4to. Ven. 1552. Curiofa edizione. \* La Ver-

- sione Latina è stampata separatamente dal testo Greco; però in Venezia, nella forma stessa, e nella Stamperia medesima, da cui uscì l'originale, che non venne già in luce a Roma, siccome l'Autore avea registrato.
- TACTICA, a Petro Scriverio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1592, 1607. Sta con Vegezio, ed altri Scrittori di cose militari.
- a Sixto Arcerio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. Elzev. 1613. \* Si preferisce all'edizioni anteriori.
- 

## F L E G O N T E.

*Era Liberto di Adriano, circa l'Anno 130  
dopo G. C.*

- OPUSCULA, a Guill. Xylandro, Gr. 8vo. Basil. 1568. Insieme con Antonino Liberale.
- a Joan. Meursio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. Elzev. 1620.
- + — ab eodem, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. Bat. 1622. Sta con Apollonio Alessandrino.
- \* — a Joan. Georg. Frid. Franzio, Gr. & Lat. Svo. Halæ Magdeburg. 1775. Miglior edizione. † Flegonte avea composta una Cronaca delle Olimpiadi, di cui non c'è rimasto che qualche Frammento.

## A R T E M I D O R O.

*Sotto Adriano e Antonino Pio, circa 140 Anni  
dopo G. C.*

DE SOMNIORUM INTERPRETATIONE, Gr. 8vo.  
Ven. Ald. 1518. Prima edizione.

— CUM ACHMETIS ASTRAMPSYCHI, ET NICE-  
PHORI ONEIROCRITICIS, Gr. & Lat. 4to. Paris.  
1604. \* Trovasi qualch' esemplare di questa  
edizione coll' anno 1603.

## \* A N T O N I N O L I B E R A L E.

*Sotto Antonino Pio, circa l' Anno 150 dopo G. C.*

TRANSFORMATIONUM CONGERIES, a Guill. Xy-  
landro, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1568. Prima  
edizione, in cui trovasi anche Partenio.

— ab Abrah. Berckelio, Gr. & Lat. 12mo.  
Lugd. Bat. 1674. † Alcuni esemplari por-  
tano l'anno 1676.

† — a Th. Gale, Gr. & Lat. 8vo. Paris.  
1675. E' compreso nell' *Historiæ Posticæ  
Scriptores* &c.

— a Thoma Munkero, Gr. & Lat. 12mo.  
Amst. 1676.

— ab Henr. Verheyk, Gr. & Lat. 8vo.  
Lugd. Bat. 1774. Ottima edizione.

† — cum not. var. a L. H. Teucher, Gr. & Lat.

8vo. Lipsiæ, 1791. *Accedunt Æsopi & Babrii fabule nonnullæ.*

- † TRANSFORMATIONUM CONGERIES, ab eodem, fin. not. Gr. 8vo. Lipsi. 1791. *Accedunt Gabrii S. Ignatii Diaconi Tetraſtica, & Babriæ Fabulæ aliquot.*

## A P P I A N O.

*Sotto Antonino Pio, circa 150 Anni dopo G. C.*

HISTORIA, ab H. Steph. Gr. fol. Paris. Carol. Steph. 1551. Bella edizione.

— ab eodem, Gr. & Lat. fol. Genev. 1592.

— cum not. var. ab Alex. Tollio, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1670, Vol. 2. Quest' edizione, ch'io lessi da qualche anno, è correttissima; e le annotazioni del Tollio la rendono superiore ad ogn'altra.

- † — cum not. var. a Joan. Swyghauser, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1785. Vol. 3.

† ILLYRICA, a Davide Hœschelio, Gr. 4to. Aug. Vindel. 1599.

## E F E S T I O N E.

*Sotto Antonino Pio, circa l' Anno 150 di G. C.*

DE METRIS, Gr. 8vo. Florent. Junta, 1526.

— Gr. 4to. Paris. Turneb. 1553. \* Edizione rarissima.

DE METRIS, a Jo. Corn. de Pauw; Gr. 4to.  
 Ultraj. 1726. \* Ottima edizione.

---

\* APOLLONIO DISCOLO  
 ALESSANDRINO.

*Sotto Antonino Pio, circa 160 Anni dopo G. C.*

† DE CONSTRUCTIONE, Gr. fol. Ven. Ald.  
 1495. Sta unito alla Grammatica di Teo-  
 doro Gaza.

† — Gr. & Lat. 8vo. Florent. Philip. Junta;  
 1515. Edizione rarissima.

† — a Guill. Xylandro, Gr. & Lat. 8vo.  
 Basil. 1568. Sta unito ad Antonino Liberale.

† — a Frid. Sylburgio, Gr. & Lat. 4to. Francof.  
 1590.

— HISTORIÆ MIRABILES, SEU HISTORIA COM-  
 MENTITIA, a Jo. Meurfio, Gr. & Lat. 4to.  
 Lugd. Bat. Elzev. 1620.

† — CUM PHLEGONTE, ET ANTIGONO, ab eo-  
 dem, Gr. & Lat. 4to. ibid. 1622.

† — a Lud. Henr. Teuchero, Gr. & Lat. 8vo.  
 Lipsiæ, 1792.

---

P O L I E N O.

*Sotto Marc' Aurelio, circa l'Anno 170 di G. C.*

STRATAGEMATA, ab Isaaco Casaubono, Gr. &  
 Lat. ex versione Hermannii Vultei, 12mo.

Lugd. Bat. 1589. Prima edizione. † E' in forma di ottavo, e fu pubblicata non a Leyden, ma per le stampe di Giovanni Tournes a Lyon.

STRATAGEMATA, cum not. var. a Pancratio Maafvicio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1690. Alcuni esemplari portano l'anno 1691. \* Non se ne trova edizione più stimata.

— a Sam. Murfinna, Gr. & Lat. 8vo. Bero-  
lini, 1756.

Non posso abbastanza esprimere il sincero mio desiderio, che questo piacevole Scrittore, lo stile di cui è facile ed elegante, venga posto in uso nelle nostre scuole. Bramerei ancora, che coloro i quali cominciano ad imparare le lettere Greche, leggessero Polieno; perchè v' incontrerebbero poche difficoltà, e ne resterebbero assai soddisfatti ed allettati.

## T O L O M E O.

*Sotto Marc' Aurelio, circa 170 Anni dopo G.C.*

GEOGRAPHIA, a Des. Erasmo, Gr. 4to. Basil.  
Froben. 1533.

— Gr. 4to. Paris. 1559.

— a Petro Bertio, Gr. & Lat. fol. Amst.  
1618. La più magnifica copia, ch'io abbia veduta di questa pregevole edizione, è nella Libreria del Dr. Unter. † Ha nel frontispizio: *Theatrum Geographiae veteris &c.* ed oltre a Tolomeo contiene l'Itinerario d'Antonino, la Tavola Pewtingeriana ec.



MAGNA CONSTRUCTIO, cum Comment. Theonis, Gr. fol. Basil. 1538.

HARMONICA, a Jo. Wallis, Gr. & Lat. 4to. Oxon. 1683.

DE JUDICIIS ASTROLOGICIS, SEU QUADRIPARTITUM, a Joach. Camerario, Gr. & Lat. 4to. Nuremb. 1535.

† — ab eodem, Gr. 8vo. Basil. Oporin. sine anno.

† — ex vers. Antonii Gogavæ, 4to. Lovan. 1548.

\* — a Phil. Melanchthone, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1553. Ottima edizione.

† DE HYPOTESIBUS PLANETARUM, ET CANON REGNORUM, a Jo. Bainbridge, Gr. & Lat. 4to. Londini, 1620. Sta nel *Procli Sphæra* &c. della detta edizione.

DE JUDICANDI FACULTATE, ab Ismaele Bullialdo, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1663.

## P O L L U C E.

*Sotto Marc' Aurelio e Commодо, circa 180 Anni dopo G. C.*

ONOMASTICON, Gr. fol. Ven. Ald. 1502. Prima edizione.

— Gr. fol. Florent. Junta, 1520.

— Gr. 4to. Basil. Oporin. 1536.

— a Wolfg. Sebero, Gr. & Lat. 4to. Francof. 1608.

— a Tib. Hemsterhuisio, Gr. & Lat. fol. Amst. Vetteftenius, 1706, Vol. 2. \* Ottima

edizione. † L' Opera di Polluce è dottissima, e incomparabile, e quest' edizione di cui il Fabrizio parla con molt' elogio fa dimenticare affatto le precedenti.

---

## PAUSANIA.

*Sotto Marc' Aurelio e Commodo, circa 180 Anni dopo G. C.*

GRÆCIÆ DESCRIPTIO, Gr. fol. Ven. Ald. 1516. Prima edizione.

— a Guill. Xylandro, Gr. & Lat. fol. Francof. 1583, Vol. 2, & Hanov. 1613. Buona è la prima di queste due edizioni.

— a Joach. Kühnio, Gr. & Lat. fol. Lips. 1696. Ottima edizione.

---

## MASSIMO DI TIRO.

*Sotto Marc' Aurelio e Commodo, circa 180 Anni dopo G. C.*

DISSERTATIONES, Gr. & Lat. 8vo. H. Steph. 1557. Prima edizione.

— a Dan. Heinsio, Gr. & Lat. 8vo. Lngd. Bat. 1607. Ottima edizione, † & ibid. 8vo. 1630.

— Gr. & Lat. 12mo. Oxon. 1677.

— a Joan. Davisio, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1703.

DISSERTATIONES, a Jerem. Markland, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1740.

\* — a Joan. Jac. Reiske, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1774, Vol. 2. Edizione di molto merito.

---

## L U C I A N O.

*Sotto Marc' Aurelio e Commodo, circa 180 Anni dopo G. C.*

OPERA, Gr. fol. Florent. 1496. Prima edizione.

— Gr. fol. Ven. Ald. 1503, 1522. \* La seconda di quest'edizioni è assai più corretta della prima.

— Gr. 8vo. Hagan. 1526, Vol. 2.

— ab Antonio Francino, Gr. 8vo. Ven. Junta, 1535, Vol. 2. \* Edizione assai riputata, e da Mosè Solano preferita a tutte le altre.

— Gr. 8vo. Basil. 1545, 1555, Vol. 2.

— Gr. 8vo. Ven. absque anni indicio, Vol. 2.

— Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1563, 1619, Vol. 4.

— a Joan. Bourdelotio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1615. † Ottima edizione.

— a Joan. Benedicto, Gr. & Lat. 8vo. Salmurii, 1619, Vol. 2. Buona edizione.

— cum not. var. a Joan. Georgio Grævio, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1687, Vol. 2. E' bella quest'edizione, e sufficientemente corretta, anzi migliore di tutte le precedenti.

† E una delle edizioni *cum not. var.* più difficili a ritrovarsi.

OPERA, a Joan. Frid. Reitzio, Gr. & Lat. 4to. Amst. 1743-46, Vol. 4. \* Ottima ed eccellente edizione.

† — a Jo. Petro Schmidio, Gr. & Lat. 8vo. Mitaviæ, 1776-78, Vol. 7.

*Opere di LUCIANO stampate separatamente.*

† DIALOGI SELECTI, a Jo. Sambuco, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1554.

— a Tiber. Hemsterhuisio, Gr. & Lat. 12mo. Amst. 1708. Correttissima e stimabile edizione.

— ab Eduardo Leeds, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1704, & Lond. 1710, 1726, 1738.

— a N. Kent, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1730, & Lond. 1745.

\* — *cum not. var.* Gr. & Lat. 8vo. Dublin. 1773.

DIALOGI MORTUORUM, ab Othomaro Nachtgall, Gr. & Lat. 4to. Argentor. 1515. Edizione rarissima.

\* — Gr. 4to. Paris. Tiletan. 1544.

— Gr. 4to. Paris. Wechel. 1549.

— Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1656.

\* — DE SOMNIO, SEU VITA LUCIANI, a Jo. Adamo Schier, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1762.

ENCOMIUM MUSCÆ, Gr. 4to. Paris. 1550.

DE MORTE PEREGRINI, a Tanaq. Fabro, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1653.

DE CALUMNIA, a Joan. Caselio, Gr. & Lat. 4to. Helmst. 1590.

— a Jac. Tollio, Gr. & Lat. 12mo. L. Bat. 1677.

TIMON, a Joan. Caselio, Gr. 4to. Helmst. 1594.

† — a Lamberto Barlaeo, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1652.

\* — a Tanaq. Fabro, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1653.

PSEUDOSOPHISTA, a Joan. Georg. Grævio, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1668.

† PHILOPATRIS, a Jo. Matthia Gesnero, Gr. & Lat. 8vo. Jenæ, 1715.

\* DE RATIONE HISTORIÆ CONSCRIBENDÆ, a Franc. Riollay, Gr. & Angl. 8vo. Oxon. 1775, † & Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1776.

† COLLOQUIA SELECTA, ET TIMON, CEBETIS TABULA, ET MENANDRI SENTENTIÆ, a Tiberio Hemsterhuisio, Gr. & Lat. 12mo. Amstel. 1732.

† OPUSCULA SELECTA, a Dav. Christoph. Seybold, Gr. 4to. Gothæ, 1774.

## \* F R I N I C O.

*Sotto Marc' Aurelio e Commodo, circa 180 Anni dopo G. C.*

ECLOGÆ NOMINUM ET VERBORUM ATTICORUM, Gr. 8vo. Romæ, Calliergius, 1517. Prima edizione.

— cum notis Petri Joan. Nunneshii, & Davidis Hoefschelii, Gr. & Lat. 4to. Aug. Vindelic. 1601.

— a Joan. Corn. de Pauw, Gr. & Lat. 4to. Traj. 1739. Edizione migliore di ogni altra.

† Non è quest' opera se non che un Ri-  
stretto di un Dizionario di Frinico diviso  
in 36 Libri che si è perduto.

---

## A R I S T I D E.

*Sotto Marc' Aurelio e Commodo, circa 180 Anni  
dopo G. C.*

ORATIONES, Gr. fol. Florent. Phil. Junta,  
1517. † Prima edizione, ma assai scorretta.  
\* — Gr. fol. Ven. Ald. 1527. † Nel Catalogo  
Aldino trovasi eziandio registrata un'edizio-  
ne di Aristide del 1517, Gr. in 8vo.

— a Guill. Cantero, Gr. & Lat. 8vo. Oli-  
va P. Steph. 1604, Vol. 3. Ottima edizio-  
ne e comodissima, per essere composta di  
tre piccioli volumi.

— a Laurent. Normanno, Gr. & Lat. 8vo.  
Upsal. 1677.

— a Sam. Jebb, Gr. & Lat. 4to. Oxon.  
1722-30, Vol. 2. Corretta e pregevole  
edizione, fatta col riscontro di manoscritti  
e d'antiche stampe; in cui le varie lezioni  
sono fedelmente poste sotto al testo.

† ORATIONES DUÆ ET DE DITIONE CIVILI, a  
Laur. Normanno, Gr. & Lat. 8vo. Upsal.  
1688.

† ORATIO ADVERSUS LEPTINEM, LIBANII DE-  
CLAMATIO PRO SOCRATE, ET ARISTOXENI FRAG-  
MENTA, a Jacobo Morellio, Gr. & Lat. 8vo.  
Ven. Palese, 1785. Eccellente edizione, fatta  
sopra Codici Manoscritti, che ci dimostra

il valore nella Greca lingua del dottissimo Sig. Ab. Morelli, Custode della Libreria di S. Marco.

---

\* G A L E N O.

*Sotto Marc' Aurelio e Commodo, circa 180 Anni dopo G. C.*

OPERA, Gr. fol. Ven. Ald. 1525. Vol. 5. † Prima edizione, ma poco corretta.

— Gr. fol. Basil. Cratander, 1538, Vol. 5. Ottima edizione.

— cum HIPPOCRATE, a Renato Charterio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1679, Vol. 13. Edizione scorrettissima.

OPUSCULA VARIA, a Theod. Goulston, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1640.

† ISAGOGÉ, a Sebastiano Singkelero, ET DEFINITIONUM MEDICINALIUM LIBER, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1537.

DE URINIS, ET ALIA, Gr. 8vo. Paris. Colin. absque anni indicio.

DE COGNITIONE ET MEDELA AFFECTUUM, a Jo. Henrico Achero, Gr. & Lat. 8vo. Rudolstadt. 1715.

† DE ELEMENTIS, ET ALIA, Gr. 8vo. Paris. Gerard. Morrhuis, 1530.

DE TUENDA VALETUDINE, a Jo. Cajo, Gr. 8vo. Basil. 1549.

DE PLACITIS HIPPOCRATIS ET PLATONIS, ET ALIA OPUSCULA, a Jo. Cajo, Gr. 4to. Basil. 1544.

† LIBELLUS, QUOD OPTIMUS MEDICUS IDEM SIT ET PHILOSOPHUS, Gr. 4to. Paris. Morel. 1577.

DE OSSIBUS, a Jo. Von-Horne, Gr. & Lat. 12mo. L. Bat. 1665.

ADMONITIO AD LITTERAS ADDISCENDAS, a Jo. Georg. Guill. Koehlero, Gr. 8vo. Lips. 1778.

† DE PIGNOSCENDIS ET SANANDIS ANIMI AFFECTIBUS, a Jo. Caselio, Gr. 4to. Helmstad. 1592.

† THERAPEUTICA, fol. Gr. Zacc. Calliergius, 1500. Libro di estrema rarità.

### MARC' AURELIO ANTONINO.

*Fu Imper. l'an. 161, e morì l'an. 180 di G. C.*

DE REBUS SUIS LIBRI XII, a Guill. Xylandro, Gr. 8vo. Tigur. 1558, († 1559). Vol. 2.

— ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1568. Edizione più corretta della precedente. † Sta con Antonino Liberale.

— Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1590, 12mo. Lugd. 1626.

— a Thoma Gatakero, Gr. & Lat. 4to. Cantab. 1652, Lond. 1697. († & 1707). L'edizione di Cambridge è più bella e più corretta.

† — cum notis, Gr. & Lat. 12mo. Oxon. Th. Sheldon. 1680.

— ab eodem, Gr. & Lat. fol. Traj. ad Rhen. 1698. Quest' è la più magnifica, la



più pregevole, ed insieme la più utile edizione, che abbiamo delle Meditazioni di quest'eccellente Imperatore. Fecela Ermano Vissio, unitamente all'opere critiche del Gatakero. L'utilità principale d'essa edizione consiste in questo, che le note dello stesso Gatakero sono poste sotto al testo, ch'è eccellentemente stampato.

DE REBUS SUI LIBRI XII, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1704. Eccellente edizione.

† — a Christoph. Wolle, Gr. & Lat. 8vo. Lipsi. 1729.

\* — Gr. & Lat. 8vo. Glasg. Foulis, 1744.

† — Gr. & Lat. 8vo. Lipsi. 1775.

## E R M O G E N E.

*Sotto Marc' Aurelio e Commodo, circa 180 Anni dopo G. C.*

† RHETORICA, Gr. fol. Ven. Ald. 1508. Sta nei *Rhetores Antiqui Græci*.

— Gr. 8vo. Florent. Junta, 1515.

— Gr. 8vo. Argentor. 1556. Sta con Demetrio Falereo.

— a Casp. Laurentio, Gr. & Lat. 8vo. Genev. 1614. Ottima edizione.

† DE RATIONE INVENIENDI ORATORIA, a Jo. Sturmio, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1570.

† DE FORMIS ORATIONUM, ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. (Argent.) 1571.

---

SESTO EMPIRICO.

*Sotto Commodò, circa 190 Anni dopo G. C.*

OPERA, Gr. & Lat. fol. Genev. 1621. Afferisce il Fabrizio, che di questa medesima edizione, la quale egli afferma essere di Ginevra, alcuni esemplari portano il frontispizio di Parigi, ed altri d'Orleans, tutti coll'anno 1621; e veramente io ne posseggo uno, che ha la data di Parigi.

— a Joan. Alberto Fabricio, Gr. & Lat. fol. Lipsiæ, 1718. Ottima edizione.

---

## † EZECHIELE EBREO.

*Poeta Greco, che fiorì secondo alcuni circa 80 Anni av. G. C. ma secondo altri, e più probabilmente, nel secondo Secolo dell'Era Cristiana.*

FRAGMENTA, a Frid. Morello, Gr. & Lat. fol. Paris. 1624. Sono i Frammenti di una Tragedia Greca sopra Mosè, o sul passaggio degli Israeliti. E' assai singolare di avere l'opera di un Ebreo scritta in versi.

---

† AGATEMERO.

*Fiorì circa 200 Anni dopo G. C. sotto Settimio Severo.*

GEOGRAPHIA , a Samuele Tennulio, Gr. & Lat. 8vo. Amstel. 1671.

Trovafi inoltre unito a Scilace, ed ai Geografi antichi della celebre edizione di Oxford.

---

## \* STRATONE.

*E' d'incerta età, ma secondo alcuni visse sotto Settimio Severo circa 200 Anni dopo G. C.*

EPIGRAMMATA , a Christ. Adolpho Klotzio ; Gr. 12mo. Altenburg. 1764. † Contiene inoltre gli Epigrammi di diversi altri Poeti Greci, tutti tratti dall'Antologia.

---

## DIOGENE LAERZIO.

*Sotto Settimio Severo, circa 200 Anni dopo G. C.*

DE VITIS PHILOSOPHORUM , Gr. 4to. Basil. Froben. 1533. Prima edizione.

— Gr. & Lat. 8vo. H. Steph. 1570, 1594.

\* Qualch' esemplare di questa seconda edizione ha l'anno 1593.

DE VITIS PHILOSOPHORUM, a Thoma Aldobrandino, Gr. & Lat. fol. Romæ, Aloyf. Zanettus, 1594.

— ab Isaaco Casaubono, Gr. & Lat. 8vo. Genev. 1615.

— a Joan. Pearson, Gr. & Lat. fol. Lond. 1663. Buona edizione, \* di cui trovasene qualche esemplare coll'anno seguente.

— cum not. var. a Marco Meibomio, Gr. & Lat. 4to. Amst. 1692, Vol. 2. Correttissima e bella edizione, cui fervono d'ornamento teste bellissime di Filosofi. \* E' poi ancora la più stimata di qualunque altra.

— a Paulo Dan. Longolio, Gr. & Lat. \* 8vo. Curia Regnitianæ, 1739, Vol. 2, & Lips. 1759. L'edizione di Lipsia è comodissima, ma è malamente eseguita, ed in pessima carta; siccome comunemente praticasi in quella Città.

† Una dotta illustrazione di alcuni passi di Diogene Laerzio si è pubblicata in Roma coll'Opera: *Ignatii Rossii Commentationes Laertianæ*, 8vo. max. Romæ, 1788, scritta con ottima critica.

## O P P I A N O.

*Sotto Settimio Severo e Caracalla, circa  
200 Anni dopo G. C.*

\* CYNEGETICA, Gr. 8vo. Florent. Junta, 1515.  
Prima edizione, molto stimata e rara.

— a Jo. Bodino, Gr. 4to. Paris. Vascosan.  
1549.

† DE PISCIBUS LIBRI V. DE VENATIONE LIBRI IV,  
a Laur. Lippo, Gr. & Lat. 8vo. Ven. Ald.  
1517. Prima edizione dei Libri *de Venatione*.

— Gr. & Lat. 4to. Paris. Turneb. 1555.  
Quest' è una delle più belle stampe, che il  
Turnebo abbia fatte.

— a Conr. Rittershusio, Gr. & Lat. 8vo.  
Lugd. Bat. 1597. Leggendo Oppiano in  
quest' edizione, ho sentito dispiacere di non  
averne una migliore, essendo egli uno dei  
più eleganti e pittoreschi Poeti, che abbia pro-  
dotto la Grecia. † Tanto piacque il Poema  
della Pesca di Oppiano all' Imperatore Cara-  
calla, che fece ricompensare l' Autore collo  
sborso della somma di circa due Luigi d'oro  
di nostra moneta per cadaun verso.

— a Joan. Gottl. Schneidero, Gr. & Lat.  
8vo. Argentor. 1776. \* Ottima edizione.

## A T E N E O.

*Sotto Settimio Severo e Caracalla, circa  
200 Anni dopo G. C.*

DEIPNOSOPHISTARUM LIBRI XV, Gr. fol. Ven.  
Ald. 1514. Prima edizione.

— a Jac. Bedroto & Christ. Herlino, Gr.  
fol. Basil. 1535.

— ab Isaaco Casaubono, Gr. & Lat. fol.  
Commel. 1597-600, Vol. 2, & Lugd.  
1612, 1657, († 1664), Vol. 2. Il testo di  
quest'Autore è scorrettissimo, per mancan-  
za di manoscritti, co' quali si possa emen-  
dare. E' cosa da stupire, a riflettere il  
gran servizio, che ha reso ad Ateneo il  
Casaubono, con la sua immensa erudizione  
e col suo critico acume. Dell'accennate  
edizioni quella del 1657 è la migliore.

+ — a C. D. Beck, cum not. var. Gr. &  
Lat. 8vo. Lips. Weidman, 179... Di questa  
nuova edizione non è finora uscito che il  
primo Volume.

## F I L O S T R A T I.

*Due sono i Filostrati, l'uno Zio, e l'altro Nipote.  
Vissero sotto Caracalla, circa 200 Anni  
dopo G. C.*

OPERA OMNIA, a Frid. Morello, Gr. & Lat.  
fol. Paris. 1608.

— a Gottfrido Oleario, Gr. & Lat. fol.  
Lips. Th. Frisch. 1709. Ottima edizione.

ICONES, HEROICA, DESCRIPTIONES CALLISTRATI, VITÆ SOPHISTARUM, Gr. fol. Florent. Junta, 1517.

— Gr. 8vo. Ven. Junta, 1535.

— Gr. 8vo. Ven. de Sabio, 1550. Curiosa edizione.

DE VITA APOLLONII LIBRI VIII, Gr. fol. Ven. Ald. 1502. Prima edizione. \* Trovasene qualche copia coll'anno 1501, † o meglio sembra che nel 1501 siasi pubblicato il testo Greco, e l'anno seguente la Traduzione Latina di Zenobio Acciajolo Fiorentino.

## D I O N E C A S S I O.

*Fu Console con Alessandro Severo l'Anno 229 di G. C.*

HISTORIA ROMANA, Gr. fol. Paris. R. Steph. 1548. Prima edizione.

— ab Henr. Steph. Gr. & Lat. fol. Henr. Steph. 1592.

— a Joan. Leunclavio, Gr. & Lat. fol. Hanov. Typ. Wechel. 1606.

— a Samuele Reimaro, Gr. & Lat. fol. Hamb. 1750-52, Vol. 2. Questa è una delle più corrette, e delle migliori edizioni, che siano mai state fatte di Greci Scrittori. Le annotazioni, fra le quali ve ne sono del Fabrizio, contengono un tesoro di erudizione.

— a Nicolao Carminio Falcone, Gr. & Lat.

fol. Neap. 1747-49, Vol. 2. \* Opera im-  
perfetta.

LIBRI TRES ULTIMI, ab eodem, Gr. & Lat.  
4to. Romæ, 1724.

HISTORIÆ EPITOME, a JOANNE XIPHILINO, Gr.  
& Lat. 4to. Paris. R. Steph. 1551.

— Gr. & Lat. 4to. Paris. 1552.

---

## E L I A N O.

*Fu contemporaneo di Dione Cassio, e visse sotto  
Alessandro Severo, circa 230 Anni dopo G. C.*

OPERA OMNIA, a CONR. GESNERO, Gr. & Lat.  
fol. Tiguri, 1556. Edizione correttissima,  
di gran merito, ed anche rara.

† — a Christoph. Kretzschmar, Gr. 8vo.  
Dresdæ, 1746, Vol. 2. E' la prima parte  
delle Opere di Eliano. La seconda non ven-  
ne mai alla luce.

VARIA HISTORIA, a Camillo Perusco, Gr. 4to.  
Romæ, 1545.

— Gr. & Lat. ex versione Justi Valteii,  
12mo. Lugd. 1587, 1610, 1625.

— Gr. & Lat. ex eadem versione, 12mo.  
Genev. 1599, 1630, 1683.

— Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1618.

— a Joanne Scheffero, Gr. & Lat. 8vo.  
Argentor. 1647, 1662, 1685. L'edizione  
del 1685 è la migliore, e le note dello  
Scheffero contengono un tesoro di erudizio-  
ne e di buona critica.

— a Tanaq. Fabro, Gr. & Lat. 12mo. Sal-  
muri, 1668.



- † VARIA HISTORIA, a Joachimo Kühnio, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1685.  
 — cum not. var. a Jac. Perizonio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1701, Vol. 2.  
 \* — a Joan. Henr. Lederlino, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1713.  
 — ab Abrah. Gronovio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1731, Vol. 2. Eccellente edizione.  
 † — a Carolo Gottl. Kvehnn, cum not. var. Gr. 8vo. Lipsiæ, 1780, Vol. 2.  
 DE ANIMALIBUS, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Rovil. 1562.  
 — Gr. & Lat. ex vers. Conradi Gesneri, 8vo. Colon. Allobr. 1611.  
 — ab Abrah. Gronovio, Gr. & Lat. 4to. Lond. Bowyer, 1744, Vol. 2. Edizione eccellente.  
 † — ex edit. Gronovii, cum not. var. Gr. & Lat. 4to. Basil. 1750.
- 

## E R O D I A N O.

*Sotto Gordiano III, verso l'Anno 240 di G. C.*

- \* HISTORIA ROMANA, Gr. fol. Ven. Ald. 1503.  
 Sta con Giorgio Gemisto Pletone: *De iis quæ post pugnam ad Mantineam gesta sunt*,  
 † e Pletone è compreso nelle Opere di Senofonte stampate in quest'anno nell'Accademia Aldina in Venezia.  
 — Gr. 8vo. Basil. Valderus, absque anni indicio.

HISTORIA ROMANA, Gr. 4to. Lovan. 1525.  
Edizione rarissima ed egregiamente corretta, e perciò molto stimabile.

— Gr. & Lat. ex versione Ang. Politiani;  
8vo. Ven. Ald. 1524. La traduzione fatta  
dal Poliziano di questo pulito Storico è elegantissima.

— Gr. & Lat. 8vo. Ingolstadt. 1608.

— Gr. & Lat. 8vo. Lugd. 1611.

— a Dan. Paræo, Gr. & Lat. 8vo. Francofurti, 1630.

— a Joan. Henr. Boeclero, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1644, 1662, 1694, Vol. 2. Queste tre edizioni hanno un eccellente indice.  
\* V'è chi le preferisce a tutte l'altre.

— cum notis, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. († 1678), 1699, († 1704), 1708. Ho letta più d'una volta la sola edizione del 1699, ch'è bella e corretta.

— Gr. & Lat. 8vo. Edinb. Ruddiman. 1724. Bella e buona edizione, ma senza note. † Vi è premessa la Vita di M. Aur. Antonino scritta dal Zifilino.

† — cum nova Bergleri versione, & not. var. a T. G. Irmisch, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1789, Vol. 2.

HERODIANI, ET ZOZIMI HISTORIÆ, ab Henr. Steph. Gr. & Lat. 4to. Henr. Steph. 1581, & 8vo. Lugd. 1624.

## P L O T I N O.

*Sotto Valeriano e Galieno, circa 260 Anni  
dopo G. C.*

OPERA, Gr. & Lat. ex interpretatione Marsilii  
Ficini, fol. Basil. Perna, 1580. Plotino è uno  
Scrittore stimabilissimo, che merita di es-  
sere più letto, e meglio stampato. Presso  
un amico mio v'è un esemplare di Ploti-  
no, che porta la data di Basilea, 1615.  
† Questa è la stessa edizione della preceden-  
te, col frontispizio mutato, in cui ha: *Ba-  
sileæ, impensis Ludovici Regis.*

## A C H I L L E T A Z I O.

*D'incerta età, ma probabilmente intorno l'Anno  
270 di G. C. sotto Claudio il Gotico,  
ed Aureliano.*

DE AMORIBUS CLITOPHONTIS ET LEUCIPPES,  
Gr. & Lat. 8vo. Commel. 1601.

— a Claudio Salmasio, Gr. & Lat. 12mo.  
Lugd. Bat. 1640. Bella e corretta edizione.

— Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1662.

\* — cum not. var. a Gottl. Laur. Boden,  
Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1776. Edizione mi-  
gliore delle precedenti.

## DIONISIO LONGINO.

*Filosofo, e Retore, si ricoverò presso Zenobia Regina di Palmira in Oriente, dove dall' Imperatore Aureliano fu fatto morire l' Anno 274 di G. C.*

DE SUBLIMITATE, a Franc. Robortello, Gr. 4to. Basil. Oporin. 1554.

— a P. Manutio, Gr. 4to. Ven. P. Manut. 1555.

— a Francisco Porto, Gr. 8vo. Genev. Crisp. 1569. \* E' unito ad Aftonio ed Ermogene.

† — a Gabriele de Petra, Gr. & Lat. 8vo. Genevæ, 1612.

— a Lerhardo Langbenio, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1636, († 1638).

— a Carolo Manoleffio, Gr. & Lat. 4to. Bonon. 1644.

— a Tanaq. Fabro, Gr. & Lat. 8vo. Salmurii, 1663.

— a Jac. Tollio, Gr. & Lat. 4to. Traj. ad Rh. 1694. Corretta e splendida edizione.

† — cum notis, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1710.

— a Joan. Hudson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1718, († 1730).

— a Zacharia Pearce, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1724, 8vo. ibid. 1732, 8vo. Amst. 1733, († 8vo. Lond. 1743,) & 8vo. ibid. 1773.

— Gr. & Lat. 12mo. Edinburg. 1733, Glasg. Foulis, 1751. † & 4to. Glasg. 1763.

DE SUBLIMITATE, Gr. Lat. & Ital. 4to. Veronæ, Tumermanus, 1733. † Edizione divenuta rara.

— a Sam. Fr. Nathan. Moro, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1769.

\* — a Jo. Toup, Gr. & Lat. 4to. Oxon. 1778. Di quest'edizione così scrisse l'autore, innanzi ch'ella si facesse: „ Il dottissimo Toup sta ora preparando un'edizione di Longino, da eseguirsi in Osford, la quale certamente corrisponderà alla grande aspettazione, che di essa possono concepire gli amatori delle Greche Lettere, e dell'Arte Critica. “

---

## P O R F I R I O.

*Fu Discepolo di Plotino, e di Dionisio Longino.  
Fiorì circa l'Anno 290 dopo G. C. sotto  
Diocleziano, e Massimiano Erculeo.*

VITA PYTAGORÆ, a Conr. Rittershusio, Gr. 8vo. Altdorf. 1610.

— CUM LIBELLO DE ANTRO NYMPHARUM, ET FRAGMENTO DE STYGE, a Luca Holstenio, Gr. & Lat. 8vo. Romæ, 1630.

— a Ludolpho Kusterio, Gr. & Lat. 4to. Amst. 1707. \* E' unito alle Vite di Pitagora scritte da Jamblico, † e da Malco Soffista.

DE ABSTINENTIA AB ESU ANIMALIUM LIBRI IV, a Petro Victorio, Gr. fol. Florent. Junta, 1548.

DE ABSTINENTIA AB ESU ANIMALIUM LIBRI IV,  
a Franc. de Fogerolles, Gr. & Lat. 8vo.  
Lugd. 1620.

— a Joan. Valentino, Gr. & Lat. ex vers.  
Lucæ Holstenii, 8vo. Cantab. 1655. Ot-  
tima edizione.

\* — a Jac. de Rhoer, Gr. & Lat. 4to. Traj.  
ad Rh. 1767. Si reputa edizione migliore  
dell'altre.

---

\* ALCIFRONE.

*Credesti che vivesse verso l'Anno 290 di G. C.  
sotto Diocleziano.*

EPISTOLÆ, a Steph. Berglero, Gr. & Lat. 8vo.  
Lips. 1715.

† — ex edit. ejusd. 8vo. Gr. & Lat. Traj.  
ad Rh. 1791.

---

\* JAMBlico.

*Fiorì nel Regno di Costantino il Grande,  
circa 310 Anni dopo G. C.*

DE MYSTERIIS ÆGYPTIORUM, a Thoma Gale,  
Gr. & Lat. fol. Oxon. 1678.

† DE VITA PYTHAGORÆ ET ALIA, a Jo. Arcerio  
Theodoreto, Gr. & Lat. 4to. Francof. Com-  
melinas, 1598.

— a Ludolpho Kuster, Gr. & Lat. 4to.

Amst. 1707. † Contiene inoltre Malco Scifista, e Porfirio *de eadem Vita*.

COMMENTARIUS IN ARITHMETICAM NICOMACHI GERASENI, a Sam. Tennulio, Gr. & Lat. 4to. Arnhæmiæ, 1668.

---

## A F T O N I O.

*Fiorì, secondo la più comune opinione, ai tempi di Costantino il Grande, circa l'Anno 320 di G. C.*

† PROGYMNASMATA, Gr. 4to. Paris. Wechelius, 1550.

— a Burchardo Harbart, Gr. & Lat. 8vo. Lips. († 1591), 1616, 1629.

— a Franc. Scobario, Gr. & Lat. 8vo. Genev. 1597. † & Paris. Cramoisy, 1621.

— a Dan. Heinsio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. Commel. 1626. Buona edizione.

— a Joan. Scheffero, Gr. & Lat. 8vo. Upsal. 1670. Ottima edizione.

---

## \* T E O N E S O F I S T A.

*Probabilmente fiorì anche quest' Autore sotto Costantino il Grande.*

PROGYMNASMATA, Gr. 4to. Romæ, Angel. Barbatus, 1520.

— a Joach. Camerario, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1541.

- PROGYMNASMATA , a Dan. Heinsio , Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. Elzev. 1626.  
 — a Jo. Scheffero , Gr. & Lat. 8vo. Upsal. 1670. Buona edizione, in cui vi sono anche li Proginnaſmi d'Aſtonio.
- 

### † ADAMANZIO SOFISTA.

*Sotto Coſtanzo II Imperatore , circa 340 Anni dopo G. C.*

- PHYSIOGNOMONICA , Gr. 16mo. Pariſ. Contr. Neobarius, Regius in Græcis Typographus, 1540.  
 — a Camillo Peruſco, Gr. 4to. Romæ, 1545. E' unito ad Eliano di queſt'edizione. Trovaſi inoltre nei *Scriptores Phyſiognomoniæ*, Gr. 8vo. Altenb. 1780.
- 

### A R I S T E N E T O.

*Morì nel Terremoto di Nicomedia dell'An. 358 di G. C. ſotto Coſtanzo .*

- EPISTOLÆ, a Joan. Sambuco, Gr. 4to. Ant. Plant. 1566. Prima edizione.  
 — a Joſ. Mercero, Gr. & Lat. 8vo. Pariſ. \* 1524, 1610, 1639.  
 — a Joan. Corn. de Pauw, Gr. & Lat. 8vo. Ultraj. 1739. \* Qualch' eſemplare ha l'anno 1737.



EPISTOLÆ, a Frid. Lud. Abresch, Gr. 8vo. Zwol-  
læ, 1749. Eccellente edizione, non solo  
per le molte annotazioni del dotto edito-  
re, quanto per l'emendazioni del Tollio,  
del d' Orville, e del Valckenaer.

---

## GIULIANO APOSTATA.

*Ascese al Trono Imperiale l' Anno 360 di G. C.  
e morì l' Anno 363.*

\* OPERA, a Petro Martinio, & Carolo Canto-  
claro, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1583.

— a Dionys. Petavio, Gr. & Lat. 4to.  
Paris. 1630.

— ab Ezechiele Spanhemio, Gr. & Lat. fol.  
Lips. 1696. Edizione fatta con somma dili-  
genza dal dottissimo Spanemio, il quale  
v'aggiunse le Risposte di S. Cirillo all' ob-  
biezioni dell' Apostata.

DEFENSIO PAGANISMI, a Marq. d' Argens, Gr.  
& Gall. 12mo. Berolini, 1767, Vol. 2.

CÆSARES, a Joan. Mich. Heusingero, Gr. &  
Lat. 8vo. Gothæ, \* 1736, & 8vo. ibid.  
1741. Ottima edizione.

† MYSOPOGON ET EPISTOLÆ, a Petro Marti-  
nio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Wechel. 1566.

---

 A R P O C R A Z I O N E .

*Circa l'Anno 360 di G. C. sotto Costanzo,  
e Giuliano.*

DICTIONARIUM IN DECEM RHETORES, Gr. fol.  
Ven. Ald. 1503, 1527. La seconda edizione è scorretta. \* In ambedue quest'edizioni si trova aggiunto alli Comenti d'Ulpiano sopra Demostene.

— a Phil. Jac. Mauffaco, Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1614.

— a Nic. Blancardo, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1683.

— a Jac. Gronovio, Gr. 4to. Lugd. Bat. 1696. \* Ottima edizione. † Trovansi in quest'esatto Dizionario i modi di parlare di dieci Oratori, gli usi degli Ateniesi, e tutto ciò che dai detti Oratori è stato riferito in onore di quella colta Nazione.

---

## † IMMERIO SOFISTA.

*Era di Bitinia, e visse verso l'An. 360 di G. C.  
sotto Costanzo, e Giuliano.*

ORATIO, cum Comment. Gottl. Wernsdorff, a T. C. Harles, 8vo. Erford. 1785.

## T E M I S T I O.

*Fu Prefetto di Costantinopoli sotto l'Imperatore  
Giuliano Apostata, l'Anno 362 di G. C. e visse  
fin ai tempi di Teodosio il Grande.*

\* ORATIONES, a Viçt. Trincavello, Gr. fol.  
Ven. Ald. 1534. † Prima edizione. Alcuni  
però ne registrano un' edizione coll' anno  
precedente.

— Gr. 8vo. Paris. Henr. Steph. 1562.

† — a Dionysio Petavio, Gr. & Lat. 8vo.  
Flexiæ, 1613.

— Gr. & Lat. ex versione Petri Pantini,  
8vo. Lugd. Bat. 1614.

— a Dionysio Petavio, Gr. & Lat. 4to.  
Paris. 1618.

— a Joan. Harduino, Gr. & Lat. fol. Paris.  
Typ. Reg. 1684. \* Ottima edizione.

† ORATIONES VI, a Georgio Remo, Gr. &  
Lat. 4to. Ambergæ, 1605.

## N E M E S I O.

*Sotto Valentiniano I. e Valente, circa l'Anno  
370 dopo G. C.*

DE NATURA HOMINIS, a Nicasio Ellebodio,  
Gr. & Lat. 8vo. Ant. Plant. 1565. Rarissi-  
ma e bella edizione d'opera stimabile per

la sua eleganza, non meno che per la sua utilità.

DE NATURA HOMINIS, cum notis, Gr. & Lat.  
8vo. Oxon. 1671.

---

† SALLUSTIO FILOSOFO.

*Era di Siria, e secondo l' ONOMASTICON del Saxi, fiorì verso l' an. 370 di G. C. sotto Valente. Altri Scrittori lo dicono familiare di Marcellino, Conte di Dalmazia, Autore d' una Cronaca dall' an. 379 al 534.*

DE DIIS ET MUNDO, a Leone Allatio, Gr. & Lat. 12mo. Romæ, 1638. Alcuni esemplari hanno l'anno 1639.

Ottime e migliori edizioni sono quelle che stanno negli Opuscoli Mitologici, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1671, & 8vo. Amstel. 1688.

Fu quest' Operetta tradotta eziandio in Francese, con illustrazioni filosofiche e Critiche da Gio: Enr. Sam. Formejo, ed impressa a Berlino nel 1748. in 8vo.

## † GIULIO POLLUCE.

*Fu in Germania scoperta recentemente quest' Opera di Polluce, Autore sconosciuto e diverso dall' altro dello stesso nome, ma che probabilmente visse sul finire del IV Secolo.*

HISTORIA PHYSICA, SEU CHRONICON, ab Ignatio Hardt, Gr. & Lat. 8vo. Monachii & Lipsiæ, 1792. E' una Cronaca dal principio del mondo fino ai tempi di Valente Imperatore.

## L I B A N I O.

*Era amico di Giuliano Apostata, e fiorì fino all' Anno 384 sotto Teodosio il Grande.*

OPERA, a Frid. Morellio, Gr. & Lat. fol. Paris. Morel. 1606-27, Vol. 2.

EPISTOLÆ, a Joan. Christ. Wolfio, Gr. & Lat. fol. Amst. Waësberge, 1738.

EPISTOLARUM LIBRI DUO, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1576.

DECLAMATIONES, Gr. 4to. Ferrariæ 1517. Edizione assai rara.

† DECLAMATIUNCULÆ QUÆDAM, CUM ALIIS, Gr. & Lat. 4to. Basil. Froben. 1522.

† — DECLAMATIO PRO SOCRATE, Gr. & Lat. a Jacobo Morellio, 8vo. Ven. 1785. Sta con *Aristidis Oratio adversus Leptinem* &c.

ORATIONES IV, a Jac. Gothofredo, Gr. & Lat. 4to. Genev. 1631.

\* ORATIONES XVII, ab Ant. Bongiovannio, Gr. & Lat. 4to. Ven. 1754.

PANEGYRICUS JULIANI IMP. Gr. & Lat. 8vo. Paris. Morel. 1610.

LAUS PALMÆ ET POMI, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Morel. 1612.

ORATIO DE PACTIS, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Morel. 1614.

ORATIO DE PROFESSORIBUS, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Morel. 1616.

ORATIO DE TEMPLIS, a Jac. Gothofredo, Gr. & Lat. 4to. Genev. 1634. Quest' Orazione in difesa dei Tempj dei Gentili contro i Cristiani è un rarissimo pezzo di Greca letteratura. Quanto sia essa estremamente rara, può vederfi nel quarto Volume delle testimonianze del Dr. Lardner, il quale l'ha interamente tradotta, e ne ha riprodotto l'originale, con un saggio sopra la singolare sua rarità.

\* ORATIO DEFENSORIA &c. ab Ernestina Christ, Reiske, Gr. 8vo. Lips. 1775.

## ELIODORO.

*Fu Vescovo di Trica in Tessaglia, e morì verso l'Anno 390 di G. C. sotto Teodosio il Grande.*

\* ÆTHIOPICA, a Vinc. Obsopoco, Gr. 4to. Basil. 1534.

— Gr. & Lat. 8vo. Commel. 1596. Leg-

gendo quest' edizione, trovai ch' essa è correttissima, ed eccellentemente rappresenta questo dilettevole Romanzo.

ÆTIOPICA, ex editione Commel. Gr. & Lat. 8vo. Lugd. 1611.

— a Joan. Bourdelotio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1619. Ottima edizione.

— a Dan. Paræo, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1631.

— a Joan. Petro Schmidio, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1772. Esecrabile stampa, esecrabile carta, ed ugualmente esecrabile Editore.

## A M M O N I O.

*Vissè sotto Teodosio il Grande, circa l' Anno  
390 di G. C.*

† DE ADFINIUM VOCABULORUM DIFFERENTIA,  
Gr. fol. Ven. Ald. 1497, & Gr. & Lat.  
fol. ibid. 1524. Sta in queste due edizioni  
unito al Dizionario Greco di Aldo Manu-  
zio.

— a Lud. Casp. Walckenario, Gr. & Lat.  
4to. Lugd. Bat. 1739.

† — ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat.  
1787.

## \* EUNAPIO.

*Sotto Onorio ed Arcadio, circa l'Anno 400 di G. C.*

VITÆ PHILOSOPHORUM ET SOPHISTARUM, ab Hadriano Junio, Gr. & Lat. 8vo. Antuerp. 1568-72. † Quest' Opera è scritta con uno stile conciso e nitido, ma tende con malignità eccessiva a straziare il Cristianesimo, e i nostri primi Solitarj.

— a Hieron. Commelino, Gr. & Lat. 8vo. Heidelb. 1596. Edizione migliore della precedente.

† — ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Genevæ, Crispin. 1616 & 8vo. Oliva P. Stephani, eodem anno.

## E S I C H I O.

*Credesti che fiorisse nei tempi di Arcadio ed Onorio, circa l'Anno 400 di G. C.*

DICTIONARIUM, Gr. fol. Ven. Ald. 1514. Prima edizione.

— Gr. fol. Florent. Junta, 1520.

— Gr. fol. Hagan. 1521.

— a Corn. Schrevelio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1668. \* Edizione Greca soltanto.

— a Joan. Alberto, Gr. & Lat. fol. Lugd. Bat. 1746-66, Vol. 2. Avendo sovente



motivo di far uso di quest' edizione, sempre più resto persuaso della verità del giudizio, che d' essa fece un dotto amico mio, cioè, *che questo è il libro meglio pubblicato, che il mondo erudito possa vantarsi d' avere.*

† LEXICON EX CODICE MS. BIBLIOTHECÆ D. MARCI RESTITUTUM, ET AB OMNIBUS MUSURI CORRUTIONIBUS REPURGATUM, a N. Schow 8vo. Gr. Lips. Weidmann, 1792. E' questa edizione un eccellente Supplemento a quella dataci dall' Alberti, a cui deve essere necessariamente unita.

† GLOSSA SACRÆ GRÆCÆ EXCERPTÆ, a J. C. G. Ernesto, 8vo. Lips. 1785.

† MARCIANO ERACLEOTA, O SCIMNO DI CHIO.

*Fiorì verso il 410 sotto Teodosio II.*

ORBIS DESCRIPTIO, a Federico Morello, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Morellus, 1606.

— ab Erasmo Vindingio, Gr. & Lat. 8vo. Hafniæ, 1662.

Trovafi inoltre nel primo Volume de' *Geographi Antiqui Minores* 8vo. Oxon. 1698-703. Vol. 4.

## Z O S I M O.

*Fiorì nel regno di Teodosio II il Giovine,  
circa l'Anno 430 di G. C.*

HISTORIA, Gr. 4to. Paris. Henr. Steph. 1581.  
Sta con Erodiano.

— a Thoma Smith, Gr. & Lat. 8vo. Oxon.  
1679. Edizione bella, e correttamente eleguita; di che io leggendola mi sono assicurato.

— cum not. var. a Christoph. Cellario,  
Gr. & Lat. \* 8vo. Cizæ, 1679. († Oxon.  
1696.) & Jenæ, 1729.

† Vedi anche Erodiano.

## STEFANO BISANTINO.

*Vissè sotto Zenone ed Anastasio, circa 480  
Anni dopo G. C.*

DE URBIBUS, Gr. fol. Ven. Ald. 1502. Prima  
edizione.

— Gr. fol. Florent. Junta, 1521.

\* — a Guill. Xylandro, Gr. fol. Basil. 1568.

— a Thoma Pinedo, Gr. & Lat. fol. Amst.  
1678. \* Si trovano alcune copie di quest'edizione medesima, col solo frontispizio cambiato, in cui la data è *Amsteland. apud Rud. & Gerb. Wetstenios*, 1725.

† DE URBIBUS, a Joan. Jac. Gronovio, Gr. & Lat. fol. Lugd. Bat. 1688.

— ab eodem, Gr. & Lat. ex interpret. Abrahami Berkelii, fol. Lugd. Bat. 1694. Ottima edizione. \* Si aggiungono le *Note & Castigationes Lucæ Holstenii in Stephanum*, fol. Lugd. Bat. 1684, e perciò talvolta si riferisce l'edizione del 1694, come composta di due Volumi.

† — FRAGMENTA GENUINA DE URBIBUS, ET HANNONIS PERIPLUS, ab Abr. Berkelio, Gr. & Lat. 12mo. Lugd. Bat. 1674.

DE DODONE FRAGMENTUM, a Joan. Jac. Gronovio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1681.

### † MALCO SOFISTA E STORICO.

*Fiorì verso il 480 di G. C. sotto Zenone Isaurò.*

VITA PYTHAGORÆ, a Conrado Rittershusio, Gr. 8vo. Altorfii, 1610.

† — a Ludolpho Kustero, Gr. & Lat. 4to. Amst. 1707. Sta con Jamblico di quest'edizione.

## J E R O C L E.

*Sotto Zenone Isauro, circa 480 Anni dopo  
G. C.*

\* COMMENTARIUS IN AUREA CARMINA PYTHAGORÆ, a Joan. Curterio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Prevostean, 1583. Qualch'esemplare ha sul frontispizio: *Parisis, apud Nicolaum Liveltium*, ma l'edizione è una sola.

— ex editione Curterii, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1654, 1672. La seconda di quest'edizioni è meno corretta della prima.

— a Petro Needham, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1709. † Alcuni uniscono questa e la seguente edizione alla Collezione de' Classici *cum not. var.*

— ab .... Asheton & R. Warren, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1742. Questa è la migliore edizione di un'opera eccellentissima, piena di sentimenti morali e di pietà.

## \* C O L U T O.

*Ai tempi di Anastasio Imp. circa l'Anno  
490 di G. C.*

DE RAPTU HELENÆ CARMEN, Gr. 8vo. Ven. Ald. absque anni indicio. Prima edizione, in cui trovasi unito a Quinto di Calabria

DE

DE RAPTU HELENÆ CARMEN, a Theoph. Crift.  
Harles, Gr. 8vo. Norimb. 1776.

— a Steph. Ubelo, Gr. & Lat. 8vo. Franeq.  
1600.

— a Joan. Dan. a Lennep, Gr. & Lat. 8vo.  
Leovard. 1747. Ottima edizione.

— ab Ang. Mar. Bandinio, Gr. Lat. &  
Ital. 8vo. Florent. 1765.

† — CUM TRYPHIODORO DE TROJÆ EVERSIONE,  
Gr. & Lat. 12mo. Crispin. fin. an.

\* T R I F I O D O R O.

*Sotto Anastasio Imperatore, circa 490 Anni  
dopo G. C.*

DE TROJÆ EVERSIONE CARMEN, Gr. 8vo. Ven.  
Ald. absque anni indicio. Prima edizione,  
nella quale è unito a Quinto di Calabria.

† — Gr. & Lat. 12mo. Crispin fin. an. Sta  
unito a Coluto.

† — a Michael Neandro, Gr. & Lat. 4to.  
Basil. Oporin. 1559. Sta in Pitagora e Foci-  
lide di quest'edizione.

— a Laur. Rhodomanno, Gr. & Lat. 4to.  
Francof. Wechel. 1588.

— ab Ang. Mar. Bandinio, Gr. Lat. & Ital.  
8vo. Florent. 1765. \* Edizione migliore del-  
le precedenti.

---

QUINTO CALABRO, O COINTO  
SMIRNEO.

*Visse verso l'Anno 500 sotto l' Imp. Anastasio.  
Fu cognominato Calabro perchè dal Card. Bessarione fu rinvenuto il di lui Poema in Calabria.*

PRÆTERMISSA AB HOMERO, Gr. 8vo. Ven. Ald. absque anni indicio. † Si reputa del 1521. ma non v'è fondamento per asserirlo.

— a Joan. Thoma Freigio, Gr. 8vo. Basil. 1569.

— a Laur. Rhodomanno, Gr. & Lat. 8vo. Hanov. 1604. Edizione pregevole, come pregevoli sono le annotazioni del Dausquio, impresse in Francfort l'anno 1614; le quali alcune volte si trovano legate insieme cogli esemplari di quest'edizione.

— a Joan. Corn. de Pauw, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1734, \* Miglior edizione.

† ab Ang. Mar. Bandinio, Gr. Lat. & Ital. 8vo. Florent. 1765. Vi è unito Coluto.

---

N O N N O.

*Verso i tempi di Anastasio Dicoro Imperatore,  
circa l'Anno 500 di G. C.*

DIONYSIACA, a Gerardo Falkenburgio, Gr. 4to. Ant. Plant. 1569. Edizione più bella che corretta.

\* DIONYSIACA, ab Eilhardo Lubino, Gr. & Lat. 8vo. Hanov. Wechel. 1605.

— a Petro Cunæo, Gr. & Lat. 8vo. Hanov. 1610. Difficilmente potrebbesi trovare altro Autor Greco, che abbia tanto bisogno di una corretta e ben eseguita edizione, quanto ne ha Nonno, di cui l'opera riferita è una ricchissima miscellanea di Mitologia e di Gentilesca erudizione.

\* Fin ora non ne abbiamo edizione migliore di quella del 1610, intorno a cui però è da sapersi, che negli esemplari che portano quest'anno, il testo dell'Autore non è nuovamente stampato, ma è dell'edizione del 1605; a molte copie della quale si cambiò il primo foglio, e s'aggiunsero le note del Cuneo ed altre cose, per farla sembrare una nuova impressione.

## † ESICHIO MILESIΟ.

*E' diverso dall'Esichio Autore del Lessico. Questi visse circa 530 Anni dopo G. C.*

OPUSCULA, cum not. Hadr. Junii, Henr. Stephani, & Jo. Meursii, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1613.

\* DE HIS QUI ERUDITIONIS FAMA CLARUERE, ab Hadr. Junio, Gr. & Lat. 8vo. Ant. Plant. 1572.

## S T O B E O.

*Autore incerto, ma probabilmente da non rimuoversi dalla metà circa del VI Secolo.*

ECLOGÆ, ET GEMISTUS PLETHO DE REBUS PELOPONNESIACIS, ET DE VIRTUTIBUS, a Guill. Cantero, Gr. & Lat. fol. Ant. Plant. 1575.

† — ab Harn. Heeren, Gr. & Lat. Gottin-gæ, 1792. E' uscita la prima parte solamente.

\* SENTENTIÆ, a Conr. Gesnero, Gr. & Lat. fol. Tiguri, 1559.

— Gr. & Lat. fol. Aurel. Allobr. 1609. Ottima edizione. † Contiene quest' Opera un tesoro di monumenti degli antichi Poeti e Filosofi.

\* DICTA POETARUM APUD STOBÆUM, ab Hug. Grotio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1623.

† LOCI COMUNES SENTENTIARUM, Gr. & Lat. fol. Francof. Wechel. 1581.

## † GIUSTINIANO I. IMPERATORE.

*Regnò dall' Anno 527 all' Anno 565 di G. C.*

NOVELLÆ CONSTITUTIONES, a Gregorio Haloandro, Gr. & Lat. fol. Norimbergæ, 1531.

— ab Henr. Stephano, Gr. fol. Henr. Steph. 1558. Contiene inoltre le Costituzioni di Giustino, e di Leone Imp.



EDICTA , Gr. & Lat. 16mo. Lugd. Rovilius , 1571. Contiene eziandio le Costituzioni di Giustino , di Tiberio , e di Leone .

EPISTOLA CONTRA DEFENSORES TRIUM CAPITULORUM , ab Angelo M. Bandinio , Gr. & Lat. 8vo. Florent. 1762. Trovasi nel *Græcæ Eccles. Monumenta* , registrato tra le Collezioni de' SS. Padri .

JUSTINIANI ET EUDOCIÆ OPERA QUÆDAM ANECDOTA , Gr. & Lat. ab Ang. Mar. Bandinio , 8vo. Florentiæ , 1762. Vol. 3.

Per il Codice del Jus Civile di Giustiniano , compilato da dieci Giureconsulti , sotto la scorta di Triboniano , vedi tra le Collezioni Latine .

### † TEOFILO ANTECESSORE .

*Fiorì nel 530 di G. C. sotto Giustiniano I.*

PARAPHRASIS INSTITUTIONUM JUSTINIANEARUM , a Viglio Zuichemo , Gr. 8vo. Paris. Wechel. 1534.

— a D. Gothofredo , Gr. & Lat. 4to. Genev. 1587.

— a Carolo Ann. Fabroto , Gr. & Lat. 4to. Paris. 1658.

— ab eodem , cum scholiis , Gr. & Lat. 4to. Paris. 1657, 1679.

— cum scholiis , & not. var. a Guill. Ott. Reitz , Gr. & Lat. 4to. Hag. Com. 1751. Vol. 2.

## F O Z I O.

*Fu Patriarca di Costantinopoli nell' Anno 857, discacciato dalla sua Sede nell' 867, e ristabilito nel 877. Sotto di lui cominciò il famoso Scisma, che divise la Chiesa Greca dalla Latina.*

BIBLIOTHECA, a Davide Hoëschelio, Gr. fol. Aug. Vindel, 1601. † Prima edizione.

— Gr. & Lat. ex versione Andreæ Schotti, fol. Oliva, Paul. Stephani, 1611.

— Gr. & Lat. ex eadem versione, fol. Rothom. 1653. Ottima edizione. † Pochi Libri sono di maggiore utilità dell'Opera di quest' Autore. Nessuno ha disputata la gloria a Fozio di essere stato il più dotto uomo del suo secolo.

EPISTOLÆ, a Rich. Montacutio, Gr. & Lat. fol. Lond. 1651.

† NOMOCANON, SEU BREVIARIUM JURIS CANONICI GRÆCORUM, cum Comment. Theodori Balsamonis Patriarchæ Antioch. a Christoph. Justello, Gr. & Lat. 4to. Lutet. 1615. *Accedunt Photii, Nili Metropolitæ Rhodii, & Incerti Enarrationes de Conciliis Oecumenicis.* Quanto i moderni son grati alla vastissima erudizione di Fozio che nella Biblioteca apparisce, altrettanto hanno a dolersi della malizia da lui usata nel *Nomocano*, in cui ha finte e corrotte le Epistole de' Sommi Pontefici, e le decisioni de' primi Con-

cilj, per servire alla sua ambizione. Si veggia il Baronio al Tomo X. degli Annali.

---

## S U I D A.

*Credesti che fiorisse circa l'Anno 970 di G. C. sotto l'Imperatore Giovanni Zemisce.*

LEXICON, a Demet. Chalcondyla, Gr. fol. Mediol. 1499. Prima edizione.

— Gr. fol. Ven. Ald. 1514.

— Gr. fol. Basil. Froben. 1544.

— ab Æmil. Porto, Gr. & Lat. fol. Color. Allobr. 1619, Vol. 2. \* Ve n' ha qualche copia, cui fu posto altro frontispizio, pur di Ginevra, coll'anno 1630; ma l'edizione è la medesima. † Oltre al contenere questo Lessico una compilazione di molti altri Dizionarj, vi si trovano Vite di Uomini dotti, di Principi, e diverse Storie, che in vano si cercherebbero altrove.

— a Ludol. Kustero, Gr. & Lat. Cantab. 1705, Vol. 3. Ognuno che ama e coltiva le Greche Lettere dovrebbe desiderare, che il Sig. Toup venisse animato a fare una nuova edizione di Suida. Le sue emendazioni sopra questo Scrittore lo dimostrano per uno de' migliori Professori di Lingua Greca, e de' più valorosi Critici, de' quali la gran Bretagna possa vantarsi.

## † GIOVANNI TZETZES.

*Poeta Greco, che fiorì verso il 1170.*

POEMA DE ALLEGORIIS, a F. Morelli, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1616.

## TOMMASO IL MAESTRO.

*Era Monaco, e Grammatico, e credesi Autore del XIV Secolo verso i tempi di Andronico II Paleologo.*

DE VOCIBUS ATTICIS, Gr. 8vo. Romæ, Zac. Caliergi, 1517. In questa rara edizione s'unisce a Frinico delle Voci Attiche.

† — Gr. & Lat. fol. Ven. Ald. 1524. E' compreso nel Dizionario Greco di Aldo di questo anno.

† — Gr. 8vo. Paris. Vascofan, 1532. Edizione assai rara.

— a Nic. Blancardo, Gr. & Lat. 8vo. Franeq. 1690.

— a Lamberto Bos, Gr. & Lat. 8vo. Franeq. 1698.

— a Joan. Steph. Bernard, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1757. Ottima edizione.

---

A U T O R I  
D' INCERTA ETÀ.

---

† MERCURIO TRISMEGISTO.

*E' il più antico d' ogni altro Scrittore, poichè visse circa 1460 Anni avanti G. C.; ma si attribuiscono le sue Opere ad un Autore, che viveva nel II Secolo della Chiesa.*

PÆMANDER, Gr. & Lat. 4to. Paris. Turneb. 1554. Bella edizione.

— a Francisco Fluffate Candalla, Gr. & Lat. 4to. Burdigalæ, Simon Millangius, 1574. Edizione migliore della precedente.

---

O R F E O.

*E' l' inventore della Musica, e visse circa 1260 Anni av. G. C. ma questo Poema è supposto.*

\* ARGONAUTICA, Gr. 4to. Florent. Junta, 1500. Prima edizione, di gran rarità.

\* ARGONAUTICA, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1517. E' insieme col Poemetto di Museo.

\* — Gr. & Lat. 4to. Basil. Cratander, 1523.

ARGONAUTICA, ab Andr. Christiano Eichenbachio, Gr. & Lat. 8vo. Ultraj. 1689. \* Edizione rara.

— cum not. var. a Joan. Matthia Gesnero, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1764. Di pochi Scrittori Greci sono state fatte sì buone edizioni, com'è questa dell'Argonautica attribuita ad Orfeo; lavoro del dottissimo Gesnero.

† CARMEN DE LAPIDIBUS, a Thoma Tyrwhitt, Gr. & Lat. 8vo. Londini 1781.

## M U S E O.

*Poeta antichissimo, creduto discepolo di Orfeo: Questo Poema però è molto posteriore.*

DE HERONE ET LEANDRO, Gr. 4to. absque ulla nota. Splendida edizione del secolo XV, in lettere majuscole. † E' giudicata di Firenze verso il 1494.

— Gr. & Lat. 4to. Ven. Ald. sine anni indicio. \* Si crede che Aldo cominciasse a stampare da quest'opuscolo nel 1494. † Alcune volte si trovano degli esemplari mancanti della traduzione latina.

— CUM ORPHÆI ARGONAUTICIS, Gr. & Lat. 8vo. Ven. Ald. 1517.

— Gr. & Lat. 8vo. Florent. Junta, 1519.

— Gr. cum Paraphr. Lat. Guill. de Mara, 8vo. Colin. 1526.

— a Joan. Vatello, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Wechel. 1538.

† — ab Andr. Papio, Gr. & Lat. 8vo. Ant.

- Plant. 1575. E' unito a Dionisio il Geografo.
- Gr. & Lat. 4to. Paris. 1578.
- \* — a Casp. Barthio, Gr. & Lat. 8vo. Amberg. 1608.
- † — Gr. & Lat. 8vo. Paris. Libert. 1627. Sta con Teocrito, e con Esiodo ec.
- a Dan. Paræo, Gr. & Lat. 4to. Francof. 1627.
- cum BIONE ET MOSCHO, a Davide Whitford, Gr. & Lat. 4to. Lond. Roycroft, 1659.
- a Jac. Rondello, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1678.
- cum not. var. a Joan. Henr. Kromayero, Gr. & Lat. 8vo. Hal. Magdeburg. 1721.
- cum scholiis Græcis, & notis Matthiæ Rover, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1737. Buona edizione.
- a Joan. Schradero, Gr. & Lat. 8vo. Leovard. 1742. \* Ottima edizione.
- ab Ang. Mar. Bandinio, Gr. Lat. & Ital. 8vo. Florent. 1765.
- \* — ex edit. David. Whitfordi, Gr. & Lat. 8vo. Magdeb. 1775.

## \* PALEFATO.

*Alcuni credono che sia anteriore ad Omero, ma i più lo giudicano contemporaneo di Alessandro Magno, circa 320 Anni av. G. C.*

DE INCREDIBILIBUS, a Corn. Tollo, Gr. & Lat. 12mo. Amst. 1649.

— a Martino Brunnero, Gr. & Lat. 8vo. Upsal. 1663.

— a Paulo Patre, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1685.

— a Jo. Frid. Fischero, Gr. & Lat. 8vo. Lips. († 1761), 1773, († 1777, 1789). Ottima edizione † nomina l'Arwood quella del 1773.

† — Gr. 8vo. Lipsiæ, 1770.

## ORAPOLLO.

*Orapollo creduto figlio di Osiride, e d'Iside, visse circa 1500 Anni av. G. C. Quest'Opera però è creduta di un Orapollo Grammatico, che era Maestro in Alessandria, circa l'Anno 380 dopo G. C. sotto Teodosio il Grande.*

† HIEROGLYPHICA, Gr. fol. Ven. Ald. 1505. Sta con Esopo.

— a Joan. Mercero, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Jac. Kerver, 1551.



\* HIEROGLYPHICA, a Davide Hoefschelio, Gr. & Lat. 4to. Aug. Vindel. 1595.

† — Gr. & Lat. 12mo. Romæ, 1606.

— a Joan. Cornelio de Pauw, Gr. & Lat. 4to. Traject. 1727. Pochi libri ho letto con maggior piacere, di quello che provai leggendo questa dilettevole Opera. Cornelio di Pauw, che fu singolarmente un dottissimo e giudiziofissimo editore di Autori Greci, ce ne ha data quest'edizione, ch'è buona a sufficienza.

---

### † P E A N I O.

*D'incerta età, ma probabilmente verso  
il IV Secolo.*

METAPHRASIS EUTROPII, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1590.

— a Frid. Salomone Kaltwassero, Gr. 8vo. Gothæ, 1780.

Trovafi inoltre unito ad Eutropio nell'edizione di Osford 1703, ed in altre seguenti. Migliore di tutte si è quella *cum not.* var. 8vo. Lugd. Bat. 1762.

---

† ARISTONE DI CHIO.

*Autore rammentato da Cicerone.*

PARADOXON STOICUM, a Jo. Bapt. Carpzovio,  
Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1742.

---

## † ANTIMACO COLOFONIO.

*Autore rammentato da Pausania, e  
da Plutarco.*

RELIQUIÆ, a Car. Adol. Gottl. Schellenberg,  
Gr. 8vo. Hal. Saxon. 1786.

---

## † L E O N I D A.

*Sono i Frammenti di due diversi Autori  
di questo nome, ricordati  
nell'Antologia Greca.*

CARMINA, ab Alberto Christiano Meineke,  
Gr. 8vo. Lips. 1791.

---

† SINTIPA FILOSOFO.

FABULÆ LXII, a Chr. Frid. Matthæi, Gr. &  
Lat. 8vo. Lipsiæ, 1781.

---

## † S E N A R I O.

IN HORTI SPECTACULUM, a Fed. Morello, Gr.  
& Lat. 8vo. Paris. Morel. 1609.



## COLLEZIONI GRECHE.

- P** OETÆ GRÆCI PRINCIPES, ab Henr. Stephano, Gr. fol. Henr. Steph. 1566, Vol. 2. † Edizione stimatissima.
- a Jacobo Lectio, Gr. & Lat. fol. Aurel. Allobr. 1606-14, Vol. 4.
- \* POESIS PHILOSOPHICA, VEL SALTEM RELIQUÆ POESIS PHILOSOPHICÆ, ab Henr. Steph. Gr. 8vo. Henr. Steph. 1573. † Contiene questa rarissima edizione i Frammenti di Empedocle, di Parmenide ec.
- † THESAURUS PHILOSOPHIÆ MORALIS, Gr. & Lat. 12mo. Paris. 1549. Contiene Epitteto, Cebete, Teognide, Teofrasto ec.
- † VITÆ ET MORTIS COMPENDIUM, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1586. Sono Opuscoli diversi di Platone, Aristotile, Gemisto Pletone, Nemesio, Demetrio Cidonio, ec.
- † SEPTEM SAPIENTUM GRÆCIÆ AUREA DICTA, 4to. Gr. Paris. 1554.
- † — Gr. & Lat. 8vo. Oliva, P. Steph. 1561. Trovasi con *Catonis Disticha Moralia*, Gr. Gall. & Lat. impresso in quest'anno.
- † — a Christoph. Loisel, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1614.
- MENANDRI ET PHILEMONIS FRAGMENTA, a Jo. Clerico, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1709. \* Se ne trovano alcuni esemplari col solo frontispizio cambiato, in cui la data è d'Amsterdam, 1712. † I Frammenti di Menandro

furono prima pubblicati da Guglielmo Morel nel 1553, Gr. 8vo. Paris. Ambedue questi Poeti vissero circa l'Anno 330 avanti G. C. sotto Alessandro il Grande.

† TRAGÆDIÆ SELECTÆ ÆSCYLI, SOPHOCLES, ET EURIPIDIS, ab Henr. Steph., Gr. & Lat. 8vo. Henr. Steph. 1567.

† PENTALOGIA, SIVE TRAGÆDIARUM GRÆCARUM DELECTUS, a Thoma Borgess, Gr. 8vo. Oxon. 1779, Vol. 2.

† QUINQUAGINTA VETERUM COMICORUM GRÆCORUM SENTENTIÆ, a Valentino Hertelio, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1560.

POETÆ MINORES GRÆCI, cum observationibus Radulphi Wintertoni in Hesiodum, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. Buck, 1652. Questa Collezione di Poeti Greci è stata spesso volte pubblicata in Cambridge. L'edizione originale è del 1635, dietro alla quale se ne fecero delle ristampe, negli anni 1661, 1671, 1677, 1684, († 1699), 1700, 1712, e 1739. Ma quella del 1652, del celebre Buck Stampatore dell'Università, è il più elegante libro, che le stampe di Cambridge abbiano dato al pubblico, ed è altrettanto corretto, quanto è bello.

† SELECTA EX POETIS GRÆCIS, cum not. var. Etonæ & Lond. 8vo. 1762.

† SENTENTIOSA POETARUM GRÆCORUM OPERA, Gr. & Lat. 4to. Paris. Turnebus & Morelius, 1553.

† GNOMÆ, SIVE SENTENTIÆ EX DIVERSIS, CUM MUSÆO DE HERONE ET LEANDRO, Gr. 4to. absque ulla nota. Rarissima edizione, giudicata di Firenze verso l'anno 1494.

- † GNOMICI SCRIPTORES ALIQUOT, Gr. 8vo. Basil. Froben. 1521.
- † — a Frider. Sylburgio, Gr. & Lat. 8vo. Francof. 1591.
- \* SENTENTIOSA VETUSTISSIMORUM GNOMICORUM POETARUM OPERA, a Christ. Gottl. Heyne & Franc. Arn. Fortlage, Gr. 8vo. Lips. 1776, Vol. 2. † Quest' edizione non contiene se non che i versi di Pitagora, e di Solone.
- † POETÆ GNOMICI GRÆCI, a Rich. F. Brunck, Gr. 8vo. Argentor. 1784.
- † APOPHTHEGMATA GRÆCA, ab Henr. Steph. Gr. & Lat. 16mo. Henr. Steph. 1568.
- † DEMOPHILI, DEMOCRATIS, ET SECUNDI, VETERUM PHILOSOPHORUM SENTENTIÆ, a Luca Holstenio, Gr. & Lat. 12mo. Romæ, 1638.
- † — a Jo. Adamo Schier, Gr. 8vo. Lipsiæ, 1754. Ottima edizione. Trovansi inoltre ambedue questi Autori nell' *Opuscula Mythologica &c.*
- † SYBILLÆ ERYTRÆÆ CARMINA DE C. J. D. N. Gr. fol. Ven. 1495. Nel Teocrito d'Aldo.
- † SYBILLINA ORACULA, a Sebastiano Castalioneo, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1555.
- † — a Josepho Scaligero, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1599, & 1607. Non v' ha persona di lettere, che non sappia essere questi Oracoli opera apocrifa, mal digerita, e puerile.
- a Servatio Gallæo, Gr. & Lat. 4to. Amst. 1689, Vol. 2.
- NOVEM FÆMINARUM GRÆCARUM CARMINA, a Fulvio Ursino, Gr. 8vo. Ant. Plant. 1568.
- † Oltre ai Frammenti dei versi delle Don-

ne Greche, contiene eziandio i Lirici antichi, le Elegie di Tirteo e Mimnermo, e la Bucolica di Bione e Mosco. \* Queste Poesie, delle quali l'accennata edizione è rarissima, furono riprodotte ed illustrate da Giovanni Cristoforo Volzio ne' due libri seguenti.

\* SAPPHUS FRAGMENTA, a Joan. Christoph. Wolfio, Gr. & Lat. 4to. Hamb. 1733.

POETRIARUM OCTO FRAGMENTA, ab eodem, Gr. & Lat. 4to. Hamb. 1734. † I nomi di queste otto Greche Poetesse sono, Erinna, Miro, Mirtide, Corinna, Telesilla, Praxilla, Nosside, e Anita.

ANALECTA VETERUM POETARUM GRÆCORUM, a Rich. Fr. Phil. Brunck, Gr. 8vo. & 4to. Argentor. 1772-76, Vol. 3.

MISCELLANEA GRÆCA ALIQUOT SCRIPTORUM CARMINA, a Mich. Maittaire, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1722.

† VETUSTISSIMORUM GRÆCORUM POEMATATA, Gr. & Lat. 16mo. Crispin, 1569, 1570, Vol 3, & Vignon, 1584.

HISTORIÆ POETICÆ SCRIPTORES ANTIQUI, a Thoma Gale, Gr. & Lat. 8vo. Londini, Scott, 1675.

OPUSCULA MYTHOLOGICA, ETHICA, ET PHYSICA, a Thoma Gale, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1671.

— cum not. var. Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1688. Edizione migliore e più corretta.

† Gli Autori compresi in quest' Operetta eccellente sono, Palefato, Eraclito, Furnuto, Sallustio Filosofo, Ocello Lucano, Timeo Locro, Demofilo, Democrate, Secondo,

Sestio Pitagorico, i Caratteri di Teofrasto, Pitagora, Eliodoro di Larissa, ec.

ROMANÆ HISTORIÆ GRÆCI SCRIPTORES MINORES, a Frid. Sylburgio, Gr. & Lat. fol. Francof. 1590. \* Questo è il terzo Volume degli Storici Greci e Latini Minori pubblicati dal Silburgio, in tre Volumi, 1588-90.

† — SCRIPTORES VARI, partim Græci, partim Latini, 8vo. Paris. Henr. Steph. 1568.

† FRAGMENTUM VETERIS JURISCONSULTI A DOSITHEO MAGISTRO SERVATUM, a Matthia Rouër, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1739.

RHETORES GRÆCI VETERES, Gr. fol. Ven. Ald. 1508-09, Vol. 2, † & Gr. fol. 1513, Vol. 3. Aftonio, Ermogene, Aristotele, Sopatro, Ciro Sofista, Dionisio d'Alicarnasso, Demetrio Falereo, Alessandro Sofista, Menandro Retore, Aristide, ec. sono i nomi degli antichi Retori compresi in questa stimabile Collezione.

RHETORES SELECTI GRÆCI, a Thoma Gale, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1676.

\* — a Joan. Frid. Fischero, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1773. † I Retori scelti sono Demetrio Falereo, Tiberio Retore, Anonimo Sofista, e Severo Alessandrino.

ORATORES VETERES GRÆCI PRINCIPES, Gr. & Lat. fol. Henr. Steph. 1575.

† ORATORES VETERES, IDEST ANTIPHONTIS, ANDOCIDIS, ET ISÆI ORATIONES XXX, ab A. Miniati, Gr. & Lat. 8vo. Hanov. 1619.

† DINARCHI, LYCURGI, LESBONACTIS, HERODIS, ET DEMADIS ORATIONES POLITICÆ, ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Hanov. 1619. Si questa, che l'antecedente edizione sono assai rare.



ORATORES GRÆCI, a Joan. Jac. Reiske, Gr. 8vo. Lips. 1770-75, Vol. 12. Edizione non ancora finita, non essendosene pubblicati che soli dieci Volumi; ma la Vedova del Sig. Reiske, che professa eccellentemente la lingua Greca, ha già stabilito di compiere il disegno del marito. \* Così aveva scritto l'Autore, prima che uscissero i due ultimi Volumi di questa raccolta.

† CONCIONES, SIVE ORATIONES EXCERPTÆ, Gr. & Lat. fol. Henr. Steph. 1576.

\* EXCERPTA VARIA GRÆCORUM SOPHISTARUM, a Leone Allatio, Gr. & Lat. 8vo. Romæ, 1641.

\* EPISTOLÆ VETERUM SCRIPTORUM, ab Aldo Manutio, Gr. 4to. Ven. Ald. 1499. † Sono divise in due Parti, che formano due Volumi.

† — ab Eilhardo Lubino, Gr. & Lat. 8vo. Commelin. 1601.

\* — Gr. & Lat. ex interpret. Jac. Cuiacii, fol. Colon. Allobr. 1606.

† EPISTOLÆ GRÆCÆ SELECTÆ, Gr. 4to. Lovanii, 1520. & 12mo. Gr. & Lat. Tornæsius, 1612.

† EX CTESIA, AGATARCHIDE, ET MEMNONE EXCERPTA HISTORIÆ; APPIANI IBERIA &c. ab Henr. Steph. Gr. 8vo. Henr. Steph. 1557.

GEOGRAPHI ANTIQUI MINORES, a Joan. Hudson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1698-1703, ed i due ultimi 1712, Vol. 4. \* E' d'avvertirsi che il quarto tomo di questa raccolta non sia formato del solo Dionisio Alessandrino, dell'edizione di Osford, 1697, siccome in alcuni esemplari si suol trova-

re. Niente però pregiudica all'integrità del libro, se vi si trova il Dionisio medesimo di Osford, 1710; essendovi esso stato inserito di quest'edizione, per comporre insieme con altri scritti Geografici questo quarto Volume; a cui deve anco trovarsi premessa una Dissertazione del Dodvello *De ætate & patria Dionysii Periegetæ*, che non v'è nel Dionisio del 1697.

† Questa Collezione divenuta celebre, e di gran prezzo, contiene il testo originale delle Opere di molti Autori Greci, Latini, ed Arabi, colla loro versione Latina, e con Note e Dissertazioni eccellenti. Nel primo Volume stanno Annone, Scilace, Agatarchide, Arriano, Nearco, Marciano Eracleota, ed un Anonimo. Nel Volume secondo, Dicearco, Isidoro Caraceno, Scimno Chio, Plutarco, e Agatemero. Nel terzo, *Excerpta ex Dionysio Bizantii*, Anonimo Ravennate, Tolomeo, e Abulfeda. Nel Volume quarto ed ultimo, oltre a Dionisio Periegeta vi sono Rufo Festo Avieno, e Prisciano.

MATHEMATICI VETERES, Gr. & Lat. fol. Paris. Typ. Reg. 1693. Edizione rarissima. † Contiene Ateneo, Apollodoro, Filone, Bitone, Erone, ed altri.

ASTRONOMI VETERES, Gr. & Lat. fol. Ven. Ald. 1499, Vol. 3. † Bella e rara edizione. Gli antichi Astronomi che comprende sono, Giulio Firmico, M. Manilio, Arato, e Proclo Diadoco.

ANTIQUÆ MUSICÆ SCRIPTORES, a Marco Meibomio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. Elzev. 1652, Vol. 2. Eccellente edizione. † Ari-

stosseno, Euclide, Nicomaco, Alipio, Gaudenzio, Bacchio, Aristide, Quintiliano, e Marziano Capella sono gli antichi Musici di Grecia, e di Roma, che trovansi raccolti in quest'ottima Collezione.

† GEOPONICA, SIVE DE RE RUSTICA SCRIPTORES, a Simone Grynæo, Gr. 8vo. Basil. Oporin. 1539. Prima edizione.

— a Petro Needham, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1704. Edizione divenuta rara, massimamente dopo che in questi ultimi tempi i gentiluomini si sono applicati alla scienza dell'agricoltura.

† — a Jo. Nicolao Niclas, Gr. & Lat. 8vo. Vol. 4, Lips. 1781. Diversa è stata l'opinione de' dotti sul Collettore di quest'Opera. Attribuiscesi però con maggior fondamento a Cassiano Basso Scolastico, Autore d'incerta età.

\* VETERINARIÆ MEDICINÆ LIBRI II, a Joan. Ruellio, Gr. 4to. Basil. Valderus, 1537. † Prima edizione di gran rarità.

† PHYSIOGNOMONIÆ VETERES SCRIPTORES GRÆCI, a Jo. Georg. Frider. Franzio, Gr. & Lat. 8vo. Altenburgi, 1780. Collezione eccellente. REI ACCIPITRARIÆ SCRIPTORES, a Nic. Rigaltio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1612.

\* MULIERUM GRÆCARUM, QUÆ ORATIONE PROSA USÆ SUNT, FRAGMENTA, a Joan. Christ. Wolfio, Gr. & Lat. 4to. Hamb. 1735. Gli esemplari, che portano la data di Gottinga, 1739, sono della medesima edizione.

THESAURUS CORNUCOPIÆ, ET HORTI ADONIDIS, Gr. fol. Ven. Ald. 1496. \* Edizione rarissima, e più stimata dell'altra, che fece Aldo

stesso nel 1504. † Comprende anche quest'opera la prima edizione di diversi Opuscoli Greci, tratti da Dionisio, da Eustazio, da Erodiano, da Giovanni Grammatico ec.

ZENOBI PROVERBIA GRÆCA, Gr. 4to. Florent. Junta, 1497. Edizione rarissima. † Credeasi che quest'Autore abbia fiorito circa 200 anni dopo G. C. sotto Settimio Severo.

† PROVERBIORUM GRÆCORUM COLLECTIO TAR-  
RÆI ET DIDYMI, Gr. fol. Ven. Ald. 1505.  
Stanno nell'Esopo di questa Edizione.

† COMPENDIUM VETERUM PROVERBIORUM Gr.  
8vo. Hagan. 1535. Libro rarissimo.

MICHAELIS APOSTOLII PARÆMIÆ, Gr. 8vo. Basil.  
1538. Edizione rarissima. † Questi è Scrit-  
tore del XV Secolo, contemporaneo del  
Card. Bessarione.

\* — a Petro Pantino & Daniele Heinsio,  
Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. Elzev. 1619.  
Di questa medesima edizione sonovi alcuni  
esemplari col frontispizio cambiato, in cui  
si trova la data di Leiden, presso gli Elze-  
viri, 1653.

\* ADAGIA, SIVE PROVERBIA GRÆCORUM, EX ZE-  
NOBIO, DIOGENIANO, ET SUIDA, ab Andrea  
Schotto, Gr. & Lat. 4to. Ant. Plant. 1612.

\* ARSENI ARCH. MONEMBASIENSIS PRÆCLARA  
DICTA PHILOSOPHORUM, IMPERATORUM, ORA-  
TORUMQUE, ET POETARUM, Gr. 8vo. Romæ,  
absque anni nota.

† ANECDOTA GRÆCA, ex Regia Parisiensi, &  
Veneta S. Marci Bibl. deprompta, a Jo. Bapt.  
Casp. d'Ansse de Villoison, Gr. 4to. Ven.  
1781, Vol. 2.

---

## MEDICI GRECI.

---

- H**IPPOCRATIS OPERA, ab Anutio Foefio, Gr. & Lat. fol. Genev. 1657, Vol. 2. Ottima edizione. \* S'aggiunga l'*OEconomia Hippocratis* dello stesso Foefio, fol. Genev. 1662.
- † HEROTIANI VOCUM QUÆ APUD HIPPOCRATEM SUNT COLLECTIO, a Bartholomæo Eustachio, Gr. & Lat. 4to. Ven. Junta, 1566.
- † — GALENI, ET HERODOTI GLOSSARIA IN HIPPOCRATEM, a Joan. Georg. Frid. Franzio Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1780.
- GALENI OPERA, Gr. fol. Basil. Cratand. 1538, Vol. 5. Ottima edizione. † Fiorì Galeno sotto Marc' Aurelio e Commodo.
- a Renato Charterio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1679, Vol. 13. Edizione scorrettissima.
- ARETÆI TRACTATUS DE MORBIS ACUTIS, a Jac. Goupylo, Gr. 8vo. Paris. Turneb. 1554.
- † Quest' Autore visse circa 100 an. dopo G. C. sotto Trajano.
- a Georgio Henischio, Gr. & Lat. fol. Aug. Vind. 1603.
- a Joan. Wigan, Gr. & Lat. fol. Oxon. 1723.
- ab Herman. Boerhaave, Gr. & Lat. fol. Lugd. Bat. 1735. \* Ottima edizione, cui però, quanto alla correzione del testo, alcuni preferiscono la precedente.

RUFII EPHESII DE VESICÆ RENUMQUE MORBIS,  
DE PURGANTIBUS MEDICAMENTIS, DE PAR-  
TIBUS CORPORIS HUMANI, a Jac. Goupylo,  
Gr. 8vo. Paris. Turneb. 1554. † Fiorì sotto  
Trajano circa 100 an. dopo G. C.

— a Guill. Clinch, Gr. & Lat. 4to. Lond.  
1726. Bella e corretta edizione.

PAULI ÆGINETÆ OPERA MEDICA, Gr. fol. Ven.  
Ald. 1528. Questa è indubitatamente la mi-  
gliore edizione dell'Opere di Paolo Egi-  
netà. Per conoscere quanto sia rara, basta  
leggere cosa ne dice il Boeraave nel suo  
Trattato *De methodo studii medici*. † Molto  
meno ricercata e rara si è la ristampa fat-  
ta dagli Aldi nel 1534, Gr. in fol. Vivea  
Eginetà circa l'an. 670 di G. C. sotto Co-  
stantino Pogonate.

— a Hieron. Gemusæo, Gr. fol. Basil. 1538.  
Ottima edizione.

ÆTII AMIDENI LIBRI MEDICINALES, Gr. fol.  
Ven. Ald. 1534. Ottima edizione. † Ezio  
era Contemporaneo del seguente.

— Gr. fol. Basil. 1536.

ALEXANDRI TRALLIANI LIBRI MEDICINALES, a  
Jac. Goupylo, Gr. 4to. Paris. Rob. Steph. 1548.  
Questo è uno de' Libri Greci meglio stam-  
pati, ch'io abbia mai veduto. † Prima edi-  
zione. Fiorì sotto Giustiniano Imp. circa  
l'an. 530. di G. C.

— a Jo. Guinterio, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1556.

— DE LUMBRICIS, Gr. & Lat. 4to. Ven.  
1570. \* Questa Lettera non è stampata se-  
paratamente, ma dietro alle Varie Lezioni  
di Girolamo Mercuriale, impresse in Vene-  
zia l'anno suddetto.

- \* ORIBASII COLLECTANEA MEDICINALIA , Gr. 8vo. Paris. Morel. 1556. Edizione rarissima.  
 † Vivea Oribasio sotto Giuliano Apostata circa l'an. 360 di G. C.

— DE FRACTIS ET LUXATIS LIBRI II, Gr. & Lat. 8vo. Romæ, 1543.

— ANATOMICA EX GALENO, a Guill. Dundass, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1735.

- \* L' autore ha qui posta un'edizione dell'Opere d'Oribasio, fatta in Basilea l'anno 1557, in tre Volumi in 8vo. e per ottima l'ha dichiarata; ma essa non ha che la versione latina.

† EUTECHNII SOPHISTÆ PARAPHRASIS IN OPIANI IXEVtica, ab Erasmo Windfingio, Gr. & Lat. 8vo. Hafniæ, 1702.

THEOPHILI DE URINIS LIBER SINGULARIS, a Guill. Morello, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1608.

— a Thoma Guidotio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1728. Ottima edizione. † Visse Teofilo sotto Eraclio Imp. circa l'an. 630 di G. C.

† — CUM TRACTATU DE EXCREMENTIS, ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1703.

— DE FABRICA HOMINIS, Gr. & Lat. ex versione Joan. Pauli Crassi, a Guill. Morello, 8vo. Paris. Morel. 1556.

ACTUARIUM DE ACTIONIBUS & AFFECTIONIBUS SPIRITUS ANIMALIS, a Jac. Goupylo, Gr. 8vo. Paris. Mart. Juvenis, 1557. † Prima edizione e rara.

\* — a Joan. Frid. Fischero, Gr. 8vo. Lips. 1774. † Era Attuario Medico di Andronico Paleologo II. circa il 1330 dopo G. C.

XENOCRATIS DE ALIMENTO EX AQUATILIBUS , cum scholiis Conradi Gesneri, Gr. & Lat. ex versione Joan. Bapt. Rafarii, 8vo. Tiguri, 1559. Questo picciolo Trattato è uno de' più rari libri degli antichi Medici Greci. \* E' però da osservarsi che dal Gesnero fu aggiunto a' cinque Libri di Giovanni Dubravio *De Piscinis & Piscium, qui in eis aluntur, naturis*, dell' edizione accennata. † Era Senocrate Medico Greco sotto Calligola, circa 40 an. dopo G. C.

\* — Gr. cum Lat. interpretat. Joan. Bapt. Rafarii, & animadversionibus J. G. F. Franzii, 8vo. Lips. 1774.

ANONYMI PHILOSOPHI ANTIQUISSIMA ISAGOGE ANATOMICA, a Petro Laurembergio, Gr. & Lat. 4to. Hamb. 1616.

— ET HYPATUS DE PARTIBUS CORPORIS, a Joan. Steph. Bernard, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1744. † Ippato era Autore del XV. Secolo, contemporaneo del Card. Bessarione.

NONI DE OMNIUM PARTICULARIUM MORBORUM CURATIONE, a Hierem. Martio, Gr. & Lat. 8vo. Argentor. 1568. Edizione rarissima. † Visse Nono sotto Costantino Porfirogenito circa l'an. 940.

CASSII MEDICI DE ANIMALIBUS QUÆSTIONES, Gr. 8vo. Paris. *Sumptibus Emondæ Tusanæ, Viduæ Conradi Neobarrii*, 1541.

— a Bonav. Vulcanio, Gr. 12mo. Lugd. Bat. 1596. \* Sta con li Problemi Fisici, e colle Lettere di Teofilatto Simocatta.

\* — ab Andr. Rivino, Gr. & Lat. 4to. Lips. 1653.

MOSCHIONIS DE MORBIS MULIERUM, a Contr.



- Gefnero, Gr. 4to. Basil. 1566. Edizione rara.
- † SIMEONIS SETHI DE ALIMENTORUM FACULTATIBUS, a Lilio Gregorio Gyrardo, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1538. Fiori Simone Seto sotto Michele Duca Imp. circa il 1075.
- Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1658.
- PALLADII DE FEBRIBUS, a Jo. Chartier, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1646. † Fu quest' Autore d'incerta età, ma posteriore a Galeno.
- a Joan. Steph. Bernard, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1745.
- SYNESII DE FEBRIBUS, a Joan. Steph. Bernard, Gr. & Lat. 8vo. Amst. 1749. E' l'Autore d' incerta età.
- DEMETRII PEPAGOMENI DE PODAGRA, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1558. † Era medico di Michele Paleologo circa il 1270.
- a Joan. Steph. Bernard, Gr. & Lat. 8vo: Lugd. Bat. 1743. († & 1753. Arnheimiæ).
- † PSELLI LIBELLUS DE LAPIDUM VIRTUTIBUS, a Jo. Stephano Bernard, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1745.
- LAMBERMONTII TOTIUS MEDICINÆ COMPLEXUS, Gr. & Lat. 12mo. Lond. 1654. Questa edizione ha una bella testa di Oliviero Cromwell.
- CHIRURGICI VETERES, ab Ant. Cocchio, Gr. & Lat. fol. Florent. 1764. Collezione degnissima di esser letta, in cui si trovano copiosamente degli stimabili estratti di Medici Greci, particolarmente d' Erofilo, che non furono mai pubblicati,
- CHRIST. GOTTFRIED STENTZELII DE SOMNO PRÆSTANTISSIMO SANITATIS ET MORBORUM AUXILIO MEDITATIO, Gr. & Lat. 8vo. Francof. & Lips. 1725, \* & Gedan. 1745.

---

## MATEMATICI GRECI.

---

- E**UCLIDIS OPERA OMNIA, a Davide Gregorio, Gr. & Lat. fol. Oxon. 1703. † Euclide fiorì in Alessandria sotto Tolomeo Lago, e Tolomeo Filadelfo, circa 300 an. av. G. C.
- ELEMENTORUM LIBRI XV, a Simone Grynaeo, Gr. fol. Basil. Hervag. 1533.
- † — ab Angelo Cajano, Gr. Ital. 8vo. Romæ, Bladus, 1545. Libro di somma rarità.
- a Steph. Gracilio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1557.
- a Conr. Dasypodio, Gr. & Lat. 8vo. Argent. 1571. Buona edizione.
- ELEMENTORUM LIBRI VI, Gr. & Lat. ex vers. Frid. Commandini, fol. Oxon. 1620.
- DATA, a Claudio Hardy, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1625.
- OPTICA ET CATOPTRICA, a Joan. Pena, Gr. & Lat. 4to. Paris. Wechel. 1557.
- RUDIMENTA MUSICES, a Joan. Pena, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1557. Edizione rara.
- HERONIS ALEXANDRINI BELOPŒECA, HOC EST TELOFACTIVA, a Bernard. Baldo, Gr. & Lat. 4to. Aug. Vind. 1616. Opera curiosa. † Erone fiorì circa l'an. 220 av. G. C. contemporaneo di Euclide. Vi fu un' altro Erone Alessandrino, Matematico nel VII. Secolo dell' Era Cristiana.

ARISTARCHI DE MAGNITUDE SOLIS, a Joan. Wallis, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1688. † Fiorì circa 260. an. av. G. C.

APOLLONII PERGÆI DE SECTIONE RATIONIS, a Frid. Commandino, Gr. & Lat. fol. Bonon. 1566. \* Di Apollonio trovansi bene quattro Libri *Conicorum*, tradotti in Latino dal Commandino, ed impressi in Bologna nel 1566, in foglio; ma del libro che quì viene registrato, inutilmente si è fatta ricerca. † Fiorì Apollonio di Perge circa l'an. 244. av. G. C. sotto Tolomeo Evergete.

— ab Edmundo Halleio, 8vo. Oxon. 1706.

\* Non v'è il testo Greco di quest'opera di Apollonio, ma soltanto v'è una traduzione latina dell' Allejo, fatta da altra versione Arabica.

— CONICORUM LIBRI VIII, ab Edm. Halleio, Gr. & Lat. fol. Oxon. 1710.

ARCHIMEDIS OPERA, Gr. fol. Basil. Hervag. 1544. Prima edizione. † Archimede morì nell'assedio di Siracusa l'anno 219. av. G. C.

\* — a Davide Rivalentio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1615. Buona edizione.

\* — ex edit. Rivalentii, a Claudio Richardo, Gr. & Lat. fol. Paris. 1626.

— CIRCULI DIMENSIO..., Gr. Basil. 1523.

— a Joan. Wallis, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1676.

\* HIPPARCHI IN ARATI ET EUDOXI PHÆNOMENA, ET ASTERISMORUM LIBER, a Petro Victorio, Gr. fol. Florent. Junta, 1567. Trovasi Greco e Latino nell'Uranologio del Pe-

- tavio, Parigi, 1630, in fol. † Ipparco vivea circa 160. an. av. G. C.
- \* THEODOSII SPHÆRICA, a Joan. Pena, Gr. & Lat. 4to. Paris. Wechel. 1558. Prima edizione. † Fiorì probabilmente sotto Trajano circa 100. an. dopo G. C.
- a Jos. Hunt, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1707.
- THEONIS SMYRNÆI EXPOSITIO MATHEMATICA, ab Ismaele Bullialdo, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1644. † Visse circa l'an. 120 dell' Era Cristiana.
- \* NICOMACHI GERASENI ARITHMETICA, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1538. † Visse sotto Antonino Pio circa l'an. 150. di G. C.
- \* CLEOMEDIS METEORA, Gr. 4to. Paris. 1539.
- Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1547. † Alcuni credono che fiorisse sotto Adriano, ed altri più tardi.
- cum Comment. Rob. Balforii, Gr. & Lat. 4to. Burdigal. 1605.
- PTOLOMÆI MAGNA CONSTRUCTIO, cum COMMENT. THEONIS ALEXANDRINI, Gr. fol. Basil. 1538. Prima edizione. † Vivea Tolomeo sotto Marc' Aurelio circa l'an. 170 di G. C.
- CONSTRUCTIONIS LIBER PRIMUS, ab Erasmo Reinholt, Gr. & Lat. 8vo. Witteb. 1549.
- † QUADRIPARTITUM, a Joachimo Camerario, Gr. 8vo. Basil. Oporin. 1545.
- HARMONICA, a Joan. Wallis, Gr. & Lat. 4to. Oxon. 1682.
- \* HYPsicLIS ANAPHORICUS, SIVE DE ASCENSIONIBUS, a Jac. Mentelio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1657. † Fiorì Ipsicle sotto Marc' Aurelio circa l'an. 170 di G. C.

- DIOPHANTI ALEXANDRINI ARITHMETICA, a Claud. Casp. Bacheto, Gr. & Lat. fol. Paris. 1621.  
 † Prima edizione. Vivea Diofante sotto Costanzo, e Giuliano Apostata, verso l'anno 360 di G. C.
- a Paulo de Fermat, Gr. & Lat. fol. Tolos. 1670. Rara edizione.
- † PROCLI SPHÆRA, a Jacobo Zieglero, Gr. 4to. Basil. 1536. Vivea quest' Autore circa l'an. 450 di G. C. sotto Marciano.
- Gr. 4to. Paris. Tiletan. 1543.
- Gr. & Lat. 12mo. Paris. 1542.
- † — a Marco Hoppero, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1547.
- \* — a Joan. Bainbridge, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1620.
- IN PTOLOMÆUM, a Phil. Melanchthone, Gr. 8vo. Basil. 1554. † 1559.
- a Leone Allatio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1635.
- \* HELIODORI OPTICORUM LIBRI II, ab Erasmo Bartholino, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1657.  
 † E' quest' Autore d'incerta età. Alla fine deve trovarsi l'Opuscolo seguente:
- PSELLI COMPENDIUM QUATUOR ARTIUM, Gr. 8vo. Ven. de Sabio, 1532, \* & 12mo. Paris. Bogard, 1545.
- a Guil. Xylandro, Gr. & Lat. \* 8vo. Basil. 1554, 1556, & Lips. 1590. † Fiorì Psello circa l'an. 1075 di G. C. sotto Michele Duca. Altro Autore contemporaneo vi fu dello stesso nome, Maestro di Leone V.
- \* THEOLOGUMENA ARITHMETICÆ, Gr. 4to. Paris. Wechel. 1543. Unica edizione assai rara.

PARLAAMI LOGISTICA, Gr. & Lat. 4to. Paris.  
1594. Opera curiosissima.

MATHEMATICI VETERES, Gr. & Lat. fol. Paris.  
Typ. Reg. 1693. Collezione utile, stima-  
bile, e rarissima.

† PETAVII URANOLOGIUM, in quo Græci Au-  
ctores varii de Sphæra ac Sideribus, eorum-  
que motibus, Gr. & Lat. fol. Paris. Cra-  
moisy, 1630. Opera stimabilissima.



---

## ROMANZI GRECI.

---

† **A**NTONII DIOGENIS DE DINIÆ ET DERCYL-  
LES AMORIBUS. *Extant Fragmenta in Photii*  
*Bibliotheca*, fol. Rothom. 1653. Fiorì sotto  
Alessandro Magno. Fozio che ci dà l'estrat-  
to di quest'Opera, crede che da essa pren-  
dessero origine i Greci Romanzi, sulla nor-  
ma delle Favole Sibaritiche e Milesie.

PARTHENII DE AMATORIIS AFFECTIONIBUS, a  
Jano Cornario, Gr. 8vo. absque ulla nota.

— ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Froben.  
1531. Questo Trattato è ancora annesso  
all'edizione d'Achille Tazio e di Longo,  
del Commelino; \* e trovasi pure negli  
Scittori *Historiæ Poeticæ* del Gale. † Par-  
tenio di Nicea fiorì sotto Augusto, dedicò  
il suo Libro a Cornelio Gallo, e Virgilio fu  
suo discepolo nelle Lettere Greche.

† LUCIUS PATRASSI, ASINI METAMORPHOSIS.  
*Extant Fragmenta in Photii Bibliotheca*. Nel  
secondo Secolo della nostra età scrisse Lucio  
di Patrasso. Questa è l'opera da Luciano  
abbreviata, ed amplificata da Petronio Ar-  
bitro.

† JAMBLICI SYRI, RODANES ET SINONIDIS AMO-  
RES. *Extant Fragmenta in Photio & Suida,*  
*& in Allatii Excerptis Græcorum Sophista-*  
*rum*; Gr. & Lat. 8vo. Romæ 1641. Quest'Au-  
tore fiorì pure nel secondo Secolo, ed è di-

verso, e più antico di Jamblico l'Astronomo.

† *ACHILLIS TATH DE AMORIBUS CLITOPHONTIS ET LEUCIPPE* LIBRI VIII, Gr. & Lat. 8vo. Commel. 1601. † Fiorì probabilmente intorno l'an. 270 dell'Era Cristiana sotto Aureliano.

— a Claudio Salmasio, Gr. & Lat. 12mo. Lugd. Bat. Elzev. 1640. Ottima edizione di questo grazioso Romanzo.

— a Beniam. Gottl. Laur. Boden, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1776.

*HELIODORI ÆTHIOPICA*, a Hieron. Commellino, Gr. & Lat. 8vo. Commel. 1596. Edizione correttissima. † Era Eliodoro Vescovo di Trica in Tessaglia, e fiorì intorno l'an. 390. sotto Teodosio il Grande.

— a Joan. Bourdelotio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1619. † Questo è il più perfetto Romanzo. Il buon Vescovo di Trica pose tutto lo studio nelle ingegnose invenzioni, negli accidenti ben condotti, e nello stile elegante ed onesto, per togliere dalle mani della Gioventù Greca i troppo lubrici Romanzi antichi. Sarebbe desiderabile che fosse stato imitato, e migliorato dai posterì.

*LONGI PASTORALIUM DE DAPHNIDE ET CHLOE* LIBRI IV, a Raphaele Columbanio, Gr. 4to. Florent. Junta, 1598. \* Edizione assai rara. † Credesi quest'Autore contemporaneo di Eliodoro, sotto Teodosio il Grande, e i suoi Figli.

\* — a Gothofr. Jungermanno, Gr. & Lat. 8vo. Hanov. Wechel. 1605. Edizione di merito non mediocre.



\* LONGI PASTORALIUM DE DAPHNIDE ET CHLOE LIBRI IV, a Petro Mollio, Gr. & Lat. 4to. Franceq. 1660. Buona edizione. \* Io però la veggio poco stimata.

— Gr. & Lat. cum figuris elegantissimis, 4to. Paris. 1754. Splendidissima edizione.

† Benchè sia in data di Parigi, pure questa edizione è stata eseguita in Olanda.

\* — a Ludov. Dutens, Gr. 12mo. Paris. 1776.

\* — a Beniam. Gottl. Laur. Boden, Gr. & Lat. 8vo. Lipsi. 1777.

\* — a Joan. Bapt. Casp. d'Ansse de Villoison, Gr. & Lat. 8vo Paris. 1778, Vol. 2. Ottima edizione. † Alcuni Esemplari sono in forma di 4to. Sta unito a quest'edizione anche il seguente picciol Romanzo di Autore del Secolo XII. *Nicetæ Eugeniani de Amoris Drusillæ & Charides*.

† — cum Proloquio de Libris Eroticis, Gr. 4to. Parmæ, Bodoni, 1786. Una delle migliori produzioni dell' arte Tipografica.

XENOPHONTIS EPHESII DE AMORIBUS ANTHIÆ ET ABROCOMÆ, ab Ant. Cocchio, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1726. Piacevole Romanzo pessimamente pubblicato. † E' l'autore d'incerta età, ma probabilmente verso l'an. 400 di G. C.

† — Gr. Lat. Ital. & Gall. 4to. Lucæ, 1781.

CHARITONIS DE CHÆREA ET CALLIRRHOE AMATORIARUM NARRATIONUM LIBRI VIII, ex interpretatione Joan. Jac. Reiskii, cum notis Phil. d'Orville, Gr. & Lat. 4to. Amst. 1750, Vol. 2. Eccellente edizione di questo dilettevole Romanzo. Le annotazioni del d'Or-

ville contengono un tesoro di critica erudizione. † Caritone è d'incerta età, ma dopo il 400 dell'Era Cristiana.

EUSTATHII SEU EUMATHI, DE ISMENIÆ ET ISMENES AMORIBUS LIBRI XI, a Gilb. Gaulmino, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1618. Opera veramente puerile e di poco merito. † Fiorì dopo gli altri Erotici, ma l'età sua è incerta.

THEODORI CYRI PRODROMI DE RHODANTES ET DOSICLIS AMORIBUS, a Gilb. Gaulmino, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1625. Questa è pure una pessima opera, scritta in pessimi versi. † Visse il suo Autore circa l'an. 1100 di G. C. sotto Alessio Comneno.

† CONSTANTINI MANASSIS DE ARISTANDRI ET CALLITEÆ AMORIBUS. Sta nel Villoison *Anecdota Greca*, 4to. Ven. 1781. Vol. 2. L'Autore è quello stesso, che scrisse il Cronico, di cui vedi nella Storia Bisantina.

† PILPAI SEU BIDPAI GYMNOSOPHISTÆ, DE CALILÆ ET DIMNÆ AMORIBUS, Gr. a Simeone Setho, & Lat. a Sebastiano Godfrido Sturkio, 8vo. Berolini, 1697. Il titolo di quest'edizione si è: *Specimen Sapientie Indorum &c.* L'Autore è Indiano, e della più rimota antichità. In quasi tutte le lingue Orientali e Occidentali è stata tradotta quest'Opera famosa, che Simeone Seto dalla versione Persiana fatta da Perzoe, Medico del VI. Secolo, recò in Greco verso l'an. 1100. Contiene racconti e favolette leggiadre ad istruzione degli uomini, e singolarmente de' Corrigiani.

## COMENTARJ GRECI.

### COMENTATORI DI OMERO.

**E**USTATHII COMMENTARII IN HOMERUM, Gr. fol. Romæ, Bladus, 1542-50, Vol. 4. Prima ed ottima edizione. † Eustazio raccolse la maggior parte de' Comentatori di Omero che perivano per la lunghezza dei tempi, e ne fece un corpo di Comentarj scelti, aggiungendovi le sue riflessioni dotte e giudiziose. Era quest'Autore Arcivescovo di Tessalonica, circa il 1180, sotto Emanuele Comneno.

— Gr. fol. Basil. Froben. 1559-60, Vol. 3.

— IN ILIADEM, ab Alex. Polito, Gr. & Lat. fol. Florent. 1730-35, Vol. 3. Il Politi intraprese l'intera edizione dei Comentarj di Eustazio sopra Omero; ma il suo disegno non ebbe compimento, non essendosi stampata che una sola parte sopra l'Iliade.

† — DE DIALECTIS QUÆ APUD HOMERUM REPERIUNTUR, Gr. & Lat. fol. Ven. 1525.

DIDYMI SCHOLIA IN HOMERI ILIADEM ET ODYSSEAM, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1521-28, Vol. 2, \* & 8vo. Argent. 1539, Vol. 2. \* In questa seconda edizione, ch'è più corretta dell'altra, non v'è il nome di Didimo, ma soltanto sul frontispizio leggesi: *Home-*

*ri Interpres.* † Visse Didimo circa 30 anni av. G. C. sotto Augusto.

— SCHOLIA IN ODYSSEAM, Gr. 8vo. Paris. 1530.

INTERPRETIS VETUSTI SCHOLIA IN ILIADEM, Gr. fol. Romæ 1517.

† — Gr. 8vo. Argentor. 1539. Vol. 2.

\* PORPHYRII HOMERICÆ QUÆSTIONES, ET DE ANTRO NYMPHARUM, Gr. 4to. Romæ, 1518.

† Quest' edizione è eseguita in *Gymnasio Mediceo*. Fiorì Porfirio circa 290 An. dopo G. C. sotto Diocleziano.

— Gr. 8vo. Ven. Ald. 1521, & Argent. 1539.

\* — DE ANTRO NYMPHARUM, a R. M. van Goens, Gr. & Lat. 4to. Traj. 1765. Ottima edizione.

\* Gli Scolj di Porfirio sopra il Libro XXII dell'Iliade si trovano nel *Virgilius collatione Scriptorum Græcorum illustratus a Fulvio Ursino, curante L. C. Valckenario*, 8vo. Leovard. 1747.

SCHOLIA VETUSTA ET ERUDITA IN IX. LIBRUM ILIADOS, a Contr. Horneio, Gr. 8vo. Helmstad. 1620.

\* INCERTI SCRIPTORIS FABULÆ ALIQUOT HOMERICÆ DE ULIxis ERRORIBUS ETHICE EXPLICATÆ, a Jo. Columbo, Gr. & Lat. 8vo. Holmiæ 1678, & 8vo. Lugd. Bat. 1745.

\* ANONYMI SCHOLIA GRÆCA IN HOMERI ILIADOS LIBRUM PRIMUM, ab Ant. Bongiovannio, Gr. 4to. Ven. 1740.

MANUELIS MOSCHOPULI SCHOLIA AD HOMERI ILIADOS LIBRUM I, & II, cum notis Joan. Scherpezeelii, & Comment. Joach. Camera-

rii, Gr. \* 8vo. Amst. 1702, & Traject. ad Rh. 1719. \* L' edizione è la stessa, con poche carte cambiate al principio ed alla fine. † Quest' autore è diverso dal Grammatico dello stesso nome, di cui fu zio, e visse circa il 1400 sotto Emanuele Paleologo.

\* APOLLONII SOPHISTÆ LEXICON ILIADIS ET ODYSSEÆ, a Joan. Bapt. Casp. d'Ansse de Villoison, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1773, Vol. 2. † Alcuni esemplari sono stati impressi in forma di fol.

† — ab Henr. Tollio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1789. Visse Apollonio Sofista circa 60 An. av. G. C. contemporaneo di Cicerone.

WOLFGANGI SEBERI INDEX HOMERICUS, Gr. 4to. Commel. 1604. Questo è uno stimabilissimo ed utile libro, che ogni letterato dovrebbe avere presso di se. † Una fedele ristampa si è quella fatta nel 1735 a Firenze in fol.

---

### † COMENTATORI DI ESCHILO.

SCHOLIA GRÆCA IN ÆSCHYLUM, a Francisco Robortello Utinensi, Gr. 8vo. Venet. Valgrisius, 1552.

---

COMENTATORI DI SOFOCLE.

SCHOLIA GRÆCA IN SOPHOCLEM, Gr. 4to. Romæ, in Gymnasio Mediceo, 1518. Bella edizione.

---

## COMENTATORI DI EURIPIDE.

SCHOLIA GRÆCA IN EURIPIDIS TRAGÆDIAS, ab Arsen. Archiep. Monembasiæ, \* Gr. 8vo. Ven. Junta, 1534.  
— Gr. 8vo. Basil. 1544.

---

## † COMENTATORI DI DEMOSTENE.

ULPIANI IN OLYNTHIACAS PHILIPPICASQUE CUM HARPOCRATIONIS LEXICO, Gr. fol. Ven. Ald. 1503.  
— Gr. fol. Ven. Ald. 1527.

Trovanfi i Comentarj di Ulpiano anche nella magnifica edizione di Demostene, Gr. fol. Basil. 1532.

---

### COMENTATORI DI APOLLONIO RODIO.

INTERPRETATIO ANTIQUA AC PERUTILIS IN APOL-  
LONII RHODII ARGONAUTICA, Gr. 8vo. Paris.  
1541. Libro rarissimo.

---

### COMENTATORI DI PLATONE.

PROCLI IN PLATONIS TIMÆUM ET LIBROS DE  
REPUBLICA COMMENTARII, Gr. fol. Basil.  
1534.

— IN PLATONIS THEOLOGIAM, ab Æm.  
Porto, Gr. & Lat. fol. Hamb. 1618.

\* TIMÆI SOPHISTÆ LEXICON VOCUM PLATONI-  
CARUM, a Davide Ruhnkenio, Gr. 8vo.  
Lugd. Bat. 1754.

---

### COMENTATORI D' ARISTOTILE.

ALEXANDRI APHRODISIENSIS IN PRIORA ANA-  
LYTICA ARISTOTELIS COMMENTARIA, Gr. fol.  
Ven. Ald. 1520, & 4to. Florent. 1521. † Nel-  
le edizioni di Aristotile d' Aldo, 1497, e  
1504. trovansi i Problemi di questo Filo-  
sofo Peripatetico, che visse ai tempi di Set-  
timio Severo.

— IN SOPHISTICOS ARISTOTELIS COMMENTA-

RIA, Gr. fol. Ven. Ald. 1520, & 4to. Florent. 1521.

— IN TOPICA ARISTOTELIS COMMENTARIA, Gr. fol. Ven. Ald. 1513.

— IN QUÆSTIONES DE ANIMA COMMENTARIA, Gr. fol. Ven. 1536.

— LIBER DE FATO, ET AMMONII HERMEÆ IN ARISTOTELEM DE INTERPRETATIONE COMMENTARIA, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1658.

ANONYMI IN ARTEM RHETORICAM ARISTOTELIS COMMENTARIUS, Gr. fol. Paris. 1539.

AMMONII HERMEÆ ET MAGENTINI IN LIBROS ARISTOTELIS DE INTERPRETATIONE COMMENTARIA, Gr. fol. Ven. Ald. 1503. Rara edizione. † Vivea Ammonio sotto Zenone Isaurico circa l'An. 490 di G. C.

— IN LIBRUM ARISTOTELIS DE INTERPRETATIONE COMMENTARIUS, Gr. 8vo. Ven. 1545, & 8vo. Ven. Ald. 1546.

— IN PRÆDICAMENTA ARISTOTELIS COMMENTARIUS, ET ARISTOTELIS VITA, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1546.

— IN PORPHYRIUM COMMENTARIUS, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1545.

— IN VOCES PORPHYRII COMMENTARIUS, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1546.

EUSTRATHII, ET ALIORUM COMMENTARIA IN ARISTOTELEM DE MORIBUS, Gr. fol. Ven. Ald. 1536. † Eustrazio fiori circa 590 An. dopo G. C. sotto Maurizio Imp.

OLYMPIODORI IN METEORA ARISTOTELIS COMMENTARIA, Gr. fol. Ven. Ald. 1550.

† — IDEM OPUS CUM JO: PHILOPONI SCHOLIIS IN PRIMUM METEORUM ARISTOTELIS, Gr. & Lat. a Jo. Bapt. Camotio, fol. Ven. Ald.



1551. Vol. 2. Fiori Olimpiodoro circa 576  
An. dopo G. C. sotto Giustino II.

JOANNIS PHILOPONI IN PRIMOS QUATUOR LIBROS ARISTOTELIS DE NATURALI AUSCULTATIONE COMMENTARIA, Gr. fol. Ven. 1535.  
Fu questo Grammatico Discepolo di Ammonio suddetto.

† — VITA ARISTOTELIS, Gr. fol. Ven. Ald. 1498. Sta nel Vol. III. dell' Opere.

† — a Jo. Nunneseio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1621.

— IN LIBROS DE GENERATIONE ET INTERITU; ALEXANDER APHRODISIENSIS IN METEOROLOGICA; IDEM DE MIXTIONE, Gr. fol. Ven. Ald. 1527.

— IN ARISTOTELEM DE GENERATIONE ANIMALIUM COMMENTARIA, Gr. fol. Ven. 1526.

— IN PRIORA ANALYTICA ARISTOTELIS COMMENTARIA, MAGENTINI COMMENTARIA IN EADEM, Gr. fol. Ven. 1536.

— IN POSTERIORA RESOLUTORIA ARISTOTELIS COMMENTARIA, Gr. fol. Ven. Ald. 1504.

— EADEM, CUM INCERTO AUCTORE, ET EUSTRATIO, Gr. fol. Ven. Ald. 1534.

— IN ARISTOTELEM DE ANIMA COMMENTARIA, Gr. fol. Ven. 1535. Lo stesso Filopono scrisse un' Opera *contra Proclum de Mundi Aeternitate*, Gr. fol. Ven. 1535, ed un Trattato *de Mundi Creatione*, Gr. & Lat. 4to. Vien. 1630.

PORPHYRII IN ARISTOTELIS CATEGORIAS EXPOSITIO, Gr. 4to. Paris. 1543. † Fu Porfirio Discepolo di Plotino, e Longino verso 280 An. dopo G. C.

— ISAGOGÆ DE QUINQUE VOCIBUS, SEU PRÆ-

DICABILIBUS, CUM NONNULLIS ARISTOTELIS  
LIBRIS LOGICIS, Gr. 4to. Lovan. 1523.

† — Gr. 4to. Flor. Junta 1521.

† — Gr. 4to. Paris. Wechel. 1538.

SIMPLICII COMMENTARIA IN ARISTOTELIS CA-  
TEGORIAS, Gr. fol. Venet. Aalliergius, 1499.  
Edizione rarissima. † Fiori Simplicio circa  
l'an. 550 di G. C. sotto Giustiniano I.

— Gr. fol. Basil. 1551.

— COMMENTARIA IN ARISTOTELIS LIBROS  
DE ANIMA, Gr. fol. Ven. Ald. 1527.

— COMMENTARIA IN ARISTOTELIS LIBROS  
DE CÆLO, Gr. fol. Ven. Ald. 1526.

— COMMENTARIA IN ARISTOTELIS LIBROS  
PHYSICÆ, Gr. fol. Ven. Ald. 1526.

\* L' Autore in questa classe ha posto anche il  
Comento di Pier Vettori sulla Poetica di  
Aristotile, impresso in Firenze, nel 1560,  
in foglio; e l'altro Comento del medesimo  
sopra Demetrio Falereo, stampato pur in  
Firenze nel 1562, in foglio: ma questi Co-  
menti essendo Latini, e di moderno auto-  
re, ho creduto bene di ometterli.

† ARISTOTELIS ET PLATONIS GRÆCORUM IN-  
TERPRETUM BREVES CONSPECTUS, a Ph. Lab-  
be Gr. & Lat. 4to. Paris. 1657. Contiene  
anche gli Scoliaſti di ambedue gli Autori.

### † COMENTATOR DI NICANDRO.

SCHOLIA IN NICANDRI THERIACA, Gr. 4to. Ven.  
Ald. 1523.

---

## LESSICI GRECI.

---

- H**ESYCHII DICTIONARIUM GRÆCUM, a Jo. Alberto, Gr. & Lat. fol. Lugd. Bat. 1746-66, Vol. 2. \* L'edizione è soltanto Greca.
- POLLUCIS ONOMASTICON, a Tib. Hemsterhuis, Gr. & Lat. fol. Amst. 1706, Vol. 2.
- HARPOCRATIONIS LEXICON, a Nic. Blancardo, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1683.
- a Jac. Gronovio, Gr. 4to. Lugd. Bat. 1696.
- SUIDÆ LEXICON, a Lud. Kuster, Gr. & Lat. fol. Cantab. 1705, Vol. 3. Ottima edizione.
- \* CYRILLI, PHILOXENI, ALIORUMQUE VETERUM GLOSSARIA LATINO-GRÆCA, ET GRÆCO-LATINA, a Car. Labbæo, fol. Paris. 1679.
- \* ETYMOLOGICON MAGNUM, a Marco Musuro, ex recens. Zachariæ Caliergii, Gr. fol. Ven. 1499. Prima edizione, assai rara, e di molto valore. † L'Autore di quest'Opera è Anonimo, e non si sa neppure a che tempo precisamente appartenga.
- † — Gr. fol. Ven. Fed. Turrifanus, 1549.
- a Frid. Sylburgio, Gr. fol. Commel. 1594. Edizione ottima. Se ne va preparando attualmente in Gottinga una nuova edizione.
- † VARINI PHAVORINI DICTIONARIUM, Gr. fol. Romæ, Zac. Caliergius, 1523. Prima, e rara edizione.
- Gr. fol. Ven. 1712. Ottima edizione.

- † E' quest' Opera una compilazione, secondo alcuni, poco giudiziosa, di Suida, di Esichio, di Eustazio, e di alcuni altri Autori Greci.
- † JOANNIS CRESTONI LEXICON, Gr. & Lat. fol. fine ulla nota. Prima edizione non ben conosciuta da' Bibliografi. Ha premessa una *Epistola Accursii ad Antonium Bracellum*, a due colonne.
- † — cura Boni Accursii Pisani, Gr. & Lat. fine ulla nota. Si giudica di Milano verso il 1481. Fu riprodotto nel 1483, fol. *Vicentie*; nel 1497 4to. *Regii*, per *Dionysium Bertochum*, & fol. *Mutinae*, 1499.
- † DICTIONARIUM GRÆCUM ALDI MANUTII, Gr. & Lat. fol. Ven. Ald. 1497, & ibid. fol. 1524. Vi sono uniti varj Opuscoli di antichi Grammatici Greci e Latini.
- † THESAURUS GRÆCÆ LINGUÆ HENRICI STEPHANI, cum Appendice, fol. Henr. Steph. 1572, Vol. 4. Per completare questa rara edizione è necessario anche il seguente: *Glossaria duo, ab Henr. Stephano eruta &c.* fol. Henr. Steph. 1573. L'Almeloveen nelle Vite degli Stefani dice enfaticamente, che quest' Opera insigne è di una fatica incomparabile, degna d'esser messa nel novero di quelle di Ercole, e tale che ha strappato la palma a tutte le altre.
- † APPENDIX AD THESAURUM GRÆCÆ LINGUÆ, a Daniele Scott, Gr. & Lat. fol. Londini, 1745-46, Vol. 2.
- † JOANNIS SCAPULÆ LEXICON GRÆCO-LATINUM, fol. Lugd. Bat. Elzev. 1652. Lo Scapula tolse dal Tesoro di Enrico Stefano quello che giudicò più a portata de' studiosi, e lo

lo spaccio di questo Compendio, in confronto dell'opera grande, fece la rovina di Enrico Stefano, e della sua famiglia.

† COMMENTARII LINGUÆ GRÆCÆ GUILIELMI BUDÆI, fol. Paris. Bad. Ascensius, 1529; fol. Basil. Bebelius, 1538, & editio amplius fol. Paris. Rob. Steph. 1548. Abbiamo qui aggiunta anche quest'opera preziosa, perchè giova all'intelligenza delle ricchezze della Lingua Greca, quanto tutti insieme gli antichi e moderni Gramatici, e Lessicografi.

† GLOSSARIA GRÆCA MINORA, ET ALIA ANECDOTA GRÆCA, a Christ. Frid. Matthæo, Gr. 4to. Mosquæ, 1774, Vol. 2.



---

 GRAMATICI GRECI.
 

---

† **T**HESAURUS CORNUCOPIÆ ET HORTI ADONIDIS, SEU COLLECTIO VETERUM GRAMMATICORUM GRÆCORUM, ab Aldo Manutio, & Urbano Bolzanio, Gr. fol. Ven. Ald. 1496. Edizione rarissima, e riportata tra le Collezioni Greche.

† AMMONII PARVI COMMENTARIUM IN QUINQUE VOCALES, Gr. fol. Ven. *impensis Nob. Viri Blasii Cretensis*, 1500. Opera, ed edizione sconosciuta. Il carattere della stampa è simile al Musuri *Etymolog.* del Caliergi.

— DE ADFINIUM VOCABULORUM DIFFERENTIA, a Lud. Casp. Valckenario, Gr. 4to. Lugd. Bat. 1739.

APOLLONII ALEXANDRINI DE SYNTAXI, \* Gr. 8vo. Florent. Junta, 1515.

— a Frid. Sylburgio, Gr. & Lat. 4to. Francof. Wechel. 1590. Ottima edizione.

HEPHÆSTIONIS ENCHIRIDION DE METRIS, a Jo. Corn. de Pauw, Gr. 4to. Ultraj. 1726. Edizione ottima.

\* PHRYNICHII ECLOGÆ NOMINUM ET VERBORUM ATTICORUM, a Joan. Corn. de Pauw, Gr. & Lat. 4to. Traj. 1739.

THOMÆ MAGISTRI ECLOGÆ DE VOCIBUS ATTICIS, a Joan. Steph. Bernard, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1757.

† MÆRIDIS ATTICISTÆ LEXICON ATTICUM, Gr. 8vo. Oxon. 1712.

— a Joan. Frid. Fischero, Gr. 8vo. Lips. 1756.

— a Jo. Pierfonio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1759. Ottima edizione.

† TIMÆI SOPHISTÆ LEXICON VOCUM PLATONICARUM, a Davide Ruhnkenio, Gr. 8vo. Lugd. Bat. 1754.

DEMETRII PHALERÆI DE ELOCUTIONE, Gr. & Lat. 12mo. Glasg. 1743.

HERMOGENIS ARS ORATORIA, a Casp. Laurentio, Gr. & Lat. 8vo. Colon. Allobr. 1614. Ottima edizione.

MANUELIS MOSCHOPULI DE RATIONE EXAMINANDÆ ORATIONIS, Gr. Paris. R. Steph. 1545. Edizione rarissima.

\* DEMETRII CHALCONDYLÆ EROTEMATA, Gr. fol. absque ulla nota. È questa la prima edizione, che si conosce fatta in Milano, entro al Secolo XV; libro rarissimo e di gran prezzo. Alla Gramatica di Calcondila sono anche aggiunte due altre Operette grammaticali di Manuello Moscopolo, e di Corintio.

— EROTEMATA, ET MANUELIS MOSCOPULI DE SYNTAXI, Gr. 8vo. Basil. 1546.

\* EMANUELIS CHRYSOLORÆ EROTEMATA, Gr. 4to. absque ulla nota, sed Sæc. XV.

† — Gr. 8vo. absque ulla nota. Edizione estremamente rara, e per la somiglianza di caratteri giudicata, o di Milano verso il 1480, o di Firenze verso il 1483, nel qual anno uscì in quest' ultima Città l'Omero in un carattere precisamente eguale.

† — Gr. & Lat. 4to. per Peregrinum Bo-

niensem, 1484. Edizione pochissimo conosciuta, e riportata dal Maittaire.

- † EMANUELIS CHRYSOLORÆ EROTEMATA, Gr. & Lat. 4to. absque ulla nota, sed Sæc. XV. Libro rarissimo impresso in due colonne, l'una col testo, l'altra colla traduzione. Sembra fatto dall' Impressore della prima edizione del Lessico di Gio. Crestono.
- † — Gr. & Lat. 4to. absque ulla nota, sed Sæc. XV. Edizione pure assai rara, ed in carattere più minuto della precedente.
- † — Gr. 4to. Paris. Egid. Gourmont, 1507. E' assai pregevole quest' edizione per essere uno dei primi Libri Greci stampati in Parigi dal Gourmont. Alcuni ne riportano un'edizione ancora più antica, cioè del 1504 in 4to., ed altri due posteriori, del 1511, e del 1516, pure in 4to.
- † — Gr. 8vo. absque ulla nota, sed Sæc. XVI. Edizione creduta di Zacc. Caliergi.
- † — Gr. 8vo. Ven. Ald. 1512, 1517. Ambedue edizioni assai rare, e di caro prezzo. Una terza edizione ne uscì in 8vo. nel 1549 in Venezia, *apud Federicum Turrisanum*.
- † — Gr. 8vo. Florent. Junta, 1516, & 1540. Rarissima è la prima edizione.
- † — Gr. 8vo. Argentor. Jo. Knoblauch, 1516. Edizione poco conosciuta,
- † — Gr. 8vo. Romæ, 1522.
- † — a Dominico Sylvio, Gr. & Lat. 8vo. Ven. 1538, & Paris. Wechel. 1539.
- † — cum Opusculis Grammaticis variis, Gr. 8vo. Ven. Farreus, 1542.
- † — Gr. 4to. Paris. Christ. Wechel. 1547, & 1550. Paulo Giovio dice, che non con-



vien giudicare del merito di Crisolora da questa sua Opera. Era capace di tutt'altra cosa, e preferiva la gloria d'insegnare colla viva voce, e di agire negli affari e nelle negoziazioni, a quella di scrivere.

EMANUELIS CHRYSOLORÆ EROTEMATA, a Joan. Chæradamo, Gr. 8vo. Paris. fine anni indicio.

† — A GUARINO VERONENSI REDACTA, CUM LIBANII OPUSCULO DE MODO EPISTOLANDI, Gr. 8vo. Regii Longobardiæ, 1501. Rarissima edizione. Contiene inoltre Apollonio Discolo *de Constructione*, ed Erodiano *de Numeris*.

\* — a Pontico Virunio, Gr. 8vo. Ferr. Mazochius, 1509. Libro famoso per la sua rarità. Questi è il Compendio fatto dal Guarino Veronese.

† — Gr. 8vo. Ven. Victor a Rabanis, 1540. THEODORI GAZÆ INTRODUCTIONIS GRAMMATICÆ LIBRI IV, ET ALIA, Gr. fol. Ven. Ald. 1495. Prima edizione.

— ET OPUSCULUM DE MENSIBUS; GEORGHII LECAPENI DE CONSTRUCTIONE VERBORUM, Gr. 8vo. Florent. Junta, \* 1515, 1520.

— Gr. & Lat. 8vo. Basil. († 1521, 1529,) 1538, († 1541). La Gramatica del Gaza è un' eccellente Opera, la quale io ho adoperata con molto profitto. † Nientedimeno è più utile per coloro che sono già avanzati nello studio della Lingua Greca, che per i principianti, che la trovano troppo oscura.

\* — ET ALIA, CUM MANUELE MOSCOPULO DE CONSTRUCTIONE NOMINUM ET VERBORUM, AC PROSODIA, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1525.

THEODORI GAZÆ INTRODUCTIONIS GRAMMATICÆ LIBRI IV, ET ALIA, CUM HEPHÆSTIONE DE METRIS, Gr. 8vo. Florent. Junta, 1526.

† — Gr. & Lat. 8vo. Paris. Wechel. 1536.

CONSTANTINI LASCARIS GRAMMATICA, Gr. 4to. Mediol. 1476. Questo è il primo Libro, che si sia stampato con caratteri Greci.

† — a Bono Accursio Pisano, Gr. & Lat. 4to. Mediol. 1480. Rara edizione, ricordata dal Maittaire, e dal de Bure.

\* — Gr. & Lat. 4to. Vincent. 1489.

† — Gr. & Lat. 4to. Ven. Ald. 1494. E' il primo Libro che Aldo Manuzio abbia stampato con data.

† — Gr. & Lat. 4to. Ven. Ald. absque ulla nota. † Si giudica edizione anteriore all'altra dello stesso Aldo del 1512. Contiene inoltre la Tavola di Cebete, e i Versi di Pitagora, e di Focilide.

† — a Jo. Maria Tricælio, Gr. & Lat. 4to. Ferrariæ, 1510. Edizione stimatissima.

— Gr. & Lat. 4to. Ven. Ald. 1512. † Contiene inoltre tre Trattati *de Idiomatibus Linguarum*, di Gio. Gramatico, di Eustazio, e di Corintio.

† — Gr. & Lat. 4to. Ven. Farreus, 1542.

† — Gr. & Lat. 4to. Paris. Wechel. 1543.

— Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1547. Buona edizione. † La Gramatica del Lascaris è più chiara, più estesa, e più utile di quella del Gaza.

† URBANI BOLZANII GRAMMATICA GRÆCA, 4to. Ven. Ald. 1497. Rarissima, e prima edizione. Siccome però è stata fatta senza saputa dell' Autore, così le vien preferita la edizione eseguita in Germania con aggiunte, in 4to. Basil. 1535.

---

# ISTORIA BISANTINA.

---

**E**XCERPTA DE LEGATIONIBUS EX VI AUCTORIBUS, a Phil. Labbe, Gr. & Lat. fol. Paris. 1648.

**THEOPHYLACTUS SYMOCATTA**, a Car. Annib. Fabroto, Gr. & Lat. fol. Paris. 1647.

**NICEPHORUS PATRIARCHA CONSTANTINOPOLITANUS**, a Dionys. Petavio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1648.

\* I tre sudetti Autori uniti formano il primo Volume di questa Collezione.

**PROCOPIUS**, a Claudio Maltreto, Gr. & Lat. fol. Paris. 1662, Vol. 2.

**AGATHIAS**, Gr. & Lat. ex interpret. Bonav. Vulcanii, fol. Paris. 1660.

**CHRONICON PASCHALE**, a Carolo du Fresne, Gr. & Lat. fol. Paris. 1688.

**GEORGIUS SYNCELLUS**, a Jac. Goar, Gr. & Lat. fol. Paris. 1652.

**THEOPHANES**, a Franc. Combesio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1655.

**ANASTASIVS BIBLIOTHECARIUS**, a Car. Annib. Fabroto, Gr. & Lat. fol. Paris. 1649.

**SCRIPTORES POST THEOPHANEM**, a Franc. Combesio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1685.

**GEORGIUS CEDRENIUS, ET JOANNES SCYLITZES CUROPALATES**, a Jac. Goar & Car. Annib. Fabroto, Gr. & Lat. fol. Paris. 1647, Vol. 2.

CONSTANTINUS MANASSES, a Car. Annib. Fabroto, Gr. & Lat. fol. Paris. 1655.

MICHAEL GLYCAS, a Phil. Labbe, Gr. & Lat. fol. Paris. 1660.

NICEPHORUS CÆSAR BRYENNIUS, a Petro Possino, Gr. & Lat. fol. Paris. 1661.

JOANNES ZONARAS, a Car. du Fresne, Gr. & Lat. fol. Paris. 1686, Vol. 2.

ANNA COMNENA, a Petro Possino, Gr. & Lat. fol. Paris. 1651.

JOANNES CINNAMUS, a Car. du Fresne, Gr. & Lat. fol. Paris. 1670.

NICÆTAS ACOMINATUS CHONIATES, Gr. & Lat. fol. Paris. 1647.

GEORGIUS ACROPOLITA, a Leone Allatio & Theodoro Douza, Gr. & Lat. fol. Paris. 1651.

DUCAS, ab Ismaele Bullialdo, Gr. & Lat. fol. Paris. 1649.

GEORGH PACHYMERIS HISTORIA RERUM A MICHAËLE PALÆOLOGO GESTARUM, a Petro Possino, Gr. & Lat. fol. Romæ, 1666.

HISTORIA RERUM, AB ANDRONICO GESTARUM, a Petro Possino, Gr. & Lat. fol. Romæ, 1669.

JOANNES CANTACUZENUS, a Jac. Gretsero, Gr. & Lat. fol. Paris. 1645, Vol. 3.

NICEPHORUS GREGORAS, a Joan. Boivin, Gr. & Lat. fol. Paris. 1702, Vol. 2.

CHRONICON ORIENTALE, ab Abrah. Echellensi, Gr. & Lat. fol. Paris. 1651.

LAONICUS CHALCONDYLAS, a Car. Annib. Fabroto, Gr. & Lat. fol. Paris. 1650.

GEORGIUS CODINUS CUROPALATA, a Jac. Goar, Gr. & Lat. fol. Paris. 1648.

JOSEPHUS GENESIUS, ET ALII, Gr. & Lat. fol. Ven. 1733.

CONSTANTINI PORPHYROGENNETI DE CÆRIMONIIS AULÆ BYZANTINÆ LIBRI DUO, a Joan. Jac. Reiske, Gr. & Lat. fol. Lips. 1751, Vol. 2.

CAROLI DU FRESNE D. DU CANGE HISTORIA BYZANTINA, duplici Commentario illustrata; quorum prior complectitur Familias, alter continet descriptionem Urbis C. P. fol. Paris. 1680.

ANSELMI BANDURII IMPERIUM ORIENTALE, Gr. & Lat. fol. Paris. 1711, Vol. 2.

Gli Scrittori quì indicati formano l'intera Collezione degli Storici Greci dell' Impero Orientale; e furono poi quasi tutti ristampati in Venezia, in vent' otto Volumi.

\* A questi vogliono essere uniti anche i due Libri seguenti.

\* DE BYZANTINÆ HISTORIÆ SCRIPTORIBUS SUB LUDOVICI XIV FRANCORUM REGIS AUSPICIIS IN LUCEM EMITTENDIS, PROTREPTICON PHILIPPI LABBE, fol. Paris. 1648.

\* CORPORIS HISTORIÆ BYZANTINÆ NOVA APPENDIX, OPERA GEORGII PISIDÆ, THEODOSII DIACONI, ET CORIPPI AFRICANI GRAMMATICI COMPLECTENS, studio Petri Franc. Fogginii, Gr. & Lat. fol. Romæ, 1777.

† GESTA DEI PER FRANCOs, a Jacobo Bongarsio, fol. Hanoviæ, Wechel. 1611. Vol. 2. Si può aggiungere all'Istoria Bisantina quest'Opera che è un'ottima Collezione di Autori coetanei, i quali scrissero la Storia delle varie spedizioni fatte in Terra Santa. I principali sono Roberto Monaco, che fiori

verso il 1120; Baldrico Arcivescovo *Dolense*,  
Raimondo de Agiles Canonico *Podiense*,  
Alberto *Aquense*, Fulcherio *Carnotense*,  
Gauterio *Cancellario*, Guiberto Ab. di S. Ma-  
ria de *Novigento*, Guglielmo o Willermo  
Arcivescovo di Tiro, Giacomo de Vitria-  
co, Epistole di diversi, ec.



---

## SCRITTORI SACRI.

---

† *Per servire al genio degli amatori de' Studj Sacri abbiain giudicato opportuno di ampliar questa Classe, e renderla simile a quelle de' Greci e Latini, registrando per ordine, prima gli Scrittori Agiografi, e le Collezioni delle Biblie Poliglote, e delle antiche Versioni Greche e Latine; indi i Santi Padri, e gli Scrittori Ecclesiastici sino al Secolo del gran Dottor della Chiesa Tommaso d' Aquino, colle rispettive Collezioni, aggiuntevi quelle de' Concilj, e del Jus Canonico. Questa Classe occupa opportunamente il luogo tra la Greca e Latina, e forma l'intero corso e seguito de' Classici antichi. Dividesi in due parti Divina, ed Ecclesiastica.*

*Comprende la prima gli Agiografi dell' Antico e Nuovo Testamento, i quali scrivendo per immediata ispirazione di Dio, deonsi considerare d' un ordine affatto superiore a quelli, le opere de' quali sono frutto della riflessione, e dello studio. Molti Autori famosi hanno illustrata questa parte di Letteratura come la più antica insieme, e la più sublime. Ne' libri di Mosè, e de' Profeti riscontrano l'origine delle Scienze e dell' Arti, e pretendono di spiegare, come i bei lumi del sapere comunicandosi dagli Ebrei ai Fenicj limitrofi, furono poi per Cadmo dalla Fenicia portati*

ad illustrare le Greche, quindi le Italiane Contrade. Molti eziandio nell' Epistole, e negli Atti Apostolici, e nella sublimissima Apocalisse riconoscono de' tratti di eloquenza, che possono anche umanamente servir di modello dello stile più energico, Oratorio, e Poetico. Non solo Erasmo, ma lo stesso Longino Maestro di stil sublime, giudici i più competenti, e critici autorevoli, da non potersi credere facilmente parziali, propongono più volte per modelli di stile i passi dell' Antico e Nuovo Testamento, e mettono S. Paolo tra i più eloquenti Greci del suo tempo; ammirato come tale da' Saggi della Grecia nell' Arzopago, e riguardato dagli Abitanti di Listri come un Mercurio, o un Dio dell' eloquenza.

La Letteratura Ecclesiastica comincia alla metà del primo Secolo della Chiesa. La meditazione e lo studio de' Libri Santi, unita allo zelo di difendere e propagare le verità della Fede, e la santità de' costumi, fecero nascere un nuovo genere di eloquenza, di cui non aveasi al mondo neppur l'idea. I Padri Greci e Latini rivolgendola da temporali oggetti e politici agli spirituali ed eterni, levarono quest' Arte trionfatrice ad un onore più illustre in tempo ch' era perita la Greca e la Latina. Erasmo venerator di Demostene, impegnato dall' amico Frobenio a procurar l'edizioni de' Padri Greci e Latini, confessa in più luoghi, che la sua stima per i profani di molto si raffreddò, trovando sovente i Santi Basilio e Grisostomo, Girolamo e Lattanzio più eloquenti di Demostene, e di Cicerone.



---

† SCRITTORI  
AGIOGRAFI DEL VECCHIO  
TESTAMENTO.

---

M O S È.

*Gran Profeta e Generale del Popolo Ebreo ,  
ed il primo e più antico di tutti gli Scrit-  
tori , le cui opere siano a noi pervenute .  
Condusse gli Ebrei fuor dell' Egitto nell' an-  
no 1596 av. G. C. liberandoli prodigiosamen-  
te dalla schiavitù di Faraone Amenofi III ,  
e trasportandoli nella Palestina . Notabile è ,  
che a quest' epoca coincide anche l' uscita di  
Cecrope dall' Egitto , il quale dicesi , dopo le  
piaghe desolatrici , andato nell' Attica , ed aver  
edificata Cecropia , che fu poi detta Atene .*

**L**IBRI V. MOYSIS, Lat. 4to. Paris. Rob. Steph.  
1541. Questi sono i cinque primi Libri del  
V. T. chiamati il *Pentateuco*, ne' quali si tro-  
vano i fondamenti e principj della Crono-  
logia , e dell' Arti .

GENESIS, Hebr. Gr. & Lat. a Jo. Drachonita,  
fol. Vittebergæ, 1533.

— Gr. ab Helia Huttero , 8vo. Norimb.  
1601.

- HEXAMERON, cum Veterum PP. Comment. Gr. 4to. Hamburgi, 1707.
  - EXODI PARS, ATQUE LEVITICUS, ex Cod. MS. Lipsiensi, a Fischero, Gr. 8vo. Saalbachius, 1767.
  - DECALOGUS, Gr. 16mo. Paris. Gazelus, 1544.
  - Hebr. Gr. & Lat. a Jo. Clajo, 8vo. Vittebergæ, 1572.
  - Hebr. Gr. & Lat. *Acced. VII. Psal. Pœnit.* 4to. Magdeburgi, 1689.
  - NUMERI ET DEUTERONOMION, ex Cod. MS. Lipsiensi, a Fischero, Gr. 8vo. Lipsiæ, 1786.
- 

## G I O B B E.

*Miracolo di pazienza. Secondo la più ricevuta opinione fu discendente di Nacor, e Pro-nipote di Abramo, anteriore di qualche anno a Mosè, il quale, sulle memorie in Arabo scritte da Giobbe, descrisse la di lui Storia in versi Ebraici, come i Cantici Exod. 15. Deuteron. 32.*

- LIBER JOBI, juxta veram Cod. Alexandrini lectionem, a Patricio Junio, Gr. fol. Londini, Typ. Regiis, 1637.
- Gr. 4to. a Frisio, Franeq. 1663.
- cum asteriscis & obelis, Lat. fol. Paris. 1693.

## G I O S U È.

*Fiorì circa l'an. 1555, av. G. C. A'suoi tempi si pane il Diluvio di Deucalione nella Grecia. Fu discepolo di Mosè, e Generale del Popolo Ebreo per 26 Anni. Scrisse le cose sotto il suo governo accadute; ma il racconto della sua morte fu poi aggiunto da Samuele. E' notabile che Giosuè mandò periti a descrivere la Terra di Canaan, e marcarne i confini; nel che ravvisano i Dotti la prima idea di Carte Geografiche, molto innanzi, che Anassimandro, Ecateo, e Dicearco a ciò pensassero tra gli Ateniesi.*

JOSUÆ IMPERATORIS HISTORIA, ab Andrea Mafio, Hebr. Gr. & Lat. fol. Antwerp. Plantin, 1573-74.

— JOSUÆ CUM LIBRIS JUDICUM ET RUTH, a Jo. Clein, Lat. 16mo. Lugd. 1529.

## S A M U E L E.

*Fiorì circa 1100 An. av. G. C. a' tempi di Codro ultimo Re d'Atene, e circa 100 anni dopo la rovina di Troja. Fu gran Profeta, e l'ultimo de' Giudici, in cui finì l'Ebreja Teocrazia. Avendo il Popolo dimandato un Re, Iddio ordinò a Samuele di scegliere Saulle, e dopo lui Davide, ungendoli in Re d'Israele. Scrisse i Libri de' Giudici, di Rut, ed il primo de' Re.*

JUDICUM ET RUTH LIBRI, a Jo. Clein, Lat. 16mo. Lugd. 1529. Sta con Giosuè ec.

JUDICUM LIBER, ex MS. Alexandrino, Gr. 4to.  
Londini, 1655. Sta insieme con Ester.

RUTH HISTORIA, Gr. & Lat. a Jo. Drusio, 4to.  
Franeq. 1586. In questa rara edizione si  
legge un curioso e dotto Trattato sulle man-  
dragore scoperte da Ruben.

— ab eodem, Gr. & Lat. 4to. Amstel. 1632.

— Gr. 8vo. Vittebergæ, 1592.

---

### GAD E NATAN PROFETI.

*Vissero a'tempi di Davide, ed anche dopo. Con-  
tinuarono a scrivere nel Libro Primo de' Re  
le gesta di Davide, dove avea terminato Sa-  
muele, ed il Libro Secondo, ed il principio  
del Terzo de' Re.*

### AHIA ED ADDO PROFETI.

*Scrissero le gesta di Salomone nel Terzo Libro  
de' Re. Il rimanente poi, ed il quarto, furo-  
no continuati da qualche altro Profeta con-  
temporaneo, del quale s' ignora il nome.*

LIBRI IV. REGUM. Non conoscendone una pre-  
gevole edizione separata, ci rimettiamo al-  
la Collezione delle Biblie.

## D A V I D E.

*Re e Profeta, fiorì negli Anni 1050 av. G. C. a' tempi di Silvio Re de' Latini. Scrisse 150 Salmi, ne' quali si ammira una sublime e divina Poesia. Il Bucanano, il Flaminio, ed altri li tradussero in eleganti metri Latini, e Gregorio Redi, e Saverio Mattei ce li fanno gustare colle grazie Italiane.*

PSALTERIUM OCTAPLUM, ab Augustino Justiano, Hebr. Gr. Arab. & Chald. cum tribus latinis versionibus & Glossis, fol. Genuæ, Porrus, 1516. Celebre edizione.

— QUADRILINGUE, a Jo. Potchen, Hebr. Gr. Lat. & Chald. (verius Ethiopice), fol. Colon. 1518. Libro di somma rarità.

— SEXTUPLEX, Hebr. cum duabus Græcis, & tribus Latinis Versionibus, 8vo. Lugduni, Gryphius, 1503.

— TRIPLEX, a Desid. Erasmo, Hebr. Gr. & Lat. fol. Basil. Amerbachius, 1518, & fol. Basil. Frobenius, 1531.

— ab Atropæo & Campensi, Hebr. Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1533, & Basil. Henr. Petri, 1545, 1548, & 1569.

— Hebr. Gr. & Lat. fol. Vittebergæ, 1565.

— Gr. & Lat. a Jo. Crestono Placentino, fol. Mediolani, 1481. Prima e pregiatissima edizione. Se ne trovano alcuni esemplari con la diversa sottoscrizione, *Mediolani Impensa Bonaccursii Pisani*, 1481. In uno di

- questi è unito il Teocrito dello stesso carattere, riferito a suo luogo, e poco conosciuto.
- PSALTERIUM, Gr. 4to. Ven. per Alexandrum ex Candace (di Candia), 1486.
- a Justino Decadyo, Gr. 4to. Ven. Ald. fine anno. Si crede uno de' primi Aldini, circa l'Anno 1495.
- a Demetrio Zeno, Gr. 4to. Ven. Steph. de Sabio, 1524. Libro raro.
- Gr. & Lat. 16mo. Antwerp. Grapheus, 1543.
- Gr. cum Latina Itala Versione, ex Vet. Cod. D. Victoris, 16mo. Paris. Carola Guiliart, 1545.
- juxta exemplar Vaticanum, Gr. 12mo. Lugd. Bat. Elzev. 1653.
- Gr. & Lat. 8vo. Oxon. Theat. Sheldon. 1678.
- a Josepho Blanchinio, Gr. cum Itala Versione, fol. Romæ, 1740. Sta insieme colla Cantica.
- LATINUM, fol. Moguntiaë Joan. Fust & Petrus Schöffer de Gernsheim, 1457, & 1459. E' in carattere di Messale detto Maggiore, come la Biblia Latina fin. nota num. I. Questa è la prima, e più preziosa gioja tipografica, di cui non si conosce Libro a stampa anteriore con certa data; e serve di base, e di scorta a fissar l'epoca dell'origine della stampa, e a riconoscere il primo carattere dell'Inventore Gutenberg, che si vede inciso nel Tomo XIV. *Memoires des Inscriptions &c.* dell'edizione di Parigi in 4to. ove Mr. de Boze dimostra, non poter essere, che carattere mobile di legno.

Quest' edizione fu ripetuta, e sempre col medesimo carattere in legno, negli anni 1490, 1502, e fu il primo, e l'ultimo Libro stampato da Pietro Schöffer. Nel 1503 si trova la data di Giovanni suo figlio. Sene dice scoperta un'altra edizione dello stesso carattere, ma più piccolo, di cui qualche esemplare porta lo stesso anno 1457, senza nome di stampatore, e senza nota di luogo. Se ciò è vero, appartiene al Gutenberg del carattere della Biblia Latina fin. nota num. II.

PSALTERIUM LATINUM, 4to. Norimbergæ, Fridericus Creusner, fin. an. Questi fu de' più antichi Stampatori di Norimberga, della scuola de' Mogontini, di cui si trova un'altra edizione del Salterio, diversa dalla precedente.

— 16mo. Venetiis, Gabriel Petri, fin. an. ripetuta, 8vo. 1486. Di questo Stampatore abbiamo edizioni fin dall' Anno 1472, ed impresse la Biblia nel 1477.

— secundum Stylum Romanæ Curia, 4to. Neapoli, 1478.

— 16mo. sine loco, Lud. Reuchen, 1484.

— 4to. Lipsiæ, Conr. Kacheloven, 1485.

— CUM HYMNIS, secundum Curiam Romanam, 4to. Ven. Theod. de Ragazzonibus, 1488.

— Lat. 8vo. Taurini, Nicolaus de Benedictis, 1517. Edizione preziosa e così rara, che il de Bure crede sospetta.

— 12mo. Paris. Colinæus, 1523.

— 8vo. Paris. Rob. Steph. 1548.

— juxta morem Ambrosianæ Ecclesiæ, fol. Mediol. 1557.

— 16mo. Antwerp. Plant., 1564.

PSALTERIUM LATINUM, 8vo. Romæ, Typ. Vaticanis, 1591.

SEPTEM PSALMI PŒNITENTIALES, CUM HORIS B. M. V. Lat. 32mo. Ven. Nic. Jenson, 1474. Nitidissima edizione in pergamena. E' stato scritto da molti, che nel Secolo XV non si stampò che in fol. e in 4to. Noi abbiamo veduto molte edizioni in 8vo. ed anche in 16mo. come il Salterio sudetto di Gabriel Petri, e di Lodovico Reuchen. Prezioso è poi questo Libretto del Jenson in 32mo. che esiste presso il Ch. Sig. Ab. Matteo Luigi Canonici, grande amatore, e possessore di rarità tipografiche, e insigni Codici MSS.

— a Decadyo, Ven. Aldus, fin. an. Uno de' primi Aldini, impresso in minutissima forma.

— Gr. 8vo. Colon. 1517.

— Hebr. Gr. & Lat. 24mo. Lugd. 1660.

SEPTEM PSALMI PŒNITENTIALES, Hebr. Gr. & Lat. 16mo. Paris. 1544.

VOTUM DAVIDICUM: COR MUNDUM CREA IN ME DEUS, a 150 & amplius Metaphrastis expressum carmine, Hebr. Gr. Lat. &c. a Jo. Alberto Fabricio, 4to. Hamburgi, 1729.



## SALOMONE.

*Re sapientissimo, figlio di Davide. Eresse a Dio il magnifico Tempio di Gerusalemme, testimonio della perfezione dell' Arti presso i Fenici, e gli Ebrei 109 An. prima di Omero, e 1015 av. G. C. Scrisse i Libri de' Proverbj, l'Ecclesiaste, e la Cantica, pieni di dottrina, e di eleganza. Convengono i SS. Padri che sua opera fu anche il Libro della Sapienza, o almeno che le sue Sentenze siano state raccolte, e scritte in Greco da un Filone, più antico di quello che visse a' tempi di Tiberio, non, esistendo esse in lingua Ebraica.*

LIBRI SAPIENTIALES, 4to. Lat. Paris. Wolfgang, 1491.

— CUM PSALTERIO, Lat. 4to. Paris. Rob. Steph. 1528.

— 16mo. Lat. Lugduni, 1562.

LIBRI SALOMONIS, PROVERBIA, ECCLESIASTES, CANT. CANTIC., SAPIENTIA, ET ECCLESIASTICUS, ex Itala Versione, cum not. Bossueti, Lat. 8vo. Paris. 1693.

— a Duhamel, 12mo. Lat. Rothomagi, 1703.

LIBRI SALOMONIS, Latine, 4to. Lugduni, 1500.

— fol. Lat. Lips. Hanner, 1518.

PROVERBIA SALOMONIS, a Jo. Draconita, Hebr. Gr. & Lat. &c. fol. Wittebergæ, 1564.

ECCLESIASTES, cum vers. D. Hieron. 4to. Lat. 1518. fin. loc.

— ab Olympiodoro, ex vers. Aquilæ, Theodotionis, & LXX. Interpretum, Gr. 4to. Lat. Basil. Bebelius, 1536, & Lat. 4to. Perna fin. an.

— a Jo. Pineda, Lat. fol. Hispali, 1619, & fol. Paris. 1620, & fol. Antwerp. 1620.

CANTICUM CANTICORUM, a Guidenio, Lat. & Hebr. 4to. Paris. 1531. & 1539.

— a Georgio Niselio, Lat. & Arab. 4to. Lugd. Bat. 1656.

— a Jos. Blanchinio, Gr. & Lat. fol. Romæ, 1740. Ottima edizione a cui sta unito il Salterio.

SAPIENTIA, Gr. 4to. apud Viduam Morelli, 1566.

— a Selnevero, Gr. & Lat, 8vo. Lips. 1568.

HISTORIA PROVIDENTIÆ Mariæ ex Cantica, cum figuris. Vedi Biblia figurata.

## O S E A.

*Circa l'an. 800. av. G. C. Scrisse le sue Profezie dopo la divisione del Regno a' tempi di Ozia Re di Giuda, e di Geroboamo Re d'Israele; che nella Storia Profana coincidono quasi con quelli di Licurgo Legislatore di Sparta, e Tiberino Re de' Latini.*

OSEÆ PROPHETIA, a Sancte Pagnino, cum Comm. Lat. Hebr. &c. 4to. Leidæ, Maire, 1521.

— a Philippæo, com obelis & asteriscis, ex Cod. Rupifucaldiano, Gr. fol. Paris. 1636. Contiene i soli quattro primi Capi.

I S A I A.

*Scrisse le sue Profezie poco dopo Osea. Visse prima di Romolo, circa 780 An. av. G. C.*

ISAIAE PROPHETIA, a Curterio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1580.

— a Davide Kimchi, Hebr. Gr. & Lat. 4to. Basileæ Henric. Petri, fine anno.

— ab Huttero, Hebr. Gr. & Lat. 4to. Norimbergæ, 1601.

G I O E L E.

*Scrisse le sue Profezie circa 20 An. prima della Fondazione di Roma, e fu coetaneo di Isaia.*

JOELIS PROPHETIA, a Leusden, Lat. Hebr. &c. 8vo. Trajecti ad Rhenum, 1657. Vi è unito ancora *Abdia*.

— a Jo. Drachonita, Hebr. Gr. & Lat. fol. Vittebergæ, 1565 Ha uniti *Michea, Zaccaria, e Malachia*.

## ABDIA, OVVERO OBADIA.

*Scrisse le sue Profezie a' tempi di Gioele.*

ABDIÆ PROPHETIA, a Leusden, Lat. Hebr. &c. 8vo. Trajecti ad Rhenum, 1657. Sta con Gioele.

## G I O N A.

*Contemporaneo de' precedenti.*

JONÆ PROPHETIA, Lat. Hebr. &c. 8vo. Basil. Froben. 1524.

— a Seb. Munstero, Gr. 8vo. Basil. 1524,

— Hebr. Gr. Lat. 8vo. Basil. 1545.

— Gr. 8vo. Helmstadii, 1580.

— Gr. 8vo. Magdeburgi, 1607.

— Lat. Hebr. &c. a Leusden, 8vo. Trajecti ad Rhenum, 1656, & 1692.

## M I C H E A.

*Scrisse le sue Profezie a' tempi di Ezechia Re di Giuda, poco posteriore ai predetti, e circa 665 An. av. G. C.*

MICHEÆ PROPHETIA, Hebr. Gr. & Lat. a Jo. Drachonita, fol. Vitteberge, 1565.

AMOS,

## A M O S , E N A U M .

*Vissero a' tempi de' precedenti. Naum predisse la caduta dell' Impero degli Assirj, e la distruzione di Ninive, più di cento anni prima di questo avvenimento.*

Non avendo trovato un'edizione separata di questi Profeti, rimettiamo agli Articoli BIBLIA.

## T O B I À .

*Fu col figlio condotto a Ninive in ischiavitù sotto il Re Salmanassarre, e vi stettero sino a' primi anni di Sennacherib. L'uno o l'altro di essi scrissero la consolantissima Storia delle virtù del Padre, e delle felicità del Figlio, per ordine di Dio medesimo in Lingua Caldea, circa l'Anno 660 avanti G. C.*

THOBIAS, Lat. 4to. Viennæ Austriæ, 1523.

— a Joan. Drusio, Gr. 4to. Franeg. 1591.

## ELIACIMO GRAN SACERDOTE.

*Visse circa 650 Anni avanti G. C.*

*Scrisse il Libro di Giuditta.*

JUDITH, Gr. & Lat. fol. Antwerp. Plant. 1584.

*Sta insieme coi Libri qui Hebraice non extant &c. & 8vo. Rapheleng. 1603, & 1613.*

## GEREMIA.

*Vissè a' tempi di Sedecia ultimo Re di Giuda, a cui predisse le calamità che doveva incontrare, e la cattività di Babilonia; e poco prima di Solone Legislatore degli Ateniesi, circa 600 Anni avanti G. C. Fu per venerazione da Nabuccodonosor lasciato libero in Gerusalemme. Scrisse le sue Profezie, i Treni o Lamentazioni, ed un' Epistola al Popolo cattivo in Babilonia, che si legge registrata da Baruch tra le sue.*

HIEREMIAE TRENI, a Sebast. Munstero, Hebr. Gr. & Lat. Svo. Basil. 1552.

## BARUCH.

*Amanuense di Geremia, e Profeta. Oltre le Profezie, che scrisse dettategli dal Maestro, come si rileva, Hierem. cap. 56., ci lasciò anche le proprie, fatte a' tempi di Geremia, e di Tarquinio Prisco.*

PROPHETIA, Gr. & Lat. fol. Antwerp. 1584. Sta insieme coi Libri qui Hebraice non extant &c.; & Svo. Rapheleng. 1608 & 1613.

— ex Vet. MSS. a Jos. Maria Caro, 4to. Lat. Romæ, 1688.

SOFONIA, ED EZECHIELE.

*Furono contemporanei di Geremia. Il primo predisse la caduta degl' Imperj, e della Idolatria, e la conversion delle Genti; il secondo, molte circostanze concernenti la venuta, e la vita di G. C.*

Non conosciamo alcuna edizione separata delle lor Profezie.

DANIELE PROFETA.

*Fiorì circa 570 Anni avanti G. C. Condotta schiavo in Babilonia, per la sua sapienza e virtù fu caro ed onorato da Nabuccodonosor. L' avveramento delle sue chiarissime Profezie, della rovina de' quattro Imperj, ed in particolare degli avvenimenti di Ciro, di Cesare, di Pompeo, non meno che l' epoca della venuta di G. C., sono prove le più evidenti dell' ispirazione Divina. Scrisse parte in Lingua Ebraica, e parte in Caldaica, la quale apprese in Babilonia d'ordine di quel Re.*

DANIEL SECUNDUM LXX, a Phil. Melancthone, ex Græco Theodotionis, Gr. 8vo. Francof. Brubachius, 1546.

— ab Edw. Wells, Gr. & Angl. 4to. Oxon. 1716.

— a Simone de Magistris, Gr. & Lat. fol. Romæ, 1772. Ottima edizione, ripetuta poi 4to. Gottingæ, 1774.

— a C. Segaar, ex Codice Chisiano, Gr. 8vo. Ultraj. 1775. Stimabile edizione.

BREVES DANIELIS LACINIAE, Gr. 4to. Lond. 1655.

## M A R D O C H E O.

*Zio e Tutore di Ester. Secondo la più ricevuta opinione scrisse la Storia del Popolo Ebreo, circa l' Anno 570 av. G. C. che noi leggiamo nel Libro di Ester, la quale Eroina, essendosi meritata la grazia di Assuero Artaserse Longimano, liberò il Popolo dal minacciato totale estermínio.*

ESTHER, ex Codic. Arundelliano & Alexandrino, Gr. 4to. Londini, 1655. Sta insieme con Rut.

— Gr. 4to. Lipsiæ 1695.

— a Vander Hardt, Gr. & Lat. 8vo. Helmstadtii, 1717.

— FRAGMENTA, Gr. fol. Romæ, 1772. Sono uniti a Daniele. Edizione pregevolissima, e interessante per una dottissima apologia, che vi si legge in difesa della Versione de' LXX.

## AGGEO, E ZACCARIA.

*Scrissero le Profezie a' tempi del Re Dario. Esortarono il Popolo a rifabbricare il Tempio, circa l' Anno 500 avanti G. C.*

AGGÆI PROPHEZIA, a Joanne Eckio, Gr. Lat. & Hebr. 8vo. Salongiati, 1538.

ZACHARIÆ PROPHEZIA, a Jo. Draconita, Hebr. Gr. & Lat. fol. Witteberg. 1565.



## MALACHIA.

*Ultimo de' XII Profeti Minori. Scrisse le sue Profezie a' tempi di Serse figlio di Dario, circa l' Anno 480; e vidde la riedificazione del Tempio.*

MALACHIÆ PROPHETIA, ab Elia Huttero, Hebr. Gr. & Lat. 4to. Norimbergæ, 1601.

## ESDRA SACERDOTE, E NEEMIA.

*Fiori Esdra a' tempi di Serse figlio di Dario. Ha il merito d' aver raccolti i Libri di Mosè, e de' Profeti, che erano poco custoditi ne' tempi calamitosi, e d' aver ritrovati i nuovi caratteri Ebrei onde furono dismessi gl' antichi Samaritani. Scrisse il primo Libro di Esdra, e parte del secondo, che fu poi da Neemia continuato. Il terzo e quarto non sono riconosciuti dalla Chiesa per Agiografi.*

## SETTANTA INTERPRETI.

*Per ordine di Tolomeo Filadelfo fecero la celebre Greca Versione de' Libri Agiografi del Vecchio Testamento.*

VERSIO GRÆCA LXX INTERPR. Ved. BIBLIA, ed all' Art. *Versione Greca de' LXX.*

ARISTEÆ DE SEPTUAGINTA INTERPRETIBUS. Aristea scrisse la Storia de' LXX Interpreti, che sta nel Tomo VII della Biblioteca de' SS. Padri della seconda edizione.

## GESU FIGLIO DI SIRAC.

*Vissè a' tempi di Tolomeo Evergete ; verso l'Anno 230 av. G. C., e scrisse il Libro dell' Ecclesiastico in Lingua Greca. Altri vogliono che raccogliesse in esso e disponesse le sparse sentenze di Salomone.*

JESU FILII SIRACH SENTENTIÆ, Gr. 8vo. Lips. 1550.

— a Joachimo Camerario, Gr. 8vo. Basil. 1551 & 1555.

— a Brunsvicense, Gr. & Lat. 8vo. Helmstadt. 1580.

— a Joanne Drusio, Gr. & Lat. 4to. Franeq. 1596.

— ab Hoeschelio, Gr. & Lat. 8vo. Aug. Vindel. 1604.

ECCLESIASTICUS, a Joac. Camerario, Gr. 8vo. Lips. 1682.

SAPIENTIA, Gr. fol. Francof. 1695.

— Gr. fol. Amstel. 1698.

## M A C C A B E I.

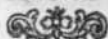
*Vissero 140 Anni avanti G. C. Del primo Libro de' Maccabei è verosimile che fosse Autore Giovanni Ircano figlio di Simon Macca-beo, che fu testimonio di tutte le cose accadute, e poi Sacerdote e Profeta tranquillamente regnò il Popolo per 31 anni. Il secondo lo scrisse Giasone Cireneo, che in cinque Libri avea trattata tutta questa ultima parte della Sacra Storia, ma noi ne abbiamo solo un Epitome, di cui s'ignora l'Autore.*

MACABEORUM LIBRI TRES, fol. Gr. & Lat. Antwerp. Plant. 1584. Stanno insieme coi Libri qui Hebraice non extant Gr.; & 8vo. Rapheleng. 1608, & 1613.

PRIMUS LIBER MACABEORUM, QUI HASMONEORUM DICITUR, a Jo. Drusio, Gr. 4to. Franeq. 1600.

ORATIO MANASSE, Gr. & Lat. fol. Rob. Steph. 1540.

— Gr. 4to. Ven. ex Officina Zileti, 1563.



## † SCRITTORI AGIOGRAFI DEL NUOVO TESTAMENTO.

### S A N P I E T R O .

*Primo tra gli Apostoli , Sommo Pontefice della Chiesa , e Vicario del Regno Spirituale fondato da Gesù Cristo in Terra. Soffrì in Roma il martirio nella persecuzione di Nerone l' Anno 66 dell' Era Cristiana. Scrisse due Lettere dalla Chiesa riconosciute tra la Canoniche.*

**D.** PETRI EPISTOLÆ II , Lat. 8vo. Paris. Henr. Steph. 1507.

— Lat. 8vo. Paris. Jo. Parvus, 1519. Vi sono unite anche l' Epistole Canoniche de' SS. Apostoli.

**D.** PETRI EPISTOLÆ II, S. JOANNIS EPISTOLÆ III, ET JUDÆ EPISTOLA, ex MSS. Bodlejano, Hebr. Lat. & Syriac. 4to. Lugd. Bat. Bonav. Elzevir. 1630. Molte altre Epistole furono a S. Pietro attribuite, che la Chiesa rigettò come apocrife.

## S A N P A O L O .

*Di persecutore de' Cristiani divenuto prodigiosamente propagator zelantissimo della Religione di Cristo, la predicò colla voce e cogli scritti con sì sublime eloquenza, che ottenne il titolo di Dottor delle Genti, e fu ammirato per l'energia dello stile tra i migliori Scrittori Greci de' suoi tempi, anche dagli stessi Gentili. Soffrì il martirio in Roma nello stesso giorno ed anno con San Pietro.*

D. PAULI EPISTOLÆ, cum Comment. Jacobi Fabri Stapulensis, Gr. fol. Paris. Henr. Steph. 1515.

— Græce, cum triplici Latina Versione, 8vo. Ven. Fratres de Sabio sumptu Garupæ Civis Veneti, 1533. Edizione assai rara.

— 4to. Gr. Romæ, 1626. Vi sono unite tutte le altre Epistole Canoniche, e gli Atti degli Apostoli. Edizione pregiatissima.

— ab Egidio Delpho, Lat. 4to. Paris. Ulricus Gering, fin. an. Sæculi XV. Se ne trova qualche edizione con la sottoscrizione *Ulricus Gering, & Bertholdus Rambolt*, 1491.

— EPISTOLÆ XIV, ex Vulgata Versione Latina, fol. Lipsiæ, 1510.

— AD ROMANOS TITUM ET PHILOMENEM, ex Cod. Mosquensi, a Christiano Friderico Matthæi, Gr. & Lat. 8vo. Rigæ, 1782.

— AD ROMANOS ET GALATAS, Lat. 8vo. Paris. 1540.

D. PAULI EPISTOLÆ AD ROMANOS, Gr. 8vo. Vittebergæ, 1520.

— Latine ex Itala Versione, a Semlero, 8vo. Halæ, 1769.

— FRAGMENTA, a Franc. Ant. Knittel, Lat. 4to. Brunovii, 1762.

— AD CORINTHOS I, ET II, Gr. 8vo. Vittebergæ, 1521.

— a Simlero, ex Cod. Claramontano, Lat. 8vo. Halæ, 1770, & 1776.

— AD COLOSSENSIS, Gr. 8vo. Vittebergæ, 1521.

— a Phil. Melancthone, Gr. 8vo. Hagenoæ, 1529, 1534.

— AD GALATAS, Gr. & Lat. 8vo. Bremæ, 1612.

— a Simlero, ex Cod. Claramontano, Lat. 8vo. Halæ, 1779.

— AD PHILIPPENSES, Lat. 4to. Viennæ, 1522.

EPISTOLÆ VI PAULI AD SENECAM, ET VII SENECÆ AD PAULUM, 4to. Lat. Paris. 1470.

— 8vo. Lat. Viennæ, 1515. Queste Lettere a Seneca, come quelle ai Laodicesi, sono rigettate dalla Chiesa. Si trovano ancora nell'opera intitolata: *Alberti Fabricii Codex Apocryphus Novi Testamenti*, 8vo. Hamburgi, 1719, Vol. 3, in cui vi sono tutti i Libri, e Antiche Liturgie Apocrife.

## SAN GIACOPO APOSTOLO.

*Soffrì il Martirio l' Anno 60 dell' Era Cristiana. Scrisse una Lettera posta dalla Chiesa tra le Canoniche; e per testimonianza di S. Atanagio tradusse dall' Ebraico, o Siro-Caldaico l' Evangelio di S. Matteo. A lui attribuiro- no i Novatori un Protovangelium, rigetta- to dalla Chiesa come apocrifo. Scrisse pu- re una Liturgia Ecclesiastica, continuata poi da altri, e però dalla Chiesa non posta ne' Li- bri Canonici, perchè s' ignora, qual sia pre- cisamente la di lui parte.*

S. JACOBI EPISTOLA CANONICA, juxta Vulga- tam Veterem, a Jo. Martianay, Lat. 12mo. Paris. Lambinus, 1695.

— COLLATIO TRANSLATIONIS LATINÆ, a Simlero, 8vo. Halæ, 1781.

## S. GIUDA APOSTOLO.

*Fu Fratello di S. Giacopo. Scrisse anch' egli un' Epistola ricevuta tra gli Agiografi.*

JUDÆ EPISTOLA, ex Cod. Bodlejano, Hebr. Lat. & Syriace, 4to. Lugd. Bat. Bonav. Elzev. 1630. Sta con quelle di S. Pietro, e S. Giovanni.

## S. MATTEO EVANGELISTA.

*Uno de' dodici Apostoli. Fu il primo che scrivesse l'Evangelio della Vita di Gesù Cristo nella Ebraica Lingua nativa, o Siro-Caldaica, circa l'Anno 34, tradotto poi in Greco da S. Giacopo, o secondo altri da S. Giovanni.*

S. MATTHÆI EVANGEL. OCTOLINGUE, Hebr. Gr. Lat. &c. ab Henr. Kellerman, 4to. Moquæ, 1712.

— Lat. 4to. Viennæ, 1522.

— ab Angelo Buonricio, Lat. Ital. 4to. Ven. 1569. V'è unito l'Evangelio di S. Giovanni.

— a Joan. Martianay, Gr. & Lat. 12mo. Paris. Lambinus, 1695.

— cum variantibus, a Jo. Andrea Irico, Gr. & Lat. 4to. Mediol. 1749.

## S. MARCO EVANGELISTA.

*Fu uno de' primi Discepoli di Gesù Cristo. Soffrì il Martirio l'Anno 61 dell'Era Cristiana. Scrisse il breve Evangelio, come alcuni credono, in Latino.*

EVANGELIUM D. MARCI AUTOGRAPHON, a Jo. Dobrouski, Lat. 8vo. Pragæ, 1778.



## S. LUCA EVANGELISTA.

*Fu uno de' primi Discepoli di Gesù Cristo, seguace di S. Paolo. Scrisse in Lingua Greca l'Evangelio, e gli Atti Apostolici, circa l'Anno 44 di G. C.*

S. LUCÆ EVANGELIUM, a Luca Brugenfi, Gr. & Lat. 16mo. Antwerp. 1606. Sta unito cogl'altri Evangelj.

— a Jo. Clajo, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1610.

ACTA APOSTOLORUM, Gr. & Lat. 12mo. Ingolstadt. 1595.

— ex Codice Laudiano, a Thoma Hearnio, 8vo. Oxonii, litteris majusculis, 1715. Eccellente edizione.

— ex Cod. Mosquensi, a Christ. Frid. Matthæi, Gr. & Lat. 8vo. Rigæ, 1782.

## S. GIOVANNI.

*Apostolo, Evangelista, e Profeta. Visse sino all' Anno 100 dell' Era Cristiana, e soffrì il Martirio sotto Trajano Imperatore. Fu il prediletto di Gesù Cristo, e nel suo Evangelio registrò le cose e le circostanze del suo Maestro dagl' altri omesse. Scrisse inoltre due Epistole Canoniche piene di dolcezza e carità, e la Profetica Divina Apocalisse.*

S. JOANNIS EVANGELIUM, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1547, & Lat. Ital. 4to. Ven. 1569.

EVANGELIARIUM QUADRUPLIX, ex Vet. MSS. a Josepho Blanchinio, Lat. fol. Romæ, Ant. de Rubeis, 1749, Vol. 2. Splendida edizione.

EVANGELIORUM CODEX EUSEBII MAGNI EPISC. ET MART. a Joan. Andrea Irico, Lat. 4to. Mediolani, Bonacina, 1749. Pregevole edizione.

APOCALYPSIS, Lat. 12mo. Paris. 1510.

— Gr. & Lat. 8vo. Cantabr. Ricardus Benthlejus, 1720.

— Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1737.

— Lat. Ital. a Locresio P. A. 4to. Patav. Comin. 1747, & 4to. Colle Ameno, 1756. Il Traduttore è Flaminio Scarselli, e l'edizione Cominiana è delle rare.

HISTORIA S. JOANNIS, EJUSQUE VISIONES APOCALYPSIS, cum figuris. Vedi Biblia figurata.

## ORATIO DOMINICA.

ORATIO DOMINICA POLIGLOTTA IN XXVI. LINGUIS, studio Angeli Rochæ, 4to. Romæ, 1591, & fol. ibid. 1719.

— XL. LINGUIS, a Mullero, 4to. Berolini, 1680, & a Mesigero, 8vo. Francof. 1592.

— L. LINGUIS, a Mesigero, 4to. Francof. 1593.

— C. PROPE LINGUIS, a Gothofrido Starchio, 4to. Berolini, 1703.

— PLUS C. LINGUIS, a Wilchinsio & Mullero, 4to. Lond. Brown, 1700.

— IN DIVERSAS FERE OMNIUM GENTIUM LINGUAS, PROPRIIS CUJUSQUE LINGUÆ CHARACTERIBUS.

RIBUS EXPRESSA, a Chambarlayno, 4to. Amstel.  
Goereus, 1715.

I Libri Agiografi del Vecchio Testamento furono scritti originalmente in Lingua Ebraica, eccettuati Gluditta, Tobia, Ester, Baruc, la Sapienza, l'Ecclesiastico, parte di Esdra, di Daniele, e l'Orazione di Geremia, che non abbiamo nell'originale Ebraico, ma in Greco. La Versione Ebraica di questi Libri fu Opera recente di Giovanni Leusden, fatta al fine del Secolo XVII. In Greco poi furono scritti i Libri Agiografi del Nuovo Testamento, se si eccettui l'Evangelio di S. Matteo, tradotto in Greco da S. Giacopo Apostolo, o da S. Giovanni. Anche la Versione Latina è de' tempi Apostolici; ma l'Ebraica fu opera poco felice di Elia Huttero, fatta al fine del Secolo XVI. La Versione Caldaica de' Libri del Vecchio Testamento è parimenti antica, e chiamasi *Targum*, fatta per comodo degli Ebrei, che nella schiavitù aveano obbliata quasi la nazione, parlando la Caldaica di Babilonia.



---

## † BIBLIA POLIGLOTTA.

---

**C**OMPLUTENSIA, studio, opera, & impensis Franc. Card. Ximenes, fol. Compluti, de Brocario, 1514-17. Prima edizione, ed una delle maggiori rarità librerie, che ora si valuta d'un prezzo eccessivo, benchè le seguenti siano più corrette, e di maggiore utilità. Motivo della sua gran rarità si è lo scarso numero di copie che ne sono state fatte.

**ANTUERPIENSIA**, ab Aria Montano, jussu Philippi II. Hisp. Regis, fol. Antuerpiæ, Plantinus, 1569-72. Oltre a quello che contiene la precedente, ha molte altre cose utili per l'intelligenza delle Lingue, e la stampa è ancora migliore. Poco mancò che le gran spese incontrate nell'esecuzione di quest'Opera non fossero la totale rovina di Cristoforo Plantino, Tipografo il più splendido e ricco d'Europa, le di cui Officine erano la meraviglia de' Forestieri, che si portavano in Anversa.

**PARISIENSIA**, a Michael le Jay, fol. max. Paris. Ant. Vitray, 1628-45, Vol. 10. Oltre il contenuto nelle precedenti, in questa si trovano le Versioni Siriaca, Arabica, e Samaritana; ma non ha avuto la sorte d'essere in egual pregio.

**LONDINENSIA**, a Briano Walton, fol. Londini,

Roycroft, 1657. Vol. 6, ai quali si sogliono unire i due Tomi seguenti: *Lexicon Heptagloton Hebr. Chald. Syriac. Samarit. Æthiop. Arab. & Persic.*, ab Edmundo Castello, fol. Londini, 1686, Vol. 2. Questa è la Poliglotta di miglior uso. Contiene più delle precedenti la Versione de' LXX, secondo l'edizione Romana; e vi si trova parimenti la Versione Siriaca ed Araba di alcuni Libri, che mancano alle più antiche. Badisi che la maggior parte degli esemplari che girano in commercio, è mancante della Dedicatoria a Carlo II Re della Gran Bretagna, la quale è di quattro pagine.

BIBLIA HEBR. GR. ET LAT. a Bertramo, cum vers. Sanctis Pagnini, & notis Vatabli, fol. ex Offic. Santandreana, 1586, Vol. 2, 1599, & 1516. Sono tutte una stessa edizione, mutato soltanto l'anno nel frontispizio.

— HEBR. CHALD. GR. LAT. GERMAN. ET SLAVONICA, ab Helia Huttero, fol. Norimbergæ, 1599. Quest' edizione è stata replicata ivi nello stesso anno, sostituendo invece della Slavonica, la Versione Gallica, poi l'Italica, e la Sassonica.

— HEBR. GR. ET LAT. idest Veteris Testam. Libri Hebraice; at qui Hebraice non extant Græce. Nov. Testam. Græce; omnia cum Latina interlineari, fol. Antuerpiæ, Christ. Plantinus, 1584. Ripetuta 8vo. Ant. Raphelengius, 1608, & 1613. Uniche edizioni di questo genere. La Versione Latina interlineare è di somma utilità agli studiosi, cui facilita l'intelligenza de' Sacri Testi Originali.

## † BIBLIA GRECA.

- VET. TEST. EX LXX INTERPR. ET NOV. TEST.  
 curante Andrea Asulano, Gr. fol. Ven. Ald.  
 1518. Bella e rara edizione, e prima di  
 tutta la Biblia Greca.
- a Joan. Lonicero, Gr. 8vo. Argentor.  
 Cephal. 1524-26, Vol. 3. Rara e curiosa  
 edizione; & Basil. Cephal. 1529.
- Gr. fol. Basil. Hervagius, 1545.
- Gr. 8vo. Basil. Nicol. Brylingerus, 1550,  
 & 1582, Vol. 4.
- Gr. fol. Francof. Wechel. 1597. Eccel-  
 lente edizione.
- Gr. 4to. juxta exempl. Vaticanum,  
 Londini, Daniel, 1653.
- Gr. fol. Venet. Nicolaus Dulci Ord.  
 Johannei, 1687.
- Gr. & Lat. a Joanne Morino, fol. Paris.  
 Antonius Steph. 1628, Vol. 3. Pregiatissi-  
 ma è questa Prima edizione di tutta la Biblia  
 Greco-Latina, ed eseguita sull'edizioni  
 Romane, 1587, e 1588. Se ne trova-  
 no degli esemplari col frontispizio mutato,  
 Paris. Piget, 1641.

# VERSIONE GRECA DEL TESTAMENTO VECCHIO DEI SETTANTA

V<sup>ET. TEST.</sup> a Card. Carafa Gr. fol. Romæ; Franc. Zanetti, 1587. Splendidissima edizione, ricercata dai Dotti, come la più esatta, e ornata di scolj Greci sui più antichi Manoscritti. Si fuole unirvi la Latina, fol. Romæ, Zanetti, 1588.

— juxta exemplar Vaticanum, Gr. 4to. Londini, Daniel, 1653.

— cum scholiis, 12mo. Gr. Cantabr. 1665. Vol. 2. V' è una Prefazione del Vescovo Pearson, piena di dottrina.

— a Joanne Leusden, Gr. 8vo. Amstel. 1683. Vol. 2.

† — Gr. 8vo. Lipsi. 1697.

— ex Codice MS. Alexandrino, a Jo. Ernesto Grabe, Gr. fol. Oxon. 1707. Vol. 2, & 8vo. ibid. 1707-9. Vol. 4.

— a Lamberto Bos, Gr. 4to. Franeq. 1709. Vol. 2.

— a Joan. Millio, Gr. 8vo. Amstel. 1725. Vol. 2.

— a Joan. Jac. Breytingero, Gr. 4to. Tiguri, 1730. Vol. 4.

† — Gr. 8vo. Lipsi. Breitkoptius, 1730, & a Christ. Reynecio, ibid. 8vo. 1757.

*Parte del Vecchio Testamento della Versione  
Greca de' LXX.*

- BIBLIÆ PARS IV. QUÆ HEBRAICE NON EXTAT,  
Gr. 8vo. Basil. Brylingerus, 1550 & 1582.  
— Gr. 4to. Ant. Plant. fin. an.  
— Gr. 8vo. Francof. 1694.  
— Gr. 8vo. Halæ 1711, & 12mo. 1749.  
— Gr. & Lat. 4to. Lipsi. 1691.  
— Gr. cum Latina interlineari, fol. Ant.  
Plant. 1584, & 8vo. Ant. Raphelengius,  
1608, & 1613. E' parte di quella registrata  
tra le Poliglote.  
— Gr. cum Lat. interl. fol. Genevæ 1609,  
& 1619.  
— Gr. cum Lat. interl. fol. Lipsi. 1657.  
— Gr. cum Lat. interl. fol. Parisi. 1753.

† *Parte del Vecchio Testamento. Versioni  
Greche Antiche.*

- AQUILÆ SYMMACHI ET THEODOTIONIS FRAG-  
MENTA, a Petro Morino, Gr. fol. Romæ,  
1587, & Lat. fol. ibid. 1588.  
— a Joanne Drusio, Gr. & Lat. 4to. Ar-  
nhemix, 1622. Di queste versioni assai ce-  
lebrate dai primi Santi Padri non ci resta-  
no che alcuni frammenti. Si trovano anco-  
ra nelle Poliglote, e in varie Biblie Greche.  
ORIGENIS HEXAPLA, a Bern. Montfaucon, Gr.  
& Lat. fol. Parisi. Simart, 1713. Vol. 2.  
*Acc. Opuscula quedam Anecdota Origenis.*  
— a Car. Frid. Bahrdt, Gr. & Lat. 8vo.  
Lipsi. & Lubecæ, 1769-70.



# NUOVO TESTAMENTO GRECO.

**N**ov. Test. a Desiderio Erasmo, Gr. & Lat. fol. Basil. Froben. 1516. † Rarissima e Prima edizione del Test. Greco. Benchè la Complutense nella Poliglotta porti l' an. 1514, non fu permessa da Leon X. che nel 1520, e si pubblicò dopo il 1522.

— ab eodem, Gr. & Lat. fol. Basil. 1519, 1522, 1527. Quest'ultima, dice Erasmo, d'aver corretta colla Complutense, da lui non prima veduta; & 1535, edizione che si preferisce alle altre.

— a Nicolao Gerbelio, Gr. 4to. Hagan. 1521, Edizione rarissima.

— Gr. 8vo. Argentor. Cephal. 1524. Curiosissima edizione.

† — Gr. 8vo. Basil. Bebelius, 1524.

— Gr. 8vo. Paris. Colin. 1534. Correttissima edizione di uno Stampatore diligentissimo.

† — Gr. 16mo. Venet. Nic. de Sabio, 1538.

† — Gr. & Lat. 8vo. Basil. Brylingerus, & Franchius, 1541. Più volte ripetuta.

— Gr. & Lat. 8vo. Paris. Bogart, 1543.

Alcuni esemplari nella data hanno *Carola Guillart*, ma l'edizione è una sola.

— a Roberto Stephano, Gr. 16mo. Paris. 1546. Questa è l'edizione chiamata *O mi-*

*rificam*, sommamente bella, e ricercata. † Alcuni esemplari hanno la data 1549, meno pregiata perchè creduta diversa; ma il Ch. Morelli confrontando ambedue l'edizioni, non trovò la diversità notata dal de Bure.

† Nov. Test. Gr. 16mo. Paris. Prevotins, 1549.

— Gr. fol. Paris. Rob. Steph. 1550. Edizione magnificentissima.

— Gr. & Lat. 16mo. Rob. Steph. 1551.

Questa è la prima edizione del Nuovo Testamento Greco diviso in versetti. E' la più rara di questo Stampatore.

— a Theodoro Beza, Gr. & Lat. 8vo. fin. nota, & fol. Basil. 1559. Henr. Steph. 1565. Genev. Henr. Steph. 1582. Henr. Steph. 1589, & Cantab. 1642, che è l'ottima edizione.

— Gr. 24mo. Ant. Plant. 1573, 1601, 1612.

La prima edizione è la più corretta e meglio eseguita.

† — a Matthæo Flaccio Illyrico, cum Glossis, fol. Gr. & Lat. Basil. 1570.

† — a G. Fabricio, Hebr. Gr. & Lat. 4to. Paris. 1584.

† — a Sebast. Castalioneo, Gr. & Lat. 8vo. Ven. 1582, & Antwerp. 1589, & Lipsi. 1591.

† — a Theologis Lovanienfibus, Gr. & Lat. 8vo. Colon. Milius, 1592.

† — Gr. 8vo. Commelin, 1602. Vol. 2.

† — ab H. Casaubono, & Henr. Steph. Gr. & Lat. 12mo. P. Steph. 1617.

† — a Jos. Scaligero, Gr. 4to. Genevæ, 1620.

† — ab Erasmo Schmidio & Zacaria Gergano, Gr. 4to. Vitembergæ, 1622.

- Nov. TEST. Gr. 12mo. Lugd. Bat. Elzev.  
1624, 1633, 1641, 1656, 1678. L'edizione  
del 1624, servì comunemente di mo-  
dello a tutte le altre.
- † — Gr. 32mo. Sedani, 1628. Nitidissima  
edizione.
- a Joan. Morino, Gr. fol. Paris. 1628.
- † — Gr. 8vo. Cantab. Buck, 1632. Fu cor-  
rettamente, e in bella forma ristampata  
dal Tonson, l'an. 1728, in 8vo.
- \* — cum not. Rob. Steph. Jo. Scaligeri &  
H. Casauboni, Gr. 8vo. Londini, 1633.
- † — cum interpr. Græco-Vulg. Maximi Cal-  
liopolitæ, Gr. 4to. fin. loco, 1638.
- \* — Gr. fol. Paris. Typ. Reg. 1642.
- † — a Theod. Beza, Gr. & Lat. fol. Cantabr.  
1642.
- † — a Stephano Curcellæo, Gr. 12mo. Amstel.  
Elzevir. 1658.
- ab Erasmo Schmidio, Gr. & Lat. fol.  
Norimb. 1658.
- a Steph. Curcellæo, Gr. 12. Amst.  
Elzev. 1675. Bellissima e correttissima edi-  
zione.
- a Joan. Fell, Gr. 8vo. Oxon. 1675. Sti-  
mabilissima ed eccellente edizione, che fa  
grande onore al Vescovo Fell; e siccome  
l'opera è sommamente corretta, così an-  
cora rappresenta le varie lezioni con gran  
fedeltà.
- cum scholiis, a Joan. Gregorio, Gr. fol.  
Oxon. 1703.
- a Joan. Millio, Gr. fol. Oxon. 1707.  
Magnifica edizione. I preliminari contengono un tesoro di sacra critica.

Nov. TEST. ex eadem editione, a Ludolpho Kustero, Gr. fol. Roterod. 1710, & Lips. 1723.

— a G. D. T. (scilicet Gerardo de Trajecto, seu Gerardo Van-Mastricht), Gr. 8vo. Amst. Wetst. 1711, 1735. E l'una e l'altra edizione sono con varie lezioni e postille Scritturali. La prima è più bella, ma la seconda è più corretta.

\* — a Mich. Maittaire, Gr. 12mo. Lond. 1714, 1715.

— a Christiano Stockio, Gr. 8vo, Jenæ, 1731, Vol. 2.

— a Joan. Alberto Bengelio, Gr. 4to. Tubingæ, 1734. Edizione eccellente, e fatta con gran discernimento.

— a Christ. Sigism. Georgio, Gr. 8vo. Witteberg. 1736.

† — Gr. & Lat. 8vo. Vien. Austr. Kaliwoda, 1740.

† — a ... Millio & Ludolpho Kustero, Gr. fol. Amstel. 1746.

— a Joan. Jac. Wetstenio, Gr. fol. Amst. 1751-52, Vol. 2. Questa è la migliore e più diligentemente eseguita edizione del Nuovo Testamento Greco. Le varie lezioni, già pubblicate sopra confronti fatti con un gran numero di Manoscritti, vi vengono fedelmente riferite. Io per altro esaminandole attentamente, vi ho osservati varj errori di stampa, quanto all' indicazione de' Manoscritti medesimi. Le annotazioni del Vetstenio sono pregevolissime.

— Gr. 12mo. Lond. Bowyer, 1763. Stimabile edizione, ed ora divenuta rara. Il

Bo-

Bowyer fu eccellentemente dotto nella Lingua Greca; e v' ha gran ragione di temere, ch' egli sia stato l'ultimo dei dotti stampatori dell'Inghilterra.

Nov. TEST. a Christiano Schoettgenio, Gr. 8vo. Lips. 1765.

† — Gr. 8vo. Londini, 1772.

— a Joan. Jac. Griesbach, Gr. 8vo. Halæ, 1774--75, Vol. 2. \* Stimatissima edizione.

— ab Eduardo Harwood, Gr. cum notis Anglicis 12mo. Lond. 1775, Vol. 2. A quest' edizione ho aggiunto (dice il dotto Arwood) il Catalogo delle migliori edizioni del Testamento Greco, e una serie dei più stimati Comenti critici; dei quali le buone edizioni vi sono ancora contrassegnate. Il testo poi v'è collazionato co' migliori Manoscritti.

† — Gr. cum scholiis Theologicis & Philologicis, 8vo. Londini, 1778. Vol. 2.

† — a F. C. Alter, juxta Codicem Vindobon. Gr. 8vo. Vindob. 1787. Vol. 2.

† Nov. TEST. POLYGLOTTON, Gr. Lat. Syr. fol. Lugd. Salamandra, 1571.

† *Parte del Nuovo Testamento Gr. Lat.*

† IV. EVANGELIA ET ACTUS APOSTOLORUM, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1653.

† — Gr. & Lat. 4to. Amstel. Ravenstein, 1662.

† — cum Comment. Franc. Lucæ Brugensis, Gr. & Lat. fol. Antwerp. Moretus, 1606-16. Vol. 4.

† IV. EVANGELIA ab Andrea Birch, cum variantibus ex plurimis Codicibus, Gr. fol. Hauniæ, Schultz, 1788. Questa è la più magnifica edizione che siasi veduta degli Evangelj, e fu con immensa fatica dal dotto Editore collazionata sui più insigni Codici che esistono in Roma, nell'Escuriale, e a Vienna, i quali illustra nella sua Prefazione, ove promette gli altri Libri assai desiderati del Nuovo Testamento.

† HARMONIA EVANGELICA, Gr. & Lat. fol. Amstel. Huguetan, 1699.



† IV. EVANGELIA ab Andrea Birch, cum varian-  
 tibus et emendationibus, 1788. Quella è la più magnifica edi-  
 zione che siasi veduta degli Evangelj, e fu  
 stampata sul testo Greco che esistono  
 in Roma, nell'Escuriale, e a Vienna, i  
 quali illustra nella sua Prefazione, ove pro-  
 duce le variazioni de' MSS. e delle edizioni.  
 Nuovo Testamento.

---

† HARMONIA EVANGELICA, GC. & LAC. fol.

**C**I siamo astenuti dal registrare le edizioni del Testo Ebraico Originale, e le Versioni Orientali, aliene dall'istituto di quest'Opera. Ma tra i Classici Greci e Latini non possiam dispensarci di porre le antiche Versioni Latine, tanto dalla Chiesa pregiate, e di uso più universale, che le Greche. Ci siamo indotti poi a servir quest'articolo con qualche particolar diligenza, perchè il più interessante la storia dell'origine Tipografica. Quelli che non han come noi, il genio e la pazienza di legger opere voluminose, e piene di quistioni, gradiranno i lumi, che abbiamo sparsi qui brevemente, appoggiati ai fatti, secondo le più recenti scoperte, depurate con critica, e senza spirito di partito, nell'atto di annunciare l'edizioni, che furono i primi saggi di questa sì ammirabile e sì benemerita arte nascente.

Lasciati da parte i raziocinj arbitrarj de' diversi partiti, il fatto delle edizioni finora scoperte, conforme al consenso di Autori contemporanei, e di autentici documen-

ti (1), assicura il merito di primo inventore della stampa a *Gio. Gutenberg* di nascita Mogontino, il quale fece i primi tentativi dell' arte in Argentina circa il 1440 con una Grammatica di pochi fogli a carattere scolpito in tavolette di legno (2). Impoverito per 10 anni di tentativi e di ipese ritornò alla patria, ove assistito da *Gio. Fust* impresse a caratteri mobili di legno più grandi, ma simili a' primi, una Bibbia tra il 1450, e 1455. Mossagli subito la lite dal Socio, che voleva godere la privativa de' frutti della insigne scoperta, fu rotta la società, e Gutenberg ed i suoi primi ministri, e artefici propagarono la stampa anche fuor di Magonza, ed il secreto fu divulgato colle date de' primi libri che portano l'anno 1457 (3). A Pietro Schöffer appartiene però la gloria dell' invenzione de' caratteri fusi in metallo, che si vedono per la prima volta nel *Rationale Durandi* 1459, e poi nella Bibbia 1462; come al Jenfon il merito d'essere stato perfezionatore dell'arte, per l' invenzione del suo carattere rotondo, sì celebre, ed elegante.

BIBLIA LATINA SINE TITULO, ET SINE ULLA NOTA.

(1) Atti delle liti intentate al Gutenberg, tratti dagl' originali degl' Archivi di Argentina, e di Magonza.

(2) *Donatus*, e *Catholicon* de' quali parleremo nelle Collezioni de' Grammatici, e de' Lessici Latini.

(3) Ved. Davide Salterio.



Chiunque fece la scoperta di qualche Bibbia di tal fatta, la spacciò per la prima, ma dopo mille dispute son convenuti i Dotti a riconoscerne dodici come antiche e diverse, tra le quali due sole aver diritto al primato.

I — SINE TIT. ET SINE ULLA NOTA, fol. max. Vol. 2. carattere Missalium majore. Questa si dice del medesimo carattere del Salterio 1457. Se ciò è vero, è la Mogontina di Gio. Gutenberg in società con Gio. Fust, tra il 1450, e 1455, che fu venduta come MS. a chi non poteva sospettare l'invenzion della stampa. Si dice esistere a Magonza, a Berlino, e nella Biblioteca Rebdorfiana.

II — SINE TIT. ET SINE ULLA NOTA, fol. max. Vol. 2. carattere Missalium minore. Simile alla prima, ma di carattere più piccolo, descritta nella *Biblioteca Rebdorfiana*, *Eichstadii*, 4to. 1787. Il carattere ivi espresso sembra simile al *Donatus* sine nota. Se ciò è vero può appartenere a *Gutenberg*, dopo rotta la società tra il 1455 e il 1460. Alcuni però la pretendono anteriore alla prima e fatta in *Russemburg*, piccola Villa vicina ad *Argentina*, dove dicesi ch'egli continuò i primi tentativi, avanti di portarsi a Magonza.

III — SINE TIT. ET SINE ULLA NOTA, fol. max. Vol. 2. Dal carattere riconosciuta di Gio. Mentellin. Gli antichi Scrittori contemporanei ci assicuravano, che la stampa si era propagata fuor di Magonza prima

dell'anno 1458. (1) e che Gio. Mentellino, primo compagno, e ministro di Gutenberg nell'invenzione dell'arte, stampava già in Argentina fino dall'anno 1458. ed era divenuto ricco per le molte e belle edizioni; ma pel Maittaire non conoscendosi di lui che un sol libro colla data 1473. (2), fu da moderni critici negata l'antichità della Mentelliniana Tipografia. Appoggiano essi l'opinione all'asserzione di Gio. Schöffer figlio di Pietro, e di Tritemio che parlò sulla fede dello stesso. Ma chi esamina que' passi (3), crede di vedere un artificio di Gio. Schöffer il quale volle servire alla gloria del Padre e dell'Avo per guadagnarsi un Privilegio dall'Imperatore. Ne fu subito rimproverato della non sincera relazione da Gio. Scotto nipote di Mentellin e Stampator d'Argentina; e lo stesso Schöffer si manifesta, avendo stampata dieci anni prima una relazione più semplice dell'origine della stampa favorevole a Gutenberg, nella prefazione al Tito Livio 1505,

(1) Phil. de Lignamine Chronic. Romæ 1474. fol. ed inoltre il Sabellico, il Sanudo, ed altri coevi alla stampa nascente.

(2) Bellovacensis Speculum historiale 1473. fo v. 4.

(3) I passi di Tritemio, di Gio. Schöffer, e di Gio. Scotto si possono vedere presso il ch. Wolfio Mon. Typ. V. 1. pag. 220-273. e Vol. II. pag. 654-55-56; e presso il Wurdwein Bibl. Moguntina agli anni delle date di quei libri.

fol. La singolarità poi del carattere, ed altre circostanze osservate dai curiosi più recenti, hanno restituite a Mentellino molte sue edizioni originali, benchè tutte *sine ulla nota*, e l'onore di veritieri agli Scrittori del secolo XV, troppo facilmente accusati da' moderni per poco critici, o creduli, o impostori.

IV — FOL. MAGNO, SINE ULLA NOTA, riconosciuta antica, e del carattere di Olrico Zel, che fu il primo a portar la stampa in Colonia. Di lui si ha l'edizione: *Agustinus de vita christiana*, 1467. e molte *sine nota* credute anteriori. La Biblia sembra il primo saggio del suo carattere piccolo e di metallo fuso, fatto ad imitazione de' suoi Maestri e compatrioti Mogontini.

V — SINE ULLA NOTA. Si dice simile alla precedente, ed essere una seconda edizione di Olrico Zel.

VI — SINE ULLA NOTA, FOL. MAGNO, Carattere Gotico. Il Miniatore pose in un Esemplare il nome di Bamler, 1466, antico stampatore in Augusta.

VII — SINE ULLA NOTA, fol. magno. Vol. 2. Anche in un esemplare di questa si trova che il Miniatore la dice di Eggestein 1468, antico stampatore in Argentina.

VIII — fol. SINE NOTA, Carattere Gotico non ancora riconosciuto da' Bibliografi.

IX — FOL. MAX. VOL. 2. SINE NOTA. Distinguesi da tutte per le iniziali stampate a caratteri incisi in legno, ed è simile a quelle di Richelio, 1475-77.

Queste sono tutte edizioni in carattere Go-

tico cioè Tedesco. Non avendole noi vedute, le abbiamo riferite sulla fede de' più accreditati Bibliografi. Le tre seguenti sono di carattere Latino, o per dir meglio Italiano.

X — SINE TITULO ET SINE ULLA NOTA, VOL. MAGNO. Di questa molto scrissero già il Meerman, lo Schellhorn, ed altri Oltramontani, chiamandola uno de' primi saggi dell'arte, e pretendendola sua; benchè sia costante, che in Germania non usarono caratteri Italiani prima di Guntero Zeiner stampator in Augusta, che dice averli avuti da Venezia nel 1472. I Signori Rey-cends librai in Torino avendo acquistato un Esemplare di questa, nel loro catalogo posero l'avviso, annunziandola per la prima Mogontina. Ma esaminandola ivi con attenzione, dal carattere, dalla carta col segno della rosa, e dalla maniera Tipografica parve a noi troppo simile all'Eusebio, al Solino, e alla Ciropedia del Lavagna di Milano, per doverla credere di questo stampatore. Il chiaris. Baron Vernazza, ne fu in parte persuaso, e in un foglio l'annunziò come una delle prime Biblie in Italia eseguite. Noi crediamo di aver delle buone ragioni di attribuirle a Milano, prima del 1469. Vedi Solino tra' Classici Latini.

XI — SINE TITULO, ET SINE ULLA NOTA, VOL. Vol. 2. Carattere nitido e Veneto. Comincia -- *Prologus in Bibliam* ec. a differenza dell'altre che hanno, *Hieronymus* ec. Il chiaris. Masch. da questi segni non dubita di asserirla Veneta.

XII — CUM CONCORDANTIIS SINE ULLA NOTATA, fol. Questa è creduta la più recente delle Biblie *sine nota*. E' di carattere Italiano; ha i titoli e le segnature comuni, con l'interpretazione de' nomi Ebraici che mancano nelle precedenti. Il Masch la crede dopo il 1471. non sa però a chi si possa attribuire (1).

Se i Letterati Italiani fossero sì animati dall' amor della patria, e sì pazienti osservatori delle sue ricchezze, come gli Esterni son delle loro, noi crediamo, che si potrebbe spargere un nuovo lume sulle prime Epoche dell' introduzione della stampa in Italia, e sulla rapida propagazione, e somma perfezione a cui in breve tra noi fu elevata; alche concorrerebbe moltissimo la notizia di molte antiche edizioni, che giaccion ancora sconosciute e polverose in alcune Biblioteche, a discapito della gloria dell' arti.

BIBLIA LATINA, fol. Moguntiae per Jo. Fust, & Petrum Schöffer, 1462. Vol. 2. Questa è la sì celebre Mogontina di sommo prezzo, prima Bibbia sinora scoperta di certa data. Fu creduta eziandio la prima impressa, e venduta come MS. Ma basta vederla per esser convinti dell' impossibilità, nè d'aver ingannato con una sottoscrizione parlante della stampa già inventata, nè

---

(1) Ved. Masch. Bibl. Sacra, 4to. Halæ 1778. Vol. 320. pag. 52. seg.

d'esser presa per primo saggio, con una esecuzione che mostra l' arte di già provetta. Il carattere è Gotico di metallo fuso qual si vede nella sottoscrizione del libro *Dunandi Rationale Divin. Off.* dai medesimi stampato nel 1459, primo libro che abbiassi con data impresso a caratteri di metallo, de' quali P. Scöffer credesi inventore dopo rotta la Società col Gutenberg. In questo si osservano due caratteri, uno più piccolo nella stampa dell' opera, e solo nella sottoscrizione si è usato il più grande, simile alla Bibbia, 1462, che tutta è di questo secondo.

— fol. 1464, senza nome di stampatore, e senza nota di luogo; ma dalla sottoscrizione si rileva fatta in una Città della Francia e nell' anno suddetto. Credesi il primo saggio di Ulrico Gering fatto coi suoi compagni nell' andare coll' apparato tipografico da Magonza a Parigi, ed appoggiasi questa opinione ad altra edizione: *Flo-rii de duobus amantibus, 4to. Turonis* (Tours) *in domo Episcopi Turonensis*, 1467. Pr. Kal. Jan., che credesi dagli stessi stampatori fatta nel viaggio.

— fol. Embricæ, 1465, Vol. 2. Edizione registrata dal de Bure, e dal Masch, ma sospetta.

— fol. Aug. Vindel. Johan. Bemler, 1466. Si dubita dell' esistenza di quest' edizione, benchè appoggiata a testimonj degnissimi di fede.

— fol. Reutlingæ Jo. Averbach, 1469.

Celebre edizione riferita dal Maittaire, dall'Orlandi, e da altri. Il ch. Denis nega, che Gio. Averbach possa averla stampata dicendo, che fu dotto Giureconsulto, e Vicario del Vescovo di Bamberg, ma basterà egli questo per negare il fatto di una chiarissima data? Molti dotti uomini, e Preti, e Parrochi si trovan pure nel Catalogo de' stampatori antichi, ch' ebbero la cura d'introdurre nelle loro patrie sì nobil arte; ed inoltre come si proverà che non possa esservi stato un Gio. Averbach stampatore contemporaneo, e diverso dal dotto Vicario? Non si deve però questo confondere, come alcuni hanno fatto, per la somiglianza del nome, con Gio. Amerbach, che stampò in Basilea nell'an. 1481, e seguenti.

— 4to. Placentiæ, 1470-71. E' sospetta anche questa edizione, benchè difesa da autorevoli testimonj.

— fol. Romæ, Conr. Sweynheim, & Arn. Pannartz, 1471, Vol. 2. E' la prima Biblia impressa in Roma.

— fol. Moguntia, Pet. Schöffer, 1472.

— fol. ex caractere Richelii Impressoris Basileensis, 1475, Vol. 2.

— fol. Norimbergæ, Andreas Fisner & Jo. Sensenschmidt, 1475.

— 4to. Placentiæ, Jo. Petrus de Ferraris Cremonens. 1475. E' a due colonne in caratteri minutissimi.

— fol. Norimbergæ, Ant. Coburger, 1475, 1477, 1478, 1479, 1480, 1501.

— fol. Ven. Franc. de Hailbrun, 1475, 1476, & 4to. 1480.

BIBLIA LATINA, fol. Paris. Ulricus Gering, Martinus Crantz, & Michael Friburger, Vol. 2. E' senza data, ma il de Bure la riferisce all'anno 1476, ed il Masch al 1475.

— fol. Ven. Nic. Jenson, 1476, 1479.

— fol. Ven. Leonard. de Basilea, 1476.

— fol. Neapoli, Mathias Moravus, 1476.

Rarissima e ricercatissima edizione.

— fol. Basil. Bernardus Richel, 1477.

— fol. Ven. Reynsburch, 1478.

— fol. Ven. Leonard. Wild, 1478, & 1481.

— fol. sine loco, 1479. E' in carattere Go-

tico, e trovasi descritta dal Clement, dal Braun, dal Masch, e dal Laire. E' la prima dell'edizioni che si distinguono co' versi:

*Fontibus ex Græcis &c.*

— fol. Colon. Conr. de Homborch, 1479, 1489.

— fol. Lugduni, Perrinus Lathom, 1479.

— fol. Norimbergæ, Sensenschmidt, 1479.

— fol. Ulmæ, Joan. Zeiner, 1480.

— fol. Florentiæ, 1480.

— 4to. Ven. Johan. Herbort de Selgenstat, 1484.

— cum Concordantiis, fol. sine loco, 1489.

E' la prima edizione colle Concordanze.

— 8vo Basil. Joan. Frobenius, 1491. Edizione assai elegante, in caratteri minutissimi.

— a Jacobo Sacono, fol. Lugduni, 1506. Edizione di cui fan molto conto i Letterati, e che fu più volte ripetuta anche in 8vo.

— fol. Ven. Junta, 1506.

— cum Apparatu & Concordantiis, fol. Froben. 1509.



- BIBLIA LATINA, fol. Lugduni, Joan. Moylin, 1516, Vol. 2. Buona e assai pregiata edizione, che è stata riprodotta più volte.
- 16mo. Paris. Colinaeus, 1527-30, Vol. 5. Edizione elegante.
- fol. Paris. Rob. Steph. 1528. Fu ripetuta più volte anche in 8vo.
- ex versione Sanctis Pagnini, a Michaelae (Serveto) Villanovano, fol. Lugduni, Hugo a Porta, 1542. Edizione pregevolissima, e rara.
- ab Isidoro Clario Brixiano, fol. Ven. Pet. Schöffer, 1542, & Junta, 1557. Assai illustrate dal dottissimo editore.
- 8vo. Antwerp. Plantin, 1559, & 16mo. 1564-65, Vol. 5. Questa seconda è la più bella edizione che il Plantino ci abbia data.
- ab Hentenio, fol. Lugd. Rovillius, 1566.
- a Theologis Lovaniensibus, 8vo. & 24mo. Antwerp. Plantin, 1573, Vol. 3.
- Vulgata Authentica, jussu Sixti V recognita & edita, fol. Romæ, Typ. Vaticanis, 1590. Celebre e famosa edizione, eseguita da Aldo Manuzio.
- Authoritate Clementis VIII recusa, fol. Romæ, Typ. Vatic. 1592.
- 12mo. Colon. Agrippinæ, Gualterus, 1630. È rara, e conosciuta col nome di *Biblia de' Vescovi*.
- fol. Paris. Typ. Regiis, 1642.
- jussu Ducis de Richelieu edita, 12mo. Paris. Sebast. Martin, 1656. Singolare edizione per la minutezza de' suoi caratteri.
- fol. Paris. Anton. Vitré, 1662, & 4to. 1666. La seconda edizione è migliore.

— 12mo. Colon. Agrippinæ, Balthaf. ab Egmond, 1666, Vol. 8. Si attribuisce quest' edizione a Giovanni Blaeu, o agli Elzeviri.

— a Jo. Bapt. Duhamel, fol. Lovan. Martinus van Overbeke, 1740.

BIBLIA ITALIA (antica Versione Latina), cum Vulgata comparata, & textu Græco, a Petro Sabatier Congr. S. Mauri, fol. Remis, Reginaldus Florentain, Typ. Regius, 1743, Vol. 3, & fol. Remis & Paris. 1749-51, Vol. 3. Ottime edizioni.



# + VECCHIO, E NUOVO TESTAMENTO LATINO.

**V**ET. TESTAM. LAT. ex Itala veteri Versione secundum LXX, fol. Romæ, in Ædib. Pop. Romani, Georg. Ferrarius, 1588. Quest'antica Versione, da molti Secoli desiderata, raccolse con immensa fatica dalle Opere de' SS. Padri, Flaminio Nobilio. Pregiatissima edizione più volte ripetuta.

NOV. TESTAM. LAT. 16mo. Ven. Ald. 1517. E' riferita dal Masch.

— a Rob. Steph. 16mo. Paris. Colinæus, 1523. Ripetuta più volte in 12mo., in 8vo. e in 4to.

— 16mo. Lugd. Stephanus Doletus, 1541, Vol. 2.

— 8vo. Paris. Rob. Steph. 1541, Vol. 2. Famosa edizione per le controversie ch' eccitò. Fu ripetuta nel 1543.

— 16mo. Lugd. Rovillius, 1546, & 8vo. 1548.

— 12mo. Paris. 1563, Vol. 2, cum figuris.

— 12mo. Antwerp. Plantinus, 1567.

— a Sebastiano Castalioneo, 8vo. Amstel. 1681, 1690, & Lipsiæ, 1760.

— ab H. Hammondo, & S. Clerico, fol. Amstel. 1698, & fol. Francof. 1714, Vol. 2.

— ad exemplar Vaticanum, 12mo. Paris. Barbou, 1767.

---

## + BIBLIA GLOSSATA.

---

**B**IBLIA, SINE TITULO, ET SINE ULLA NOTA, fol. max. Vol. 4. Rarissima, e da pochi veduta è questa edizione colle Glosse, Ordinaria ed Interlineare, tanto celebrate dagli Scrittori *Medii Ævi*. Autore della prima fu Walafredo Strabo, ossia Strabone, alla metà del IX Secolo, e della seconda Anselmo Scolastico Laudunense al fine dell' XI. Osserva il Masch che ha tutti i segni d' essere più antica dell'anno 1774, anche per la singolare maniera delle segnature, diversa dalle usate dopo quell'anno.

— CUM POSTILLIS NICOLAI DE LYRA, SINE TITULO ET SINE ULLA NOTA, fol. Vol. 5. Nella Biblioteca Rebdorfiana si dà notizia di questa sconosciuta edizione, e si qualifica di prima antichità, in caratteri Gotici insoliti, diversi dagli usati in Germania, e in Carta crassa col segno della Rosa. Queste particolarità ci fan sospettare che possa appartenere a Milano; perchè la carta colla rosa è segno sì distintivo delle prime stampe Milanese, che difficilmente se ne trova alcuna che non abbia tal contrassegno. Il Zarotto poi usò caratteri Gotici affatto insoliti, diversi dai Tedeschi nel Libro: *Jo. Marliani de Caliditate*, 1474. Questa Biblia ha un'altra singolarità, che vi sono lasciati de' larghi spa-

ci in mezzo della stampa per miniarvi delle figure, come al principio pe' titoli e per le iniziali.

BIBLIA, CUM GLOSSIS NICOLAI DE LYRA, fol. Norimb. Antonius Coburger, 1481. Finita die XXII Januarii, Part. IV, Vol. 2.

— CUM POSTILLIS NICOLAI DE LYRA, fol. Ven. Joannes de Colonia, & Nicol. Jenson, 1481, Vol. 4. Pr. kal. Sextiles. Dalla nota del mese sembra quella del Coburger anteriore, ma la Jensoniana ha tali diversità, che non può dirsi copia. L'una e l'altra posson essere originali, e stampate nel medesimo tempo. Noi ci dispensiamo di registrarne le repliche, contenti d'avere specificate le prime colle Glosse unite al Testo Sacro del celebre Lirano, che fiorì al principio del Secolo XIV.



## † BIBLIA FIGURATA.

**B**IBLIA PAUPERUM VETERIS ET NOVI TEST. fol. fine nota, cum figuris. La celebrità di questa classe assai rara, e ricercata da' curiosi non ci permette di trascurarla. L'edizioni sono molte, e diverse, tutte con figure e caratteri scolpiti in tavolette di legno, alcune senza veruna nota, altre distinte coll'anno in cui furono impresse. Quelle senza nota si credono de' primi tentativi dell'arte nascente, e le Città di Argentina, di Magonza e di Harlen, che tanto hanno conteso per il primato nell'invenzion della stampa, ciascuna pretendendole sue, sono state il soggetto di molti libri, e di gran liti. Ma finora non si sono prodotte che delle arbitrarie congetture. Chi brama convincersi di ciò potrà leggere l'opera dell' Heinechen: *Idée d'une Collection d'Estampes*, 8vo. Lipsie, & Vienna 1771. Egli ha fatti tutti gli sforzi con grande apparato di erudizione per provarle primi saggi dell' inventor della stampa, circa il 1440. Ma in fine è costretto a confessare alla pag. 291: *essere cosa impossibile a determinare l'epoca di queste produzioni con prove di fatto*. Egli crede prime quelle, che hanno 40 stampe figurate, delle quali ne descrive quattro diverse edizioni; pone per

posteriori quelle che ne hanno 50, e così in seguito; ma al tempo stesso vuole, che una di sole 22 figure s'abbia a credere l'ultima di tutte. Non dissimula d'averne trovata una annessa ad altro libro, che crede stampato in Bamberg 1461. di carattere a questo eguale; ed un'altra colla data 1470 che crede di Zeiner; e finalmente una colla data 1477, tutte similmente stampate con tavole incise in legno. A questa classe appartengono.

APOCALIPSIS S. JO. BAPTISTÆ, di 48. fig.

HISTORIA B. V. EX CANTIC. CANTIC. di 16. figure.

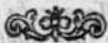
LIBER ANTICHRISTI, di 39. figure.

ARS MEMORANDI PER FIGURAS, di 30. figure.

ARS MORIENDI, di 12. figure.

SPECULUM HUMANÆ SALVATIONIS, di 63. figure.

Tutte edizioni Tabellari figurate, e *sine nota*, parimenti descritte nell'opera sopr' allegata; alla quale rimettiamo volentieri i Lettori, per non essere infiniti, come le Biblie, al confronto delle quali non v'è libro, che sia stato tante volte, e in tutte le lingue, ed in tutte le maniere impresso ed illustrato.



## SANTI PADRI E SCRITTORI ECCLESIASTICI.

S. BARNABA.

*Visse circa l'An. 70 sotto Vespasiano. Fu compagno dell' Apostolo S. Paolo, e del numero de' LXXII. Discepoli di G. C.*

**E**PISTOLA, a Jac. Usserio, Gr. & Lat. 4to. Oxon. 1643. Prima edizione.

— ab Hugone Menardo, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1645.

† — ab Isaaco Vossio, Gr. & Lat. 4to. Amstel. 1646, & Lond. 1680. Sta con le Epistole di S. Ignazio.

— ab Eduardo Bernardo, Gr. & Lat. 12mo. Oxon. 1685. Buona edizione.

— a Steph. le Moyne, Gr. & Lat. 4to. Lugd. Bat. 1685.

Trovasi pure nella Collezione *Patres Apostolici*, pubblicata dal Clerc, e dal Cotelierio, nel 1724, in due Volumi, in foglio; e quella n'è la miglior edizione; † e nell'altra Collezione a Richardo Rufel 1746. ambedue registrate tra le Collezioni de' SS. Padri.

† I Padri Apostolici del primo Secolo sono i veri modelli dello stile semplice,



ma vivo e penetrante; come i primi Apologisti della Cattolica Religione sono perfetti esemplari dell'eloquenza propria delle controversie religiose.

---

### † EPISTOLA A DIOGNETO.

*È d'incerto Autore, ma come apparisce dal testo medesimo della Lettera, è stata scritta avanti la distruzione di Gerusalemme, cioè verso l'an. 70 di G. C.*

EPISTOLA AD DIOGNETUM, ET ORATIO AD GRÆCOS, ab Henrico Stephano, Gr. & Lat. 4to. Henr. Steph. 1571, 1592. Questa preziosa reliquia del zelo, e del sapere de' primi Secoli venne da alcuni attribuita a S. Giustino, e di fatti trovasi inserita tra le sue Opere; ma è tanto lungi dall'appartenergli, che l'Autore vi parla di se medesimo, come di un discepolo degli Apostoli, e di un allievo della loro Scuola.

---

### S. E R M A.

*Credesi Discepolo di S. Paolo, circa l'An. 80, sotto Tito, e Domiziano.*

PASTOR, a Jac. Fabro, Lat. fol. Paris. 1513.  
Prima edizione.

— a Nic. Gerbelio, Lat. 4to. Argentor. 1522.

E' pure annesso all' Epistola di S. Barnaba, dell' edizione di Osford, 1685, 12mo.  
 † Quest' Opera è stata scritta in Greco, ma non ci è rimasta che la Versione Latina, da alcuni attribuita a Rufino, e da altri creduta molto più antica. Fu inserita anche nella Collezione, *Patres Apostolici*, e nel *Codex Apocryphus Novi Testamenti*, a Jo. Alb. Fabricio, in 8vo. Hamb. 1719, Vol. 3.

---

### S. CLEMENTE ROMANO PAPA.

*Soffrì il Martirio l' An. 100 di G. C. sotto Trajano.*

EPISTOLÆ AD CORINTHIOS, a Patric. Junio, Gr. & Lat. 4to. Oxon. 1633. Prima edizione.

— a Joan. Fell, Gr. & Lat. 12mo. Oxon. 1677.

† — a Paulo Colomesio, Gr. & Lat. 8vo. Londini, 1687.

— ab Henr. Wotton, Gr. & Lat. 8vo. Cantab. 1718. Quest' edizione da me letta è correttissima ed eccellente; siccome l' opera è una delle più preziose reliquie dell' antichità Cristiana.

† EPI TOMÆ DE REBUS GESTIS ATQUE CONCIONIBUS D. PETRI, Gr. & Lat. 4to. Paris. Turneb. 1555.

† CONSTITUTIONES SANCTORUM APOSTOLORUM, a Francisco Turriano, Gr. 4to. Venet. Jor.

danus Zileti, 1563. Rarissima edizione. Nello stesso anno ne uscì in Venezia la Traduzione Latina, eseguita da Gio. Carlo Bovio, e l'edizione non è men rara dell'Originale.

† Trovansi tutte le Opere attribuite a S. Clemente nella Collezione *Patres Apostolici &c.*

## S. I G N A Z I O.

*Era Vescovo di Antiochia, e morì Martire in Roma nell' An. 107, sotto Trajano.*

† EPISTOLÆ, a Guill. Morellio, Gr. 8vo. Paris. Morel. 1562. Lo stesso Stampatore avea pubblicata fin dal 1553, in 8vo. la Traduzione in Latino di queste Lettere.

— a Jac. Ufferio, Gr. & Lat. 4to. Oxon. († 1642), 1644.

— ab eodem, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1647.

\* Edizione migliore della precedente. † Filone Biblio, Agatopede, ed altri, descrissero il Martirio di S. Ignazio, e le lor Opere trovansi unite a quest'edizione.

— ab Isaaco Vossio, Gr. & Lat. 4to. Amst. 1646, & Lond. 1680. Contiene anche l'Epistola di S. Barnaba.

— a C.... Aldrich, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1708. Ottima edizione, in cui trovasi gran fedeltà; siccome io leggendola ho conosciuto.

\* — a Thoma Smith, Gr. & Lat. 4to. Lond.

1709. † Spirano le Lettere di S. Ignazio una gran carità, umiltà, e zelo per il martirio, e sono uno de' più bei monumenti che ci somministra la Storia Ecclesiastica. Stanno eziandio nella Collezione *Patres Apostolici*, &c.

---

## S. POLICARPO.

*Era Vescovo di Smirne, e morì circa l'An. 167, sotto Marc' Aurelio.*

EPISTOLA AD PHILIPPENSES, Gr. & Lat. fol. Duaci, 1632. Prima edizione. \* E' inferita nella Raccolta dell' Halloix, intitolata: *Illustrium Ecclesie Orientalis Scriptorum, qui primo & secundo a Christo seculo vixerunt, Vitae & documenta*, fol. Duaci, typis Petri Bogardi, 1633-36. † Trovasi anche unita alle Epistole di S. Ignazio dell' edizioni di Osford e di Londra, 1644, e 1647, in 4to.; e di nuovo Osford, 1708, in 8vo.

---

## S. GIUSTINO.

*Filosofo e Martire nell' An. 167 di G. C. sotto Marc' Aurelio.*

OPERA, Gr. fol. Paris. Rob. Steph. 1551. Prima edizione.

— ab Henr. Steph. Gr. & Lat. fol. Henr. Steph. 1592.

OPE-

OPERA, a Frid. Sylburgio, Gr. & Lat. fol. Heidelberg. Commelinus, 1593.

— Gr. & Lat. fol. Paris. Morel. 1615, 1636. L'ultima di queste due edizioni, da me letta attentamente, quantunque sia di cattiva stampa, è però sufficientemente corretta.

— a Monach. S. Mauri, Gr. & Lat. fol. Paris. 1742. † Per sentimento di Fozio può servire questo Scrittore di esemplare di uno stile scientifico, maschio, e robusto.

EPISTOLA AD DIOGNETUM, ET ORATIO AD GRÆCOS, ab Henr. Steph. Gr. & Lat. 4to. Henr. Steph. 1571. † Vedi ciò che abbiamo detto di quest'Epistola, in Articolo a parte.

\* APOLOGIA PRIMA PRO CHRISTIANIS, a Joan. Ernesto Grabe, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1700.

APOLOGIA SECUNDA, ORATIO AD GRÆCOS, ET LIBER DE MONARCHIA, ab Henr. Hutchinson, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1703.

APOLOGIÆ DUÆ, ET DIALOGUS CUM TRIPHONE JUDÆO, a Styano Thirlbio, Gr. & Lat. fol. Lond. 1722.

\* APOLOGIÆ DUÆ, a Christ. Guill. Thalemanno, Gr. 8vo. Lips. 1755.

† — Eædem, a Car. Ashton, Gr. & Lat. 8vo. Cantabr. 1768.

DIALOGUS CUM TRIPHONE JUDÆO, a Sam. Jebb, Gr. & Lat. 8vo. Lond. 1719.

I due Volumi stampati in 8vo. in Osford, e il Dialogo con Trifone Giudeo, pubblicato dal Tirlbio in Londra, nel 1722, formano una pregevolissima edizione di S. Giustino

Martire. Il suo Dialogo con Trifone Giudeo è un'opera di grandissimo merito; e sarà abbondantemente ricompensato il lettore del tempo, che nella lettura d'esso v'impiegasse, e dell'incomodo che ne soffrisse.

---

## T A Z I A N O.

*Era Discepolo di S. Giustino, e morì circa l'An. 170, sotto Marc' Aurelio.*

ORATIO AD GRÆCOS, a Contr. Gesnero, Gr. fol. Tigur. 1546. Prima edizione.

— a Wilhelmo Worth, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1700. Eccellente edizione. † Contiene inoltre *Hermiae Irrisio Philosophorum &c.*

Trovasi anche alla fine dell'Opere di S. Giustino Martire, dell'edizioni di Parigi, 1615, 1636, e 1742.

---

## A T E N A G O R A.

*Filosofo di Atene, circa l'An. 176, sotto Marc' Aurelio.*

DE RESURRECTIONE MORTUORUM, a Petro Nannio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1541. Prima edizione.

† — 8vo. Gr. Lugd. Bat. ex Offic. Plantin. 1588.

LEGATIO, SEU APOLOGIA PRO CHRISTIANIS, Gr. Basil. 1551. \* L'autore ha posta quest' edizione come la prima di quest' opera; ma fin tanto ch' essa non si vegga, per prima vuol esser tenuta la seguente.

\* — a Contr. Gesnero, Gr. & Lat. 8vo. Tiguri, 1557.

† — Gr. & Lat. 8vo. Paris. Joan. Benenatus, 1577.

E' anche unita all' Opere di S. Giustino, dell'edizioni di Parigi, 1615, e 1636, in fol.

\* DE RESURRECTIONE MORTUORUM, ET LEGATIO PRO CHRISTIANIS, Gr. & Lat. 8vo. Henr. Steph. 1557.

— a Joan. Fell, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1682. Buona edizione.

— ab Adamo Rechenbergio, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1684-85, Vol. 2.

— ab Eduardo Dechair, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1706. Ottima e ben eseguita edizione, che veramente fa onore alla dottrina ed all'ingegno dell'editore.

## T E O F I L O.

*Vescovo di Antiochia, circa l'An. 180,  
sotto Commodo.*

AD AUTOLYCUM LIBRI III, a Contr. Gesnero, Gr. fol. Tiguri, 1546. Prima edizione.

— a Joan. Fell, Gr. & Lat. 12mo. Oxon. 1684.

— a Joan. Christiano Wolfio, Gr. & Lat. M 2

8vo. Hamb. 1724. Sebbene in quest'edizione cattivo sia il carattere, e indegna la carta; ella è però assai migliore di tutte le precedenti, quanto alla correzione, mercè la diligenza dell'erudito editore.

Trovasi eziandio colle Opere di S. Giustino, dell'edizioni di Parigi, 1615, e 1636, in foglio.

## E R M I A.

*Filosofo che fiorì circa l'An. 180, sotto  
Commodo.*

IRRISIO PHILOSOPHORUM GENTILIUM, a Raph. Seilero, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1553. Prima edizione. \* E' unita a Demetrio Cidonio *De contemnenda morte*. Trovasi anche nell' Opere di S. Giustino Martire, dell'edizioni di Parigi, 1615, 1636, e di Taziano, d'Osford, 1700.

† — cum not. var. a Christ. Dommerich, Gr. 8vo, Halæ, 1764.



## S. I R E N E O.

*Nacque a Smirne, e fu Vescovo di Lione in Francia l'An. 202. Subì il martirio sotto Settimio Severo.*

ADVERSUS HÆRESES LIBRI V. a Desid. Erasmo,  
Gr. fol. Basil. 1526, 1534.

— a Franc. Fevardentio, Gr. & Lat. fol.  
Colon. 1596.

— ab eodem, Gr. & Lat. fol. Paris. 1639.  
Buona edizione,

— a Joan. Ernesto Grabe, Gr. & Lat. fol.  
Oxon. 1702. Ho letta quest'edizione, e l'ho  
trovata buona. E' cosa però compassionevole,  
che questo dotto e stimabile Cristiano  
Scrittore sia pervenuto a noi con una  
versione latina sì barbara.

— a Renato Massuet Mon. S. Mauri, Gr.  
& Lat. fol. Paris. 1710.

† — FRAGMENTA ANECDOTA, a Christoph.  
Matth. Pfaffio, Gr. & Lat. 8vo. Hag. Com.  
1747.

## CLEMENTE ALESSANDRINO.

*Prete, sotto Caracalla circa l'An. 215  
di G. C.*

OPERA, a Pet. Victorio, Gr. fol. Florent. Torrentinus, 1550. Prima edizione. † L'anno seguente il medesimo valorosissimo Stampatore ne pubblicò la versione Latina.

— fol. Basil. 1556. \* Temo che l'autore abbia posta per isbaglio quest'edizione, non avendo io mai trovata notizia d'altra edizione di Basilea, del 1556, che d'una Latina solamente.

— a Frid. Sylburgio, Gr. fol. Heidelbergæ, Commelin. 1592.

— a Dan. Heinsio, Gr. & Lat. fol. Lugd. Bat. 1616. Buona edizione.

— a Frontone Ducæo, Gr. & Lat. fol. Paris. Morel. 1629, & Typ. Regiis, 1641. Ho letta attentamente la prima di queste due edizioni, la quale è ben lavorata, ed è una delle migliori di questo dottissimo, ma non giudizioso Scrittore. So che l'edizione del 1641 è ripiena d'errori di stampa.

— a Joan. Pottero, Gr. & Lat. fol. Oxon. 1715. Vol. 2. Splendidissima edizione, ed eseguita con grande studio; degna perciò della celebrità del luogo, in cui fu pubblicata; massimamente per l'erudizione del dottissimo Pottero, che ha sì felicemente illustrato questo eruditissimo Scrittore.

† OPERUM SUPPLEMENTUM, a Thoma Ittigio,  
Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1706.

---

## S. IPPOLITO.

*Vescovo Portuense in Arabia, morì circa l'An.  
1222 di G. C. sotto Alessandro Severo.*

OPERA, a Joan. Alb. Fabricio, Gr. & Lat.  
fol. Hamb. 1716-18, Vol. 2.

† DE CONSUMATIONE MUNDI, AC DE ANTI-  
CHRISTO &c. a Jo. Pico, Gr. & Lat. 8vo.  
Lut. Paris. 1557.

† — FRAGMENTUM, a Carolo Christ. Weogio,  
Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1763.

---

## MINUZIO FELICE.

*Morì circa l'An. 235, sotto Alessandro Severo.*

\* OCTAVIUS, a Franc. Balduino, 8vo. Heidel-  
berg. 1560. Prima edizione. \* L' Autore  
per prima edizione ne avea messa una d'Ei-  
delberga, 1526, ma per isbaglio; com' è  
seguito allor che subito aggiunse, che l'Ot-  
tavio fu impresso col Lattanzio di Roma,  
1583; quando doveva dire coll' Arnobio di  
Roma 1542, in cui a' sette Libri d' Arno-  
bio esso vi fu aggiunto per ottavo.

— a Geverharto Elmenhorstio, fol. Hamb.  
1612.

- \* OCTAVIUS, a Desid. Heraldo, 4to. Parif. 1613.  
 — cum not. var. a Jac. Ouzelio, 4to. Lugd. Bat. 1652, & 8vo. 1672. Ambedue quest'edizioni emendate dall' Ouzelio sono buone, ma specialmente la prima.  
 † — a Nic. Rigaltio, cum *S. Cypriani Opusculo*, & *Julio Firmico Materno*, cum not. Wowerii, 12mo. Oxon. 1678.  
 † — a Jo. Davifio, cum not. var. 8vo. Lond. 1706, & Cantabr. Owenus, 1707.  
 — a Jac. Gronovio, 8vo. Lugd. Bat. 1709. Ottima edizione, † che comprende ancora Firmico Materno, e S. Cipriano de *Idolorum vanitate*.  
 — a Joan. Davifio, 8vo. Cantab. 1712, & Glasg. 1750. Il Davifio fu un infigne editore, e l'edizione da lui fatta di questo eccellentissimo Cristiano Scrittore gli ha conciliato gran credito.  
 † — a Christophoro Cellario, 8vo. Lipsiæ, 1748.
- 

## TERTULLIANO.

*Prete di Cartagine, morì circa l'An. 245, sotto Gordiano III.*

OPERA, a Beato Rhenano, fol. Basil. Froben. 1521. Prima edizione, † che fu poi replicata dallo stesso Stampatore negli Anni, 1525, 1539, 1550.

OPERA, a Jac. Pamelio, fol. Ant. 1579, & Heidelberg. 1596.

— ex editione Pamelii, a Franc. Junio, fol. Franeq. 1597. † Vi son uniti due Libri l'uno de *Trinitate*, l'altro de *Cibis Judaicis*, di Novaziano Primo Antipapa, verso l'An. 250.

— a Nic. Rigaltio, fol. Paris. 1641. Leggendo quest'edizione, trovai ch'è corretta e ben lavorata. † La medesima ha dato luogo ad un curioso Trattato intit. R. P. *Pilartii de singulari Jesu Christi pulchritudine*, 12mo. Paris. 1641, contro il parere del Rigault, il quale pretende nelle sue note, che G. C. non fosse di faccia avvenente,

— ex eadem editione, a Phil. Priorio, fol. Paris. 1664. \* L'anno del frontispizio, è 1664, ma alla fine il libro si dice impresso nell'anno antecedente.

— ex eadem editione, fol. Paris. 1675. Questa viene generalmente chiamata ottima edizione.

— a Joan. Salom. Semlero, Halæ Magd. 1770-76, Vol. 6. Quest'edizione, quando sia terminata dal dotto e giudizioso Semlero, farà la migliore di tutte le precedenti. \* Così scrisse l'autore, dopo averne riferiti quattro tomi solamente. † E' Tertulliano nelle sue opere concertoso ed oscuro, ma energico, fecondo, e imaginoso.

† — LIBRI IX, a Nicolao Rigaltio, 8vo. Paris. Rob. Steph. 1628.

† APOLOGETICUS, fin. an. nota, fol. Ven. Bern. Benalio. Di questo Stampatore v'è anche un'edizione coll'Anno, 1492.

- † APOLOGETICUS, fol. Mediolani, Scinzenzeller, 1493.  
 † — 8vo. Florent. Junta, 1513.  
 † — 8vo. Ven. Aldus, 1515, & 1535. Sta con Lattanzio.  
 † — 4to. a Desiderio Heraldo, Paris. 1613. Sta con Minuzio Felice.  
 — a Sigeb. Havercampo, cum not. var. 8vo. Lugd. Bat. 1718. Buona edizione d'una delle migliori opere di Tertulliano.  
 † — ET LIBER AD SCAPULAM, 12mo, Cantabr. 1686. Vi sta anche unito Minuzio Felice.  
 † AD NATIONES LIB. II, a Jac. Gothofrido, 4to. Aureliopoli, 1625.  
 † DE PALLIO, a Claudio Salmasio, 8vo. Lugd. Bat. 1656.  
 † DE PRÆSCRIPTIONIBUS ADVERSUS HÆRETICOS, cum notis, 8vo. Salisburgi, 1752.
- 

## S. GREGORIO TAUMATURGO.

*Era Vescovo di Neocesarea, e morì l'An. 252, sotto Decio.*

- OPERA, a Gerardo Vossio, Gr. & Lat. 4to. Mogunt. 1604. Prima edizione. † Fu in Roma stampata quest' Opera per la prima volta nel 1594, ed il Vossio medesimo ne fu l'editore.  
 — ET MACARII ÆGYPTII, AC BASILII SELEUCIENSIS HOMILIÆ, Gr. & Lat. fol. Paris. 1622. Ottima edizione.

## O R I G E N E.

*Prete di Alessandria morì l' An. 254. in Tiro, sotto Valeriano,\* e Gallieno.*

OPERA, a Car. de la Rue Mon. S. Mauri, Gr. & Lat. fol. Paris. 1733 - 59, Vol. 4. Quest' edizione dei dotti Benedettini non è ancora compiuta. Il primo Volume, ch'è il più interessante, contiene fra le altre opere il famoso trattato di Origene contro Celso, pubblicato da quei Religiosi con gran giudizio, e diviso in sezioni; cosa che non fu praticata nelle vecchie edizioni, ma ch'è di un gran comodo a' lettori. † Non sappiamo come dicasi non compita quest' edizione, leggendosi nel Frontispizio, del Volume quarto: *Tomus Quartus & Ultimus*. E' Origene un portentoso di erudizione, e di sapere, ma nello stile diffuso, e snervato.

CONTRA CELSUM LIBRI VIII, a Davide Hoeschelio, Gr. & Lat. 4to. Aug. Vindel. 1605. Prima edizione.

CONTRA CELSUM ET PHILOCALIA, a Guill. Spencero, Gr. & Lat. 4to. Cantab. 1658, 1677. Ho letta la seconda edizione di quest' eccellentissima Apologia della Fede Divina e dell' autorità della Religione Cristiana contro Celso, e rilevai che l' edizione è pessima.

\* PHILOCALIA, a Jo. Tarino, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1618.

DE ORATIONE LIBELLUS, Gr. & Lat. 12mo. Oxon. 1686.

— a Guill. Reading, Gr. & Lat. 4to. Lond. 1728. Buona edizione.

DIALOGUS CONTRA MARCIONITAS, a Joan. Rudolpho Wetstenio, Gr. & Lat. 4to. Basil. 1674.

COMMENTARIA, a P. Dan. Huetio, Gr. & Lat. fol. Rothom. 1668, Vol. 2. Buona edizione di ciò che ci rimane dei Comenti d'Origene sulla Sacra Scrittura; il merito dei quali è ben rilevato nella dotta Prefazione dell'Uezio.

† PHILOSOPHUMENA, a Jo. Christoph. Wolfio; Gr. & Lat. 8vo. Hamburgi, 1706.

\* HEXAPLA, a Bern. de Montfaucon, Hebr. Gr. & Lat. fol. Paris. 1713, Vol. 2.

\* — a Car. Frid. Bahrtdt, Hebr. Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ 1769, Vol. 2.

## S. CIPRIANO.

*Vescovo di Cartagine, e Martire l' An. 258 di G. C. sotto Valeriano.*

† OPERA, fol. fin. not. Edizione del Sec. XV.

— a Desid. Erasmo, fol. Basil. 1520.

— a Paul. Manutio, fol. Romæ, 1563.

† — a Jacobo Pammelio, fol. Antwerp. 1568, & 1589. Edizione più diligente, e corretta di quella di Paolo Manuzio.

— a Nic. Rigaltio, fol. Paris. 1666. Buona edizione, † che contiene inoltre il Li-



*ber adversus Paganos* di Commodiano, Autore del IV. Secolo.

OPERA, a Joan. Fell, fol. Oxon. 1682, & Amst. 1700. La prima di quest' edizioni è eccellente: bella e corretta è l'altra.

† — ex edit. Jo. Fellii, fol. Bremæ, 1690.

— a Steph. Baluzio, & Monach. S. Mauri, fol. Paris. 1726. † S. Cipriano si avvicinò più degli altri Africani alla purezza Latina de' buoni tempi.

EPISTOLÆ, fol. Ven. Vind. Spir. 1471.

\* — fol. Romæ, Sweynheym & Pannartz, 1471.

† — fol. absque ulla nota, circa il 1476.

† — fol. Ven. Lucas Venetus, 1483.

— fol. Paris. 1512, & Colon. 1520.

† DE DUODECIM ABUSIVIS SÆCULI, 4to. fin. nota. Attribuita a S. Cipriano, e del carattere di Orico Zel di Colonia.

† — fol. fin. nota. Altra edizione assai antica, coi caratteri di Antonio Sprg, Stampatore d'Augusta.

† CARMEN DE LIGNO CRUCIS, fol. Mirandulæ, 1496. Sta colle Opere di Pico della Mirandola, e credesi parte dell'edizion di Bologna.

## A R N O B I O.

*Morì verso l'An. 298, sotto Diocleziano.*

ADVERSUS GENTES LIBRI VII, a Fausto Sabæo Brixiano, fol. Romæ, Franc. Prissianensis, 1542. Prima edizione, e stimatissima.

ADVERSUS GENTES LIBRI VII, a Sigism. Gelenio, 8vo. Basil. Froben. 1546.

— a Theod. Cantero, 8vo. Ant. Plantinus, 1532.

† — ET MINUCIUS FELIX, ex edit. Fulvii Urfini, 4to. Romæ, Domin. Bafa, 1583. Edizione assai rara.

— a Desid. Heraldo, 8vo. Genev. 1597.

— ET MINUTII FELICIS OCTAVIUS, 8vo. Paris. 1605.

— a Geverharto Elmenhorstio, 8vo. Hamb. 1610.

— cum not. var. ab Ant. Thyfio, 4to. Lugd. Bat. 1651. Ottima edizione, e la migliore che vi sia di questa dottissima e piacevole opera d'Arnobio contro i Gentili; in cui però non mancano le sue scorrezioni. Una miglior' edizione divisa in sezioni sarebbe certamente ricevuta dalla Repubblica delle Lettere con molto aggradimento. † Arnobio, e Lattanzio possono più considerarsi, come Scrittori Filosofici che Cristiani, non trovandosi in essi quell'unzione commovente, ch'è il carattere della Sacra Eloquenza. † Fiorì nel V. Secolo un'altro Autore di questo nome, detto *Arnobio il Giovane*, di cui abbiamo: *Commentarii in Psalmos*, a Desid. Erasmo, 8vo. Basil. Froben. 1537. Opera che è stata anche inserita nelle Biblioteche de' Padri.

S. M E T O D I O.

*Era Vescovo di Tiro, e morì verso l'An. 300, sotto Diocleziano, e Massimiano Ercoleo.*

OPERA, a Franc. Combessio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1644. Ottima edizione, in cui trovansi anche le Opere d'Amfilochio, e d'Andrea Cretense.

\* CONVIVIVM VIRGINUM, a Leone Allatio, Gr. & Lat. 8vo. Romæ, 1655.

\* — a Petro Possino, Gr. & Lat. fol. Paris. Typ. Reg. 1657.

L A T T A N Z I O.

*Morì circa l'Anno 320, sotto Costantino il Grande.*

OPERA, fol. in Monasterio Sublacensi, 1465. Prima e celebre edizione.

\* — ex recens. Adami Genuensis, fol. Romæ, Sweynheim & Pannartz, 1468.

\* — a Joan. Andr. Episc. Alerienfi, fol. Romæ, Sweynheim & Pannartz, 1470.

† — fol. Venetiis, 1471.

\* — fol. absque loci & typographi indicio, 1471.

— fol. Ven. Vind. Spir. 1472.

\* — fol. Romæ, Udalr. Gallus, & Sim. Nicolai de Luca, 1474.

- † OPERA, fol. Rostochii, per Presbyteros & Clericos Domus Viridis Horti, 1476. Edizione sospetta.
- † — fol. Ven. Andreas de Paltafichis, & Boninus de Boninis, 1478., xii Martii.
- \* — fol. Ven. Joan. de Colon. 1478, xxviii Augusti.
- † — fol. a Joanne Parrasio, Ven. Tacuinus, 1509.
- † — fol. Ven. Theodorus de Regazonibus, 1490.
- \* — a Mariano Tuccio, 8vo. Florent. Junta, 1513.
- \* — a Joan. Bapt. Egnatio, 8vo. Ven. Ald. 1515. † V'è unito l'Apologetico di Tertulliano.
- \* — ab Honorato Fascitellio, 8vo. Ven. Ald. 1535. Edizione stimabile, † che pure contiene l'Apologetico di Tertulliano.
- † — 8vo. Lugd. Seb. Gryphius, 1541, 1543.
- \* — a Desid. Erasmo, fol. Colon. 1544. Correttissima edizione.
- † — ab eodem, 8vo. Antuerpiæ, 1555.
- † — ex castigatione Honorati Fascitellii, 12mo. Lugd. Jo. Tornesius, & Guill. Gazejus, 1556. Bella ed affai corretta edizione.
- \* — a Mich. Thomasio, 8vo. Ant. Plant. 1570.
- cum not. var. ab Ant. Thyfio, 8vo. Lugd. Bat. 1652, 1660. La seconda di quest'edizioni è bella e corretta.
- a Thoma Sparke, 8vo. Oxon. 1684. In quest'edizione da me letta, l'editore vi comparisce dotto e giudizioso.
- † — ad fidem Codicum recensita, 8vo. Cantab. Hayes, 1685.

† OPERA, a Jo. Georgio Walchio, 8vo. Lipf. 1735.

— a Christoph. Aug. Heumanno, 8vo. Gottingæ, 1736.

\* — a Jo. Ludolpho Bunemanno, 8vo. Lipf. 1739.

— a Nic. Lenglet du Fresnoy, 4to. Paris. De Bure l'ainé, 1748, Vol. 2. \* Edizione fatta con gran diligenza, e col riscontro di moltissimi Manoscritti. † San Girolamo chiama Lattanzio un fiume di Tulliana eloquenza, perchè non si trova in altro Scrittore Latino tanta fluidità, quanta in Tullio, e Lattanzio.

† — ab Eduardo a S. Xaverio, 8vo. Romæ, 1754, Vol. 14. Eccellente edizione corredata di Note, e Dissertazioni erudite.

† DE MORTIBUS PERSECUTORUM, a Joan. Columbo, 8vo. Aboæ, 1684.

— cum not. var. 8vo. Ultraj. 1692, 1693.

\* E' la medesima edizione col solo frontispizio cambiato.

\* EPITOME DIVINARUM INSTITUTIONUM, a Christoph. Matthæo Pfaffio, 8vo. Paris. 1712.

\* — a Jo. Davisio, 8vo. Cantab. 1718.

† SYMPOSIUM, a Christ. Aug. Heumanno, 8vo. Hannov. 1722.

## † TEODORO.

*Vescovo di Eraclea in Tracia, visse sotto Costantino il Grande, verso l' Anno 320.*

COMMENTARIUS IN PSALMOS DAVIDIS, a Balthaffare Corderio, fol. Antwerp. Moretus, 1642. Vi sono uniti due altri Commentarij di Autori Anonimi.

## † GIOVENCO.

*Poeta Cristiano, e Prete Spagnuolo. Fiorì verso l' Anno 330 di G. C.*

HISTORIÆ EVANGELICÆ LIBRI IV, 4to. fine nota. Credefi edizione del 1490, o circa, e contiene ancora Aratore, ed alcune Poesie di S. Cipriano, di Prudenizio, di Columella, di Palladio, ec.

— a Jacobo Fabro, fol. Paris. 1499. Sta nell' Opera: *P. Barri Pœanes quinque Festorum D. Virginis &c.* e v'è unito Sedulio.

— 4to. Jehan Petit, fine nota, circa l'anno 1500.

— 4to. Ven. Ald. 1502. Trovasi nel secondo Volume della preziosa Collezione de' Poeti Cristiani.

— 4to. Lipsiæ, Melch. Lotterus, 1511.

— 4to. Viennæ Pannoniæ, Joan. Singrenius, 1519.

- HISTORIÆ EVANGELICÆ LIBRI IV, a Lorichio,  
 12mo. Coloniae, 1537, 8vo. Antwerp. 1538.  
 — 8vo. Basil. 1537, fine nota, circa il  
 1538, & 1541, 1542, 1545, 1551. Tutte que-  
 ste edizioni contengono inoltre Sedulio,  
 Aratore, e qualche altro Poeta Cristiano.  
 — 12mo. o 16mo. Lugd. Tornesius, 1553,  
 1556, 1588. Con Sedulio e Aratore.  
 — a Theod. Poelmanno Cranenburgense,  
 8vo. Calari, 1573. Buona e corretta edi-  
 zione.  
 — ab Erhardo Rensch, 8vo. Francof. &  
 Lipsi. 1710.  
 — a Faustino Arevalo, 4to. Romæ, 1792.  
 Edizione migliore e più copiosa di ogni  
 altra.
- 

### † S. MACARIO.

*Monaco Egizio, Discepolo di S. Antonio Abate;  
 verso l'Anno 330 di G. C.*

- HOMILIÆ L. ex Bibl. Reg. Gr. 8vo. Paris. Morel.  
 1559. V'è dello stesso anno l'edizione Latina.  
 — Gr. & Lat. fol. Paris. 1622. Trovansi  
 unite alle Opere di S. Gregorio Tauma-  
 turgio.

Di S. Macario Alessandrino, altro Discepolo  
 di S. Antonio, abbiamo gli Opuscoli nel-  
 l'Opera: *Thesaurum Asceticum*, a Petro  
 Possino, Gr. & Lat. 4to. Tolosæ, 1684.

## † OPTAZIANO PORFIRIO.

*Scrisse in lode di Costantino, e de' Misterj della Religione Cristiana, verso l'An. 330.*

PANEGYRICUS CONSTANTINO AUGUSTO DICTUS, a Paulo Velfero, fol. Aug. Vindel. 1595. Trovasi ancora in alcune Collezioni de' Classici Autori Latini. E' un capriccioso Poema, tutto di Acrostici, o lettere incrociate, e fu il primo esempio di tali Bisticci più laboriosi che eleganti.

## E U S E B I O :

*Famoso Vescovo di Cesarea in Palestina, morì circa l'Anno 340, sotto Costanzo.*

PRÆPARATIO EVANGELICA, Gr. & Lat. fol. Paris. Rob. Steph. 1544.

— a Franc. Vigero, Gr. & Lat. fol. Rothom, 1628. Quest'edizione è molto stimabile, e il giudizio singolare, che da per tutto vi si scorge, concilia grande stima all'erudito editore.

DEMONSTRATIO EVANGELICA, Gr. & Lat. fol. Paris. Rob. Steph. 1545.

— a Franc. Vigero, Gr. & Lat. fol. Rothom. 1628. Desidero che quest' eccellentissimo Trattato d' Eusebio sia introdotto nelle no-



stre Università ed Accademie. Eſſo è un teſoro di cognizioni e di buon diſcernimento, e contiene tutti gli argomenti in favore della credibilità, ed autorità divina della Religione Criſtiana, la quale è ſtata ultimamente portata a sì alto ſegno dal Candlero, dal Leland, dal Benſon, dal Butlero, dal Brown, e da altri moderni Apologiſti della Criſtianità contro li Deiſti. L'edizione del Vigerò è buona e migliore dell'altre. Ma una giuſtamente ſe ne deſidera dai dotti Benedettini di S. Mauro, la quale ſia ancora migliore.

EUSEBII, POLYCRONII, PSELLI IN CANTICUM CANTICORUM EXPOSITIONES, a Joan. Meurfio, Gr. 4to. Lugd. Bat. 1617. Edizione rariffima. † Trovaſi anche nell'Opera intitolata: *Variorum Divinorum, ſeu Auctores Theologi Græci varii*, Gr. 4to. Lugd. Bat. Elzev. 1619.

HISTORIA ECCLESIASTICA. \* Se ne regiftreranno l'edizioni nell'Articolo degli Storici Eccleſiaſtici.

\* COMMENTARII IN PSALMOS, ET IN ISAIAM, CUM ATHANASII ET COSMÆ ÆGYPTII OPUSCULIS, a Bern. de Montfaucon, Gr. & Lat. fol. Pariſ. 1706, Vol. 2.

\* CHRONICORUM CANONUM LIBRI DUO, a Joſ. Scaligero, Gr. & Lat. fol. Amſtel. 1658, in *Theſauro temporum*. † Le edizioni del Cronico di Eufebio le regiftreremo nell'Articolo S. Girolamo, che ci ha conſervata queſt'Opera intereſſante da lui tradotta ed accreſciuta.

\* ONOMASTICON URBIUM ET LOCORUM SACRÆ

SCRIPTURÆ, a Jo. Clerico, Gr. & Lat. fol. Amstel. 1707.

- † Eusebio Cesariense basterebbe solo per far onore al suo Secolo, e all'Ecclesiastica Letteratura. Si distinse fra gli eruditi, e gli Apologisti, e fu il Padre della Storia della Chiesa. Il suo Cronico, e la sua descrizione de' luoghi nominati nella Sacra Scrittura, tradotti e accresciuti da S. Girolamo, sono le più sincere guide, e della Cronologia del Mondo, e della Geografia Sacra. Gran Politico, Filosofo, e gran Teologo, in ogni sorte di Scritti Ecclesiastici si vede primeggiare il nome di Eusebio.
- 

### FIRMICO MATERNO.

*Era Vescovo di Milano, circa l'Anno 340, sotto Costanzo.*

DE ERRORE PROPHANARUM RELIGIONUM, a Matth. Flacco, 8vo. Argentor. 1562.

— a Joan. Wowerio, 8vo. in Bibliopol. Frobeniano, 1603.

— a Jac. Oiselio, 8vo. Lugd. Bat. 1672. Ottima edizione, in cui trovafi con Minuzio Felice, come pure nell'altra edizione, che fece Jacopo Gronovio, nel 1709. † Si attribuisce a Giulio Firmico l'Opera: *Astronomicorum Libri VIII*; ma il Ch. Tiraboschi prova, che non può appartenere a Firmico Cristiano, bensì ad altro dello stesso nome coetaneo, e Gentile; e però da noi riposto tra i Classici Latini.

## † DIDIMO ALESSANDRINO TEOLOGO.

*Cieco fin dalla infanzia, e diverso da Didimo  
Alessandrino Gramatico. Fiorì verso  
il 350 di G. C.*

LIBRI TRES DE TRINITATE, a Jo. Aloysio Mingarello, Gr. & Lat. fol. Bononiæ, 1769.

LIBER ADVERSUS MANICHÆOS, Gr. & Lat. Stannell' Auttario del Combesio. Un Trattato di quest' Autore sopra lo Spirito Santo, e sopra l' Epistole Canoniche trovasi nella Biblioteca de' Padri.

## † FEBADIO.

*Vescovo di Agenna, verso l' Anno 360.*

LIBER CONTRA ARIANOS, 4to. Paris. 1570. Trovasi ancora nelle Biblioteche de' Padri.

## † S. CESARIO.

*Fratello di S. Gregorio Nazianzeno, e Medico dell' Imp. Giuliano, verso il 360.*

QUESTIONES THEOLOGICÆ, ET PHILOSOPHICÆ, ab Elia Ehingero, Gr. & Lat. 4to. Aug. Vindel. 1626. Quest' Opera, che trovasi anche in se-

rita nelle Biblioteche de' Padri, e nell'Autario di Frontone Duceo, è giudicata apocrifa.

## S. I L A R I O.

*Vescovo di Poitiers, morto circa l'Anno 368, sotto Valentiniano I, e Valente.*

OPERA, a Petro Coustant Mon. S. Mauri, Gr. & Lat. fol. Paris. 1693. † E' una delle migliori edizioni de' dotti PP. Benedettini.

† — cum additionibus, ex eadem editione, fol. Veronæ, Berni & Vallarsi, 1730, Vol. 2.

† — a D. F. Oberthur, 8vo. Gr. & Lat. Wirceburgi, 1785-88, Vol. 4. Ottima edizione. Questo Santo Padre è chiamato da S. Girolamo, Rodano d'eloquenza, benchè la sua dicitura non sia assai tersa, e corretta.

## \* S. OTTATO MILEVITANO.

*Vescovo di Milevi in Numidia, morì circa l'Anno 368, sotto Valentiniano I, e Valente.*

DE SCHISMATE DONATISTARUM LIBRI SEPTEM, a Lud. du Pin, fol. Paris. († 1679,) 1700.

† — ab eodem, cum not. var. fol. Antwerp. 1702.

† S. ZE-

## † S. ZENONE.

*Vescovo di Verona, fiorì circa 370 Anni  
dopo G. C.*

SERMONES, 4to. Veronæ, 1586.

— 4to. Veronæ, & Patav. 1710.

— a Fratribus Ballerinis, 4to. Veronæ, 1739.  
& Aug. Vindel. 1758. Ottime edizioni di  
uno Scrittore, la di cui eloquenza è dolce  
ed elegante.

## \* LUCIFERO.

*Vescovo di Cagliari, finì di vivere verso l'Anno  
370, sotto Valentiniano I, e Valente.*

OPERA, a Fratribus Coletis, fol. Ven. Coleti,  
1778. † I Libri di quest' Autore contra  
Ariano trovansi anche nella Biblioteca de'  
Padri.

## S. BASILIO.

*Fratello Primogenito di San Gregorio Nisse-  
no, nativo di Cesarea in Cappadocia, e  
Vescovo della sua Patria. Morì l'Anno 370,  
sotto Valentiniano I, e Valente.*

\* ORATIONES, a Desid. Erasmo, Gr. fol. Basi-  
Froben. 1532. † Frobenio cominciò da que-  
sta le sue rare edizioni de' Padri Greci.

Per aver compita la prima edizione di tutte l'Opere di San Basilio convien unirvi la seguente:

† MORALIA, Gr. fol. Ven. de Sabio, 1535.  
OPERA, a Jano Cornario, Gr. fol. Basil. Froben. 1551.

— a Frontone Ducæo & Feder. Morello, Gr. & Lat. fol. Paris. 1618, Vol. 2.

— Gr. & Lat. fol. Paris. 1638, Vol. 3.

— a Giuliano Garnier Mon. S. Mauri, Gr. & Lat. fol. Paris. 1721-30, Vol. 3. \* Ottima edizione.

† ORATIONES XIV, a Simeone Magistro ac Logotheta, Gr. 8vo. Paris. Morel. 1556.

† — Gr. & Lat. ex versione Stanislai Hovii, 8vo. Francofordiæ, 1611.

† ORATIO DE HUMANA CHRISTI GENERATIONE, a Jo. Bened. Carpzovio, Gr. & Lat. 4to. Helmstadii, 1757.

† — a Christ. Frid. Matthæi, Gr. 4to. Mosquæ, 1775. Sta unito ad alcune Orazioni di Giovanni Zifilino.

† HOMILIA DE INVIDIA, a Daniele Augentio, Gr. & Lat. 4to. Paris. Morel. 1586.

† — ET ALIORUM HOMILIÆ, a Davide Hoeschelio, Gr. 8vo. Augustæ, 1587.

† EPISTOLÆ, Gr. 8vo. Hagenoæ, 1528. Vi sono unite Lettere inedite di S. Gregorio Nazianzeno.

† L'eleganza d'Isocrate, e la forza di Demostene, unite alla soavità della persuasione, e alla purezza dello stile, rendono ammirabile l'eloquenza di S. Basilio, da cui si confessavano superati gli stessi orgogliosi Sofisti suoi coetanei.

## S. A T A N A S I O.

*Vescovo di Alessandria, morì l'Anno 373, sotto i primi Successori di Costanzo Imp.*

\* OPERA, Gr. fol. Heidelberg. Commel. 1601, Vol. 2. \* L'autore avea posta per prima edizione una d'Augusta, 1611, di cui non s'ha notizia ne' Bibliografi.

— Gr. & Lat. fol. Paris. 1627, Vol. 2.

\* Qui pure l'autore ha registrate due edizioni di Parigi; l'una del 1626, l'altra dell'anno seguente, dicendola più corretta della prima; ma sembra che ve ne sia una sola, del 1627.

— a Bern. de Montfaucon Mon. S. Mauri, Gr. & Lat. fol. Paris. 1698, Vol. 3. \* Ottima edizione. † Si suole unirvi l'altra Opera: *Commentarii in Psalmos &c.* registrata qui sopra in Eusebio, in fol. Vol. 2. Gr. & Lat. Paris. 1707. Buona è la ristampa di quest'Opera fatta in Padova, *Typ. Seminarii*, 1777, Vol. 4. Questo venerabile Scrittore è non meno celebre per le persecuzioni, che ha sofferte dagli Eretici, di quello che per l'invitta fermezza, ed elegante sodezza che spira ne' suoi scritti a difesa dei Dogmi Cattolici.

## S. EFREM SIRO.

*Morì l' Anno 379, sotto Teodosio il Grande.*

OPERA, Gr. fol. Oxon. 1709.  
 — a Josepho Simonio Assemano, Gr. Syr.  
 & Lat. fol. Romæ, 1732-46, Vol. 6.

## S. AMFILOCHIO.

*Era Vescovo di Licaonia, e fiorì circa l' Anno  
 380, sotto Teodosio il Grande.*

OPERA, a Franc. Combefisio, Gr. & Lat. fol.  
 Paris. 1664. † Sta unito alle Opere di  
 S. Metodio, e deve leggerfi, 1644.

## † S. DAMASO.

*Pontefice Romano dal 365 al 384 di G. C.*

OPERA, a Mario Milefio Sarazanio, 4to. Ro-  
 mæ, 1638, & 8vo. Paris. 1672.  
 — cum notis, fol. Romæ, 1754. Edizione  
 eccellente.

CARMINA SACRA, ab Andr. Rivino, 8vo. Lips.  
 1652.



## \* A P O L L I N A R E.

*Vescovo di Laodicea, morì circa l'Anno 380,  
sotto Teodosio il Grande.*

INTERPRETATIO PSALMORUM, Gr. & Lat. 8vo.  
Parif. Turneb. 1552. Prima edizione.

— a Nic. Goulonio, Gr. & Lat. 8vo. Parif.  
1580, & 1613.

— a Frider. Sylburgio, Gr. & Lat. 8vo.  
Heidelberg. 1596. † Alcuni attribuiscono a  
quest'Autore la Tragedia *Christus Patiens*,  
che leggesi tra le Opere di S. Gregorio Na-  
zianzeno, e che fu poi tradotta liberamen-  
te in Latino da Coriolano Martirani, col-  
tissimo Scrittore del Secolo XVI.

## † S. F I L A S T R I O.

*Vescovo di Brescia nell' Anno 380 di G. C.*

LIBER DE HÆRESIBUS, a Jo. Alberto Fabricio,  
8vo. Hamburgi, 1721.

— ET LANFRANCUS DE EUCHARISTIA, a Jo.  
Sichardo, 8vo. Basil. 1528.

## † FAUSTINO PRETE.

*Vissè sotto Teodosio il Grande, verso il 384  
di G. C.*

FIDEI ORTHODOXÆ ADVERSUS ARIANOS VINDI-  
GIS OPERA, 8vo. Oxon. 1678. Trovasi an-  
cora nelle Biblioteche de' Padri.

## † S. GAUDENZIO.

*Vescovo di Brescia nel 386, sotto Valentiniano II,  
Imperatore in Occidente.*

SERMONES, CUM RAMPERTI & ADELMANNI OPU-  
SCULIS, a Paulo Galeardo, 4to. Patav.  
Cominus, 1720. Bella e rara edizione.  
— ab eodem, 4to. Aug. Vindel. 1757.

S. CIRILLO VESCOVO  
GEROSOLIMITANO.

*Morì verso l'Anno 386, sotto Teodosio  
il Grande,*

OPERA, a Dionys. Petavio, Gr. & Lat. fol.  
Parisi. 1622.

— a Joan. Prævotio, Gr. & Lat. fol. Paris.  
1631. Ottima edizione. \* Si suole trovare

unito al Sinesio del Petavio, di Parigi, dell'anno medesimo.

OPERA, a Thoma Milles, Gr. & Lat. fol. Oxon. Th. Sheldon. 1703.

— ab August. Touttée Mon. S. Mauri, Gr. & Lat. fol. Paris. 1720. \* Ottima edizione.

CATECHESIS, a Guill. Morello, Gr. 8vo. Paris. 1564. Prima edizione.

— Gr. & Lat. Colon. 1564. \* V' è bensì un'edizione di Colonia del 1574, in foglio, ma è Latina soltanto. Di quella, che dall'autore quì viene registrata, non ne trovo presso alcun Bibliografo sicura notizia.

— a Joan. Prævotio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1609.

† DE DICTIONIBUS. Sta nel Dizionario Greco, fol. Ven. Ald. 1497.

## S. GREGORIO NAZIANZENO.

*Vescovo di Costantinopoli, morì l' Anno 391, sotto Teodosio il Grande.*

OPERA, a Volfango Musculo, Gr. fol. Basil. Hervag. 1550. Prima edizione.

— ex edit. Jac. Billii, a Frid. Morellio, Gr. & Lat. fol. Paris. Morellius, 1609-11, Vol. 2.

— ex edit. Billii & Morellii, Gr. & Lat. fol. Paris. 1630, Vol. 2. Ottima edizione.

- † OPERA, ex eadem editione, Gr. & Lat. fol. Coloniae, 1690, Vol. 2.
- \* — a Monachis S. Mauri, Gr. & Lat. fol. Paris. 1778, Vol. primus. † Quest'edizione non è stata continuata. Spirano le Opere di quest'Autore una grande elevezza e maestà dappertutto, con una grave, e poetica facondia.
- \* CARMINA, Gr. & Lat. 4to. Ven. Ald. 1504.
- † — a Jo. Langio, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1567.
- \* ORATIONES SEXDECIM, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1516.
- \* ORATIONES NOVEN, ET GREGORII NYSSENI LIBER DE HOMINE, Gr. 8vo. Ven. Ald. 1536.
- † ORATIONES DUÆ, cum scholiis, a Christ. Frid. Matthæi, Gr. & Lat. 4to. Mosquæ, 1780.
- \* CHRISTUS PATIENS, TRAGÆDIA, Gr. 8vo. Romæ, Bladus, 1542. † Viene attribuita da alcuni ad Apollinare, come abbiamo detto al suo Articolo.
- † ARCANA, a Davide Hoefschelio, Gr. 8vo. Lugd. Bat. Plant. 1591.
- † DEFINITIONES RERUM SIMPLICES, ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. ex Officina Sandandreana, 1591.
- † INVECTIVÆ DUÆ IN JULIANUM, a Richardo Montacutio, Gr. & Lat. 4to. Etonæ, 1610.
- † EPIGRAMMATA CCXXVIII, a Lud. Ant. Muratori, Gr. & Lat. 4to. Patav. 1709. Stanno nell' *Anecdota Græca*. Vedi tra le Collezioni de' SS. Padri.

## A U S O N I O.

Di Bordeaux, fu Console l'Anno 379, sotto Teodosio il Grande, e Valentiniano II. Finì di vivere verso il 393. Dal Bellarmino, e da altri si pone tra gli Scrittori Ecclesiastici. Fu grande amico di S. Paolino Vescovo di Nola.

OPERA, a Barthol. Girardino, fol. Ven. 1472. Prima edizione. † Vi stanno uniti il *Centone* di Proba Falconia; *Consolatio ad Liviam*, attribuita ad Ovidio; *Calphurnii Bucolicum*; & *Typherni Poemata*.

— a Jul. Æmil. Ferrario, fol. Mediolani, Ulder. Scinzenzeler, 1490.

— a Georgio Merula, fol. Ven. de Tridino, († 1494,) 1496, († 1501).

† — a Hieronymo Avantio, fol. Ven. 1496.

\* — a Thadæo Ugoletto, 4to. Parmæ, 1499.

\* — ex recens. Hieron. Aleandri, 4to. Paris. 1513. Edizione rarissima.

— ex emendat. Hieron. Avantii, 8vo. Ven. Aldus, 1517.

\* — cura Frid. Comitæ Valmontonii, 8vo. Florent. Junta, 1517. Edizione sconosciuta, e da stimarsi.

\* — a Josepho Scaligero, 16mo. Lugd. Gryph. 1575, & 8vo. Heidelb. 1588.

\* — cum Comment. Eliæ Vineti & aliorum, 4to. Burdigal. 1580.

† — 32mo. Amstel. 1669, & 1671.

OPERA, cum not. var. a Jac. Tollio, 8vo. Amstel.  
1671. \* Ottima edizione.

— a Giuliano Florio, in usum Delphini,  
4to. Paris. 1730. † E' l'ultimo Autore  
della Collezione *ad usum Delphini*.

† — 8vo. Basileæ, 1771.

† — SENTENTIÆ SEPTEM SAPIENTUM, 4to. Vien-  
næ, Jo. Wintherburg, 1500.

† Tra le Opere di Ausonio si ha un egregio  
Poemetto *de Resurrectione Dominica*, e tra  
quelle di S. Paolino, col nome di Ausonio,  
*Præcatio Matutina ad Deum*, che lo mostra-  
no Scrittore Cristiano, benchè nelle altre  
Poesie parli de' Dei Gentili secondo l'uso  
de' Poeti. Ausonio, e Sidonio Apollinare  
sono i migliori Scrittori d'Epigrammi La-  
tini dopo Catullo, e Marziale.

## PRUDENZIO.

*Nacque in Saragozza, e fiorì in Roma a' tempi  
di Arcadio, ed Onorio, verso l'Anno 394.*

\* CARMINA, 4to. Daventriæ, 1472. † Il De-  
nis chiama quest'edizione non solo sospet-  
ta, ma favolosa.

† — a Rodulpho Langio, 4to. Daventriæ,  
1495. Vi sono unite le Operette seguenti:  
*Hugubaldi Monaci de Laude Clavorum Car-  
men; S. Prosperi Epigrammata de Virtu-  
tibus & Vitiis*. Fu Ugubaldo Scrittore del  
X Secolo.

— 4to. Ven. Ald. 1501. † E' compreso

nel primo Volume de' *Poeti Cristiani*, 4to. 1501-04, Vol. 3, Collezione pregiatissima, e di estrema difficoltà a riunirsi.

† *CARMINA*, cum Præfatione Aldi, 8vo. absque ulla nota. Il carattere non è Aldino, e la Prefazione è ricopiata dall'edizione precedente.

† — a Sichardo & Erasmo Roterod. 16mo. Lugd. 1553, 1564, & 24mo. 1696.

— a Victore Giselinio, 8vo. Antwerp. Plant. 1564.

— a Joanne Weitzio, 8vo. Hanov. 1613.

† — cum postrema doctorum virorum recensione, 24mo. Amstel. 1625.

— a Nic. Heinsio, 12mo. Lugd. Bat. Elzev. 1667, Vol. 2. Bellissima e corretta edizione.

— a Steph. Chamillard, in usum Delphini, 4to. Paris. 1687. \* Buona edizione, † e rarissima.

— a Christ. Cellario, 8vo. Hal. Magdeburg. 1703.

† — cum notis, 4to. Parmæ, Typis Bodonianis, 1788, Vol. 2. Splendida edizione.

† *LIBER DE SEPTEM PECCATIS ET VIRTUTIBUS*, 4to. sine nota. Il Ch. Denis la giudica edizione antichissima, verso il 1460.

† *LIBER HYMNORUM*, 4to. sine anno, Viennæ, Jo. Wintherburg. Edizione del Secolo XV.

† Prudenzio è il miglior *Lirico Sacro*, pieno di grazie di stile, e di voli poetici.

## † FALCONIA PROBA, O FALTONIA.

*Fu Moglie del Proconsole Adelfio, e fiorì sotto Onorio Imperatore, verso l'Anno 395. E' diversa da quella che fu Consorte di Anicio Probo, ed accusata d' avere per tradimento introdotto i Goti in Roma.*

CENTO VIRGILIANUS, SEU CENTIMETRUM DE CHRISTO, VERSIBUS VIRGILIANIS COMPAGINATUM, fol. Ven. 1472. Sta con Ausonio. Questo celebre Centone sulla Vita di Gesù Cristo, è una capricciosa unione di Versi di Virgilio adattati a quest' argomento. Scrisse ancora questa Poetessa un Poema sulle guerre civili di Roma, che non è fin a noi pervenuto.

- fol. fine nota. E' di undeci fogli, ed il carattere di Biel, e Venzler, Stampatori antichi di Basilea.
- 4to. fine nota. Edizione pure assai antica, attribuita a Gio. Zeiner di Ulma.
- 4to. Brixiae, per Bernardum Mischtham, 1496, & 4to. Paris. 1499.
- 4to. Lipsiæ, 1513, & 8vo. Lugd. Lescauyer, 1516.
- a Joan. Henr. Kromayero, 8vo. Hal. Magdeb. 1719.
- ET XII SYBILLARUM ORACULA, 4to. fine ulla nota. Ha però le armi di Sisto Ruffinger, al quale l'attribuisce il Laire. Vi sono in quest' edizione le figure di Proba



Centona, e delle dodici Sibille, incise in legno, simili a quelle del Filocolo impresso dallo stesso Ruffinger, nel 1478.

PROBÆ FALCONIÆ, LÆLII, ET JULII CAPILUPORUM, ALIORUMQUE VIRGILIO-CENTONES, 8vo. Coloniae, nel 1601.

Il Centone di Proba trovavasi ancora nella Collezione del Wolfio: *Mulierum Græcarum Fragmenta*, 4to, Hamb. 1734.

## S. GREGORIO VESCOVO NISSENO.

*Fratello di S. Basilio, morì verso il 396,  
sotto Arcadio, ed Onorio.*

OPERA, a Frid. Morellio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1615, Vol. 2. Ottima edizione.

\* Alli due Volumi del 1615 è da aggiungersi il seguente: APPENDIX AD S. GREGORII EPISCOPI NYSSENI OPERA, NON ITA PRIDEM VULGATA, ex editione, & partim ex interpretatione Jac. Gretseri, Gr. & Lat. fol. Paris. 1618.

— Gr. & Lat. fol. Paris. 1638, Vol. 3. Scorrettissima edizione.

\* EPISTOLÆ VII, a Joan. Bapt. Caracciolo, Gr. & Lat. fol. Florent. 1731.

† DE SCOPO HYPOTYPOSIS, a Feder. Morello, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1606.

† S. Gregorio Nisseno ha il merito di aver dato il principio, e l'esempio d'un nuovo genere di eloquenza nelle Orazioni Funebri.

## S. AMBROGIO.

*Arcivescovo di Milano, morì l'Anno 397,  
sotto Arcadio, ed Onorio.*

\* OPERA, a Masello Venia, fol. Mediolani, fine anno, † & ibid. Pachel, 1490.

— fol. Basil. Jo. Amerbach, 1492.

— a Desid. Erasmo, fol. Basil. 1527, Vol. 2.

\* — a Joan. Gillotio, fol. Paris. 1568. Edizione assai stimata.

\* — curante Felice Card. de Monte Alto, fol. Romæ, 1579-87, Vol. 6. Buona edizione.

— juxta editionem Romanam, fol. Paris. 1603, 1614, 1632, 1642, 1665, tutte in due Volumi.

— a Mon. S. Mauri, fol. Paris. Jo. Bapt. Coignard, 1686-90, Volumi 2. \* Ottima edizione.

† DE OFFICIIS LIBRI III, 4to. fine ulla nota. Edizione creduta anteriore al 1470, di Olrico Zel.

\* — fol. Paris. Udalr. Gallus, 1470. † V'è un'altra edizione fin. an. dello stesso Stampatore, a cui è unito Seneca *de IV Virtutibus*.

† — fol. B. R. absque ulla nota. E' edizione di Roma, *ex Officina Joan. Philippi de Lignamine*, 1471.

\* DE OFFICIIS, ET ALIA, 4to. Mediol. Wal-  
darfer, 1474.

† — 4to. Mediol. Scinzenzeler, 1478 & 1488.

† HEXAMERON, fol. Goth. absque ulla nota.

† — fol. Aug. Vindel. Jo. Schuszler, 1472.

\* EXPOSITIO EVANGELII SECUNDUM LUCAM,  
fol. Augustæ, Ant. Sorg Incola Oppidi Au-  
gustensis, 1476.

† OPUSCULUM DE OBITU SATYRI FRATRIS SUI,  
ET ALIA, 4to. Mediolani, Scinzenzeler, 1488.

† EPISTOLÆ, ET OPUSCULA, fol. Mediol. Pa-  
chel, 1490, & fol. Basil. Amerbachius, 1492.

\* — 4to. Mediol. Zarotus, 1491.

† DE HELIA ET JEJUNIO, 8vo. sine nota.

† LIBER PASTORALIS, 4to. Mediolani, Scin-  
zenzeller, 1492.

† RATIONALE DIVINORUM, fol. Argentinæ,  
1486.

† DE VIRGINITATE OPUSCULA SANCTORUM DO-  
CTORUM AMBROSII, HIERONYMI, ET AUGU-  
STINI, 4to. Romæ, Aldus, 1562.

† La grave facondia di questo Scrittore co-  
pre i difetti di alcune sottigliezze proprie  
de' suoi tempi. A commendazione della sua  
eloquenza basti il dire, che dessa fu il soa-  
ve laccio, che legò dolcemente alla Cattolica  
Religione la grand' anima di S. Agostino.  
Alle varie edizioni dell' Opere di S. Am-  
brogio suole precedervi la Vita di questo  
Santo, scritta da Paolino suo Diacono, ver-  
so l'anno 410.

---

\* FILONE VESCOVO DI CARPASIO.

*Verfo l' Anno 400 di G. C.*

ENARRATIO IN CANTICUM CANTICORUM, a Mich.  
Ang. Giacomellio, Gr. & Lat. 4to. Romæ,  
1772.

---

† GIOVANNI DI GERUSALEMME.

*Fiori verso l' Anno 400. Le Opere che corrono  
con il suo nome sono apocrife.*

OPERA, fol. Bruxel. 1642, Vol. 2.

---

\* S. EPIFANIO.

*Era Vescovo di Salamina in Cipro, e morì  
circa l' Anno 403, sotto Arcadio, ed Onorio.*

OPERA, a Dionys. Petavio, Gr. & Lat. fol.  
Parisi. 1622, Vol. 2.

† — ex eadem editione, Gr. & Lat. fol.  
Coloniæ, 1682, Vol. 2.

† COMMENTARIUS AD PHYSIOLOGUM, a Con-  
falo Ponce de Leon, Gr. & Lat. 8vo. Ant.  
Plant. 1588.

† OPUSCULÀ, ab eodem, Gr. & Lat. 8vo. Ant. Plant. 1588. cum figuris. Le figure sono elegantissime, e l'edizione assai rara.

S. GIOVANNI GRISOSTOMO.

*Vescovo e Patriarca di Costantinopoli, morì nel 408, sotto Onorio ed Arcadio.*

OPERA, ab Henr. Savilio, Gr. fol. Etonæ, 1612, Vol. 8. Eccellente edizione, che costò al dotto ed illustre editore molte migliaia di lire. Questo è il migliore Libro Greco, che l'Inghilterra possa gloriarsi di aver dato alla stampa.

— a Frontone Ducæo, Gr. & Lat. fol. Paris. 1636, Vol. II.

— a Bern. de Montfaucon Mon. S. Mauri, Gr. & Lat. fol. Paris. 1718-38, Vol. 13.

\* Ottima edizione.

\* HOMILIÆ IN EPISTOLAS D. PAULI, a Bernardo Donato, Gr. Ven. de Sabio, († 1529,) 1535, Vol. 4.

\* Si tralascia di registrare tre edizioni di tutte le Opere di questo Santo Padre, riferite dall'Arwood, cioè di Venezia, 1503, e di Basilea, 1504, e 1522; perchè tutte e tre sono soltanto Latine.

† HOMILIA DE MORALI POLITIA, ET IN PRÆCURSORIS DECOLLATIONEM AC PECCATRICEM, a Francisco Combesio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1645.

† HOMILIA IN DICTUM APOSTOLI: MODICO VINO UTERE, Gr. 4to. Lovan. 1562.

- † HOMILIÆ SEX CONTRA JUDEOS, a Davide Hoeschelio, Gr. & Lat. 8vo. Aug. Vindel. 1602.
- † — DECEM, a Jo. Bapt. Gabio, Gr. 4to. Romæ, Zanettus, 1581.
- † — XXII, AD POPULUM ANTIOCHENUM, a Jo. Harman, Gr. 8vo. Londini, 1590.
- † CONCIUNCULÆ SEX DE FATO ET PROVIDENTIA DEI, Gr. 4to. Lovanii, Rescius, 1532.
- † DE ORANDO DEUM LIBRI II, Gr. 4to. Lovanii, 1566, & 8vo. Ant. Plant. 1579.
- † OPUSCULA ALIQUOT, a Desiderio Erasmo, Gr. 4to. Basil. Froben. 1529.
- † DIALOGI SEX, Gr. 4to. Lovanii, Rescius, 1529.
- † DECAS ORATIONUM, a Jo. Jacobo Beurero, Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1585.
- † ORATIO IN NATALEM D. N. J. C., a Davide Hoeschelio, Gr. 8vo. Aug. Vindel. 1594.
- † DE EDUCANDIS LIBERIS, ET ALIA, a Franc. Combesio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1656.
- \* DE SACERDOTIO LIBRI VI, a Sam. Thirlby, Gr. & Lat. 8vo. Cantabr. 1712.
- \* — a J. Alb. Bengelio, Gr. & Lat. 8vo. Stutgard. 1725.
- \* — a Mich. Ang. Giacomellio, Gr. & Ital. 4to. Romæ, 1757.
- † DIVINÆ MISSÆ EXEMPLARIA DUO, Gr. & Lat. 8vo. Ven. 1644. Assai rara edizione, con duplice Versione Latina di Demetrio Duca, e di Desiderio Erasmo.
- † D. JOANNIS CHRISOSTOMI, ET D. GREGORII NISSENI DE VIRGINITATE, a Jo. Livinejo, Gr. & Lat. 4to. Ant. Plant. 1574, 1575.

† Il nome sì giustamente meritato di Boccardo forma l'elogio di S. Gio. Grisostomo; ed il Francese Auger nel paragone de' Greci Oratori, lo preferisce a tutti i Sacri e Profani, sfidando di trovar in Demostene l'elevazion de' pensieri, la ricchezza dell'elocuzione, l'abbondanza d'immagini e di figure, la forza, la rapidità, e la purezza dello stile, che spiccano eminentemente in questo Santo Padre; nè fa definirlo altrimenti, che come l'Omero degli Oratori.

---

† RUFINO.

*Prete d' Aquileja, morì Monaco in Sicilia verso l' Anno 410. E' diverso da Rufino Retore e Gramatico di Antiocchia.*

OPERA, a Renato Laurentio de la Barre, fol. Paris. Somnius, 1580. Rarissima edizione.

ECCLESIASTICÆ HISTORIÆ LIBRI II, a Simone Grinæo, fol. Basil. 1570.

DE VITIS PATRUM LIBRI III, cum not. Rosweydii, fol. Lugd. 1617.

OPUSCULA QUÆDAM, a F. Petro Thoma Cacciari, 4to. Romæ, 1741. Stanno uniti alla Storia Ecclesiastica di Eusebio Pamfilo, di cui fu Rufino il traduttore.

OPERA QUÆ EXTANT, a Dominico Vallarsi, fol. Veronæ, 1745. Vol. primus. Edizione rimasta imperfetta. Rufino è celebre per le controversie avute con S. Girolamo.

## † TEOFILO ALESSANDRINO.

*Morì l' Anno 412, sotto Teodosio II.*

DISSERTATIO, a Fed. Morello, Gr. & Lat.  
8vo. Paris. Morel. 1608.

## SULPIZIO SEVERO.

*Era Prete di Agen in Francia, e morì l'An.  
420 sotto Teodosio II.*

† HISTORIA SACRA, 4to. Ven. Ald. 1502. Stra-  
tta i Poeti Cristiani. Fu pure unita a Sal-  
viano impresso da Aldo, Romæ, fol. 1564.

— 8vo. Basil. Oporinus, 1556. † Edizione  
assai ricercata ed ha in fine un' Appendice,  
che contiene le Antiche Liturgie, e la Mel-  
sa Latina.

† — 8vo. Lugd. Bat. Elzevir, 1626, & 12mo.  
1635, 1643. La seconda è la migliore edi-  
zione.

— cum not. var. a Georg. Hornio, 8vo.  
Lugd. Bat. († 1647, 1654,) e 1665.

† — a Joanne Vorstio, 8vo. Lips. 1703.

— a Joan. Clerico, 8vo. Lips. 1709. Otti-  
ma edizione.

— a Hieron. de Prato, 4to. Veronæ,  
1741-54. Vol. 2. \* Il testo in quest' edi-



zione è molto più corretto, che nelle precedenti.

## PAOLO ROSIO.

*Fiori verso l'An. 420. Fu Prete Spagnuolo, e a S. Agostino dedicò la sua Opera, il di cui scopo principale si è di descrivere le calamità che hanno afflitti singolarmente i Romani pel culto de' falsi Dei.*

\* HISTORIÆ, fol. Augustæ, Joan. Schuszler, 1471.

† — fol. Romæ, 1471, senza nome di Stampatore, ma edizione attribuita a Giorgio Laver.

\* — ab Ænea a Vulpe, fol. Vincent. Herman. a Levilapide, absque anni indicio.

\* — ex eadem recensione, fol. Leon. de Basilea, absque loci & anni indicio. E' stampa di Vicenza, che ricopia l'edizione precedente.

— fol. Vener. Octavianus Scotus, 1483.

† — 8vo. Colonizæ, 1561.

— ab Andrea Schotto, 8vo. Mogunt. 1615.

— a Sigeberto Havercampo, 4to. Lugd. 1738. \* Di quest'edizione, che è l'ottima, trovansene alcune copie col solo Frontispizio rifatto, e coll'anno 1767.

† BEATI PAULI HOROSII PRESB. HISTORIOGRAPHI DISCIPULI S. AUGUSTINI IN CHRISTIANI NOMINIS QUERULOS LIBRI SEPTEM, impressi Germanico-Gothico Characterè, fol. Aug. Vindel. Jo. Schuszler, 1471.

† FLAVIO LUCIO DESTRO.

*Contemporaneo di S. Girolamo.*

FRAGMENTA OMNIMODÆ HISTORIÆ, CUM M. MAXIMI EPISC. CESARAUGUSTANI CONTINUATIONE, 4to. Hispali, 1627. E' opera apocrifa.

S. GIROLAMO.

*Visse sotto Teodosio il Grande, e Figli, e morì l'An. 420 in un Monastero di Betheltem in Palestina.*

OPERA, a Desid. Erasmo, fol. Basil. Froben. 1516, Vol. 5. Prima edizione.

\* — a Mariano Victorio, fol. Romæ, Manut. 1566-72, Vol. 9. Quest' edizione è ricopiata nelle due seguenti d'Anversa e di Parigi.

— fol. Ant. 1578, Vol. 6. Buona edizione.

— fol. Paris. 1623, Vol. 9.

— fol. Francof. 1684, Vol. 12.

— a Joan. Martianæo Mon. S. Mauri, fol. Paris. 1695-1706, Vol. 5. \* Edizione stimabilissima, e molto migliore di tutte le precedenti.

\* — a Domenico Vallarsio, fol. Verona, 1734-40, Vol. 10. Ha quest' edizione de' miglioramenti notabili, in confronto anche

della precedente. † Sono Volumi II, e l'ultimo che ha la data 1742, contiene la Vita dell'Autore, le Opere supposte, e l'Indice. † EPISTOLARE, fol. fine ulla nota. Questa poco conosciuta edizione ha molte particolarità. Contiene 140 Lettere, escluse le sospette, e gli altri Trattati, che si vedono nell'altre edizioni del Sec. XV. Il testo è ben corretto, e somministra molte utili varianti. Il carattere è riconosciuto di Gio. Mentellin Stampator d'Argentina, e la legatura antica fu fatta da Gio. Richenbach Cappellano l'An. 1469. Si crede anteriore alle seguenti.

\* EPISTOLÆ, fol. Romæ, Sweyn. & Pannartz 1468, Vol. 2.

— fol. Mogunt. 1470, Vol. 2.

\* — fol. Romæ, Sweyn. & Pannartz, 1470, Vol. 2. L'edizione è differente affatto dall'altra del 1468.

† — a Theodoro Lælio, ex edit. Matthiæ Palmerii, fol. Neapoli, Ruffinger, fin. an. Circa il 1470.

† — fol. abique ulla nota, Vol. 2. Ha nel luogo della sottoscrizione *Ja. Ru. (Jacobus Rubeus)*. E' edizione pochissimo nota, ma con caratteri di prima antichità.

† — fol. Venet. Ant. Bartholomæi, 1476. Vol. 2.

† — fol. Romæ, Pannartz, 1476. Vol. 2.

† — fol. Basil. Nic. Kester, 1480, & 1489.

† — fol. Parmæ, fin. Typogr. nomine, 1480. Vol. 2.

† — fol. Venet. Andreas de Torresanis, 1488. Vol. 2. E' curiosa quest' edizione, che in

- vece d'essere numerata in alto alle pagine, lo è al basso, presso alle segnature.
- † EPISTOLÆ, fol. Venet. Bern. Benalius, Vol. 2.
- † — a Mariano Victorio, fol. Romæ, Aldus, 1565, & ibid. 3vo. 1566. Vol. 3.
- † TRACTATUS VARI ET EPISTOLÆ, fol. Vol. Primus, Romæ, Pannartz, 1476, & Vol. Secundus, fol. Romæ, Georgius Laur de Herbipoli, 1479. Quest' edizione rimasta imperfetta per la morte di Pannartz, fu compita dal Laur sulla stessa forma e caratteri. E' difficilissimo il riunirla.
- † LIBER FLOSCULORUM, 4to. Mediolani, Phil. de Lavagnia, 1475.
- † EXPOSITIO IN SYMBOLUM APOSTOLORUM, AD LAURENTIUM, 4to. Oxon. 1468. Die xvii. Xbris. Il Maittaire ricorda quest' edizione come la prima fatta in Oxford. V'ha chi crede finta la Data; ma molti col Meerman la difendono vivamente, e credono di appoggiarla con altre edizioni senza nota di anno, fatte dal Caxton in Inghilterra, verso il 1470. Quest' Operetta nella stampa è attribuita a S. Girolamo, e in una nota MS. di antica mano nell'esemplare dell'Harley a Ruffino; ma nè l'uno nè l'altro poterono averla dedicata a Lorenzo Antipapa nell'An. 499.
- † EPISTOLA AD PAULINUM, ET AUGUSTINUS DE FUGA MULIERUM, 4to. fin. nota. Carattere di Olrico Zel, circa il 1470.
- † VITÆ SANCTORUM ÆGYPTIORUM, fol. Ulmæ, Joannes Zeiner, senza data, ma circa il 1474.
- † — fol. Nurembergæ, Ant. Coburger, 1473.
- † HISTORIA EREMITICA, ab Heriberto Rosweydo,

- do, fol. Antwerp. 1628. Edizione rara e ricercata.
- † CONTRA HELVIDIUM DE B. MARIE VIRGINITATE, ET EPISTOLÆ AD GAUDENTIUM ET PAMMACHIUM ET OCEANUM, 4to. fin. ulla nota. Affai antica edizione in caratteri Gotici.
- † ORDO VIVENDI DEO AD EUSTOCHIUM, 4to. Got. fin. ulla nota.
- † EPITAPHIUM NEPOTIANI, 4to. Zwollis, Thimannus Petri Os de Breda, fin. an. Edizione del Sec. XV.
- † PROLOGUS IN LIBRUM DE VIRIS ILLUSTRIBUS, fol. fin. nota. Edizione antica, e sembra de' primi tentativi della Stamperia del Zeiner.
- † CHRONICON EUSEBII A D. HIERONYMO LATINITATE DONATUM, EMENDATUM, ET AUCTUM, a Bonino Mombrizio, fol. Mediolani, Philippus Lavania, sine titulo & sine anni nota. Questa edizione è così rara, e da pochi veduta, che si dubita della sua esistenza, benchè riferita dal Maittaire sulla fede del Vossio, e del Sassi, che dicono averne veduto un solo esemplare. Noi possedendola, crediamo di far cosa grata coll'indicarne alcune particolarità omesse dai citati Autori. E' di bel carattere rotondo simile alla Ciropedia, e al Solino, edizioni pur di Milano; ed ha i dittonghi æ æ. Eusebio termina all'anno 328, S. Girolamo al 390, S. Prospero al 443, e Matteo Palmerio Fiorentino al 1448. Finisce: *Mediolanenses laudem receperunt*. Prima e correttissima edizione, che si ha delle ragio-

ni di credere anteriore al 1469. Vedi Solino.

CRONICON EUSEBII A D. HIERONYMO LATINITATE DONATUM, EMENDATUM, ET AUCTUM, a Lucilio Hippodamo Helbronensi, 4to. Got. Venet. Erhardus Ratdolt, 1483. Questa contiene inoltre la continuazione di Mattia Palmerio Pisano (diverso dal Fiorentino) sino all'anno 1480; e fu creduta prima edizione dal Crevenna, e da altri. E' scorrettissima, ed il testo spesse volte confuso e tronco.

† — 4to. Paris. Henr. Stephanus, 1512. Oltre le precedenti contiene la continuazione *Johannis Multivallis*, sino all'anno di questa edizione.

† — fol. Basileæ Henr. Petri, 1536.

† — a Jos. Scaligero, Gr. & Lat. fol. Amstel. Janssonius, 1658.

† — a Thoma Roncallio, in *Collectione Veterum Chronicorum*, 4to. Patavii, 1787. Vol. 2. Il dotto Editore ha durata gran fatica per emendare il testo della Ratdoltiana; che avrebbe reso migliore se avesse conosciuta la prima Milanese.

† S. Girolamo sì benemerito per le versioni della S. Scrittura, del Cronico di Eusebio e per tante Opere interessanti le Scienze, e la Religione, fu grande estimatore di Cicerone. Il fuoco dell' espressioni, e la forza delle sentenze formano il carattere de' suoi scritti.

## † FILIPPO PRETE.

*Fu Discepolo di S. Girolamo.*OPERA, 4to. Basil. Adamus Petrus, 1527, &  
fol. ibid. eodem Anno.

## † GIULIANO VESCOVO ECLANENSE.

*Nacque in Puglia, e fiorì intorno al 420, sotto Teodosio II. Imp.*LIBELLUS FIDEI, a Joanne Garnier, 4to. Paris.  
Cramoisy, 1668.

## S. DIONISIO AREOPAGITA.

*E' Autore del primo Secolo, ma le sue Opere sono tenute per apocrife. I migliori Critici propendono a credere, che siano di Scrittore Anonimo del IV o V Secolo.*

\* OPERA, Gr. 8vo. Florent. Junta, 1516.

† — a Marsilio Ficino, Gr. & Lat. 8vo. Ven.  
Zanetti, 1538.

— Gr. &amp; Lat. 8vo. Basil. 1539.

\* — CUM SCHOLIIS S. MAXIMI, a Guil. Morello, Gr. &amp; Lat. 8vo. Paris. 1562, Vol. 2.

OPERA, a Petro Lanfello, Gr. & Lat. fol. Paris. 1615.

— CUM SCHOLIIS S. MAXIMI, ET PARAPHRASI PACHYMERÆ, a Balth. Corderio, Gr. & Lat. fol. Ant. Moretus, 1634, Vol. 2. La stampa di questo Libro è una delle più belle, ch' io abbia giammai vedute. \* E' la miglior edizione.

— exedit. Corderii, Gr. & Lat. fol. Paris. 1644, Vol. 2.

## S I N E S I O.

*Vescovo di Tolemaide e Cirene, verso il 420, contemporaneo di S. Agostino.*

† — OPERA, ab Adriano Turnebo, Gr. fol. Paris. Turnebus, 1553. Prima edizione.

— a Dion. Petavio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1612. Ottima edizione. † E' Sinesio sublime e poetico nel suo stile.

† EPISTOLÆ, a Thoma Naogeorgio Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1558.

† — cum not. Gr. & Lat. 8vo. Paris. Orry, 1605.

† ORATIONES IV. ET HYMNI, a Guill. Cantero, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1567.

† HYMNI, ET GREGORII NAZIANZENI ODÆ ALIQUOT, a Francisco Porto, Gr. & Lat. 32mo. Henr. Steph. 1569.

† HYMNI X. ET GREGORII NAZIANZENI ODÆ IV. Gr. 8vo. Lutet. Paris. Morel. 1586.



## S. AGOSTINO.

*Fiorì sotto Teodosio il Grande, e suoi Succes-  
sori. Morì l' An. 430. in Ippona di cui era  
Vescovo, nell' assedio di quella Città fatto  
dagl Vandali sotto il loro Re Genserico.*

OPERA, a Desid. Erasmo, fol. Basil. Froben.  
1528-29, Vol. 10.

† — 4to. Venet. ad signum Spei, 1552.  
Vol. 11.

† — 4to. Venet. Dominicus Nicolinus, 1570.  
Vol. 11. Celebre edizione conosciuta col  
nome di *Augustinus Castratus*, e descritta  
con diligenza dal Clement, il quale prova,  
contro l'opinione di alcuni, che è veramen-  
te in varj luoghi mutilata.

— a Theologis Lovaniens. fol. Ant. Plant.  
1577, Vol. 10. † Il Pinelli segna Tomi 11.

\* — a Mon. S. Mauri, fol. Paris. 1679-1700,  
Vol. 11.

— cum Appendice, fol. Ant. 1700-1703,  
Vol. 12. Ottima edizione.

† SERMONES INEDITI, ADMIXTIS QUIBUSDAM  
DUBIIS, a Michaelae Denis, fol. Vindobonæ,  
Trattner, 1792. Contiene cinquantasei Ser-  
moni di S. Agostino, 25 de' quali non era-  
no conosciuti, e furono l'anno sudetto sco-  
perti e prodotti dal dottissimo Sig. Ab.  
Denis; il quale ha eziandio di recente ri-  
trovato in un Codice del Secolo VII. un Pa-

negirico in versi eroici di Prisciano Grammatico, detto all'Imp. Anastasio, e stato finora ignoto.

† DE CIVITATE DEI, LIB. XXII. cum Thomæ Anglici Comment. fol. fin. nota. Edizione antica del Carattere di Gio. Mentelin di Argentina. Credesi originale, e forse anteriore alle seguenti.

— fol. 1467, absque loci & typographi indicio.

\* — fol. Romæ, Sweynh. & Pannartz, 1468.

\* — fol. Ven. Vind. Spir. 1470.

† — fol. absq. ulla nota. Creduta dal Pinelli, verso il 1470.

\* — fol. Romæ, Sweynh. & Pann. 1470.

— fol. Ven. Jenson, 1473, & 1475.

\* — cum Comment. Th. Valois & Nic. Triveth, fol. Mogunt. P. Schöffer, 1473, Vol. 2.

† — fol. Romæ Ulr. Gallus & Sim. Nicolai, 1474. Edizione di gran rarità.

† — fol. Tarvisii, 1475.

† — fol. Venet. Gabriel Petri, 1475.

† — fol. goth. Neapoli, Moravus, 1477.

† — cum Comment. Th. Valois & Nic. Triveth, fol. Basil. 1479.

† — fol. Romæ, 1482.

† CONFESSIIONUM LIB. XIII. fol. Mogunt. Joan. Fust, & P. Schoyffer, fin. an.

† — fol. fin. nota. Creduta dall'Editore della Biblioteca Pinelliana, verso il 1470.

† — 4to. Mediolani, per Fr. Jo. Bonum, 1475. Celebre edizione che ha dato motivo a tante vane congetture del Sassi, e di altri rinomati Bibliografi. Il vero Stampatore Fr. Gio. Bono Tedesco Agostiniano, ora

è riconosciuto per la recente scoperta di altra edizione da lui fatta in Savona nel 1474. Vedi Boezio *de Consolatione Philosophiæ*.

- † CONFESSIONUM LIB. XIII. a Fr. Archang. a Præsentatione, fol. t. 2. Florent. 1757.
- † — 12mo. Lugd. Bat. Elzev. 1675. & 8vo. Antwerp. 1680. Affai bella e ricercata è la prima edizione.
- † DE DOCTRINA CHRISTIANA LIBER QUARTUS, fol. Edizione di Giovanni Fust di Magonza, verso il 1466.
- † LIBELLUS DE VERÆ VITÆ COGNITIONE, 4to. fin. nota. Edizione di Magonza verso l'an. 1470.
- † EPISTOLÆ, fol. fin. ulla nota. Il carattere è di Gio. Mentellin, e simile all'Epistolare di S. Girolamo da noi registrato a suo luogo. Contiene sole 197. Lettere, ed è edizione di gran rarità.
- † OPUSCULA VARIA, 4to. Daventriæ, Ricardus de Passroed, 1483.
- † — 4to. Venet. Andr. de Bonetis, 1484.
- † OPERA VARIA, a Severino Calcho, fol. Parmæ, Ang. Ugoletus, 1491.
- † DE ANIMA ET SPIRITU, DE SOBRIETATE, DE EBRIETATE, DE QUATUOR VIRTUTIBUS, ET DE CONTRITIONE CORDIS, 4to. 1472. fine alla nota. Il carattere di questa edizione è del Zeiner.
- † DE CONSENSU EVANGELISTARUM LIBRI IV. fol. Lavingæ, 1473.
- † DE COGNITIONE VITÆ, 4to. fine ulla nota. Ha gli Scudi di Fust e Schöffner. Altre simili fine nota, ed il *Confessionale Antonini*, recentemente scoperto, sembrano appartenere tra il 1462, e 1465, e stampati in qualche luogo fuor di Magonza, non trovandosi

libri con data di questo tempo, in cui la Città fu desolata dalle Guerre civili.

- † DE SALUTE, SIVE DE ASPIRATIONE ANIMÆ, 4to. Tarvisii, Ger. de Flandria, 1471. E' forse il primo Libro stampato in Trevigi.
- † SERMONES AD FRATRES IN HEREMO, 4to. Mutinæ, Balthassar de Struciis, 1477.
- † — ET HOMILIÆ, 4to. Mediol. 1484, & 8vo. Venet. Bernardinus Rifus, 1490.
- † — fol. Basil. Jo. Amerbachius, 1494.
- † HOMILIÆ QUINQUAGINTA, fol. Augustæ, Anton. Sorg, 1475.
- † DE ARTE PRÆDICANDI, fol. fin. ulla nota. Edizione antichissima, riconosciuta del carattere di Gio. Mentellin d'Argentina, ed uno de' primi suoi faggi. E' forse anteriore al 1460. V. Biblia Latina num. III. Dal Prologo dell' Editore si rileva, essere prima ed originale edizione.
- † TRACTATUS VARIJ, CUM SERMONE B. AUGUSTINI DE COMUNI VITA CLERICORUM, 4to. Edizione di Olrico Zel de Hanau, di Colonia, verso il 1470.
- † SOLILOQUIA, fol. Augustæ, Gunth. Zeiner, 1473.
- † — 4to. Venet. 1484, & 4to. Florent. 1491.
- † DE VITA CHRISTIANA, 4to. sine ulla nota. Ha gli scudi di Fust e Shöffler, come pure il carattere di questi Stampatori. Edizione ignota anche al Wurdwein *Bibliot. Moguntina* ec. come lo è ancora altro Opuscolo di S. Agostino *de B. M. Virgine*, dello stesso carattere, e co' medesimi scudi.
- † — ET DE SINGULARITATE CLERICORUM, 4to. Colon. Olricus Zel, *Clericus Dioc. Mogunt.* 1467.

† MEDITATIONES, 4to. Venet. Andr. Bonetus, 1484.

† ENCHIRIDION, 4to. fin. ulla nota. Carattere antico di Otrico Zel.

† REGULA, fol. Romæ, 1481.

† — CUM EXPOSITIONE HUGONIS DE S. VICTORE, LATINE ET ITALICE, 4to. Venet. Bernard. Fasianus, 1561.

† Abbiamo notate le sole più rare stampe degli Opuscoli di questo Santo Dottore, che più di ogni altro ha esercitati i Torchj dal principio della stampa fino a noi.

L'ingegno sublime, la vasta erudizione, la vivacità, e la forza della sua eloquenza gli han conservato in tutti i tempi, il vanto di primo tra i Padri e Dottori della Chiesa, e tra i Filosofi quello, di Maestro, e Padre della Metafisica.

## N O N N O.

*Poeta Greco del V. Secolo.*

† PARAPHRASIS IN JOANNEM, Gr. 4to. Ven. Ald. *senz'anno*. Afferendo Aldo nell'Indice de' versi Greci di S. Gregorio Nazianzeno, da lui stampati nel 1504, di aver pubblicato Nonno tre anni addietro, perciò quest'edizione dev'essere del 1501.

† — Gr. 4to. Aldus, 1508. Il Fabricio cita un'altra edizione di Roma di quest'anno medesimo, ma alcuni credono che abbia fatto equivoco coll'Aldina.

PARAPHRASIS IN JOANNEM, a Demetr. Duca,  
Gr. 4to. Romæ, 1526.

— a Philippo Melanchthone, Gr. 8vo. Hagani,  
1527.

— Gr. 8vo. Francof. 1541. \* E' unito al  
Centoni Omerici e Virgiliani.

\* — Gr. 8vo. Paris. Bogard. 1541.

\* — a Joanne Bordato Gr. & Lat. 8vo. Paris.  
1556. † Fu ripetuta, 8vo. Colon. 1566, &  
1588.

† — Gr. & Lat. 8vo. Paris. Perierius, 1561.

† — Gr. Lat. 8vo. Basileæ Perna, 1571. Vi  
sono uniti *Gregorii Nazianzeni Dystica &  
Tetraffica*. Fu ivi ripetuta, 1577, 1578, &  
1588.

— ex versione Erhardi Hedenecii, ab Hen.  
Steph. 16mo. Henr. Steph. 1578. \* Trovasi  
cogli *Homerici Centones & Virgiliani Cen-  
tones*.

† — a Francisco Nansio, Gr. & Lat. 8vo. An-  
tuerpiæ, Plantin, 1588. Eccellente edizione.

† — a Frid. Sylburgio, Gr. & Lat. 8vo.  
Commel. 1596.

\* — ab Herhardo Hedenecio, Gr. & Lat.  
8vo. Basil. 1596,

— a Francisco Nansio, Gr. & Lat. 8vo.  
Lugd. Bat. 1598.

† — Gr. & Lat. 8vo. Lipsi. 1604. E' l'edi-  
zione fatta da Erardo Hedenecio, e fu  
più volte ripetuta.

† — Gr. & Lat. 8vo. Ingolstadii, Ederus, 1614.

† — a Frid. Sylburgio 8vo. Gr. & Lat. Gosla-  
viæ, typis capitalibus, 1616. Splendida edi-  
zione.

— Gr. & Lat. 8vo. Lugd. 1620.

\* PARAPHRASIS IN JOANNEM, a Nic. Abrahamo,  
Gr. & Lat. 8vo. Paris. Cramoisy, 1623.

— a Dan. Hensio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd.  
Bat. 1627. Ottima edizione.

† Dalle molteplici edizioni che i Dotti ci  
hanno procchrate dell' opera di Nonno, è  
facile a giudicare del di lui merito singo-  
lare.

### † S. MARCO MONACO.

*Fiorì nel Secolo V.*

SERMONES DE JEJUNIO ET DE MELCHISEDECH,  
a Balthassare Maria Remondini, Gr. & Lat.  
4to. Romæ, 1748.

Intorno a questo medesimo tempo fiorì un  
altro S. Marco Eremita di cui ci rimane  
l'edizione seguente: *Quæ extant*, Gr. 8vo.  
Paris. Morel. 1563. Contiene anche i Fram-  
menti di Esichio Prete, Autore che vis-  
se verso il 420.

### † DRACONZIO.

Poeta Cristiano, e Prete Spagnuolo di Toledo,  
fiorì circa l'An. 430.

CARMINA, a Faustino Arevalo, 4to. Romæ,  
1791.

† HEXAEMERON, ET EUGENII EPISC. TOLETANI  
OPUSCULA, a Jacobo Sirmondo, 8vo. Lutet.  
Parif. 1620.

— ab Andr. Rivino, 8vo. Lips. 1651. Eu-  
genio Juniore, di cui abbiamo in quest' edi-  
zione gli Opuscoli e gli Epigrammi, fu  
Scrittore aspro ed incolto, ma sentenzioso  
ed acuto. Per brevità ometteremo altre  
edizioni di Draconzio, per le quali rimet-  
tiamo a Giovenco, e alle Collezioni de' Poe-  
ti Cristiani.

### † T E O D O T O.

*Vescovo di Ancira verso il 430, sotto  
Teodosio II.*

EXPOSITIO IN SYMBOLUM NICENUM, a Luca  
Holstenio, 8vo. Romæ, 1669.

### † S. ILARIO VESCOVO D' ARLES.

*Verso l' An. 430. di G. C.*

OPERA, a Jol. Salinas, 4to. Romæ, 1731.

Trovasi unito a Vincenzo di Lerins.

DE S. HONORATO ORATIO FUNEBRIS, e Leri-  
nensi Biblioth. producta, 8vo. Parif. Ægid.  
Gorbinus, 1578. Contiene inoltre un' Ora-  
zione di S. Eucario.



## † S. PAULINO.

*Fu scolare di Ausonio, e da esso molto celebrato. Morì Vescovo di Nola l' An.*

*431, di G. C.*

OPERA, 8vo. Parisiis, Badius Ascensius, 1516.

— a Frontone Ducæo & Heriberto Rosweido, 8vo. Ant. Moretus, 1622.

— ex editione Joan. Bapt. le Brun des Marettes, 4to. Paris. Couterot, 1685, Vol. 2. Buona edizione.

— a Jo. Francisco Madrisio, fol. Ven. 1736. Edizione più copiosa di ogni altra.

CARMINA NATALITIA, a Jo. Aloysio Mingarelli, 4to. Romæ, 1756. Stanno uniti con altri Opuscoli di Anonimo, di Alano Magno, e di Teofilatto.

## GIOVANNI CASSIANO.

*Scita di nazione, fu Primo Abate di S. Vittore di Marsiglia, e morì l' An. 433, sotto Valentiniano III, e Teodosio II il Giovane.*

\* OPERA, fol. Basil. 1485. Prima edizione.

— ab Henr. Caquio, 8vo. Ant. 1578.

† — 8vo. Romæ, 1580, & 1611.

— fol. Atrebat. 1628.

\* — ab Alardo Gazæo, fol. Lips. 1733. † In

qualche edizione vi si trova unita la Regola de' Monaci scritta da S. Pacomio, celebre Abate di Tabenna in Egitto, morto nel 348.

† S. PIER GRISOLOGO.

*Vescovo di Ravenna nell' An. 433.*

SERMONES, ab Agapito Vincentino 4to. Bonon. 1534.

† — a P. Sebastiano Paoli, fol. Venet. 1750.  
Questa è la migliore e più compita edizione.

Trovansi inoltre le Omelie del Crisologo comprese in alcune Biblioteche de' Padri.

† S. P R O C L O.

*Patriarca di Costantinopoli verso l' An. 435 di G. C.*

ANALECTA, a Vincentio Ricardo, Gr. & Lat. 4to. Romæ, Zanetti, 1630.

OPUSCULA, a Geverharto Elmenhorstio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Bat. 1617.

## † CELIO SEDULIO.

*Prete d'Ibernia, fiorì ai tempi di Valentiniano III, e morì verso il 440.*

CARMEN PASCHALE ET HYMNI, 4to. fin. nota.  
Edizione del Sec. XV.

CARMEN PASCHALE ET HYMNI DUO, cum notis variorum, ab Henr. Joanne Arntzenio, 8vo. Leovard. 1761.

I Versi di questo Poeta sono stati molte volte stampati nelle Collezioni de' Poeti Cristiani, alle quali ci rimettiamo, come pure agli Articoli di Giovenco, Prudenzio ec.

## S. ISIDORO DI PELUSIO.

*Morì nel 440, sotto Teodosio II, il Giovine.*

EPISTOLARUM LIBRI III, a Jac. Billio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1535. Prima edizione.

— LIBRI IV, a Contr. Rittershusio, Gr. & Lat. fol. Heidelberg. Commel. 1605.

— LIBRI V, ab Andr. Schotto, Gr. & Lat. fol. Paris. 1638. Ottima edizione d'uno Scrittore elegante ed utile.

## S. CIRILLO ALESSANDRINO.

*Mort' Vescovo di Alessandria l'an. 444.*

OPERA, a Joan. Auberto, Gr. & Lat. fol. Paris. 1633, & 1638, Vol. 7. Ottima edizione. † Nelle opere di S. Cirillo spicca l' Ecclesiastica sua erudizione, ma è Scrittore di stile sciolto, e slegato.

† HOMILIÆ XIX. a Balth. Corderio, Gr. & Lat. 8vo. Ant. Plant. 1648.

I suoi Libri contra Giuliano Imp. furono anche pubblicati nelle Opere di esso Giuliano, dell' edizione di Lips. 1696.

## † S. BASILIO SELEUCENSE.

*Circa l' An. 445, sotto Teodosio II. Imp.*

OPERA, Gr. 8vo. in Bibliopol. Commelin. 1596.

— Gr. & Lat. fol. Paris. 1622. Trovasi con le Opere di S. Gregorio Taumaturgo, e di Macario Egizio.

DE VITA S. THECLÆ LIBRI II. cum Comment. Simeonis Metaphrastæ, a Petro Pantino, Gr. & Lat. 4to. Ant. Plant. 1608.

## MARIO MERCATORE.

*Morì verso l'An. 450, sotto Teodosio II,  
il Giovine.*

OPERA, a Joan. Garnerio, fol. Paris. 1673.  
Vol. 2.

## VINCENZIO DI LERINS.

*Morì verso l'Anno 450, sotto Valentiniano III,  
e Teodosio il Giovane.*

COMMONITORIUM ADVERSUS HÆRETICOS, 8vo.  
Basil. 1528.

— a Steph. Baluzio, 8vo. Paris. 1669. Ottima edizione, in cui trovasi unito a Salviano; come pure lo è nell'altra edizione di Parigi, 1684, in 8vo.

— 8vo. Cantab. 1687.

† — Gr. & Lat. 8vo. Romæ, 1709. Sta nel Volume primo della seguente ottima edizione: *Institutiones Theologicae Antiquorum Patrum*, 8vo. Romæ, 1709, Vol. 3.

\* — ET HILARII ARELATENSIS OPERA, a Jos. Salinas, 4to. Romæ, 1731.

## S. N I L O.

*Asceta, o il Monaco, morì l'Anno 451.*

† OPERA QUÆDAM, a Petro Posino, Gr. & Lat. 4to. Paris. Cramoisy, 1639.

† EPISTOLÆ, ab eodem, Gr. & Lat. 4to. Paris. Typ. Reg. 1657.

— a Leone Allatio, Gr. & Lat. fol. Romæ, Typ. Barberinis, 1668. Vol. 2.

OPUSCULA, a Josepho M. Suarezio, Gr. & Lat. fol. Romæ, 1673.

## † S. EUCHERIO, O EUCARIO.

*Vescovo di Lione in Francia, morto verso il 454.*

COMMENTARII IN GENESIM, IN LIBROS REGUM, ET ALIA, a Petro Galefinio, fol. Romæ, Aldus, 1564. Sta con altri Opuscoli. Sono due le edizioni di Aldo di questo medesimo anno.

DE LAUDIBUS EREMI, 8vo. Paris. Ægidius Gorbinas, 1578. Sta con S. Ilario di Arles.

## TEODORETO.

*Vescovo di Ciro in Siria, morì l'Anno 457, sotto Marciano.*

OPERA, a Jac. Sirmondo, Gr. & Lat. fol. Paris. 1642, Vol. 4. Ottima edizione. \* Ma

per renderla compiuta, vi vuole l'Opera seguente, ch'è rarissima:

\* AUCTARIUM OPERUM THEODORETI, a Joan. Garnerio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1684.

\* OPERA, a Joan. Lud. Schulze, Gr. & Lat. Halæ, 1759-74, † Sono Tom. 4, Vol. 6, in 8vo. grande. Il nome di Teodoreto ha fatto molto strepito in proposito dei famosi tre Capitoli, e fu uno de' più dotti Padri della Chiesa Greca.

† QUESTIONES IN PENTATEUCHUM &c. a Jo. Pico, Gr. 4to. Paris. 1558.

† DIALOGI TRES, a Camillo Perusco, Gr. 4to. Romæ, de Sabio, 1547.

## S. PROSPERO DI AQUITANIA.

*Morì poco dopo il 460, sotto Maggiorano, e Severo.*

OPERA, a Luca Urbano Mangeant, fol. Paris. 1711. † Edizione divenuta rara.

† DE VITA CONTEMPLATIVA, ET ALIA, 8vo. 1486, fine alia nota.

## † BENEDETTO PAULINO PETROCORIO.

*Poeta Cristiano dell'Aquitania, verso il 460 di G. C.*

POEMATA ET ALIA SACRÆ ANTIQUITATIS FRAGMENTA, cum not. var. a Christiano Dammio, 8vo. Lipsi. 1686.

## † S. MASSIMO.

*Vescovo di Torino, fiorì verso il 460.*

OPERA, jussu Pii VI P.M. edita, fol. Romæ, Typ. Propag. 1784. Eccellente edizione procurata per opera del regnante Sommo Pontefice PIO VI, ammirabile non meno per lo zelo della Religione, che per il suo amore alle Lettere, ed alle Belle Arti.

HOMILIÆ, a Damiano Ascendienti, 8vo. Colon. Gymnicus, 1535.

— a Petro Galesinio, 4to. Romæ, Aldus, 1564. Sono unite a Salviano, Paciano, Doroteo, ed altri. Due edizioni fece Aldo di quest'Opera nell'anno sudetto, e la seconda assai più dell'altra corretta ed accresciuta.

## † S. LEONE MAGNO.

*Sommo Pontefice Romano, morto l'Anno 461.*

OPERA, a Canon. Lovanienfibus, 8vo. Lovan. 1575.

— fol. Paris. Morellus, 1618.

— a Pascafio Quesnel, 4to. Paris. 1675, Vol. 2, & fol. Lugd. 1700, Vol. 2. Migliore è la seconda edizione.

— a Petro Thoma Cacciari, fol. Romæ, 1751-53, Vol. 3. Buona Edizione.



OPERA, a Petro & Hieronymo Fratribus Balle-  
rinis, fol. Ven. Occhi, 1752, Vol. 3. Otti-  
ma edizione.

SERMONES, fol. fine ulla nota. Insigne e singo-  
lare edizione. Sembra di caratteri scolpiti  
in metallo, e non fusi, misti in parte go-  
tici, in parte latini. L'esemplare riferito  
dal Denis ha in fine scritto d'antica mano,  
1461.

SERMONES ET EPISTOLÆ, fol. Romæ, Swein.  
& Pannartz, 1470.

— a Jo. Andrea Episc. Alerienſi, fol. fine  
nota. E' giudicata edizione di Ulrico Gal-  
lo di Roma, verso il 1470. Ha un' Epistola  
del Vescovo di Aleria, dalla quale si rico-  
nosce essere posteriore a quella del 1470.

— fol. Romæ, Pannartz, 1475.

— ex eadem edit. fol. Ven. Lucas Vene-  
tus, 1482, & ibid. Andr. Parmensis, fol.  
1485.

— fol. Coloniae Agrippinae, 1569.

La pompa, e la gravità dell'Orazione sup-  
pliscono nelle Opere di questo gran Padre  
ai vizij dello stile affettato, proprio del suo  
Secolo.

## SALVIANO.

*Era di Marsiglia, e morì intorno all' Anno 465,  
sotto Maggiorano e Severo in Occidente,  
e Leone I. Trace in Oriente.*

OPERA, fol. Basil. Froben. 1530. Prima edi-  
zione.

† OPERA, a Petro Pithæo, 8vo. Paris. 1580.  
 — a Steph. Baluzio, 8vo. Paris. 1669,  
 1684. Ottima è questa seconda edizione del  
 dotto e giudizioso Baluzio: è pure bella e  
 ben eseguita. In ambedue v'è aggiunto il  
 Commonitorio di Vincenzio di Lerins.

† DE VERO JUDICIO, ET PROVIDENTIA DEI  
 LIBRI VIII, &c. 4to. Romæ, Ald. 1564.  
 Edizione assai stimata, a cui stanno uniti  
 altri Opuscoli di S. Massimo, Aimone,  
 Paciano, Doroteo, e Sulpizio Severo. Due  
 edizioni sono state fatte da Aldo in quest'  
 anno, e la seconda assai più corretta del-  
 l'altra.

### † A D R I A N O.

*Autore Greco, rammentato da Cassiodoro, e da  
 Eozio, d'incerta età, ma probabilmente  
 nel finire del V Secolo.*

ISAGOGEN SACRÆ SCRIPTURÆ, ex Codicibus MSS.  
 Gr. .... Aug. Vindel. 1602. Trovasi poi  
 nel Tomo XVII, ed ultimo della Bibliote-  
 ca de' Padri, fol. Lugd. Anisson, 1677.

### SIDONIO APOLLINARE.

*Oratore, e Poeta. Fu Vescovo di Clermont, e  
 morì nel 485, sotto Odoacre Re de' Goti  
 in Italia, e Clodoveo I. Re di Francia.*

† OPERA OMNIA, fol. fine ulla nota. Si è  
 creduta finora prima edizione la seguente

di Milano; ma questa senza nota, e sconosciuta sembra più antica, originale, e molto anteriore, se pure si voglia prestar fede alla nota scritta sul primo foglio da mano antica: *emptus liber hic, & ligatus*, 1477.

CARMINA ET EPISTOLÆ, fol. Mediol. Ulder. Scinzenzeler, 1498.

† — 4to. Basil. 1542.

† — 8vo. Lugduni, Tornesius, 1552.

\* — a Joanne Savarone. 4to. Paris. 1609.

— a Jacobo Sirmondo, 8vo. Paris. 1614.

— cum notis Sirmondi, cura Philippi Labbæi, 4to. Paris. 1652. Ottima edizione.

† Fu eretta a Sidonio una Statua di bronzo nel Foro di Trajano, in ricompensa del di lui Panegirico in versi in lode di Avito.

### † VITTORE VITENSE.

*Vescovo Africano, scrisse le sue Opere verso il 490.*

DE PERSECUTIONE VANDALICA LIBRI III, a Petro Francisco Chifflet, 4to. Divion. 1665.

Sta con le Opere di Vigilio, Vescovo di Tapso, e Scrittore contemporaneo a Vittore.

— a Theodor. Ruinart, 8vo. Paris. 1693.

† ENEA GAZEO, E ZACCARIA  
MITILENEO.

*Fiorì il primo verso l' Anno 490 di G. C. sotto  
Zenone Isauro; ed il secondo fu Vescovo  
di Mitilene, verso il 550.*

DE IMMORTALITATE ANIMÆ ET MORTALITATE  
UNIVERSI, a Caspare Barthio, Gr. & Lat.  
4to. Lipsi. 1655.

ZACHARIÆ MYTILENENSIS DIALOGI DE MUNDI  
OPIFICIO, a Joanne Tarino Andegavensi,  
4to. Gr. & Lat. Paris. 1618. Contiene in-  
oltre: *Origenis Philocalia*, & *Anastasi  
Presbyteri de Hominis ad imaginem & si-  
militudinem Dei creationem.*

† EUGIPPIO ABBATE.

*Verso l' Anno 510 di G. C.*

THESAURUS EX S. AUGUSTINI OPERIBUS, a  
Johanne Herold, fol. Basil. 1542, Vol. 2.  
Opera assai rara, e che contiene un Com-  
pendio esatto e pregevolissimo della dottrina  
di S. Agostino.

† S. ORIEN-

## † S. O R I E N Z I O.

*Poeta Cristiano, verso il 520.*

COMMONITORIUM, ab Andr. Rivino, 8vo. Lips.  
1651. Trovasi ancora nelle Biblioteche de'  
Padri, e nel Martene, *Thesaurus Anecdoto-*  
*rum*.

## † S. C E S A R I O.

*Vescovo d' Arles, fiorì verso il 520.*

HOMILIÆ XIV, a Stephano Baluzio, 8vo. Paris.  
1699. Cipriano, Messiano, e Stefano, tre  
Discepoli di S. Cesario scrissero la Vita del  
loro Maestro verso il 550, e trovasi nel-  
la *Chronologia Illustrum Lirinensis Insula Vi-*  
*rorum*, a Vincentio Barrali, 4to. Lugduni,  
1613.

## † GIOVANNI MASSENZIO.

*Scrisse verso il 520 la sua Opera in Greco ;  
ma non ci è rimasta che la Versione Latina.*

OPUSCULA THEOLOGICA, a Jo. Cochleæo, 8vo.  
Colon. 1526.

## † MAGNO FELICE INNODIO.

*Oratore, e Poeta, fu Vescovo di Pavia, e morì  
l'Anno 521.*

OPERA, ab Andrea Scotto, 8vo. Tornaci,  
1610.

— a Jacobo Sirmondo, 8vo. Paris. 1642.  
Ottima edizione. Il Chiariss. Tiraboschi  
dice, che nelle Opere di quest' Autore si  
scorge un uomo di acuto e vivace inge-  
gno, ma che usa di uno stile così intral-  
ciato, duro, ed incolto, che si ha spesso  
gran fatica ad intenderne il senso.

## † B O E Z I O.

*Il migliore Teologo, Poeta, e Filosofo de' suoi  
tempi. Fu Console l'Anno 487, e l'Anno  
510, e fatto uccidere a Calvenzano nella  
Ghiara d'Adda, da Teodorico Re de' Goti,  
nell'Anno 525.*

† OPERA OMNIA, cum Comment. fol. Basil.  
1570. Edizione assai ricercata, e rara.

† DE CONSOLATIONE PHILOSOPHIÆ, fol. fine  
nota. Antica edizione, e forse la prima ed  
originale, dal carattere riconosciuta di Mi-  
chele Wenzsler, e Federico Biel, circa il 1470.

† — fol. fine nota, Lat. & Angl. Il caratte-

re è l'antico di Caxton, che stampò a Oxford, e a Westminster nel Secolo XV.

DE CONSOLATIONE PHILOSOPHIÆ, cum Comment. B. Thomæ, fol. max. Lat. & German. Norimbergæ, Ant. Coburger, († 1473), 1476, († 1483, 1486, & 1495. I Commentarj non sono di S. Tommaso d'Aquino, ma di Tommaso Anglico Cardinale di S. Chiesa). †

† — 4to. Savonæ, impressum in Conventu S. Augustini, per Fratrem Johanem Bonum Theutonicum, emendante Venturino priore, anno 1474. Preziosa scoperta che ci fa conoscere esservi stata la stampa in Savona nel Sec. XV, ciò che finora era ignoto. Esiste quest'edizione nel Museo privato del Sommo Pontefice Pio VI, felicemente regnante. Questo Frate Tedesco Gio. Bono per motivi che non è qui luogo di spiegare, dovette partire da Savona, e passò a stampare a Milano, ove nel 1475 pubblicò: *S. Augustini Confessiones*, riferito a suo luogo.

† — fol. Pineroli, Jacobus de Rubeis, 1479.

† — 4to. Daventriæ, 1490, & 1493.

† — 4to. Colonia, Henr. Quentel, 1491, 1495, & 4to. Argentina, 1491.

\* — a Jodoco Badio Ascensio, 4to. Paris. 1502.

— ex eadem edit. 4to. Rhotomagi, 1503.

— 8vo. Florent. Junta, \* 1507, \* 1513,

1521.

\* — 16mo. Ant. Plant. 1562.

† — a Joanne Bernartio, 8vo. Ant. Plant.

1607.

\* — a Theod. Sitzmanno, 8vo. Hanov. 1607.

— 12mo. Amstel. Cæsius, 1625.

— a Renato Vallino, 8vo. Lugd. Bat. 1656.

Elegantissima e corretta edizione, in cui le note del Vallino sono piene di dottrina e di giudizio. \* Di questa medesima edizione si trovano esemplari, che hanno la data di Parigi, dell' anno medesimo; ma tutta la differenza è nel solo frontispizio.

DE CONSOLATIONE PHILOSOPHIÆ, cum not. var. & Petri Bertii, 8vo. Lugd. Bat. 1671. \* È una delle migliori edizioni.

— a Petro Callyo, in usum Delphini, 4to. Paris. 1680. † Uno degli Autori meno facili a ritrovarsi della Collezione *ad usum Delphini*.

— 8vo. Patav. Cominus, 1721, \* 1744.

— 8vo. \* & 4to. Glasgux, 1751. Correttissima edizione è quella in 8vo.

† DE CONSOLATIONE PHILOSOPHIÆ ET DE DOCTRINA SCHOLARIUM, fol. Lovanii, Jo. de Vestphalia, 1484; 4to. Lugd. Jo. de Prato, 1490; & fol. Ven. 1499.

† — cum notabili Commento, 4to. Colon. Henr. Quentel, 1489.

† DE DISCIPLINA SCHOLARIUM, 4to. Argentinx, sine anno, & 1491, 1495. Quest' Opera si crede di altro più moderno Scrittore.

† — 4to. Daventrix, Jacob. de Breda, 1493.

† DE HEBDOMADIBUS, 4to. Cracovix, sine anno. Edizione assai singolare, e primizie della Tipografia Halleriana sul finire del Secolo XV.

† DE TRINITATE AD SYMMACUM LIBER. ITEM AD JO. DIACONUM LIBRI II, ET DE HEBDOMADIBUS, 4to. Edizione singolare in carattere Gotico del Secolo XV.



E SCRITT. ECCLESIAST. 341

† DE DIFFERENTIIS TOPICIS, 8vo. Aug. Vindel. 1603.

† ARITHMETICA, cum Commentariis Gherardi Ruffi, fol. Paris. Colin. 1521. Rarissima edizione. Questa è Opera delle più classiche di Aritmetica, da cui è stato preso quanto di profondo e sottile fu scritto su questa scienza da' moderni Filosofi. Non meno pregevoli sono i Trattati di Boezio sulla Musica, e la Geometria.

† OPUSCULA MINORA, fol. Ven. Jo. de Forlivo, 1499.

† Fu Boezio versatissimo nelle Scienze, e per l' eleganza dello stile superiore agli Scrittori de' due Secoli precedenti.

† AVITO ALCIMO.

*Poeta Cristiano, e Vescovo di Vienna in Francia:  
Mori nell' Anno 525.*

OPERA, a Jacobo Sirmondo, 8vo. Paris. Cra-  
moisy, 1643.

POEMATATA, a Menrhado Molthero, 8vo. Basil.  
1545.

— ET CLAUDII MARII VICTORIS POEMATATA &c.  
a Joanne Gaigneio, 8vo. Lugd. 1536.

## † S. BENEDETTO.

*Patriarca de' Monaci d'Occidente, eresse nell' Anno 528 il Monastero di Monte Cassino, dov'era un Tempio dedicato ad Apollo.*

REGULA MONASTICA, cum exposit. Joan. de Turrecremata, fol. Paris. Petrus Levet, 1491, & ibid. 1494.

— a Jo. Brixiano, 4to. Ven. Luc. Ant. Junta, 1500. Contiene inoltre le Regole di S. Basilio, S. Agostino, e S. Francesco.

— ab Auberto Miræo, 8vo. Antwerp. Plant. 1638.

## † AGAPETO.

*Diacono di Costantinopoli, fiorì verso il 530, sotto Giustiniano I.*

SCHEDA REGIA AD JUSTINIANUM IMPERATOREM, a Matthia Martinio, Gr. & Lat. 8vo. Herbornæ, 1605.

— cum not. Jacobi Brunonis, & Pancratii ejus filii, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1669.

## \* S. FULGENZIO.

*Vescovo di Ruspa in Africa, morì nel 533;  
sotto que' Re Vandali, e sotto  
Giustiniano I, Imp.*

OPERA, 4to. Paris. 1684.

† — fol. Ven. 1742. Contiene inoltre le Ome-  
lie di S. Amadeo Vescovo di Losanna.

## † DIONISIO IL PICCOLO.

*Scita di Nazione, fiorì verso il 540, e menò  
i suoi giorni in Roma.*

Non abbiamo edizione a parte delle Opere  
di questo dottissimo Monaco, o Prete, che  
fossesi, versato nelle Greche, e Latine Let-  
tere. Fu l'Autore del nuovo *Ciclo Pasqua-*  
*le*, pubblicato dal P. Petavio, con alcuni  
Frammenti di Lettere, nella sua Opera *De*  
*Doctrina Temporum*, fol. Paris. 1627, Vol. 2,  
& fol. Antwerp. Vol. 3; ed inoltre fu il  
primo che fece la *Raccolta de' Canon*i, e *del-*  
*le Decretali* da Siricio Papa fino ad Anasta-  
sio II, la quale sta nella *Bibliotheca Juris*  
*Canonici* ab Henr. Justello, fol. Paris. 1661.  
Vol. 2.

## † A R A T O R E.

*Poeta Cristiano, Suddiacono della Chiesa Romana  
nel 544 di G. C.*

DE ACTIBUS APOSTOLORUM, 8vo. Mediolani,  
1470. Edizione riferita dal Maittaire, il  
quale ne registra anche un'altra dell'anno  
1469 sulla fede del Catalogo Barberini; ma  
si crede equivoco fatto coll'edizione 1569.

— 4to. Ven. Ald. 1502. Trovasi nel Vo-  
lume secondo de' Poeti Cristiani pubblicati  
da Aldo.

— ab Antonio Barbosa, 8vo. Salamanticæ,  
1516.

— 8vo. Basileæ, 1557.

DE ACTIBUS APOSTOLORUM LIBRI II, ET EPI-  
STOLÆ III, ab Henr. Johan. Arntzenio 8vo.  
Zutphanæ, 1769. Ottima edizione.

Vedi inoltre in Giovenco, trovandosi i Versi  
di Aratore stampati col medesimo, e nelle  
Collezioni de' Poeti Cristiani.

## † L I B E R A T O.

*Diacono di Cartagine, fiorì verso l'Anno 550.*

BREVIARIUM, 8vo. Paris. 1675. Questa è una  
Storia compendiativa del Nestorianismo, e  
dell'Entichianismo.

## † F A C O N D O.

*Vescovo d' Ermiana in Africa, verso il 550.*

OPERA, a Jacobo Sirmondo, 8vo. Paris. Cramoisy, 1629.

— a Lud. du Pin, fol. Paris. 1700. Trovasi unito a S. Ottato. Di quest' Autore si fa molto caso dagli Scrittori dell' Ecclesiastica Letteratura.

EPISTOLA IN DEFENSIONE TRIUM CAPITULORUM. Trovasi nel Tomo quarto dello Spicilegio del Dacherio.

## † S. G R E G E N Z I O.

*Morì l' Anno 552, sotto Giustiniano I.*

DISPUTATIO CUM HERMANO JUDÆO, a Nicolao Galonio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Morel. 1586, & ibid. 1603. Ottime Edizioni.

## † P R I M A S I O.

*Vescovo d' Utica, circa il 553, sotto Giustiniano I.*

SUPER APOCALYPSIM B. JOANNIS LIBRI V, 8vo. Paris. 1544.

COMMENTARII IN OMNES D. PAULI EPISTOLAS, 8vo. Paris. Jo. Roigny, 1543.

## † VIGILIO.

*Vescovo di Tapsa in Africa, fiorì sotto Giustiniano I,  
verso l' Anno 560.*

OPERA, a Petro Francisco Chiffletio, 4to.  
Divioni, 1665. Vi sono unite le Opere di  
Vittore Vitense. Vigilio scrisse molti Trat-  
tati che trovansi nelle Biblioteche de' Pa-  
dri, e pubblicò le sue Opere col nome di  
altri Autori, occultandone per modestia il  
suo.

## \* CASSIODORO.

*Era Ministro de' Re Ostrogoti in Ravenna .  
Morì Monaco l' Anno 565.*

† OPERA, 4to. Paris. Orry, 1588.

— a Joan. Bapt. Garetio Mon. S. Mauri,  
fol. Rothom. 1679, Vol. 2. † Ottima edi-  
zione. Cassiodoro, Sidonio Apollinare,  
e Boezio, senza la cultura, che mancava a  
tutti i loro coetanei, furono i più dot-  
ti del Secolo, ma le loro Opere sono  
più Filosofiche, che Cristiane.

COMPLEXIONES IN EPISTOLAS CANONICAS, ACTA  
APOSTOLORUM, ET APOCALYPSIM, a Scipione  
Maffæio, 8vo. Florent. 1721.

— a Sam. Chandlero, 8vo. Lond. 1722.

† HISTORIA ECCLESIASTICA TRIPARTITA EX GRÆCIS AUCTORIBUS LATINE REDDITA, fol. Aug. Vind. Jo. Schuszler, 1472. Epifanio Scolastico è l'Autore della Storia Tripartita di Socrate, Sozomeno, e Teodoreto, da lui rifatta in Compendio d'ordine di Cassiodoro.

† COMMENTARIA IN PSALMOS, fol. Basil. Jo. Amerbachius, 1491.

† DE RATIONE ANIMÆ, fol. Paris. 1500.

† DE REGIMINE ECCLESIAE PRIMITIVÆ, 4to. fine nota. Edizione del Secolo XV.

---

† FLAVIO CRESCONIO CORIPPO,  
PRETE AFRICANO.

*Storico, e Poeta, che fiorì sotto Giustino II,  
Imperatore, verso il 570.*

DE LAUDIBUS JUSTINI AUGUSTI MINORIS LIBRI IV, AC CARMEN PANEGYRICUM IN LAUDEM ANASTASII QUESTORIS, ET MAGISTRI, a Michaelè Ruizio Assagrio, 8vo. Antuerpiæ, Plantinus, 1581. Prima, ma scorretta edizione.

— a Thoma Dempstero, 8vo. Paris. 1610.

— ab Andrea Rivino, 8vo. Lipsiæ, 1653, & 1655.

— a Nicolao Ritterhuifio, 8vo. Altorfii, 1743. Edizione migliore delle precedenti, tutte rare.

DE LAUDIBUS JUSTINI AUGUSTI MINORIS LIBRI IV, AC CARMEN PANEGYRICUM IN LAUDEM ANASTASII QUESTORIS, ET MAGISTRI, a P. F. F. (Petro Francesco Fogginio), cum notis variorum, 4to. Romæ, 1777. Eccellente edizione che meriterebbe un luogo distinto nella Serie *cum not. var.* Il dotto Editore ci fa sperare altre due Opere *Bellum Lyricum Libri octo*, e *Bella Syrtica* di questo pregevole Poeta, interessante non meno per le notizie de' suoi tempi, che per lo stile, considerato come uno degli ultimi sforzi della cadente Romana Poesia.

Quest' Autore si crede diverso dal Cresconio, Vescovo Africano, che fiorì verso il 690, e di cui abbiamo:

CONCORDIA CANONUM, a Petro Pitæo, fol. Paris. 1588. Opera che fu poi inserita nelle Collezioni di *Jus Canonico*, e modernamente riprodotta, fol. Romæ, 1777, a Petro Francesco Fogginio, nell' *Appendix Historiæ Byzantine Græ.*

### S. GIOVANNI CLIMACO.

Monaco Sinaita nella Palestina, morì l'An. 579, sotto Giustino II.

OPERA, a Matthia Radero, Gr. & Lat. fol. Paris. 1633. † S. Giovanni fu soprannominato *Climaco*, dal titolo dato ad un suo Libro di *Climax*, cioè Scala di Virtù Cristiane, e Religiose.



---

† MARTINO VESCOVO DI BRAGA.

*Mort' l' An. 580.*

DE IV. VIRTUTIBUS CARDINALIBUS, fol. Parif.  
Wolphangus, 1489.

---

† GIOVANNI FILOPONO.

*È diverso secondo alcuni, da Gio. Filopono,  
Gramatico d' Alessandria. Visse verso il 590  
e fu l' Autore degli Eretici Triteliti.*

IN LIBROS DE GENERATIONE ET CORRUPTIONE,  
Gr. fol. Ven. 1527.

DE ÆTERNITATE MUNDI CONTRA PROCLUM,  
Gr. fol. Venet. 1535.

DE MUNDI CREATIONE, SEU IN HEXAEMERON,  
ET DISPUTATIO DE PASCHATE, a Balthassare  
Corderio, Gr. & Lat. 4to. Viennæ Austr.  
1630.

---

† LEONZIO BISANTINO.

*Monaco verso il 590.*

EXCERPTA DE SECTIS HÆRETICORUM AC SYNO-  
DO CHALCEDONENSI, a Jo. Leunclavio, Gr.

350 SANTI PADRI,

& Lat. 8vo. Basil. 1578. Contiene inoltre  
*Legatio Manuelis Comneni ad Armenos.*  
Trovafi pure nell' *Auctarium Bibl. Veterum*  
*Patrum.*

---

S. GREGORIO DI TOURS.

Morì l'An. 596, sotto Clotario II, Re di Francia.

OPERA, a Theod. Ruinart Mon. S. Mauri,  
fol. Paris. 1699. † Buona edizione, e di-  
ficile a ritrovarsi.

---

† VENANZIO FORTUNATO.

Nacque in Valdobiadene nella Marca Trivigia-  
na. Fu Vescovo di Poitiers in Francia, ed  
amico di quel Re Sigeberto I. Morì poco do-  
po l'An. 600, di G. C.

OPERA, a Christoph. Browero, 4to. Mogunt.  
Balth. Lippius, 1603. Prima edizione.

— 4to. ibid. 1617.

— a Michaelangelo Luchi, 4to. Romæ,  
1786-87. Vol. 2. Eccellente edizione.

CARMINA, 8vo. Paris. 1624.

## S. GREGORIO MAGNO.

*Eletto Sommo Pontefice l'An. 590, morì  
l'An. 604.*

OPERA, fol. Lugd. 1516, Vol. 2.

— fol. Paris. († 1518,) & 1523, Vol. 2.

— fol. Basil. Froben. 1564, Vol. 2.

† — a Petro Tuffianensi, fol. Romæ, 1588.  
Vol. 6.

— a Dionys. Sammarthano & Guill. Bessino Mon. S. Mauri, fol. Paris. 1705, Vol. 4.

\* Ottima edizione † in cui sono comprese eziandio le opere di Gio. Diacono, Autore del IX Secolo, Biografo di S. Gregorio, e quelle di S. Paterio suo Amico.

† DIALOGI, fine ulla nota, fol. Prima e celebre edizione originale, ch'è stata soggetto di molte controversie. Tutti convengono della sua antichità, contemporanea ai due Salterii, 1457, e la più verosimile opinione l'attribuisce a Gutenberg subito dopo rotta la società con Fust. In un esemplare si legge scritto in rosso dal miniatore, come si usò ne' primi tempi: *Presens Opus factum est per Johan. Gutenbergium apud Argentinam An. 1458.* Il confronto del carattere co' Salterii, e colle tre prime Biblie Latine potrà accertare a quale delle tre prime Tipografie appartenga.

† MORALIA IN JOB, fol. fine ulla nota. Celebre, ed antichissima edizione. Il carattere

è di Bertoldo da Basilea, che fu uno de' primi Ministri di Gio. Gutenberg, come rilevasi dagl'Atti della Causa con Fust, 1455. In un esemplare sta scritto che fu comprato dal Prete Gio. Vergers Mogontino, nel 1468. Si vuole anteriore alla Bibbia di Richelio, e che questi avesse acquistati i caratteri di Bertoldo.

† MORALIA IN JOB. fol. max. Norimbergæ, 1471. fin. alia nota.

† — fol. Paris. per Petrum de Cæsaris, fin. an. circa il 1472, & 4to. Paris. Gering, 1508.

— fol. Romæ, 1475. Vol. 2. Carattere di Simon de Luca.

\* HOMILIÆ IN EVANGELIA, 4to. Paris. Fri-burger, Gering, e Crantz, 1475.

† — 4to. Paris. Wolf. Badensis, 1491, & Gering, 1508.

† HOMILIÆ SUPER CANTICA, ET EZECHIELEM, fol. 1475. fin. alia nota. Ha unite le Omelie di Origene.

† — fol. fine ulla nota, ma credesi di Parigi circa il 1480.

— fol. Basileæ, Michael Furter, 1496.

† IN CANTICA CANTICORUM, 4to. Paris. Udalr. Gering, 1498.

† — IN VII. PSALMOS PÆNITENTIALES, 8vo. Moguntia, Jacobus Medenbach, 1495, & Paris. Gering. 1508.

† REGULA PASTORALIS, fol. fine ulla nota. Antica edizione, creduta uno de' primi saggi di Fust e Schöffer.

— 4to. absque ulla nota. † E' giudicata edizione di Ulr. Gering di Parigi, verso il 1480.

† DIALOGUS B. GREGORII, EJUSQ. DIACONI PETRI  
&c. fol. Paris. Petr. Cæsaris, fin. an. Ver-  
fo il 1472.

† DE VITIS PATRUM ITALORUM DIALOGUS,  
fol. Venet. 1475.

† Si perdona volentieri a questo gran Padre  
l'incolto stile ch'egli stesso confessa, in ri-  
guardo alla sua gravità, e sodezza di Cri-  
stiana Dottrina, ed alla bontà di persua-  
sione di cui si vede penetrato, e che passa  
nell'animo de' suoi lettori.

---

### † P A O L O.

*Diacono di Merida in Spagna, fiorì circa  
l'An. 612.*

VITÆ PATRUM EMERITENSIIUM, a Thoma Ta-  
maio, 4to. Antwerp. 1635.

---

### † S. COLOMBANO.

*Nacque in Irlanda verso l'An. 560, e morì in  
Italia l'An. 615, nel celeberrimo Monastero  
di Bobbio da lui fondato.*

OPERA, a Patricio Flemingo Hyberno, fol.  
Lovanii, 1667.

Trovasi inoltre nelle Biblioteche de' Padri.

## † S. GREGORIO AGRIGENTINO.

*Morì verso l' Anno 620, di G. C.*

EXPLANATIONIS ECCLESIASTÆ LIBRI X. a Steph. Antonio Morcello, Gr. & Lat. fol. Ven. Coleti, 1791. Al Sig. Ab. Morcelli, nome prezioso all' Antiquaria, siamo debitori della pubblicazione per la prima volta dell' opera di questo dotto Vescovo Siciliano.

## S. ISIDORO DI SIVIGLIA.

*Morì l' An. 636, sotto i Re Visigoti di Spagna Recaredo II. ec. Fu dottissimo sopra quanto sembri comportare l' età in cui fiorì.*

OPERA, fol. Basil. 1477.

— a Jac. du Breul, fol. Paris. 1601.

† — fol. Matriti, Ulloa, 1778. Vol. 2. Ottima edizione ed eccellentemente eseguita.

† ETYMOLOGIARUM LIBRI XIX. fol. max. sine ulla nota. Il carattere è di Gio. Mentellin, ed uno dei primi Saggi de' suoi Torchj. V' è un'altra edizione del Secolo XV. senza data, e posteriore. Le *Origini* d' Isidoro sono una miniera di vasta erudizione sacra e profana.

† ETYMOLOGIARUM LIBRI XX. &c. fol. Aug. Vind. Ginth. Zeiner, 1472.

- † ETYMOLOGIARUM LIBRI XX. fol. Ven. Petr. de Coslein, 1485.
- † DE TEMPORIBUS, 4to. fin. ulla nota. Il carattere è Romano di Filippo de Lignamine, circa il 1473.
- † — 4to. fine ulla nota, del carattere Gotico di Stefano Planch.
- † DE RESPONSIONE MUNDI, ET ASTRORUM ORDINATIONE, fol. Aug. Ginther. Zeiner, 1472. cum figuris Xylographicis. Edizione in bel carattere Italiano, che lo Stampatore dice aver avuto da Venezia; ed uno de' primi Libri con data in cui si trovino delle figure.
- † DE OFFICIIS ECCLESIASTICIS LIB. II. 8vo. Antwerp. 1534.
- † CONTRA JUDEOS, 4to. fine ulla nota. Carattere Romano, circa il 1470.
- † — ACCED. NARRATIONES DUÆ JOSEPHI, ET EPISTOLA PILATI DE CHRISTO, 4to. fine nota. Edizione antica Romana.
- † DE ORTU ET OBITU PROPHETARUM, 4to. fine ulla nota. Edizione eseguita sul finire del Secolo XV.
- † DE SUMMO BONO, 4to. fine ulla nota. Del carattere antico di Olrico Zel di Colonia.
- † — fol. Norimbergæ, fin. an. Uno de' primi saggi del carattere di Enrico Rumel, circa il 1470.
- † — 8vo. fine ulla nota. Del Secolo XV.
- † — fol. Venet. Petr. Loslein de Langencen, 1483.
- † — 4to. Lovanii, Jo. de Westphalia, 1486.
- † SINONYMA, SEU SOLILOQUIA DE HOMINE ET RATIONE, 4to. fine ulla nota. Del carattere di Rumel di Norimberga.

- † SINONIMA, SEU SOLILOQUIA DE NOMINE ET RATIONE, 4to, Antwerp. 1487. & ibid. cum *Colloquio Peccatoris & Jesu Christi*, 1487.
- † THESAURUS UTRIUSQUE LINGUÆ, a Bonavent. Vulcanio, fol. Lugd. Bat. 1600.

## † DOROTEO.

*Celebre Autore Greco, che fiorì verso la metà del VII Secolo.*

SERMONES XXIV. DE VITA RECTE ET PIE INSTITUENDA, Lat. 4to. Romæ, Aldus, 1564. Sta con Salviano, Massimo, ed altri.

— a Chrysostomo Calabro, Lat. 8vo. Cremonæ, 1595.

L'edizione Greco-Latina di questi Sermoni scritti in uno stile semplice, ma pieno di unzione, l'abbiamo nelle Biblioteche de' Padri, illustrata con note da Baldassare Cordierio.

## † ANTIOCO MONACO.

*Verso l'An. 650.*

PANDECTES SCRIPTURÆ, a Godelfrido Tilman-  
no, 4to. Paris. Jacob. Kerver, 1543. Ope-  
retta eccellente, che trovasi anche inserita  
nella Biblioteca de' Padri.



## S. M A S S I M O

† *Costantinopolitano, Ab. del Monastero di Cri-*  
*sopoli, morì l'An. 652, sotto Eraclio,*  
*Costante II. ec.*

OPERA, a Franc. Combesio, Gr. & Lat. fol.  
 Paris. Cramoisy, 1675, Vol. 2.

† LIBRI DUO DE COMPUTO ECCLESIASTICO, a  
 Dionysio Petavio, Gr. & Lat. fol. Paris.  
 1630. Stanno nell'Uranologio del Petavio.

† SCHOLIA IN D. GREGORII NAZIANZENI LOCOS  
 DIFFICILES, a Joanne Scoto Erigena, Gr. &  
 Lat. fol. Oxon. Th. Sheldon. 1681.

## † S. I L D E F O N S O.

*Arcivescovo di Toledo, verso il 658.*

OPERA, 8vo. Paris. Nivellus, 1576. Assai ra-  
 ra edizione di alcuni Trattati eccellenti,  
 che furono poi inseriti nelle Biblioteche  
 de' Padri.

## † MARCOLO.

*Monaco Francese, fiorì verso il 660.*

FORMULARUM ANTIQUARUM LIBRI DUO, CUM ALIIS VETERIBUS FORMULIS INCERTORUM AUCTORUM, a Hieronymo Bignonio, fol. Paris. 1613.

— a Stephano Baluzio, fol. Paris. 1677. Vol. 2. Migliore edizione, che sta nel *Capitolarium Regum Francorum &c.* utilissima Raccolta, in cui molto si può apprendere in proposito di Ecclesiastiche Antichità.

## † TEODORO.

*Arcivescovo di Cantorbery, verso l'An. 680.*

PENITENTIALE, ET ALIA OPUSCULA, a Jacobo Petit, 4to. Paris. 1677. Vol. 2. E' il più antico, e celebre Penitenziale che s'abbia nella Chiesa Latina.

## † S. ANASTASIO SINAITA.

*Monaco del Monte Sinai verso il 680. di G. C. Non è però certo che l'Opera Dux Viæ appartenga a questo Anastasio, ed alcuni la giudicano di un altro Autore dello stesso nome, Patriarca d' Antiochia nell' XI. Secolo.*

DUX VIÆ, ADVERSUS ACHEPHALOS, Gr. & Lat. a Jacobo Gretsero, 4to. Ingolstadii, Adam. Sartorius, 1606. Edizione assai rara, che contiene inoltre alcuni Trattati di Teodoro Abucara, discepolo di S. Gio. Damasceno verso il 770, contro gli Ebrei, i Maomettani, e gli Eretici.

† QUÆSTIONES ET RESPONSIONES DE VARIIS ARGUMENTIS, a Jacobo Gretsero, Gr. & Lat. 4to. Ingolstadii, Typ. Ederianis, 1617. Opera stimatissima, a cui son unite tre Orazioni di S. Gregorio Nisseno, e nove Omelie di Leone Imp.

† CONTEMPLATIONES IN HEXAEMERON, ab Andrea Dacerio, Gr. & Lat. 4to. Londini, Clarck, 1682.

## † S. GIULIANO.

*Arcivescovo di Toledo, morto nel 690.*

DE FUTURO SÆCULO LIBRI III. a Boetio Epone, 8vo. Duaci, 1564.

## † ANDREA DI DAMASCO.

*Detto Cretense, o Gerosolimitano, Arcivescovo di Candia, verso l'An. 720.*

HOMILIÆ, a Francisco Combessio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1644.

COMPUTUS, Gr. & Lat. fol. Paris. 1630. Sta nell'Uranologio di Dionisio Petavio fol. Paris. 1630.

COMMENTARIUS IN APOCALYPSIM B. JOANNIS, a Theodoro Peltano, cum not. Sylburgii, Gr. & Lat. fol. Commelin. 1596. Trovati ancora con le Opere di S. Gio. Grisostomo dello stesso Stampatore, fol. 1603.

## B E D A.

*Historico e Filosofo assai applaudito a' suoi tempi, fu Prete Inglese, e morì l'An. 736, sotto i Re Inglese di Vessex.*

† OPERA, fol. Basil. Hervagius, 1563. Vol. 8.  
\* — fol. Colon. 1612, Vol. 8.

† — ab Abrahamo Wheloco, fol. Cantab. 1642.

† HISTORIA ECCLESIASTICA GENTIS ANGLORUM, fol. sine nota. Prima edizione attribuita a Conrado Fyner in Eslinga, circa il 1475.

† — fol. sine ulla nota. Edizione del Secolo XV. in Carattere Gotico.

— a Joan. Smith, fol. Cantab. 1722. Ottima edizione. † Finisce in Beda l'antica eloquenza. Elfredo, o Alfredo Re d'Inghilterra nell' 872. tradusse questa Storia Ecclesiastica in Lingua Sassone, e trovasi impressa, Saxon. & Lat. fol. Cambridge, 1644.  
† EPISTOLÆ ET VITÆ, a Jacobo Wareo, 8vo. Dublini, 1664, & 8vo. Paris. Billaine, 1666. Contiene inoltre *Egbertus de Ecclesiastica Institutione*.

† EXPOSITIO EPISTOLARUM S. PAULI EX SENSU AUGUSTINI, fol. Paris. Ulr. Gering, 1499. Ha unita: *S. Jo. Chrysostomi Homilia de laudibus Pauli*.

† DE SCHEMATE ET TROPO, 4to. Mediol. Zarotus, 1473. Vi sono unite varie Operette Grammaticali di Sergio, e di Servio.

Q

## † S. BONIFAZIO.

*Arcivescovo di Magonza, e Apostolo dell' Alemagna, fiorì verso l' An. 740.*

OPERA, a Nicolao Serrario, 4to. Moguntiaë, 1605. V' è unita la Vita di S. Bonifazio, scritta da S. Willeboldo, verso il 755.

## † ANTONIO MELISSA.

*D' incerta età , ma forse verso l' Anno 760.  
L' Oudin peraltro lo crede Scrittore  
del Secolo XII.*

SENTENTIÆ EX SACRIS ET PROPHANIS LIBRIS,  
a Conrado Gesnero, Gr. & Lat. fol. Tiguri, Christ. Froschoverus, 1546. Questa rara edizione contiene inoltre: *Abbæ Maximi Centuriæ, Theophilus ad Autolycum, & Tatiani Oratio contra Græcos.*

## S. GIOVANNI DAMASCENO.

*Era Monaco sotto Costantino Copronimo, e Leone Porfirogenito, e morì intorno all' An. 780.*

OPERA, a Mich. le Quien, Gr. & Lat. fol. Paris. 1712, Vol. 2.

† DE FIDE ORTHODOXA &c. Gr. 4to. Veronæ, Fratres de Sabio, 1531.

† LIBER BARLAAM ET JOSAPHAT, fol. fine alla nota. Il carattere la mostra edizione di Spira, circa l'an. 1472. Comunemente vien attribuita quest'Opera al Damasceno.

† — fol. Argentinae, 1485.

† DE IMAGINIBUS ORATIONES TRES, ET ALII AUCTORES, edente Nic. Majorano, Gr. 8vo. Romæ, Nicolinus, 1553.

## † PAOLO DIACONO D' AQUILEJA.

*Warnefreido era il nome della sua Famiglia. Fiorì verso il 780. e morì Monaco di Monte Cassino nel principio del IX. Secolo.*

VITA S. GREGORII SUMMI PONTIFICIS, COGNOMENTO MAGNI, Sta colle Opere di S. Gregorio Magno impresse a Parigi.

HOMILIARIUM ECCLESIASTICUM CUM PRÆVIA CAROLI MAGNI EPISTOLA, fol. Colon. Contr. de Hombarch, circa il 1475. Vol. 2.

— fol. Spiræ, Petrus Drach Junior, 1482. Contiene alcune scelte Omelie di SS. Padri Latini, corrette, e raccolte da Paolo Diacono per ordine di Carlo Magno.

DE EPISCOPIIS MELITENSIBUS, ET DE GESTIS LONGOBARDORUM. Sta nel Tom. VIII della Biblioteca de' Padri, fol. Colon. Agrip. 1618. Nel Tomo poi di Supplemento a quest' Edizione, uscito in Colonia nel 1622, trovasi di Paolo Diacono: *Homilia super parabola Regis volentis rationem poscere de servis suis*.

DE GESTIS ROMANORUM LIBER UNDECIMUS AD EUTROPII HISTORIAM ADDITUS. Sono Libri otto di continuazione d'Eutropio, scritti da Paolo Diacono per istruzione di Adelberga figlia del Re Desiderio. Stanno con alcune edizioni di Eutropio, con i Scrittori della Storia Augusta, ed alcune volte con Svetonio. Furono però stampati separatamente nella seguente Edizione:

HISTORIA MISCELLA, A PAULO AQUILEJENSI COLLECTA, POST A LANDULPHO SAGACI AUCTA AD AN. 806, 8vo. Basil. Petrus Perna, 1569. Eutropio, Paolo Diacono, e Landolfo Sagace, formano il più lungo, e più seguito corso di Storia dalla fondazione di Roma fin all'an. 806. di G. C.

DE GESTIS LONGOBARDORUM LIBRI VI. a Frederico Lindenbrogio, 8vo. Lugd. Batav. 1595.

Paolo Diacono fu il più dotto Uomo de' suoi tempi, Secretario di Desiderio ultimo Re



de' Longobardi, indi Maestro di Carlo Magno, al quale, come ad Alcuino, diede i primi lumi del sapere, e comunicò l'amore grandissimo con che promoffero le scienze. Molte fue Omelie efistono ancora MSS. nelle Biblioteche; ed inoltre è ftato Autore di alcuni Inni che la Chiesa canta ne'Divini Ufficj.

---

### † S. PAOLINO D' AQUILEJA.

*Fu celebre Patriarca d' Aquileja, e finì di vivere l' An. 802.*

OPERA, a Jo. Francisco Madrifio, fol. Venet. 1737. Ottima edizione, molto illustrata di Annotazioni e Differtazioni.

Nella nuova Collezione de' Concilj pubblicata da Monfig. Manfi, Vol. XIII. pag. 921. Venet. 1767, trovasi un Trattato inedito di S. Paolino intorno al Battefimo.

---

### † TEODOLFO.

*Eletto Vescovo d'Orleans nel 793, morì nel 811.*

OPERA, a Jacobo Sirmondo, 8vo. Paris. 1646. L' Inno *Gloria, laus & honor*, una parte del quale fi canta nel giorno delle Palme, fu composto da quest' Autore.

## † ALCUINO.

*Amico e Precettore di Carlo Magno, fu da esso chiamato al Concilio di Francfort nel 794. Morì Abate di S. Martino di Tours l'An. 804.*

OPERA, ex edit. Andreæ Quercetani, fol. Paris. Nivellius, 1617.

— a .... Frobenio, fol. Tom. 2, Vol. 4, Ratisbonæ, 1777.

Paolo Diacono, Paolino d'Aquileja, Alcuino, Eginardo, e Teodolfo, promossero le Scienze, e sostennero in qualche credito l'eloquenza de' tempi bassi.

## † CARLO MAGNO.

*Fu coronato Imp. d' Occidente l' An. 800.*

DE IMPIO IMAGINUM CULTU, 16mo. 1549. fine alia nota. Contiene inoltre: *Paulini Aquilejensis Episc. Libellus*. Edizione rarissima creduta di Bernardo Torresano di Parigi.

— a Matthia Flaccio, fol. Argent. 1562.

— 8vo. fine nota. E' però giudicata posteriore alle precedenti.

— a Melchior Haiminsfeldio Goldasto, 8vo. Francof. 1608.

— a Christoph. Aug. Heumanno, 8vo. Hanov. 1731. Ottima Edizione.

E SCRITT. ECCLESIAST. 367

EPISTOLA, fol. Spiræ, 1482. Sta coll'Omiliario raccolto da Paolo Diacono.

CAPITULARIA, SIVE EDICTA CAROLI MAGNI, ET LUDOVICI PII, a Benedicto Levita, fol. Paris. 1677. Vol. 2.

---

† EGINARDO.

*Segretario di Carlo Magno, e Scrittore il più politico del suo Secolo.*

VITA CAROLI MAGNI, 4to. Ultraj. 1711. Quest'Opera, e gli Annali di Francia dall'anno 741, all'anno 829 del medesimo Autore, furono inseriti nella gran Collezione degli Storici di Francia.

EPISTOLÆ, fol. Francofurti, 1714. Trovanfi eziandio nella Collezione de' Storici di Francia del Duchesne.

---

† S. BENEDETTO.

*Fondatore dell'Abazia di Aniane nella Diocesi di Montpellier, morto l'An. 821. Fu in Francia, e in Alemagna ciò che S. Benedetto, Fondatore de' Monaci Cassinesi, era stato in Italia.*

CONCORDIA REGULARUM, ab Hugone Menard, Mon. S. Mauri, 4to. Paris. 1638.

REGULÆ CENOBITICÆ, a Luca Holstenio, 4to. Paris. 1663.

## † CANDIDO.

*Monaco Benedettino di Fulda, fiorì verso  
l'Anno 826.*

VITA SANCTI EIGILIS QUARTI ABBATIS FULDEN-  
SIS, a Christophoro Browero, 4to, Mogun-  
tiæ, 1616.

## † S. TEODORO STUDITA.

*Uno de' più Santi, e de' più dotti Uomini del  
suo tempo. Visse sotto Costantino Copronimo,  
e morì nell'Isola di Calcide, l'Anno 826.*

EPISTOLÆ ET ALIA, a Jac. Sirmondo, Gr. & Lat.  
fol. Ven. Savarina, 1728. Ottima edizione.

## † S. AGOBARDO.

*Arcivescovo di Lione in Francia, morì  
l'Anno 840.*

OPERA, a Stephano Baluzio, 8vo. Paris. Mu-  
guet, 1666, Vol. 2. Buona edizione, che  
comprende ancora le Opere di Leidrado,  
ed Amulone Vescovi di Lione.

† AGNELLO DA RAVENNA.

*Fu Prete, e fiorì verso l'Anno 840.*

LIBER PONTIFICALIS, SEU VITÆ PONTIFICUM  
RAVENNATUM, ab Ab. Bacchinio, 4to. Mu-  
tinæ, 1708. Il Muratori ha inserita quest'  
Opera nel Vol. II, P. I, *Rerum Italicarum*  
*Scriptores*.

---

† WALAFRIDO STRABONE.

*Dotto Monaco Benedettino di Fulda, morto*  
*Abate di Reichnau, Diocesi di Magonza,*  
*nell' Anno 847.*

OPERA, fol. Paris. 1624, Vol. 10. Contiene  
la Glosa Ordinaria sopra la S. Scrittura,  
alcune Vite di Santi, ed altre Opere. V'ha  
chi crede l'Autore delle Glose diverso da  
quello, che scrisse gli altri Trattati.

---

† CRISTIANO DRUTHMARO.

*Celebre Monaco della Badia di Corvey,*  
*verso l'850.*

COMMENTARII IN EVANGELIUM S. MATTHÆI,  
fol. Argentinae, 1514. Edizione rarissima,  
che fu poi ripetuta, fol. Hagenoæ, 1530.

## † B. SERVAZIO LUPO.

*Abate di Ferrières nella Diocesi di Sens,  
verso l'Anno 850 di G. C.*

OPERA, a Stephano Baluzio, 8vo. Paris. 1664.  
Ottima edizione.

— ab eodem, 8vo. Lipsiæ, 1710.

## † PASCASIO RADBERTO.

*Monaco e Abate di Corvey, fiorì verso  
l'Anno 850.*

OPERA, a Jacobo Sirmondo, fol. Paris. Son-  
nius, 1618.

Trovansi inoltre molti Opuscoli separati di  
quest'Autore in varie Collezioni de' Padri,  
nello Spicilegio del Dacherio, e nelle Col-  
lezioni de' PP. Martene, e Durand.

## \* INCMARO.

*Monaco Benedettino, Arcivescovo di Reims;  
verso l'Anno 850, sotto Lotario.*

OPERA, a Jacobo Sirmondo, fol. Paris. Cra-  
molsy, 1645, Vol. 2. † Queste Opere sono

scritte con uno stile duro, e confuso, ma tra la barbarie del linguaggio scopresi, che il celebre Autore, l'ultimo che sostenne lo splendore della Chiesa di Francia, possedeva la Scrittura, e i Padri, e conosceva a fondo la Disciplina Ecclesiastica.

CONCILIUM DUZIACENSE PRIMUM, a Ludovico Cellot, 4to. Paris. Cramoisy, 1648.

### † RABANO MAURO.

*Fu Abate di Fulda, e morì  
l'Anno 856 di G. C.*

OPERA, a Georgio Calvenerio, fol. Colonizæ, Hieratus, 1627, Vol. 3.

DE LAUDIBUS SANCTÆ CRUCIS, fol. Phorcheim, 1503.

EPISTOLÆ TRES, a Jacobo Sirmondo, 4to. Paris. Cramoisy, 1647.

DE UNIVERSO, SIVE ETYMOLOGIARUM LIBRI XX, fol. absque ulla nota. Prima edizione rarissima, eseguita probabilmente in Venezia per Vindelino da Spira, verso il 1472.

### † TEODORO ABUCARA.

*Arcivescovo di Candia, visse a' tempi di Basilio Macedone Imperatore, verso l'870.*

OPUSCULA VARIA, a Jacobo Gretzero, Gr. & Lat. 4to. Ingolstadii, 1606. V'è unitz

l' Opera di Anastasio Sinaita , intitolata:  
*Dux Viæ.*

---

### † A D O N E.

*Arcivescovo di Vienna, morto l' Anno 875.*

MARTYROLOGIUM, ab Eriberto Rosweide, fol. Antwerp. 1613. Fu tratto da un antico Codice della Cattedrale di Ravenna.

— ex recensione Rosweidi, a Dominico Georgio, fol. Romæ, 1745.

CHRONICON UNIVERSALE, fol. Paris. 1522. Carattere Gotico. Questa Cronaca, ed alcune Vite di Santi trovansi ancora nelle Biblioteche de' Padri.

---

### † E R E M P E R T O.

*Monaco di Monte Cassino, viveva verso  
l' Anno 890.*

CHRONICON, ab Antonio Caraccioli, 4to. Napoli, 1626. Vi sono unite altre antiche Cronache delle cose di Napoli, di Lupo Protospata, dell' Anonimo Cassinese, e di Falcione Beneventano.



† GIOVANNI SCOTO ERIGENA,  
O ERIUGENA.

*Dotto Autore Scozzese del finire del IX Secolo.*

LIBRI QUINQUE DE NATURIS, fol. Oxon. Th.  
Sheldon. 1681.

---

† R E G I N O N E.

*Abate Benedettino di Prum, verso l'Anno 900.*

DE DISCIPLINIS ECCLESIASTICIS, ET DE RELI-  
GIONE CHRISTIANA, a Stephano Baluzio, 8vo.  
Parisi. 1677.

---

† R A T E R I O.

*Vescovo di Verona, fiorì verso il 940.*

OPERA, a Fratribus Ballerinis, fol. Veronæ;  
1765, Vol. 2. Meritano di esser lette que-  
ste Opere di Sacra, e Profana Letteratura;

---

† A T T O N E.

*Vescovo di Vercelli, fiorì verso il 940.*

OPERA, a P. Achery, fol. Paris. 1724.  
— a Carolo del Signore, fol. Vercellis;  
1768, Vol. 2. Ottima edizione.

## † EUTICLIO.

*Patriarca Alessandrino, morto l' Anno 940.*

CONTEXTIO GEMMARUM, &c. ab Edvardo Pocokio, Arab. & Lat. 4to. Londini, 1642, & Oxon. 1658, Vol. 2. L' Autore scrisse quest'opera in Arabo, e contiene Annali dal principio del Mondo fino all'anno 940.

## † TEODULO.

*Vescovo Greco e Poeta, fiorì circa il 950.*

EGLOGA DE MIRACULIS VETERIS TESTAMENTI, 4to. Lipsiæ, Contr. Kacheloven, 1489, & cum Commento, ibid. 1499.

— a J. G. S. Schwabe, 8vo. Altenburgii, 1773.

DIALOGUS PASTORUM DE VERITATE RELIGIONIS CHRISTIANÆ ADVERSUS OBJECTIONES INFIDELIUM, 4to. Colon. Henr. Quentel, 1492.

† LUITPRANDO.

*Vescovo di Cremona, fiorì verso l' Anno 960.  
Fu dotto in Greche e Latine Lettere, e  
Scrittore assai leggiadro pe' suoi tempi, ma  
satirico, e mordace.*

OPERA, fol. Antuerp. 1640. Alcune delle Ope-  
re comprese in quest' edizione, come il  
*Cronico de' Goti*, e le *Vite de' Padri*, non  
sono di lui, ma parti di un infelice Scrit-  
tore, che le ha riempite di favole.

† S. DUNSTANO.

*Arcivescovo di Cantorbery. Fiorì verso l' An. 970.*

OPERA, 8vo. Duaci, 1626. Fu S. Dunstano  
ristoratore delle Lettere, e della vita Mo-  
nastica in Inghilterra.

ECUMENIO.

*Vescovo di Trica in Tessaglia, morì verso  
l' Anno 990, sotto Romano II,  
Niceforo Foca, ec.*

\* EXPOSITIONES IN QUOSDAM NOVI TESTAMEN-  
TI LIBROS, a Bernarl. Donato, Gr. fol.  
Veronæ, de Sabio, 1532, Vol. 2.

EXPOSITIONES IN QUOSDAM NOVI TESTAMENTI  
LIBROS, a Frid. Morellio, Gr. & Lat. fol. Paris.  
1630-31, Vol. 2. † Contiene inoltre le  
Opere di Areta, Autore del Secolo X, che  
interpretò l'Apocalisse di S. Giovanni.

---

### † ERIGERO.

*Abate di Lobbes, verso l'Anno 990.*

HISTORIA DE EPISCOPIS LEODIENSIBUS, a Joan.  
Chapeaville, 4to. Leodii, 1613.

LIBER DE CORPORE ET SANGUINE DOMINI. Sta  
in fine dell' *Historia Gottescalchi*, fol. Paris.  
1655.

---

### † GERBERTO.

*Arcivescovo di Reims, poi di Ravenna, ed  
eletto Papa Silvestro II, nell' Anno 999. Fu  
versatissimo in tutte le Scienze, grande ama-  
tore, e raccogliitore di Codici, e l'unico che  
applicasse alle Matematiche dopo Boezio.*

EPISTOLÆ, a Joanne Massono, 4to. Paris. 1611.  
DISPUTATIO CHRISTIANORUM ET JUDÆORUM, 4to.  
Romæ, 1544.

RITHMOMACHIA, fol. Lipsiæ, 1616. Sta coll'  
Opera *de Lusu Schaccorum*, pubblicata col  
nome di Gustavo Seleno. Edizione assai  
rara.

---

† BURCARDO, O BROCARDO.

*Vescovo di Worms, morto nel 1026.*

DECRETORUM LIBRI XX, fol. Colon. 1548.

Prima edizione.

— 8vo. Paris. Joan. Foucherius, 1549. Edizione migliore.

— a Bartholdo Questenburgh, fol. Colon. Birckmann, 1560.

---

† FULBERTO.

*Vescovo di Chartres, morto l'Anno 1028.*

OPERA VARIA, a Carolo de Villiers, 8vo. Paris. 1608.

Trovafi inoltre nel *Veterum aliquot Gallie & Belgii Opuscula*, 8vo. Lugd. Bat. 1692.

---

† S. BRUNONE.

*Vescovo di Wirtzburg (Herbipolensis),  
nel 1034.*

EXPOSITIO IN PSALTERIUM, 4to. (Norimbergæ) Ant. Coburger, 1494.

## † MICHELE PSELLO.

*Fu Maestro e Amico di Michele Duca, Imperatore di Costantinopoli, e di suo figlio. Fiorì nel 1070, e fu Autore di molte Opere di Teologia, e di Matematica.*

PARAPHRASIS SEU COMMENTAR. IN CANTICA CANTICORUM, a Joanne Meursio, 4to. Gr. Lugd. Bat. 1617.

DE SANCTISSIMA TRINITATE, CUM CYRILLO CONTRA NESTORIANOS, a Wegelino, Gr. & Lat. 8vo. Aug. Vindel. 1611.

DIALOGUS DE ENERGIA ET OPERATIONE DEMONUM, a Petro Morellio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1577.

JAMBI IN VITIA ET VIRTUTES, Gr. 8vo. Basil. 1544.

— ET ISAGOGÉ IN TANTALUM ET IN CIRCEM; ET ALLEGORIA DE SPHINGE, Gr. 8vo. Basil. Oporinus, sine anno.

SINOPSIS LEGUM VERSIBUS JAMBICIS ET POLITICIS, a Francisco Bosqueto, Gr. & Lat. 8vo. Paris. 1632.

Le Opere di Matematica di quest' Autore sono state registrate tra i Matematici Greci.

## † S. PIER DAMIANO.

*Cardinale, morì circa l' Anno 1072  
in Faenza.*

OPERA, a Constantino Cajetano, fol. Romæ, 1607, 1608, & 1615.

OPERA, fol. Parif. 1642, 1663. Quest' Autore è più polito degli altri de' bassi tempi, ed il suo stile è più sacro.

---

† PAOLO BENRIESENSE.

*Canonico, e Preposto degli Agostiniani di Benriede, verso l' Anno 1080.*

DE REBUS GESTIS GREGORII VII P. M., ET VITA S. HERLUCÆ VIRGINIS, a Jacobo Gretfero, 4to. Ingolstadii, Adam Sartorius, 1610. Sta inoltre nei Bollandisti.

---

† BENNONE CARDINALE.

*Biografo, e nemicissimo di Ildebrando, e poscia di Gregorio VII Papa, con cui però si riconciliò. Fiorì verso l' Anno 1085.*

DE VITA ET GESTIS HILDEBRANDI, fol. fine ulla nota, sed Sæculi XV.

VITA GREGORII PAPÆ VII, a Melchiore Haminsfeldio Goldasto, 4to. Hanov. 1611. Sta con altri Scrittori la maggior parte contrarj alla Chiesa di Roma.

## † S. BRUNONE.

*Fondatore de' Certosini nel 1086.*

OPERA, ET VITA, fol. Jacob. Badius Ascensius, 1524. Edizione rarissima, in cui trovavasi intagliata in picciole figure in legno la celebre Storia del Canonico Raimondo Diocrès di Parigi.

## \* B. LANFRANCO.

*Di Aosta. Morì Arcivescovo di Cantorbery l'An. 1089. Fu Precettore di Guglielmo II, il Rosso, Re d'Inghilterra.*

OPERA, a Luca Dacherio Mon. S. Mauri, fol. Paris. 1648. † Il Leibnizio chiama quest'Autore il miglior Metafisico dopo S. Agostino. Fu il primo che attese ad emendare i Codici guasti dalla barbarie.

## † S. IVONE.

*Vescovo di Chartres, verso l'Anno 1090.*

OPERA, fol. Paris. 1647, Vol. 2.



TEOFILATTO.

*Arcivescovo di Bulgaria, morì circa l'An. 1100,  
sotto Alessio I. Comneno.*

\* OPERA, a Joan. Franc. Bern. de Rubeis &  
Bonif. Finettio, Gr. & Lat. fol. Ven. 1754-63,  
Vol. 4.

\* COMMENTARIA IN EVANGELIA, Gr. fol. Ro-  
mæ, 1542.

— Gr. & Lat. fol. Paris. 1631.

COMMENTARIUM IN ACTA APOSTOLORUM, a  
Laur. Sifanio, Gr. & Lat. fol. Colon. 1568.  
Rara edizione.

COMMENTARIA IN EPISTOLAS D. PAULI, ab  
Augustino Lindfello, Gr. & Lat. fol. Lond.  
1636.

† LEONE MARSICANO.

*Creato Vescovo, e Cardinale d'Ostia,  
verso il 1100.*

CHRONICON CASSINENSE, a PETRO DIACONO  
CONTINUATUM, 4to. Ven. 1513.

— a Matthæo Laureti, 4to. Neapoli, 1616.

— ab Angelo de Nuce Abb. Cassinensi, fol.  
Paris. 1668.

## † S. ANSELMO.

*Vescovo di Cantorbery, nacque l'Anno 1033,  
morì l'Anno 1109.*

OPERA, a Gabriele Gerberon, Mon. S. Mauri,  
fol. Paris. 1675.

— ex eadem edit. fol. Paris. Montalant,  
1721. Migliore edizione. Contiene inoltre  
le Opere di Eadmero, Discepolo di S. An-  
selmo.

OPUSCULA, 4to. absque ulla nota. Edizione  
assai antica del Secolo XV.

— 4to. Norimb. 1491.

CUR DEUS HOMO, LIBRI II, fol. fine ulla  
nota. Edizione del Secolo XV.

EXORTATIONES ANSELMII, 4to. Lubecæ, 1496.

EPISTOLA DE SANCTA CONCEPTIONE B. M. V.  
4to. fine ulla nota. Antica edizione di Ma-  
gonza o di Colonia.

DE PLANCTU MARIE, 8vo. fine ulla nota. Il  
carattere è di Conrado Zeninger di Norim-  
berga, circa il 1480.

DE PASSIONE CHRISTI DIALOGUS, fine nota.  
Carattere Gotico del Secolo XV.

## † BALDERICO.

*Vescovo di Noyon, morto nel 1112.*

CHRONICON CAMERACENSE ET ATREBATENSE,  
SIVE HISTORIA UTRIVSQUE ECCLESIE, a Geor.

gio Colvenerio, 8vo. Duaci, Joan. Bogardus, 1655. Opera curiosa, e piena di belle ricerche.

---

\* ILDEBERTO.

*Vescovo di Mans, poi Arcivescovo di Tours; morì circa l'An. 1120, sotto Lodovico VI, il Grosso, Re di Francia.*

OPERA, ab Ant. Beaugendre Mon. S. Mauri; fol. Paris. 1708. † E' ottima edizione. Contiene anche tutte le Opere di Marbodius, Autore contemporaneo.

---

† GUIBERTO, O GILBERTO.

*Abate di S. Maria de Novigento (di Nogent in Francia), morto l'Anno 1124.*

OPERA, a Luca Dacherio, fol. Paris. Billaine, 1651,  
SERMONES SUPER CANTICA CANTICORUM, fol. Florentiæ, 1485.

## † S. BRUNONE.

*Monaco d'Asti, poi Vescovo di Segni, morto  
l'Anno 1125.*

OPERA, a Mauro Marchesio, fol. Ven. 1651,  
Vol. 2. Quest'Autore scrisse con chiarezza,  
erudizione, ed eleganza superiore a' suoi  
tempi.

COMMENTARIUS IN IV EVANGELIA, ex Cod. MSS.  
Biblioth. Collegii Romani, 8vo. Romæ,  
1775, Vol. 2.

## † O N O R I O.

*Prete Augustodunense, cioè di Autun in Francia.  
Fiorì verso l'Anno 1130.*

DE PRÆDESTINATIONE ET LIBERO ARBITRIO,  
fol. fin. nota. Edizione attribuita a *Cepha-  
lus Wolphius*, Stampator d'Argentina, cit-  
ta il 1472.

DE IMAGINE MUNDI, fol. fine nota. Prima e  
ignota edizione. Il carattere è simile alla  
precedente.

— ACCEDIT GUALTHERUS BURLEY DE VITA  
ET MORIBUS PHILOSOPHORUM, fol. fine loco,  
1472. Una singolarità notevole in quest'edi-  
zione si è, l'essere nella Prefazione diretta  
al Card. di Cusa, e segnata coll'anno 1472,  
benchè il Card. fosse morto fin dal 1464.

Expo-

E SCRITT. ECCLESIAST. 385

EXPOSITIO IN CANTICA CANTICORUM, 4to. fine  
ulla nota, circa l'anno 1480.

---

† DONNIZZONE.

*Prete, che fiorì nell' Impero di Arrigo IV, e V,  
Imperatori, verso il 1130.*

VITA COMITISSÆ MATHILDIS CARMINE HEROI-  
co, a Sebastiano Tegnagelio, 4to. Ingol-  
stadii, 1612. Il Cardinale Baronio l'allega  
come Autore di grande autorità.

---

† RUPERTO.

*Abate del Monastero Tuitiense, o di Duits,  
morto nel 1135.*

OPERA, fol. Paris. 1638, Vol. 2.

— CUM VARIIS OPUSCULIS, fol. Ven. 1748,  
Vol. 4.

VICTORIA VERBI DEI, fol. Augustæ, Ant. Sorg,  
1487.

---

† EADMERO.

*Discepolo di S. Anselmo, morì l' Anno 1137.*

OPERA, a Jo. Seleno, fol. Londini, 1623.

Sta ancora coll' Opere del suo Maestro, fol.  
Paris. 1675, & 1721.

R

## † PIETRO DIACONO.

*Diacono d' Ostia, e Monaco di Monte Cassino,  
verso il 1140.*

LIBER DE VIRIS ILLUSTRIBUS CASSINENSIBUS,  
a Jo. Bapt. Mari, 8vo. Romæ, 1655.  
— ab eodem, 8vo. Paris. 1666.

## † PIETRO ABELARDO.

*Famoso Teologo de' suoi tempi, ma in oggi più  
celebre e conosciuto pei suoi amori per Elo-  
isa. Nacque in Parigi nel 1074, e morì nel  
1142.*

OPERA, ab Andrea Quercetano, 4to. Paris.  
1616. Edizione assai rara. Contiene anche  
le Opere di Eloisa.

EPISTOLÆ ABELARDI ET HELOISÆ, a Richardo  
Rawlinson, 8vo. Londini, 1718.

## † UGONE DA S. VITTORE.

*Canonico Regolare di S. Vittore presso Parigi,  
morto nel 1142.*

OPERA, fol. Rothomagi, Berthelin, 1648,  
Vol. 3.

OPUSCULA VARIA, a Jodoco Chlictoveo, 4to.  
Parisi. Henr. Steph. 1506.

DIDASCALON, ET ALIA OPUSCULA, fol. fine  
nota. E' del celebre carattere antico di Spi-  
ra, circa il 1470.

## † ROBERTO PULLO.

*Cardinale Inglese, fiorì verso il 1150.*

OPERA, ab Hugone Mathout Mon. S. Mauri,  
fol. Paris. 1655. Contiene anche le Opere  
di Pietro Piclavienſe.

## † S. TEOFANE CERAMEO.

*Arcivescovo di Tauromina in Sicilia, verso  
il 1150. Alcuni credono, che sia molto an-  
teriore di età, e del finire del IX Secolo.*

HOMILIÆ IN EVANGELIA, ET FESTA TOTIUS  
ANNI, a Francisco Scorſo, Gr. & Lat. fol.  
Paris. Cramoisy, 1644.

## \* S. BERNARDO.

*Abate di Chiaravalle, predicò la famosa  
Crociata detta di S. Bernardo l'Anno 1146,  
e morì intorno all' Anno 1153.*

- † OPERA, fol. Coloniae, Jo. Hoeiloff, 1482.  
— a Joanne Merlone Horstio, fol. Paris.  
1642, Vol. 6.  
— a Joan. Mabillonio Mon. S. Mauri, fol.  
Paris. 1690, Vol. 2. Ottima edizione.  
† — ab eodem, fol. Paris. 1719, Vol. 2.  
† SERMONES, fol. Moguntiae, P. Schöffler,  
1475.  
† — fol. Bruxellis, 1481. Non è noto lo  
Stampatore.  
† — fol. fine nota. Edizione migliore e più  
copiosa delle precedenti, che dalla Prefazio-  
ne si riconosce fatta in Spira da Pietro  
Drach, nel 1481.  
† IN CANTICA CANTICORUM, fol. fine nota.  
Edizione del Secolo XV.  
† POSTILLÆ MAJORES, fol. Delphis, 1480.  
† — SUPER CANTICA CANTICORUM, fol. Pa-  
piæ, Nic. de Girardengiis, 1482.  
† OPUSCULA, fol. fine ulla nota. Edizione del  
Secolo XV, attribuita a Pietro de Olpe,  
antico Stampatore di Colonia.  
† EPISTOLÆ ET OPUSCULA, fol. fine ulla nota.  
Edizione di Egestein d' Argentina, verso  
l'anno 1470.  
† — fol. Bruxellis, 1481.



- † DE HONESTATE VITÆ, 4to. *absque ulla nota*. Edizione eseguita verso il 1470, in Magonza da Pietro Schöffler.
- † PLACITUS B. M. V. 4to. Gotic. 1486, *fine alia nota*.
- † — 4to. *fine ulla nota*. Del carattere più antico di Olrico Zel. Sta insieme con *Augustinus de Vita Beata*.
- † DE CONSIDERATIONE AD EUGENIUM PAPAM, fol. *fine nota*. Sta con *S. Bonaventuræ Speculum B. M. V.* fol. Augustæ, Ant. Sorg, 1477.
- † DE MODO BENE VIVENDI AD SOROREM, 4to. *fine nota*. Del Secolo XV.
- † — 8vo. Ven. Bernard. Benalius, 1492, & 1494.
- † DE CIRCUMSTANTIIS ADVENTUS DOMINI, 4to. Bruxellis, 1481.
- † CONTEMPLATIONES DE INTERIORI HOMINE, ET MEDITATIONES, fol. *fine nota*. Il carattere è di Antonio Sorg, circa il 1475.
- † MEDITATIONES, 4to. *fine ulla nota*. Edizione diversa dalla precedente, e del Sec. XV.
- † TRACTATULUS METRICUS DE MEDITATIONE MORTIS, 4to. *fine ulla nota*. Edizione del Secolo XV.
- † S. Bernardo, benchè l'ultimo di età, merita luogo tra i Padri Antichi dell' Ecclesiastica Letteratura; mellifluo e facondo supera di gran lunga non solo il suo Secolo, ma molti ancora de' precedenti.

## † S. A M E D E O.

*Vescovo di Lofanna dall' Anno 1144  
all' Anno 1159.*

DE MARIA VIRGINEA MATRE HOMILIÆ VIII ;  
4to. Basil. 1517. Prima edizione.

— a Richardo Gibono , 12mo. Antwerp.  
1613.

— CUM RICHARDI A S. LAURENTIO DE LAU-  
DIBUS B. M. V. 4to. Duaci , 1625. Trovasi  
ancora colle Opere di S. Fulgenzio.

## † FILIPPO DE HARVING .

*Abate di Buona Speranza in Hammonia ,  
dell' Ordine Premonstratense . Fiorì  
verso il 1160.*

EPISTOLÆ XXI , a Nicolao Chamart , fol.  
Duaci , Balthassar Bellerus , 1621.

## † T E O R I A N O .

*Vissè verso il 1170.*

DISPUTATIO CUM ARMENORUM PATRIARCHA , a  
Jo. Leunclavio , Gr. & Lat. 8vo. Basil. 1578.  
Contiene inoltre degli Opuscoli di S. Gio.  
Damasceno , e di Leonzio .

## † PIETRO LOMBARDO.

*Detto il Maestro delle Sentenze, celebre Teologo  
Novarese, Arcivescovo di Parigi,  
dove morì nel 1164.*

OPERA, fol. Norimbergæ, 1478, Vol. 2.

SENTENTIARUM LIBRI IV, fol. max. 1471, fine  
alia nota. Il carattere è piuttosto rozzo.  
Un'altra edizione *sine nota*, ma posteriore,  
vien riferita da varj Bibliografi.

— fol. Ven. Vindel. de Spira, 1474, 1477,  
1479.

— fol. Norimbergæ, Ant. Coburger, 1474.

— ex edit. Joan. Aleaume, 4to. Antwerp.

1757. Non era possibile, che gli Studiosi potessero far alcun uso delle vecchie edizioni, le quali non hanno altro merito che la loro antichità. L'Aleaume per consiglio di Gio. Lodovico Tiletano restituì nel Secolo XVI, per la prima volta, quest'Opera alla sua vera lezione, pubblicandola in Parigi, fin dal 1565; ma questa moderna di Anversa, eseguita sopra di essa, è arricchita di Indici utili, ed al fine ha gli Articoli erronei.

GLOSSA IN EPISTOLAS D. PAULI, fol. fine ulla  
nota. Edizione antica del Secolo XV.

— SEU COLLECTANEA IN D. PAULUM, 8vo.  
Parif. le Preux, 1537, 1555.

— IN PSALMOS, fol. fine ulla nota. Circa il 1475.

Fu il Lombardo primo inventore del Sistema Teologico ragionato. L'abuso fattone

dagli Scolastici si è voluto rifondere sull'Au-  
tore per iscreditarlo.

---

† ADAMO PREMONSTRATENSE.

*Della celebre Badia di Premontre' in Picardia.  
Fiorì verso l' Anno 1170.*

OPERA, fol. Antwerp. 1659.

---

† S. TOMMASO DI CANTORBERY.

*Questo dotto Arcivescovo morì vittima del suo zelo,  
trucidato nell' An. 1170.*

EBISTOLÆ, ET ALIA, a Christiano Lupo, 4to.  
Bruxellis, 1682, Vol. 2.

---

† RICARDO DA S. VITTORE.

*Teologo Scozzese, venne a studiar a Parigi, dove  
si fece Canonico Regolare della Celebre Badia  
di S. Vittore. Morì nel 1173.*

OPERA, fol. Rothomagi, Berthelin, 1650,  
Vol. 2.

† S. ILDEGARDA.

*Badessa in S. Ruperto, Diocesi di Magonza, morì l'Anno 1178.*

OPUSCULA, EPISTOLÆ, ET QUÆSTIONES; 4to.  
Coloniæ, Quentel, 1566.

† GIOVANNI DI SALISBURY.

*Vescovo di Chartres, verso il 1180.*

EPISTOLÆ, 4to. Paris. 1611.  
POLICRATICUS, 8vo. Lugd. Bat. 1639,

† PIETRO PRETE.

*Detto Comestor, cioè Mangiatore, perchè possedeva tutta la Sacra Scrittura, come se l'avesse divorata. Nacque in Trojes, e morì nel 1198.*

HISTORIÆ SACRÆ LIBRI XVI, fol. Reutlingæ,  
1473.

— fol. Augustæ, Gunth. Zeiner, 1473.

— fol. Argentinae, 1483, & 1485, & fol.  
Basileæ Wenszler, 1486.

RUDIMENTUM NOVITIORUM, SEU CHRONICON  
AB ORBE CONDIITO, fol. Lubecæ, 1475.

---

† GIOVANNI DI HANTWILLE.

*Inglese, che fiorì sul finire del XII Secolo.*

ARCHITRENIUS ..... Paris. Badius Ascensius, 1517. *Architrenius*, come chi dicesse *Archigeremia*, poichè lo scopo dell'Opera è di deplorare le fregolatezze degli uomini. I Dotti fanno molta stima di questo Libro, sempre avuto riguardo al Secolo dell'Autore.

---

† PIETRO DI BLOIS, O BLESENSE.

*Arcidiacono prima Batoniense (di Bathe nella Contea di Sommerfet), indi Londinense, e morto verso il 1200.*

OPERA, a Pietro de Gassanville, fol. Paris. Piget, 1667. Ottima edizione.

---

† JOACHIMO ABATE.

*Di Cosenza, Monaco Cisterciense. Fiorì verso il 1200.*

SCRIPTUM SUPER ISAIAM PROPHETAM, 4to. Ven. 1517, & 8vo. 1519.

CONCORDIA NOVI ET VETERIS TESTAMENTI, 4to. Ven. 1519. Opera assai lodata dal Papebrochio per la profonda dottrina, e chiarezza di espressioni.

PSALTERIUM DECEM CHORDARUM, 4to. Ven. 1527.

REVELATIONES SUPER STATUM SUMMORUM PONTIFICUM, fol. sine anno, cum XIV figuris Xylographicis. La prima figura è di Niccolò III, l'ultima di Paolo II. Questa preziosa edizione fu eseguita circa il 1475.

VATICINIA, a Pascalino Regiselfmo, 4to. Ven. 1589, cum figuris. Edizione assai stimata colle figure incise da Girolamo Porro. Nelle Opere dell'Ab. Joachimo vi sono delle Profezie celebri avverate, ma queste de' Papi che vanno per le mani del volgo sono imposture di qualche eretico fautore dell'Antipapa Clemente VII.

### † ALANO DELL'ISOLE.

*Teologo, e Poeta, verso il 1200, e secondo alcuni posteriore di qualche tempo.*

OPERA, a Carolo de Wifch, fol. Antuerpiæ; 1653.

## † ASSALONE.

*Abate Spinkirbatense nell' Arcivescovato  
di Treveri, verso il 1210.*

SERMONES FESTIVALES QUINQUAGINTA, a  
Daniele Schillingo, fol. Colon. 1534. Sono Ser-  
moni dotti, ed eleganti.

## † GERVASIO.

*Vescovo di Seex, fiorì verso il 1210.*

EPISTOLÆ AD PERSONAS SUI TEMPORIS ILLUSTRES,  
a Norberto Cailleu, 4to. Hannoniæ, 1662.  
Non si deve confondere quest' Autore con  
*Gervasio Tilberiese* suo contemporaneo,  
che scrisse una gran Cronaca di tutti i Re  
dell' Europa intitolata: *Otia Imperialia*, 4to.  
Helmstad. 1678.

## † LOTARIO DIACONO.

*Che fu poi Innocenzo III, Sommo Pontefice  
di gran pietà, e dottrina, morto  
l' Anno 1216.*

EPISTOLÆ, ET PRIMA COLLECTIO DECRETALIUM,  
a Stephano Baluzio, fol. Parif. 1682. Vol. 2.



EPISTOLA AD BALDUINUM IMPERATOREM, DATA  
ID. MAII 1205, sine nota, sed Romæ, Georg.  
Laver, circa il 1470.

DE MISERIA HUMANÆ CONDITIONIS, SEU DE  
CONTEMPTU MUNDI, fol. Edizione antica,  
che porta l'anno 1448, la qual data non è  
della Stampa, ma nel Manoscritto. Ve ne  
sono due altre edizioni *sine nota*, ed una  
coll'anno 1488.

— fol. Norimb. Frider. Creusner, 1477.

---

† S. FRANCESCO D' ASSISI, E  
S. ANTONIO DI PADOVA.

*Il primo nacque nel 1182, e finì di vivere nel 1226,  
ed il secondo nacque nel 1195,  
e morì nel 1231.*

OPERA, a P. Jo. de la Haye, fol. Aug. Vindel.  
1739, Vol. 3. Non sono commendabili  
queste Opere, che per lo stile della sempli-  
ce pietà, in cui sono scritte.

---

† GUGLIELMO ARVERNO;  
O DI AUVERGNE.

*Fiorì verso il 1230, e fu Vescovo di Parigi.*

OPERA, a Bartholomeo Ferronio, fol. Aureliæ,  
Hotot, 1674, Vol. 2.

† VINCENZO BELLOVACENSE,  
O DI BEAUVAIS.

*Filosofo, e Cronografo. Fu Monaco Domenicano,  
e fiorì verso il 1240.*

BIBLIOTHECA MUNDI, CONTINENS SPECULA IV,  
DOCTRINALE, HISTORIALE, NATURALE, ET  
MORALE, IN LIBROS XXXII DISTRIBUTA, fol.  
max. Argentinæ, Jo. Mentellin, 1473, Vol. 10.  
Prima e celebre edizione, che difficilmente  
riesce di trovare compita. Opera immen-  
sa, di studio e fatica incredibile.

SPECULUM HISTORIALE, ET MORALE, fol. No-  
rimbergæ, Ant. Koburger, 1473, Vol. 2.  
NATURALE, ibid. 1483; & DOCTRINALE,  
ibid. 1486.

— fol. Basileæ, Jo. Amerbach, 1481.

— fol. Ven. Herman. Liebststein. Di que-  
ste due ottime edizioni non si riferisce dai  
Bibliografi il numero de' Volumi, ed è in-  
certo se sia stata impressa tutta la vastissi-  
ma Opera, o solamente una delle quattro  
parti.

OPERA, fol. Duaci, 1624, Vol. 4.

DE PRINCIPIS ET NOBILIIUM PUERORUM INSTI-  
TUTIONE LIBRI III, fol. fine ulla nota. Il  
Denis riferisce quest'Opera del carattere,  
col quale i Preti di Rostoch impressero il  
Lattanzio nel 1476.

† ALBERTO MAGNO.

*Vescovo di Ratisbona, e celebre Teologo e Filosofo, fiorì verso il 1260.*

OPERA, a Petro Jammy, fol. Lugduni, 1651, Vol. 21. Sterminata mole, che pochi avranno il coraggio di leggere.

COMPENDIUM THEOLOGICÆ VERITATIS LIB. VII, 4to. Ven. Christoph. Arnoldus, 1476.

— 4to. Ven. Gabriel de Grassis Papiensis, 1485.

SUMMA DE EUCHARISTIA, fol. Ulmæ, Jo. Zeiner, 1474.

SERMONES ET SUMMA DE EUCHARISTIA, ET DE SACRIFICIO MISSÆ, fol. Jo. Gundelschaff, 1477.

SERMONES NOTABILES DE TEMPORE ET SANCTIS, fol. Coloniae, Terhoernen, 1474, & fol. Ulmæ, Jo. Zeiner, fine anno, & fol. Augustæ, Jo. Wierner, fine anno.

DE MYSTERIO MISSÆ, fol. Ulmæ, Jo. Zeiner, 1473.

DE LAUDIBUS B. M. V. fol. fine ulla nota. Tre diverse edizioni sono riferite dai Bibliografi. Una, fol. max. col carattere di Gio. Mentellin; l'altra di Venzler, e la terza del Zeiner, e ciascuna ha i segni di molta antichità, e verso il 1470.

POSTILLA IN EVANGELIUM S. JOANNIS, fine ulla nota, Romæ, ad instantiam Summi Pontificis.

DE ADÆRENDO DEO, ET ALIA, fol. fine ulla nota. Del carattere di Guntero Zeiner, circa l'anno 1470.

DE ARTE INTELLIGENDI, DOCENDI, ET PRÆDICANDI, fol. fine ulla nota, circa il 1480.

DE DUABUS SAPIENTIIS, 4to. fine ulla nota.

LIBER AGGREGATIONIS, SEU SECRETORUM, 4to. Bononiæ, Jo. de Annuntiata de Augusta, 1478.

LOGICALIA, fol. Ven. Joan. de Gregoriis, 1494.

PHILOSOPHIA NATURALIS, 4to. Brixix, per Presbyterum Bapt. Farfengum, 1493.

DE ANIMALIBUS, fol. Romæ, Simon Nicolai de Luca, 1478, & fol. Mantuæ, Paul. Joh. de Putschbach, 1479. V'è un'altra edizione fine nota dello stesso carattere.

MINERALIUM LIBRI V, fol. Paduæ, Mauser, 1476.

SECRETA MULIERUM ET VIRORUM, 4to. fine anno. Edizione del XV Secolo. Quest'ultime due Opere si credono supposte, e indegne di questo Autore per le cose superstiziose e vane, che contengono.

## † S. BONAVENTURA.

*Di Bagnarea, nacque nel 1221, e morì nel 1274. Fu da Sisto V, dichiarato Dottor della Chiesa.*

OPERA, jussu Sixti V, cum Præfatione Constantii Card. Sarnani, fol. Romæ, Typ.

Vatic. 1588-96, Vol. 7. Edizione magnifica.

OPERUM SUPPLEMENTUM, a Franc. Benedicto Bonelli, fol. Tridenti, 1774, Vol. 3.

SERMONES DE TEMPORE ET DE SANCTIS, fol. Zwollis, sine Typographo, & Ulmæ, Jo. Zeiner, 1481.

LEGENDA MAJOR B. FRANCISCI, 4to. Paris. 1507.

— ab Henrico Sedulio, 8vo. Antuerpiæ, 1597.

PSALTERIUM D. VIRGINIS Mariæ, 4to. Ven. Joan. de Hallis, 1476.

— 12mo. Neuhusii, Joan. Theodor. Tod; 1709.

EPISTOLARIS LIBER, ACCED. EPISTOLÆ S. Hieronymi &c. fol. magno, Moguntia, Petr. Schöffer, 1470.

MEDITATIONES VITÆ CHRISTI, fol. Augusta, Gintherus Zeiner, 1468.

REGIMEN CONSCIENTIÆ, ET PRÆPARATIO AD MISSAM, 4to. sine ulla nota. Il carattere è di Orlrico Zell, circa l'anno 1470.

DE CONFESSIONE, 4to. Paris. Petrus Cæsar, fine anno.

DE STIMULO CONSCIENTIÆ, fol. sine ulla nota. Edizione della Città di Spira, circa l'anno 1472.

PHARETRA, ET STIMULUS DIVINI AMORIS, ET ALIA OPUSCULA, 8vo. Brixia, Bernardinus de Misinthis, 1495.

PHARETRA, fol. sine ulla nota. Edizione originale del carattere di Gio. Mentellin, anteriore al 1470. Ve n'è un'altra *sine anno* attribuita a Federico Creusner, e antica.

BREVILOQUIUM, SEU COMPENDIUM UNIVERSE THEOLOGIAE, fol. fine ulla nota. Del carattere antico di Antonio Sorg, Stampatore di Augusta.

— fol. Norimbergæ, 1472.

— fol. Ven. Jo. de Colonia, 1477.

SOLILOQUIUM, fol. fine nota. Attribuita al Fyner, circa il 1474.

CENTILOQUIUM, 4to. Zwollis, fine anno. Del Secolo XV.

— fol. Ulmæ, 1485.

DOCTRINA JUVENUM, ET DE MODO PROFICIENDI, fol. Edizione di prima antichità. In diversi esemplari si legge scritto: *Emptus hic liber* 1470.

BIBLIA PAUPERUM SANCTI BONAVENTURÆ, 4to. Ven. Jo. de Colonia, 1477.

SPECULUM B. M. V. fol. Augustæ, Ant. Sorg, 1476, & 1477.

DE VITA ET MIRACULIS S. BONAVENTURÆ, ab Octaviano Advocato. Acc. de ejus Canonizzazione a Sixto IV facta anno 1482, a Philippo de Lignamine, 4to. fine anno. Opera ignota all' Audifredi.

OPUSCULA, fol. Coloniae, Jo. Koelhoff, 1486, & 1489.

Il Commento sul Maestro delle Sentenze è la più pregiata Opera di S. Bonaventura, in cui ha congiunta alla sodezza della dottrina l'unzione della pietà, ed è lodato ancora dagli Eretici.

---

† TOMMASO CANTIPRATENSE.

*Fu Condiscipolo, e grande Amico di S. Tommaso d' Aquino.*

DE PROPRIETATIBUS APUM, SEU DE OFFICIO PRÆLATORUM, ET SUBDITORUM, ET ALIA, fol. Duaci, 1597, 1605, 1627, Vol. 2. Edizioni arricchite di Note, e della Vita dell' Autore.

EXPOSITIO IN LIBROS S. AUGUSTINI DE CIVITATE DEI, fol. sine nota. Edizione del finire del Secolo XV.

---

† S. RAIMONDO.

*Di Pennafort, nacque nel 1185, e morì nel 1275.*

SUMMA, a P. Honorato Vincentio Laget, fol. Paris. 1720. Edizione migliore di tutte quelle, che furono prima pubblicate in Roma, in Avignone, e in Lyon.

— ab eodem, fol Veronæ, 1744. Ottima edizione, e più compita di tutte.

## † S. TOMMASO D'AQUINO.

*Celebre Dottor della Chiesa. Nacque nel 1224,  
e morì nel 1274.*

OPERA OMNIA, fol. Romæ, jussu Pii V, P. M.  
edita, 1570, Vol. 16. Prima edizione.

— fol. Antuerp. 1612, Vol. 18.

— a P. de Nicolay, fol. Paris. 1660, Vol. 23.  
Edizione poco corretta.

— a P. Jo. Franc. Bern. M. de Rubeis,  
4to. Ven. 1745. Vol. 28. Edizione migliore  
di ogni altra quanto alle illustrazioni, ma  
male eseguita.

SUMMA THEOLOGICA, fol. Ven. Octav. Scotus,  
Vol. 4. Il primo 1494, ed il quarto 1501.

— a Thoma de Vio Card. Cajetano, cum  
elucidationibus P. Seraphini Capponi a Por-  
recta, fol. Romæ, 1773, Vol. 10. Eccel-  
lente edizione, eseguita nella rinomatissima  
Tipografia di Bassano, per Giuseppe Re-  
mondini e Figli, ma colla data di Roma.  
Contiene tutte le illustrazioni fatte a quest'  
Opera, che si trovano nell' edizioni pre-  
cedenti, ma migliorate ed accresciute dal  
dotto Editore.

— DILUCIDATA, per Theodoricum de Su-  
steren, fol. Colonia Agrippinæ, Henr.  
Quentel, 1499.

SUMMÆ PRIMA PARS, fol. sine ulla nota. Ca-  
rattere di Fust, e Schöffer tra il 1462 e 1467.



SUMMÆ PRIMA PARS, a Francisco de Neritonio, fol. sine loco, Albertus de Stendael, 1473, & 1477, sine alia nota. Questo Stampatore imprimeva in Padova nel 1475.

— SECUNDÆ PRIMA PARS, fol. Moguntia, P. Schöffer, 1471.

— fol. Ven. Hailbrun, 1478.

— fol. Ven. Barth. Blavius, & Andr. Torrefanus, 1483.

— SECUNDÆ SECUNDA PARS, fol. Ven. Jo. de Colonia, 1480.

— SECUNDA SECUNDÆ, sine ulla nota, fol. Antichissima edizione senza titoli nè prefazione, del carattere di Mentellin. In alcuni esemplari il Miniatore pose l'anno 1466. Ve n'è un'altra posteriore del carattere di Richelio.

— fol. Moguntia, P. Schöffer, 1467.

— fol. 1472, sine alia nota. Attribuita al Fyner, Stampatore di Eslinga.

— fol. Romæ, Uld. Gallus, & Simon de Luca, 1474.

— TERTIA PARS, fol. sine ulla nota. Attribuita a Biel e Wenzler, circa il 1470.

— fol. Ven: Jo. de Colonia, 1477.

— QUARTA PARS, fol. Ven. Nicolaus Jenson, 1480.

QUESTIONES SECUNDI LIBRI SECUNDÆ PARTIS, a Fr. Lud. de Cremona, 4to. Mantuæ, sine anno, circa il 1472.

SUMMA DE ARTICULIS FIDEI, 4to. sine ulla nota, cum Scutis Fust & Schöffer, circa l'anno 1460.

SUMMA DE ARTICULIS FIDEI, 4to. sine anni nota, Augustæ, Zeiner, circa il 1470.

— 4to. Romæ, Barth. Gundilbech, 1476.

DE VERITATE CATHOLICÆ FIDEI, fol. sine ulla nota, & fol. Romæ, Pannartz, 1475, & 4to. Romæ, Schurener, 1475, & fol. Colonizæ, Koelloff. 1475, & fol. Ven. Hailbrun, 1476, & fol. Ven. Nic. Jenfon, 1480.

QUODLIBETÆ QUÆSTIONES, fol. sine ulla nota. Carattere Romano, che il Pinelli trovò simile alle *Homiliæ S. Joannis Chrysostomi, Romæ in Monist. S. Eusebii*, 1470. E' di Giorgio Laver.

— ex recensione Francisci Veneti, fol. sine ulla nota. Edizione antica del Secolo XV.

— ex eadem fol. Colonizæ, Arnoldus Theroernen, 1471.

— fol. Norimb. Andr. Fisner &c. 1475.

— fol. Ulmæ, Jo. Zeiner, 1475.

— fol. Ven. Jo. de Colonia, 1476.

QUATRISCRIPtum IN LIBROS MAGISTRI SENTENTIARUM, fol. Moguntizæ Petr. Schöffner, 1469.

— fol. Ven. Nic. Jenfon, 1481.

IN LIBROS SENTENTIARUM, fol. Colonizæ, Henr. Quentel, 1481.

SUPER I, ET II SENTENTIARUM, fol. Ven. Octav. Scotus, 1498.

SUPER III SENTENTIARUM, fol. Colonizæ, Jo. Moelloff, 1476.

— fol. Ven. Octav. Scotus, 1501.

SUPER IV SENTENTIARUM, fol. Ven. Leon. Wild de Ratisbona, 1478.

— fol. Ven. Nic. Jenfon, 1481.

— fol. Colonizæ, Henr. Quentel, 1480, & fol. Ven. Octav. Scotus, 1497.

TEXTUS SENTENTIARUM CUM CONCLUSIONIBUS,  
in quibus Magister Sententiarum communi-  
ter non tenetur; fol. fine ulla nota. Sem-  
bra edizione antica di Parigi.

PHYSICORUM LIBRI VIII, fol. Ven. 1480.

METEOROLOGORUM, ET DE GENERATIONE ET  
CORRUPTIONE, ET DE CÆLO ET MUNDO, fol.  
fine ulla nota. Fortasse Parisiis.

— DE CORRUPTIONE ET GENERATIONE, 4to.  
Papiæ, Martinus de la Valle, 1488.

— DE JUDICIIS ASTRORUM, 4to. fine ulla  
nota. Del Secolo XV.

METAPHYSICORUM LIBRI XII, fol. Papiæ, Franc.  
de Ghirardenghis, 1480.

DE ENTE ET ESSENTIA, 4to. Ven. 1496, &  
Papiæ, correctior, 1498.

DE ANIMA, fol. Ven. 1480.

DE SINGULARI, ET UNIVERSALI, ET INTEL-  
LIGIBILI, 4to. fine ulla nota. Del Seco-  
lo XV.

ETHYCORUM LIB. X, ET POLYTICORUM LIB. VIII,  
4to. fine ulla nota. Del Secolo XV.

LOGICORUM, ET FALLACIARUM, fol. Ven. Rayn.  
de Noviomago, 1481.

— fol. Ven. fine ulla nota. Circa il 1486.

COMMENTARIA IN LIBROS ARISTOTELIS DE ANI-  
MA ET UNITATE INTELLECTUS, 4to. Colo-  
niæ, 1480.

— fol. Papiæ, Martinus de la Valle, 1488.

AUCTORITATES VETERIS ET NOVI TESTAMENTI,  
fol. fine ulla nota. Edizione attribuita a  
Fyner, antico Stampatore d'Eslinga.

— fol. Coloniae, Arnoldus Terhoernen, 1473.

— fol. Bononiæ, Azzoguidus, xi Martii,  
1473.

GLOSSA IN IV EVANGELIA, fol. Norimb. Ant.  
Koburger, 1474.

— fol. 1476. Carattere di Venzler.

SUPER EPISTOLAS D. PAULI, fol. Bononiæ,  
1481.

POSTILLA IN JOB, fol. Eslingæ, Conr. Fyner,  
1474.

PUGNANTIUM LOCORUM CONCILIATIONES, fol.  
Coloniæ, 1480.

DEFENSIONES THEOLOGICÆ D. THOMÆ, fol.  
Ven. Octavianus Scotus, Vol. 2, Prima Pars,  
1482, & Secunda Pars, 1484.

OPUSCULA, fol. Mediolani, Fratres de Bonafo,  
1488. Acced. *D. Bernardi Opuscula*.

DE ARTE PRÆDICANDI, fol. 1473, cum figura  
xylographica. Carattere di Feder. Creusner.

— 4to. Memmingæ, Albertus Kunne, 1483.

DE HUMANITATE CHRISTI, 4to. Leyd. 1484.

DE CORPORE CHRISTI, 4to. *sine ulla nota*.  
Edizione del Secolo XV.

DE EFFICACIA EUCHARISTIÆ, ET DE DIVINIS  
MORIBUS, 4to. *sine ulla nota*. Edizione an-  
tica del Secolo XV.

DE MODO CONFITENDI, ET DE PURITATE CON-  
SCIENTIÆ, 4to. *sine ulla nota*. Antica edi-  
zione, che si distingue dall'altre *sine nota*,  
fatte sul finire del Secolo XV.

DE BEATITUDINE ÆTERNITATIS, 4to. *sine ulla*  
*nota*. Antica edizione attribuita a Wel-  
dener.

DE POTENTIA DEI, fol. *sine nota*. Edizione  
assai antica.

DE MALO, fol. Arnoldus Theroernen, *sine ulla*  
*nota*. Il Theroernen fu Stampator antico di  
Colonia.

TRACTATUS DE JUDÆIS AD PETITIONEM COMMITISSÆ FLANDRIÆ, fol. sine ulla nota. Edizione attribuita a Gio. Schuzler, antico Stampatore d'Augusta.

Fu S. Tommaso uno de' più dotti uomini, e de' più begli ingegni del Secolo XIII. Non v'è genere di Scienza, che non sia stata da questo Santo Dottore illustrata, e in ciascuna scrisse con ammirabile dottrina, profondità, e chiarezza.



## STORICI ECCLESIASTICI GRECI.

E U S E B I O.

*Vescovo di Cesarea. Morì l' Anno 340  
di G. C.*

**H**ISTORIA ECCLESIASTICA, Gr. fol. Paris. Rob. Steph. 1544. \* Prima edizione, in cui furono pure per la prima volta pubblicati in Greco Socrate, e Sozomeno.

— ab Henr. Valesio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1659, 1671. † Vi sono uniti gli altri Storici Ecclesiastici.

— a Guill. Reading, Gr. & Lat. fol. Cantab. 1720. Edizione correttissima e da stimarsi assai; di cui è ancora difficile, che possa farsene una migliore. Alcuni anni sono si è fatta in Venezia (\* non in Venezia, ma in Torino) una ristampa di quest' edizione del Reading, in cui sono contenuti anche gli altri Storici Ecclesiastici Greci, in tre Volumi in foglio; ma essa fa disonore e reca infamia a coloro che l' hanno sì maleamente eseguita.

\* — a Frid. Andr. Stroth, Gr. 8vo. Halæ, 1779.

---

† FILOSTORGIO.

*Di Cappadocia, verso il 430.*

HISTORIA ECCLESIASTICA, a Jacobo Gothofredo, Gr. & Lat. 4to. Genevæ, 1642. Trovasi inoltre compresa nelle sudette edizioni di Eusebio, 1671, 1720.

---

SOCRATE.

*Tanto quest' Autore, quanto Sozomeno, e Teodoreto pubblicarono la loro Opere, circa il 450.*

HISTORIA ECCLESIASTICA, ab Henr. Valesio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1668.

— a Guill. Reading, Gr. & Lat. fol. Cantab. 1720. Eccellente Edizione.

---

ERMIA SOZOMENO.

*Verso il 450.*

HISTORIA ECCLESIASTICA, ab Henr. Valesio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1668.

— a Guill. Reading, Gr. & Lat. fol. Cantab. 1720. Edizione correttissima.

## TEODORETO.

*Verfo il 450.*

HISTORIA ECCLESIASTICA, a Beato Rhenano,  
Gr. fol. Bafil. 1535. Prima edizione.

— ab Henr. Valesio, Gr. & Lat. fol. Parif.  
1673.

— a Guill. Reading, Gr. & Lat. fol. Cantab.  
1720. \* Ottima edizione.

## NICEFORO CALISTO.

*Morì verfo l' Anno 1340, sotto Andronico II,  
Paleologo.*

HISTORIA ECCLESIASTICA, a Frontone Ducæo,  
Gr. & Lat. fol. Parif. 1630, Vol. 2.

## † PALLADIO ELENOPOLITANO.

*Eletto Vescovo di Elenopoli in Bitinia,  
nell' Anno 401.*

HISTORIA LAUSIACA, a Jo. Meurfio, Gr. 4to.  
Lugd. Bat. Elzev. 1619. Sin dal 1555 era  
uscita quest' Opera in Latino, tradotta da  
Genziano Hervet, e stampata in Parigi in



forma di 4to. Nel Supplemento alla Biblioteca de' Padri di Frontone le Duc trovavasi pure inserita, con la versione Latina: Gio. Bat. Cotelier, nel *Vetera Monumenta Ecclesiæ Græcæ*, 4to. Paris. 1681, ci diede un Supplemento al Testo Greco, pubblicato dal Meurfio.

Credeasi diverso da questo il Palladio, che scrisse *De Vita Chrysostomi*, ab Emerico Pigotio, Gr. & Lat. 4to. Paris. 1680. Ottima edizione, a cui stanno uniti altri Scrittori Greci.

## † A N O N I M O G R E C O.

HISTORIA SACRA, ab Orbe condito ad Valentinianum & Valentem Imp., a Jo. Bapt. Biancono, Gr. & Lat. fol. Bononiæ, 1779. Il Ch. Ab. Morelli ha riconosciuto, che quest' Opera non è diversa da quella attribuita a Giulio Polluce, e pubblicata come inedita, ab Ignatio Harot, Gr. & Lat. 8vo. Lipsiæ, 1792, come abbiamo veduto nel suo Articolo tra i Classici Greci.



---



---

COLLEZIONI SACRE,  
ED ECCLESIASTICHE.

---



---



---



---

+ C O N C I L J.

---



---

*Non registreremo in questa Classe se non che quelle Collezioni, nelle quali trovansi i primi Concilj della Chiesa, come appartenenti ad Autori de' primi Secoli.*

CONCILIA GENERALIA ECCLESIAE CATHOLICAE,  
PAULI V, P. M. AUCTORITATE EDITA, Gr.  
& Lat. fol. Romæ, Typ. Propag. 1628,  
Vol. 4.

CONCILIORUM COLLECTIO REGIA, fol. max.  
Parif. Typ. Reg. 1644, Vol. 37.

— a Joanne Harduino, fol. Parif. Typ.  
Reg. 1715, Vol. 12.

COLLECTIO MAXIMA CONCILIORUM, a Philippo  
Labbé & Gabriele Cossart, fol. Parif. So-  
cietas, 1672, Vol. 18.

— ex iisdem, a Jo. Dom. Mansi, fol. Ven.  
Ant. Zatta, 1759-92, Vol. 30, finora usciti.  
Questa è la Collezione più completa e  
più ricca d'ogni altra.

SYNODICON, SEU PANDECTÆ CANONUM APOSTOLORUM ET CONCILIORUM, a Guill. Beveregio, Gr. & Lat. fol. Oxon. 1672. Vol. 2.

CANONES APOSTOLORUM, VETERUM CONCILIORUM CONSTITUTIONES, DECRETA PONTIFICUM ANTIQUIORA &c. a Joan. Vuendelstino, fol. parv. Moguntiaë, Joan. Schoeffer, 1525. Rara edizione.

APOSTOLORUM ET SANCTORUM CONCILIORUM DECRETA, Gr. 4to. Paris. Contr. Neobarius, 1540. Bella e rara edizione.

ACTA NICENI CONCILII, CUM GELASII CYZICENI COMMENTARIO, a Roberto Bolforeo Scotto; TERTIÆ SYNODI OECUMENICI EPHESI HABITÆ, a Theodoro Peltano Soc. J. & COMPENDIUM SANCTARUM ET UNIVERSALIUM SYNODORUM, ab Abrahamo Scultero, Gr. & Lat. fol. Commelinus, 1604.

CONCILIIUM EPHESINUM, Gr. fol. Heidelbergæ, Commelin. 1595.

— LAODICENSE, Gr. cum tribus versionibus, a Wolfango Gundlingio, 8vo. Norimb. 1684.

CONCILIA ANTIQUA GALLIÆ, a Jacobo Sirmondo, fol. Paris. Cramoisy, 1629, Vol. 3. Vi devon essere unite le due Appendici, una a *Petro de la Lande*, fol. Paris. 1666, e l'altra a *Ludovico Odespun*, fol. *ibid.* 1646.

CONCILIA HISPANICA, a Card. Aguirre, fol. Romæ, 1693, Vol. 4.

CONCILIA ANGLICANA, ab Henr. Spelmanno, fol. Londini, 1639-64, Vol. 2.

---

## † JUS CANONICO.

---

**B**IBLIOTHECA JURIS CANONICI VETERIS COMPLECTENS CANON. ECCL. ET CODICES ANTIQUOS TUM GRÆCOS TUM LATINOS, ex Bibl. Christoph. Justelli a Guill. Voello, & Henr. Justello, fol. Paris. Ludovicus Billaine, 1661. Vol. 2.

CORPUS JURIS CANONICI EMENDATUM, cum Glossis, jussu Gregorii XIII. P. M. fol. Romæ, 1582. Vol. 4.

CODEx CANONUM VETUS ECCLESIE ROMANÆ, a Franc. Pithoeo, fol. Paris. Typ. Reg. 1687. Vol. 2.

— a Jo. Petro Gibert, fol. Col. Allebr. 1725. Vol. 3.

CORPUS CANONICUM, CUM COMMENTARIIS, fol. Venet. Nic. Jenson, 1474.

— ab Albignano Trecio recognitum, fol. Venet. Jo. de Colonia, 1479.

REPETITIONES JURIS CANONICI, ab Azzone, fol. Venet. 1496.

COMPENDIUM JURIS CANONICI, fol. Argentinae, 1490.

DECRETUM GRATIANI, SEU CONCORDANTIAE DISCORDANTIUM CANONUM, fol. Argentinae, Henricus Eggestein, 1471. Prima edizione.

— fol. Moguntiae, Petr. Schöffer, 1472.

DECRETUM GRATIANI, SEU CONCORDANTIÆ DISCORDANTIUM CANONUM, CUM APPARATU BARTHOLOMÆI BRIXIENSIS, fol. Mogunt. Petr. Schöffer, 1473. Vol. 2.

— fol. Basileæ, Bern. Richel, 1476.

— CUM GLOSSA, Romæ, Georgius Laver de Herbipoli, 1476.

— fol. Venet. Nicolaus Jenfon, 1477.

— fol. Romæ, Udalr. Gallus, alias Barbatus, 1478.

— Recognitum a Jo. Bapt. de Lanciis, fol. Romæ, Simon de Luca, 1479.

— 4to. Venet. Adam de Rotwill, 1480.

— CUM GLOSSIS Jo. Semecæ & Barthol. Brixiensis, 4to. Venet. Petrus de Blasis, 1483.

Il celebre Graziano fu il vero Autore di questo ramo di Sacra letteratura. Sino dal Secolo VI, Dionisio il piccolo, e Cresconio, ed altri ne aveano fatte delle semplici raccolte; ma Graziano, Monaco in S. Felice di Bologna circa l'an. 1140, formò un corpo regolare de' SS. Canoni, e ridusse a scienza lo studio della Sacra Giurisprudenza. Le fatiche da tanti eruditi poste ad emendare Graziano sono una prova del merito della sua Opera, per la quale è lodato eziandio dagli Enciclopedisti come il più dotto scrittore de' suoi tempi, e quelli che pretendono di screditarlo, per qualche difetto di critica, non riflettono qual opera egli abbia intrapresa, ed in qual secolo. Le Glosse intitolate *Paleæ* furono opera di un certo *Pocapalea*, Giureconsulto poco posteriore ai tempi di Graziano.

GRATIANI DECRETORUM LIBRI QUINQUE SECUN-

DUM GREGORIANOS LIBROS DISTINCTI PER  
JOHANNEM A TURRECREMATA, ex Cod. MSS.  
a Justo Fontanini, Archiep. Ancyra. fol. Ro-  
mæ, 1726-27. Vol. 2.

DECRETORUM BREVIARIUM, a Paulo Florenti-  
no, fol. Mediolani, Pachel, 1479.

DECRETORUM AUCTORITATES a Jo. Caldrino ;  
fol. Colonia Agrippinæ, Petrus de Olpe,  
1471.

DECRETALES CUM APPARATU, fol. Moguntia,   
Petr. Schöffler, 1474.

ANTIQUE DECRETALIU COLLECTIONES, ab Ant.  
Augustino, & Jacobo Cujacio, fol. Paris.  
Cramoisy, 1609.

NICOLAI I. P. M. EPISTOLÆ, fol. Romæ, 1542.

EPISTOLA AD MICHAHELEM IMP. ET ALIA, 4to.  
Lips. 1536.

INNOCENTII III. P. M. OPERA, fol. Colon.  
1575.

— PRIMA COLLECTIO DECRETALIU ATQUE  
EPISTOLÆ, ex Cod. Vaticano, a Gulielmo  
Sirleto, fol. Romæ, Fr. Priscianensis, 1543.  
Vol. 2. Prima edizione.

— a Rainerio Pomposiano, cum notis  
Steph. Baluzii, fol. Paris. Muguet, 1682.  
Vol. 2.

Per le altre Opere scritte da questo Sommo  
Pontefice, veggasi tra i Scrittori Ecclesia-  
stici l' Articolo di *Lotario Diacono*.

INNOCENTII IV. PONT. MAX. DECRETALES, cum  
Flisci Comment. fol. Venet. impensa Nic.  
Jenson & Jo. de Colonia, impressit Jo.  
Herbort, 1481.

— APPARATUS DECRETORUM, fol. Argenti-  
næ, Henr. Eggestein, 1478.

INNOCENTII IV. P. M. APPARATUS DECRETORUM, fol. Venet. Bern. de Stagnino, 1495.

GREGORII IX. PONT. MAX. COMPILATIO NOVA DECRETALIIUM, fol. max. Mogunt. P. Schöffer, 1473. Prima è famosa edizione, ed assai interessante la Storia Tipografica, per una lunga Elegia in lode di Gio. Gutenberg, primo inventor della stampa, di Gio Fust, che ne promosse col denaro l'esecuzione, di Pietro Schöffer, Autore de' caratteri di metallo fuso, e di un certo Francesco, Poeta Italiano, che diceasi correttore de' libri usciti dalla prima stamperia Mogontina. I medesimi versi si trovano nell' opera, *Justiniani Institutiones*, fol. ibid. 1468.

— fol. Romæ, Udalricus Gallus & Simon Nicolai de Luca, 1474.

— fol. Romæ, Georg. Laver de Herbipoli, 1474.

— fol. Venet. Nicol. Jenson, 1475.

— fol. Basil. Wenzler, 1478, & 1482.

— fol. max. Moguntiaë, P. Schöffer, 1479.

— CUM GLOSSIS, fol. Basileæ 1479.

— 4to. Venet. Andreas de Asula cum foliis, 1482.

— fol. Mediolani, Ant. de Bonafo, 1482.

— fol. Spiræ, Petr. Drach, 1486.

— CUM GLOSSA ET EJUS VITA, 4to. Paris. Thielman Kerver, 1505.

BONIFACII VIII. PONT. MAX. LIBER SEXTUS DECRETALIIUM, fol. Moguntiaë, Joan. Fust, & Petr. Schöffer, 1465. Ve ne sono due edizioni dello stesso anno colla sottoscrizione diversa, il che si è osservato in tutti i Libri impressi dai Mogontini avanti il 1470.

BONIFACII VIII. PONT. MAX. LIBER SEXTUS  
DECRETALIUM, fol. ibid. P. Schöffler, 1470,  
& 1473.

— CUM GLOSSA, fol. Romæ, Georg. Laver,  
& Leon. Plugel, 1472.

— fol. Basileæ, Michael Wenzler, 1477.

SEXTUS DECRETALIUM ET EXTRAVAGANTES, fol.  
Ven. Nic. Jenfon, 1479.

— fol. Venet. Jo. de Tortis, 1484.

CONSTITUTIONES CLEMENTIS V, P. M. a Jo. An-  
drea, fol. Moguntia, Jo. Fust & Petr. Schöp-  
fer, 1460.

— CUM APPARATU, fol. ibid. 1467, 1471.  
& 1476.

— fol. Argentina, Henricus Eggestein, 1471.  
Primo libro d'Argentina che porti impressa  
la nota dell'anno.

— fol. Romæ, Leon. Plugel. & Georg. La-  
ver, 1472.

— fol. Romæ, Udalr. Gallus, 1473. Acced.  
Joannis XXII. Constit. Exivi, & Execrabi-  
lis, ab Andrea Bononiensi, fol. Basil. Wen-  
zler, 1476; & ibid. 1478.

— ex eadem edit. fol. Venet. Jenfon, 1476.

— ET CUM EXTRAVAGANTIBUS, fol. Venet.  
Nic. Jenfon, 1479.

REGULÆ ET ORDINATIONES ET CONSTITUTIONES  
CANCELLARIÆ APOSTOLICÆ, 4to. Romæ, 1471.  
Rarissima edizione attribuita a Filippo de  
Lignamine, domestico del Papa Sisto IV, e  
stampatore.

DECISIONES ROTÆ ROMANÆ, ANTIQUÆ, ET  
NOVÆ, a Jo. Horborch, fol. Romæ, Udalr.  
Gallus, sine anno, circa 1470, & cum Si-  
mone de Luca ejus Socio, 1472.



DECISIONES ROTÆ ROMANÆ, ANTIQUÆ, ET  
NOVÆ, fol. Moguntia, Petr. Schöffler, 1477.

— a Bernardo de Bisigneto, fol. Romæ,  
Georgius Laver, 1475. Queste sono le nuove,  
e dell'istesso anno, e stampatore si trovano  
anche le antiche.

— a Thoma Fastoli recollectæ, fol. Romæ,  
Georg. Laver, 1475.

LIBER DIURNUS PONTIFICUM ROMANORUM, 4to.  
Paris. 1680. L'Autore è incerto, e l'Ope-  
ra che si reputa scritta verso il 730, con-  
tiene le formule delle Lettere de' Papi.

BULLARIUM MAGNUM, a Laertio, & Ang. M.  
Cherubinis, fol. Lugd. 1687.

BULLARUM, PRIVILEGIORUM AC DIPLOMATUM  
ROMANORUM COLLECTIO AMPLISSIMA, fol.  
Romæ, 1744. Vol. 28.

VARIORUM AUCTORUM VETERUM SCRIPTA DE  
JURISDICTIONE POLITICA ET ECCLESIASTICA, a  
Simone Schardio, fol. Basil. 1566.

MONARCHIA S. ROM. IMP. SIVE TRACTATUS DE  
JURISDICTIONE IMPERIALI ET PONTIFICIA, a  
Melchior Goldasto, fol. Vol. Primus, Hanov,  
1612. Vol. Secundus, Francof. 1614. Vol.  
Tertius, Francof. 1613.



---

## + LITURGIE GRECHE, E LATINE.

---

**L**ITURGIE SS. PATRUM, Gr. fol. Paris. Typ. Reg. 1560. Quest' edizione fu riprodotta in seguito colla Versione Latina.

**LIBER PONTIFICALIS ECCLESIE GRECE**, nunc primum ex MSS. Euchologiis collectus, ab Isaaco Haberto, Gr. & Lat. fol. Paris. Lud. Billaine, 1676.

**MISSA APOSTOLICA**, a Willhelmo Lindano, Gr. & Lat. 8vo. Antwerp. Plantinus, 1589.

**DIVINA LITURGIA SS. APOSTOLORUM ET SS. MARCI ET CLEMENTIS**, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Drovard, 1583.

— **S. Jo. CHRISOSTOMI, BASILII MAGNI &c.** Gr. 4to. Romæ, Demetrius Ducha Cretenfis, 1526. Rarissima, e prima edizione eseguita in carattere rosso e nero.

**MISSÆ SS. PP. JACOBI APOSTOLI, BASILII, Jo. CHRISOST. &c.** Græce, fol. Guill. Morellus, 1560.

— a Fr. Claudio de Sainctes, 8vo. Latine Antwerp. Jo. Stelsius, 1562.

**DIVINA MISSA S. Jo. CHRISOSTOMI**, Gr. & Lat. 4to. Fratres de Sabio, 1528. E' rara edizione:

**LITURGIE BASILII MAGNI, GREGORII NAZIAN-**

ZENI ET CYRILLI ALEXANDRINI, ex Arabico in Latinum conversæ & editæ, a Victorio Scialach, 4to. Aug. Vindel. 1614.

B. ISIDORI HISPALENSIS DE OFFICIIS ECCLESIASTICIS LIB. II, 8vo. Antuerpiæ, Jo. Stelsius, 1534.

MICROLOGUS DE ECCLESIASTICIS OBSERVATIONIBUS, Opusculum ante annos prope quingentos conscriptum, a Pamelio Brugenfi in lucem editum, 8vo. Ant. Plantinus, 1565.

ACOLUTHIA LECTORIS, SIVE SYLLITURGICA, Gr. 8vo. Ven. Fed. Turrisanus cum Sign. Aldi, 1549.

GUILLELMI DURANDI RATIONALE DIVINORUM OFFICIORUM, fol. Moguntia, Jo. Fust & Petr. Schöffer, 1459. Rarissima edizione. Questo è il primo libro con data impresso in caratteri di metallo fuso, de' quali fu inventore Pietro Schöffer, e per cui meritò in premio di sposare la figlia di Gio. Fust, ed essere erede della stamperia. Due sono i di lui caratteri, quello dell' opera piccolo, e quello della sottoscrizione più grande, e simile alla Bibbia, 1462. Si omettono le altre edizioni di questo celebre Libro tante volte ristampato fino a' nostri tempi.



---

## † BIOGRAFI ECCLESIASTICI.

---

**D**IVI HIERONYMI OPUS INSIGNE DE VITIS PATRUM, fol. Ulmæ, Jo. Zainer, sine anno. Edizione antica, e rara.

— fol. Casellis, Pantaleon Medicus de Conflentia, & Jo. Fabri, 1475. Primo libro stampato alle Caselle, in vicinanza di Torino.

— fol. Nurembergæ, Ant. Coburger, 1478.

— DE VIRIS ILLUSTRIBUS CHRISTIANIS, ET DE ESSENTIA DIVINITATIS, 4to. sine anno. E' del carattere antico di Guntero Zeiner d'Augusta, circa il 1470. V'è unito *Thomas a Kempis de imitatione Christi*, insigne scoperta della prima edizione, che porta il nome tanto controverso del vero Autore d'una delle più preziose opere di cristiana pietà.

MARTYROLOGIUM VETUS OCCID. ECCL. D. HIERONYMO TRIBUTUM, A GREGORIO M. DESCRIPTUM, AB ADONE LAUDATUM, a Francisco M. Florentino, fol. Lucæ, 1668. Edizione divenuta rara.

MENOLOGIUM GRÆCORUM JUSSU BASILII IMP. EDITUM, ex Vet. Cod. Vatic. ab Annib. Card. Albano, Gr. & Lat. fol. Urbini, 1727, Vol. 3. Opera pregevole, ed arricchita di

figure, che danno idea dello stato della Pittura de' tempi di Basilio Porfirogenito.

USUARDI MONACHI MARTYROLOGIUM, fol. Lubecæ, 1473; fol. Florentiæ 1486; 4to. Papiæ, 1487; fol. Colon. Jo. Koelhoff, 1490; & fol. Paris. Guidus Mercator, 1490. Tutte edizioni assai rare, e ricercate. Ussuardo Monaco Francese fu Discepolo di Alcuino, e scrisse questo celebre ed accurato Martirologio per ordine di Carlo Magno.

— a Jo. Molano, cum Martyrologio Metrico, & Calendario Rodulphi de Rivo, & censura Jo. Hessels, 8vo. Lovanii, 1568. Questa è l'edizione originale, la sola intera, e rarissima.

— a Card. Cæsare Baronio, fol. Romæ, 1586.

— CUM MARTYROLOGIO VETERI ROMANO, AC MARTYROLOGIO ADONIS, ab Heriberto Rosweido, fol. Antuerpiæ, Plantinus, 1613.

— a Claudio Chastelain, 4to. Paris. 1709.

— a Jo. Solerio, fol. Antwerp. 1714. Ottima edizione.

MARTYROLOGIUM ROMANUM GREGORII XIII P. M. JUSSU RECOGNITUM, fol. Romæ, 1748.

ANASTASII BIBLIOTHECarii VITÆ ROMANORUM PONTIFICUM, a Marco Velsero, 4to. Moguntiæ, Joan. Albinus, 1602. Prima edizione. Fu Anastasio, Bibliotecario della Chiesa Romana, verso l'anno 870.

— a Franc. Blanchini, fol. Romæ, 1718-35, Vol. 4. Ottima edizione. Il primo Tomo fu ristampato nel 1731.

— a Jo. Vignolio, 4to. Romæ, 1724, Vol. 3.

Trovansi inoltre le sudette Vite, con le altre Opere di Anastasio nella Collezione dell'Istoria Bisantina; e furono ancora pubblicate dal Muratori nel Tomo terzo dei *Scriptores Rerum Italicarum*.

SCRIPTORES QUI DE VITIS PATRUM EGERUNT, ab Heriberto Rosweido, fol. Lugd. 1617.

HISTORIA CHRISTIANA VETERUM PATRUM, a Laurentio de la Barre, fol. Paris. 1583.

ACTA PRIMORUM MARTYRUM SINCERA ET SELECTA, a Theod. Ruinart, fol. Amstel. 1713.

ACTA SS. MARTYRUM ORIENTALIUM ET OCCIDENTALIUM, a Steph. Evodio Assermano, fol. Romæ, 1748, Vol. 2.

ACTA SANCTORUM OMNIUM, ex Latinis & Græcis Monumentis collecta, a Jo. Bolland, God. Henschenio, Dan. Papebrochio &c. fol. Antwerp. Meursius, 1643, & seq. Vol. 47. E' noto abbastanza il merito di quest'insigne Raccolta, arricchita di Dissertazioni, e di Opere originali, che in vano si cercherebbero altrove. Fu riprodotta a Venezia fol. Vol. 46, e quantunque l'edizione sia inferiore alla prima, tuttavia essa pure è divenuta rara.



---

† COLLEZIONI  
DI SS. PADRI, E SCRITTORI  
ECCLESIASTICI  
GRECI E LATINI.

---

**B**IBLIOTHECA PATRUM, a Margarino de la Bigne, fol. Paris. 1575, Vol. 8, & fol. ibid. 1589, Vol. 9, & ibid. fol. 1609-10. Altri supplementi a queste edizioni uscirono in Parigi nel 1624, e nel 1639.

MAGNA BIBLIOTHECA VETERUM PATRUM, a Theologis Colonienfisibus, fol. Colon. 1618. Vol. 14. Nell'anno 1622 uscì il Supplemento in foglio.

MAGNA BIBLIOTHECA PATRUM ET SCRIPTORUM ECCLESIASTICORUM, fol. Paris. 1644, Vol. 17, & iterum 1654. Uscì il primo Auttario a quest'edizione nel 1648 in due Volumi, ed il secondo nel 1672 in un Volume, ambedue per cura di Francesco Combesio.

BIBLIOTHECA MAXIMA VETERUM PATRUM, a Philippo Despont, fol. Lugduni, apud Anissonios, 1677, & seq. Vol. 27. Per completare questo gran Corpo della Biblioteca de' Padri, è necessario aggiungervi i tre Volumi seguenti: *Index Bibliothecæ Maximæ*, a Simeone a Sancta Cruce, fol. Genuæ, 1707. *Apparatus ad Bibliothecam Maximam*, a

- Nicolao le Nourry, fol. Paris. 1703, 1715, Vol. 2. Alcuni vi uniscono anche l'Opera: *Sanctorum Patrum Primitivæ Ecclesiæ, &c.* fol. Lugd. 1680. Volume assai raro.
- THESAURUS NOVUS ANECDOTORUM, ab Edmundo Martene & Ursino Durand, fol. Paris. 1717, Vol. 5. Questa, e le due Collezioni seguenti non hanno molto incontrato l'approvazione de' Dotti.
- COLLECTIO AMPLISSIMA VETERUM SCRIPTORUM, ET MONUMENTORUM, ab iisdem, fol. Paris. 1724-33, Vol. 9.
- COLLECTIO VARIORUM PATRUM &c. a Jacobo Sirmondo, ex edit. Jacobi de la Baune, fol. Paris. Typ. Reg. 1696, Vol. 5.
- THESAURUS ANECDOTORUM NOVISSIMUS, a Bernardo Pez, fol. Aug. Vindel. 1721-29, Vol. 5.
- THESAURUS MONUMENTORUM &c. ab Henr. Canisio & Jacobo Basnage, fol. Antuerpiæ, 1715, Vol. 7. Collezione migliore delle precedenti.
- BIBLIOTHECA NOVA MANUSCRIPTORUM, a Philippo Labbeo, fol. Paris. 1657, Vol. 2.
- BIBLIOTHECA PATRUM ASCETICA, a Claudio de Chantelou, 4to. Paris. 1661, Vol. 6.
- BIBLIOTHECA PATRUM CONCIONATORIA, a Francisco Combesio, fol. Paris. 1662.
- BIBLIOTHECA VIRGINALIS, SIVE MARIE MARE MAGNUM, a Petro de Alva & Astorga, fol. Matriti, Typ. Reg. 1648, Vol. 3. Rara Collezione di diversi Opuscoli di Scrittori antichi e moderni che trattarono di Maria Vergine.
- ΜΙΚΡΟΠΕΣΒΥΤΙΚΟΝ: VETERUM QUORUNDAM BREVIUM THEOLOGORUM, QUI APOSTO-



LORUM TEMPORIBUS FLORUERUNT OPUSCULA,  
Gr. & Lat. fol. Basil. Henr. Petri, 1550.  
Edizione rarissima.

ORTHODOXOGRAPHIA, SEU VARIA SCRIPTORUM  
VETERUM MONUMENTA, a Joanne Heroldo,  
Gr. & Lat. fol. Basil. 1555.

HÆRESEOLOGIA, ab eodem, fol. Basil. 1556.

MONUMENTA ORTHODOXOGRAPHIA, a Jo. Jacobo Grynæo, fol. Basil. 1569.

THEOLOGI VETERES ORTHODOXI, a Conr. Gesnero, fol. Tiguri, 1559.

SS. PATRUM QUI TEMPORIBUS APOSTOLICIS FLORUERUNT OPERA, a Jo. Bapt. Cotelierio,  
Gr. & Lat. fol. Paris. 1672, Vol. 2.

— ex eadem edit. a Joanne Clerico, fol. Antwerp. 1698. & fol. Amstel. 1724, Vol. 2.  
Ottima è l'ultima edizione.

SPICILEGIUM SANCTORUM PATRUM, UT ET HÆRETICORUM SÆCULI I, II, III, a Jo. Ernesto Grabe, Gr. & Lat. 8vo. Oxon. 1700, Vol. 3, & 8vo. Londini, 1714, Vol. 3.

CODEx APOCRYPHUS NOVI TESTAMENTI, a Jo. Alb. Fabricio, 8vo. Hamburgi, 1719, Vol. 3.

BIBLIOTHECA ECCLESIASTICA, IN QUA CONTINENTUR ANTIQUI SCRIPTORES VARII, a Jo. Alberto Fabricio, fol. Hamburgi, 1718.

SPICILEGIUM VETERUM ALIQUOT SCRIPTORUM, QUI IN GALLIÆ BIBLIOTHECIS LATUERANT, a Luca Dacherio, & Josepho de la Barre, fol. Paris. 1723, Vol. 3. La prima edizione di quest'ottima Collezione in tredici Volumi in 4to. Paris. 1655-77, era divenuta assai rara, ma la sudetta ristampa ne ha diminuito il pregio, e il valore. Si deve unire a questo Corpo anche l'Opera se-

guente: *Vetera Analeſta*, a Jo. Mabillonio, fol. Pariſ. 1723.

ECCLESIAE GRÆCÆ MONUMENTA, a Jo. Bapt. Cotelerio, Gr. & Lat. 4to. Pariſ. 1677-92, Vol. 4. Opera ſtimatiſſima, a cui ſi ſuo-  
le unire anche la ſeguente: *Analeſta Græca*, ab Ant. Pouget, Jacobo Loppin & Bern. de Montfaucon, Gr. & Lat. 4to. Pariſ. 1688.

COLLECTANEA MONUMENTORUM VETERUM EC-  
CLESIAE GRÆCÆ ET LATINÆ, QUÆ IN BIBLIOTH.  
VATIC. DELITUERANT, a Laur. Alexandro  
Zacagnio, Gr. & Lat. 4to. Romæ, 1698.  
GRÆCIA ORTODOXA, SEU VARIJ SCRIPTORES GRÆ-  
CI, a Leone Allatio, Gr. & Lat. 4to. Romæ,  
1652-59, Vol. 2. Vi ſono nel Volume pri-  
mo le Opere di Groſſolano Milanefe, Ve-  
ſcovo di Savona del Secolo XII.

COLLECTIO NOVA PATRUM GRÆCORUM, EUSE-  
BII CÆSARIENSIS, ATHANASII, ET COSMÆ  
ÆGYPTII, a Bern. de Montfaucon, Gr. &  
Lat. fol. Pariſ. 1707, Vol. 2.

GRÆCÆ ECCLESIAE MONUMENTA, ab Angelo Ma-  
ria Bandinio, Gr. & Lat. 8vo. Florent. 1762,  
Vol. 3.

MISCELLANEA, SIVE COLLECTIO VETERUM MO-  
NUMENTORUM &c. a Steph. Baluzio, 8vo.  
Pariſ. 1678-1715, Vol. 7. Ottima edi-  
zione.

TOMUS SINGULARIS INSIGNIUM AUCTORUM TAM  
GRÆCORUM, QUAM LATINORUM, a Petro  
Stevartio, 4to. Ingolſt. 1616.

ANTIQUÆ LECTIONES, SEU VARIA VETERUM  
MONUMENTA, ab Henrico Caniſio, 4to. Ingolſt.  
1601-04, Vol. 6.

THESAURUS ECCLESIASTICUS, a Jo. Casp. Sui-  
cero, Gr. & Lat. fol. Amst. Wetstenius, 1682.  
Vol. 2.

EPISTOLÆ PONTIFICUM ROMANORUM, ET QUÆ  
AD EOS SCRIPTÆ SUNT, a Petro Coustant,  
fol. Paris. 1721, Tomus primus. Quest.  
Opera pregiatissima non è stata continuata.

PHILOCALIA SANCTORUM VIGILANTIUM, fol. Gr.  
Ven. 1782. Edizione pochissimo conosciuta,  
poichè passarono quasi tutti gli esemplari  
nelle mani de' Greci fuori d'Italia. Con-  
tiene varj Opuscoli di SS. Padri, e Scrit-  
tori Ecclesiastici ch'erano inediti.

HOMILIÆ D. GREGORII, AUGUSTINI, HIERO-  
NYMI, AMBROSII, BEDÆ &c. cum Prologo  
Karoli Magni, opus jussu ejusdem Karoli  
Regis compilatum a Paolo Diacono, fol.  
Coloniæ, Contr. de Hombarch, circa 1475,  
Vol. 2.

HOMILIÆ DOCTORUM ECCLESIASTICORUM IN  
EVANGELIA DOMINICALIA ET TEMPORANEA,  
jussu Caroli Magni per Alcuinum redactæ,  
4to. Lugd. 1525.

VARIORUM DIVINORUM LIBER UNUS, a Johan-  
ne Meursio, Gr. 4to. Lugd. Bat. 1619.  
Contiene questa rara edizione alcuni Opu-  
scoli inediti di Scrittori antichi.

VARIA SACRA, a Stephano le Moyne, 4to.  
Lugd. Bat. 1685, Vol. 2.

HOMILIÆ QUATUOR SS. PATRUM, a Petro Pan-  
tino, Gr. & Lat. 8vo. Antwerp. 1598.

SCRIPTA QUÆDAM PATRUM, a Theodoro Beza,  
8vo. Genevæ, Henr. Steph. 1570.

OPUSCULA QUÆDAM VETERUM SCRIPTORUM, a  
Caspare Barthio, 8vo. Cygneæ, 1655.

HEPTAS PRÆSULUM, fol. Paris. 1671.

JACOBI SIRMONDI OPERA VARIA, fol. Paris. Typ. Reg. 1696, Vol. 5. I Volumi I, II, III, e V contengono alcune Opere di Padri pubblicate per la prima volta dal Sirmondo.

STEPHANI BALUZII MISCELLANEA, 8vo. Paris. 1678-1700, Vol. 5.

VARIORUM PATRUM ORATIONES DE CRUCE DOMINI, a Jacobo Gretzero, 4to. Ingolstadii, 1600, Vol. 2.

INSIGNIA ITINERARII ITALICI, a Jacobo Tollio, Gr. & Lat. 4to. Trajecti, 1696.

ANECDOTA EX AMBROSIANA BIBLIOTHECA ERUTA, a Lud. Ant. Muratori, 4to. Mediol. 1697-98, Vol. 2.

ANECDOTA GRÆCA, ab eodem, Gr. & Lat. 4to. Patav. Manfre, 1789, & 1713, Vol. 2.

ANECDOTA GRÆCA SACRA ET PROPHANA, a Jo. Christoph. Wolfio, Gr. & Lat. 8vo. Hamburgi, 1722, & seq. Vol. 4.

MUSÆUM ITALICUM, a Jo. Mabillonio & Michaele Germain, 4to. Paris. 1687-89, Vol. 2, & ibid. 1724, Vol. 2. Migliore edizione.

DELICIÆ ERUDITORUM, SEU VETERUM ANECDOTORUM COLLECTANEA, a Joanne Lamio, Gr. & Lat. 8vo. Florent. 1736-44, Vol. 15.

VETERUM GALLIÆ ET BELGII SCRIPTORUM OPUSCULA SACRA, a Casimiro Oudino, 8vo. Lugd. Bat. 1692. Gli Opuscoli che comprende sono di Incmaro, Fulberto, Ermano, Ernaldo, Guillelmo, e Gualtero.

VETERUM AUTHORUM QUI IX SÆCULO DE GRATIA ET PRÆDESTINATIONE SCRIPSERE OPERA ET FRAGMENTA, a Gilberto Mauguin, 4to. Paris. Billaine, 1650, Vol. 2.

LIBER TRIUM VIRORUM, ET TRIUM SPIRITUALIUM VIRGINUM, a Jacobo Fabro, fol. Paris. Henr. Steph. 1512. Sono gli Autori Erma, Uguetino, e Franc. Roberto; e S. Ildegarda, Elisabetta, e Metilde.

MELLA PATRUM NASCENTIS ECCLESIAE PER PRIMA TRIA SÆCULA COLLECTA, a Franc. Rous, 8vo. Londini, Thomas Maxey, 1650.

ANECDOTORUM FASCICULUS, SIVE S. PAULINI NOLANI, ANONYMI SCRIPTORIS, ALANI MAGNI, AC THEOPHYLACTI OPUSCULA ALIQUOT, a D. Johanne Aloysio Mingarello Can. Reg. Ord. S. Augustini, 4to. Romæ, Monaldini, 1756.

FASCICULI X. OPUSCULORUM, QUÆ AD HISTORIAM AC PHILOLOGIAM SACRAM SPECTANT, 8vo. Roterodami, 1693 - 700. Vol. 10.

FASCICULUS RERUM GRÆCARUM ECCLESIASTICARUM, ab Ang. M. Bandinio, 8vo. Florent. 1763. Vi sono de' inediti Trattati di Basilio Magno, Niceforo Calisto ec.

AMENITATES LITTERARIÆ JO. GEORGII SCHELORNI, 8vo. Francof. 1725. Vol. 7. & ejusdem *Amœnitates Historiæ Ecclesiasticæ & Litterariæ*, 8vo. ibid. 1737. Vol. 2. Ottime Collezioni, nelle quali si trovano de' rari inediti Opuscoli di Autori Ecclesiastici.

MISCELLANEORUM COLLECTIO EX CODICIBUS MSS. a Raymundo Duellio, 4to. Aug. Vin- del. & Græcii, 1723 - 24.

INSTITUTIONES THEOLOGICÆ ANTIQVORUM PATRUM, a Card. Jos. M. Thomasio, cum not. Ant. Franc. Vezzosi, Gr. & Lat. 4to. Romæ, 1769. Vol. 4. Ottima Collezione.

EPISTOLÆ VARIORUM PATRUM AD EPHESINUM

CONCILIUM, e MSS. Cassinensi desumptæ, a Fr. Christ. Lupo, 4to. Lovanii, 1682. Vol. 2. Vi sono uniti: *Commonitorium Celestini Papæ*; *Tituli Decretorum Hilarii Papæ*; & *Epistolæ Anacleti Antipapæ*.

VETERUM EPISTOLARUM ECCLESIASTICARUM HIBERNICARUM SYLLOGE, 4to. Paris. 1665.

VETUS DISCIPLINA MONASTICA, a Mon. Bened. Congr. S. Blasii, 4to. Paris. Osmont, 1726. Collezione pregevolissima di antichi Autori Benedettini, che trattarono della Monastica Disciplina. I principali sono Pietro Diacono, S. Sturmio Ab. di Fulda, Teodemaro, S. Benedetto d' Aniane, Bernardo Cluniacense, S. Wilhelmo, ec.

PARÆNETICI VETERES, a Melchior Haiminsfeldio Goldasto, 4to. Insulæ, 1604. Rara Collezione che comprende: *S. Prisci Valeriani Cimelensis Episc. de Bono Discipline Sermo*; *Columbani Opuscula*; *Dinamii Grammatici Epistola*; *Basilii Cæsariensis Admonitiones*; *Boethii de Moribus Liber*; *Tyroli Regis Scotorum*, *Vuinsbekii Equitis Germani & Vuinsbekiæ nobilis Germaniæ Paræneses ad Filios lingua veteri Teutonica*. S. Prisco Valeriano è Autore del V. Secolo, e Dinamio Grammatico visse nel Secolo Sesto.

CODEX REGULARUM, QUAS SANCTI PATRES MONACHIS ET SANCTIMONIALIBUS PRESCRIPSERUNT, a Luca Holstenio, 4to. Romæ, 1661, Vol. 3.

COLLECTIO ROMANA BIPARTITA VETERUM ALIQUOT HISTORIÆ ECCLESIASTICÆ MONUMENTORUM, a Luca Holstenio, 8vo. Romæ,

1662. Vol. 2. Contiene per la maggior parte Epistole, e Sinodi antichi.

OPUSCULA TRIA VETERUM AUCTORUM FASTIDII EPISCOPI, PASSIO SS. MARTYRUM PERPETUÆ ET FELICITATIS, ET PASSIO S. BONIFACII, a Luca Holstenio, 8vo. Romæ, 1663.

VETERIS ÆVI ANALECTA, ab Antonio Matthæi, 4to. Hag. Comit. 1738. Vol. 5. Collezione molto pregevole di antichi Monumenti inediti, che riguardano specialmente le spedizioni fatte in Terra Santa, le Gestæ dell'Ordine Teutonico, e di altri antichi Ordini ec.

CYPRIANI, HILLARII, LEONIS PAPÆ, ET ALIORUM OPUSCULA, a Jo. Chrysost. Trombelli, 4to. Bononiæ, 1751.

VETERUM PATRUM BEDÆ, CLAUDII TAURINENSIS, ALIORUMQUE OPUSCULA, ab eodem, 4to. Bononiæ, 1755.

SS. PATRUM TOLETANORUM OPERA, a Francisco de Lorenzana, fol. Matriti, 1782-85. Vol. 2. Magnifica edizione.

SS. PHILASTRII, GAUDENTII, B. RAMPERTI ET VEN. ADELMANNI OPUSCULA, jussu Card. Ang. Quirini illustrata, fol. Brixia, 1738.

SS. LEO MAGNUS, MAXIMUS TAURIN. PETRUS CHRYSOLOGUS, FULGENTIUS, VALERIANUS, AMEDEUS ET ASTERIUS, a Theophylo Rainaud, fol. Paris. 1661.

HIERONYMI THEOLOGI CUJUSDAM GRÆCI, DIALOGUS DE TRINITATE, ET ALIORUM MONUMENTA, a Christ. Daumio, 8vo. Cygneæ, 1677.

ISAACI LEOPORII PRESBYTERI, CAPREOLI EPISCOPI CARTHAGINENSIS, ET VICTORINI AFRI

LIBELLI, a Jacobo Sirmondo, 8vo. Paris. 1630.

ACHAJÆ PRESBYTERORUM ET DIACONORUM EPISTOLA DE MARTYRIO S. ANDREÆ, a Carolo Christ. Woogd, Gr. & Lat. 8vo. Lips. 1749.

ANECDOTORUM MEDII ÆVI COLLECTIO, a P. Franc. Ant. Zacharia, fol. Aug. Taurinor. 1755.

LIBRI VETERUM PÆNITENTIALES, ab Ant. Augustino, 4to. Ven. 1584.

CAPITULARIA REGUM FRANCORUM, MARCULFI MONACI, ET ALIORUM FORMULÆ VETERES &c, a Stephano Baluzio, fol. Paris. 1773. Vol. 2.

VICTORIS PRESBYTERI ANTIOCHENI, ET ALIORUM SS. PATRUM EXPOSITIO EVANGELII SECUNDUM MATTHÆUM, a Christiano Frid. Matthæi, Gr. 8vo. Mosquæ, 1775, Vol. 2.

JOANNIS XIPHILINI ET BASILII MAGNI ORATIONES ALIQUOT, ab eodem, Gr. 4to. Mosquæ, 1775.

LECTIONES MOSQUENSES, ab eodem, Gr. 8vo. Lips. 1779. Vol. 2. Sono Frammenti di antichi Padri, e di altri Scrittori Greci.



---

## † POETI SACRI.

---

M O S È.

G I O B B E.

D A V I D E.

S A L O M O N E.

G E R E M I A.

P R O F E T I.

*Questi furono i primi modelli di sublime Poesia: Si vede in essi il vero oggetto della Lirica, che trasporta l'anime sensibili e grate a cantar le lodi del benefico e provvido loro Creatore. Rimettiamo a' Scrittori Agiografi del V. T. per riscontrarne le Opere distinte, e l'edizioni.*

## POETI CRISTIANI GRECI E LATINI.

COMMODIANI AFRI LIBER ADVERSUS PAGANOS, a Nic. Rigaltio, 8vo. Tulli Leucorum, S. Belgrand, & J. Laurentius, Typogr. Regii, 1650.

— cum notis Rigaltii, H. Dodwelli Dissertatione, & Præfat. H. L. Schurtzfließchii, 4to. Witebergæ, 1705. Ottima edizione, per cui uscì un supplemento di note, ivi,

1709, in 4to. Fu riprodotto quest' Autore, che secondo la più approvata opinione visse nel III. Secolo dell' E. C., dal Davisio, con Minuzio Felice, 8vo. Cantab. 1712.

TERTULIANI ET CYPRIANI CARMINA, ab Andr. Rivino, 8vo. Goudæ, 1651. Opere supposte.

CLAUDIANI MAMERTIS HYMNI. Stanno con le Poesie di Claudiano Poeta Gentile. V. il suo Articolo.

JUVENCI HISTORIÆ EVANGELICÆ LIBRI IV. a Faustino Arevalo, 4to. Romæ, 1792. Vedi l' Articolo di *Giovenco*.

APOLLINARIJ INTERPRETATIO PSALMORUM VERBISUS HEROICIS, Gr. 8vo. Paris. Turnebus, 1552. Fu quest' Apollinare, o Apollinario, Vescovo di Laodicea, verso il 365, dell' E. C.

S. DAMASI OPERA, ab Ab. Merenda, fol. Romæ, 1754. V. il suo Articolo.

HILARIJ PICTAVIENSIS GENESIS, a Jo. Weitzio, 8vo. Francof. 1625. Credesi che appartenga piuttosto ad Ilario Vesc. d' Arles.

S. GREGORII NAZIANZENI CARMINA, a Jo. Langio, Gr. & Lat. 8vo. Basil. Oporin. 1567.

— CHRISTUS PATIENS, Tragœdia, Gr. 8vo. Romæ, Bladus, 1542. Vedi l' Articolo di *S. Gregorio Nazianzeno*.

AUSONII OPERA, a Jacobo Tollio, cum not. var. 8vo. Amstel. 1671. Vedi il suo Articolo.

SEVERI ENDELICHIJ CARMEN DE MORTIBUS BOVM, cum not. Witzii & Seberi, 8vo. Lugd. Bat. 1745. Vedi l' Articolo di *Severo Endeleichio* tra i Classici Latini. Questo Poemetto, che fu anche inserito nelle Biblioteche de' Padri, parla di una pestilenza mortale di uomini e di buoi.

PRUDENTII CARMINA, 4to. Parmæ, Typis Bodonianis, 1788. Vol. 2.

— cum not. Francisci Arevali, 4to. Romæ, 1788. Vol. 2. V. il suo Articolo.

FALCONIÆ PROBÆ CENTO VIRGILIANUS, a Jo. Henr. Kromayero, 8vo. Hal. Magdeb. 1719. V. il suo Articolo.

SYNESII OPERA, a Dion. Petavio, Gr. & Lat. fol. Paris. 1612. V. il suo Articolo.

NONNI PARAPHRASIS IN JOANNEM, a Dan. Hein-  
sio, Gr. & Lat. 8vo. Lugd. Batav. 1627. V.  
il suo Articolo.

DRACONTII CARMINA, a Faustino Arevalo, 4to.  
Romæ, 1791. V. il suo Articolo.

S. PAULINI CARMINA NATALITIA, a Jo. Aloy-  
sio Mingarellio, 4to. Romæ, 1756. Sta con  
altri Autori. V. l' Articolo di S. *Paolino*  
*Vesc. di Nola*.

CÆLII SEDULII CARMEN PASCHALE, ET HYMNI  
DUO, ab Henr. Jo. Arntzenio, 8vo. Lec-  
vard, 1761. V. il suo Articolo.

BENEDICTI PAULINI PETROCORII POEMATA, a  
Christ. Daumio, 8vo. Lips. 1686. V. il  
suo Articolo.

SIDONII APOLLINARIS CARMINA, a Phil. Lab-  
bæo, 4to. Paris. 1652. Vedi il suo Arti-  
colo.

RUSTICI, HELPIDII, LACTANTII, MEROBAUDIS  
ET ALIOR. CARMINA, ab Andrea Rivino,  
8vo. Lips. 1652. Rustico Elpidio era Medi-  
co di Teodorico Re de' Goti, e visse ver-  
so l'An. 510 di G. C. Merobando è lo stes-  
so che Marbodio, Autore del Secolo XII.  
per cui vedi l' Articolo *Ildeberto*.

S. ORIENTII COMMONITORIJUM FIDELIUM, CAR-

- MINE ELEGIACO, ab Andr. Rivino, 8vo. Lipsf. 1651. V. il suo Articolo.
- MAGNI FELICIS ENNODII OPERA, a Jacobo Sirmondo, 8vo. Parisf. 1642. V. il suo Articolo.
- AVITI ALCIMI OPERA, a Jacobo Sirmondo, 8vo. Parisf. Cramoisy, 1643. V. il suo Articolo.
- ALCIMI ET VICTORIS MASSILIENSIS CARMINA, a Jo. Gagnejo, Lugd. 1536. Claudio Mario Vittore Poeta Cristiano, finì di vivere l'An. 445 di G. C.
- ARATORIS DE ACTIBUS APOSTOLORUM LIBRI II. ET EPISTOLÆ, ab Henr. Jo. Arntzenio, 8vo. Zutphanix, 1769. V. il suo Articolo.
- FL. CRESC. CORIPPI OPERA, a Petro Franc. Foggino, 4to. Romæ, 1777. V. il suo Articolo.
- VENANTII FORTUNATI OPERA, a Mich. Ang. Luchi, 4to. Romæ, 1786-87. Vol. 2. Ottima edizione. V. il suo Articolo.
- GEORGII PISIDÆ OPUS SEX DIERUM, SEU MUNDI OPIFICIUM, ET SENARIUS DE VANITATE VITÆ, a Frid. Morello, Gr. & Lat. 4to. Parisf. Morellus, 1584. Giorgio Pisida, Diacono della Chiesa di CP. verso l'Anno 630, fu Poeta, e Storico, e come tale ha lungo anche tra i Scrittori della Storia Bisantina.
- EUGENII II. TOLETANI, COLUMBANI HIBERNI, DRACONTII, ET ALIOR. OPUSCULA, 8vo. Parisf. 1619. Eugenio II. Vesc. di Toledo morì nel 657.
- ALDHELMI MONOSTICA ALCUINO VEL COLUMBANO ADSCRIPTA, CUM ÆNIGMATIBUS, a Martino Antonio del Rio, 12mo. Moguntix, 1601. Aldelmo, Vescovo d'Inghilterra, morì nel 709. Il Gronovio illustrò un suo Poe-

metto *de Laud. Virginitatis* nelle *Observat. Ecclesiast.* &c. Del medesimo argomento era prima uscito in luce un Opuscolo di Aldelmo in prosa, *cum Bedæ Opusculis, & Egberti Eboracensis Dialogo*, ab Henr. Warthono, 4to. Lond. 1693.

THEODULPHI AURELIANENSIS CARMINA, a Jac. Sirmondo, 8vo. Paris. 1646. V. il suo Articolo.

DREPANI FLORI PSALMI ET CARMINA, CUM MODUINI, ET JONÆ AURELIANENSIS RELIQUIIS, ab Andrea Rivino, 8vo. Lips. 1653. Drepanio Floro è Scrittore del IX. Secolo, come pure Moduino Vescovo d' Autun, e Jona Vescovo d' Orleans.

THEODULI ECLOGA DE MIRACULIS VETERIS TESTAMENTI, a J. G. S. Schwabe, 8vo. Altenburgii, 1773. V. il suo Articolo.

RHOSWITHÆ MONIALIS POEMATATA, a D. Henr. Leonhardo Schurzfleischio, 4to. Witeb. 1707. Elena a Rossow Canonichessa di Gandersheim chiamasi questa celebre Poetessa, che fiorì sotto Ottone II. Imp. vers. l'An. 980. Scrisse sei Comedie, ed altre Poesie sacre, che furono la prima volta pubblicate a Norimberga fin dal 1501. Il celebre Goffr. Gagl. Leibnizio ci ha dato un suo Poemetto inedito: *De Constructione Cœnobii Gandersheimensis* nel Tom II. *Script. Brunsvicent.* fol. Hanov. 1710.

HILDEBERTI OPERA, ab Antonio Beaugendre, fol. Paris. 1706. V. il suo Articolo.

MATTHÆI VINDOCINENSIS METAPHRASIS ELEGIACA LIBRI TOBIÆ, a Jo. Heringio, 8vo. Bremæ, 1642. Vissè Matteo di Vendôme, verso il 1180.

ALANI INSULENSIS OPERA, a Carolo de Wisch, fol. Antwerp. 1653. Vuole l'Oudin, che uno solo sia l'Alano Autore delle molte Opere attribuite a diversi; e che sia vissuto a' tempi di S. Bernardo. V. il suo Articolo.

— CARMEN RHYTMICUM EJUSDEM, QUO PROBATUR VIRGINES, NON MULIERES DUCENDAS ESSE IN MATRIMONIUM, 4to. fine nota. Curiosa e singolare edizione, impressa nel carattere di Ulrico Zel di Colonia, circa il 1470. Sta col Moreto attribuito a Virgilio.

S. JOSEPHI HYMNOGRAPHI MARIALE, ab Hypolito Marraccio, 8vo. Romæ, 1661. Prima edizione.

JO. GEOMETRÆ HYMNI V. IN B. DEIPARAM, a Frid. Morellio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Morel. 1591.

HYMNI ECCLESIASTICI VARIORUM AUCTORUM VETERUM, HILARII, AMBROSII, AUGUSTINI, GREGORII M. THEODULPHI, FULBERTI &c. ab Helia Ehingerio, Francof. 1578. Miglior edizione è quella che sta nelle Opere di Giorgio Cassandro, fol. Paris. 1606.

POETÆ GRÆCI CHRISTIANI, CUM HOMERICIS CENTONIBUS EX SS. PATRUM OPERIBUS COLLECTI, Gr. & Lat. 8vo. Lutet. Paris. 1609.

PARADISUS, SEU TETRASTICA MORALIA, a Frid. Morellio, Gr. & Lat. 8vo. Paris. Morel. 1593.

POETÆ CHRISTIANI, 4to. Venet. Aldus, 1501-02-04. Vol. 3. Gli Autori principali sono Prudenziò, Prospero d'Aquitania, Sedulio, Giovenco, Aratore, S. Gregorio Nazianzeno, ed altri. Sono pochissimi quelli che posseggono perfetta questa Collezione pre-

ziofa. Il Crevenna la descrive con esattezza sopra un perfetto esemplare acquistato dai Signori Volpi, e con non minore accuratezza è registrata nel Catalogo Aldino. Devesi però osservare, che non vi manchi il registro delle segnature o reclami, preposto a due primi Volumi in fogli separati, senza il quale non è possibile di riscontrare se l'Opera sia compita. Aldo fece questa Collezione con disegno, che fosse introdotta nelle Scuole, e sostituita ai Poeti profani, ciò che nella Prefazione egli dice d'essere già stato adottato in Ragusi.

POETARUM VETERUM ECCLESIASTICORUM OPERA ET FRAGMENTA, a Georgio Fabricio, 4to. Basil. Oporinus, 1564. Raccolta molto pregiata, ed assai più copiosa della precedente. Ommettiamo di registrare altre Collezioni di minor importanza, riferindoci agli Articoli di *Giovenco*, e *Prudenzio*.

FLORES POETARUM DE VIRTUTIBUS ET VITIIS, 12mo. Colon. 1505.

HISTORIA POETARUM ET POEMATUM MEDIÆVI, POLICARPI LEYSERI, 8vo. Halæ Magdeb. 1721. Contiene quest'Opera alcune Poesie pregevoli, tratte per la prima volta da Codici Manoscritti.

CORPUS VETERUM POETARUM TAM PROFANORUM, QUAM ECCLESIASTICORUM, fol. Londini, 1721. Vol. 2. Stimabile Collezione.

+ A P P E N D I C E  
AI SCRITTORI SACRI  
ED ECCLESIASTICI.

**B**IBLIA SACRA QUADRILINGUA (HEBR. Gr. LAT. ET GERM. ) VETERIS TESTAMENTI, a M. Christiano Reineccio, fol. Lipsiæ, 1747-51. Vol. 3.

BIBLIA SACRA, cum universis Franc. Vatabli & variorum Interpretum Annotationibus, fol. Paris. 1729-45. Vol. 2. Due sono le Versioni Latine, una antica, e l'altra recente.

BIBLIORUM SACRORUM LATINÆ VERSIONES ANTIQUÆ, a D. Petro Sabatier, fol. Paris. 1751. Vol. 3.

EVANGELIARIUM QUADRUPLEX LATINÆ VERSIONIS ANTIQUÆ, a Josepho Blanchino, fol. max. Romæ, 1749. Vol. 4. Magnifica edizione.

FRAGMENTUM EVANGELII S. JOHANNIS GRÆCO-COPTO-THEBAICUM, CUM ALIIS RELIQUIIS, e Museo Borgiano, ab Augustino Ant. Georgio Erem. August. 4to. Romæ, Fulgonius, 1789.

EUSTATHII COMMENTARIUS IN HEXAMERON, a Leone Allatio, Gr. & Lat. 4to. Lugd. 1629. Non si fa bene quale sia quest'Eustazio; ma l'Allacci lo crede, se non l'Eustazio Vesco-



vo d' Antiochia nel 325, almeno coevo ad esso.

ISAACI HOMILIÆ, a Nicephoro Theotokio, Gr. 4to. Lipsiæ, 1770. Era Isaaco di Siria Vescovo di Nino, e credesi contemporaneo di S. Simeone Stilita, verso il 430 dell' E. C. Scrisse le sue Omelie in Lingua Araba, e furono poi tradotte in Greco da Patri-zio ed Abramo, Autori d' incerta età.

S. REMIGII RHEMENSIS EXPLANATIONES EPISTOLARUM B. PAULI APOSTOLI, a J. B. Villalpando, fol. Moguntia, 1614. S. Remigio di Reims fiorì alla metà del V. Secolo.

BACHIARH MONACI OPUSCULA, a Can. Francisco Florio, 4to. Romæ, 1748. Operetta illustrata di due dottissime Dissertazioni, degne della somma erudizione dell' editore Udinese, il quale cessò di vivere l' anno scorso in età nonuagenaria. Era Bachiaro Monaco Spagnuolo del V. Secolo.

EGESIPPUS DE EXCIDIO HIEROSOL. AMBROSIO MEDIOL. EPISC. INTERPRETE, fol. Colon. 1525. Credesi opera supposta, ed appartenere a Secoli molto posteriori a S. Ambrogio. L' eruditissimo Ottone Arntzenio ne ha promessa una nuova edizione.

S. PETRI CHRYSOLOGI ARCHIEP. RAVENNATIS, ET S. VALERIANI EPISC. CEMELENSIS SERMONES, a Sebastiano Pauli, fol. Aug. Vin-del. 1758. *Acced. Josephi Aloysii Amadesii Dissert. de Metropoli Ecclesiastica Ravennatensi.*

S. REMIGII LUGDUNENSIS DE GRATIA ET PRÆ-  
DESTINATIONE LIBRI IV, ET ALIA OPUSCU-  
LA, a Petro Jancisco Foggino, 12mo.

Romæ, 1771. Vol. 2. S. Remigio Arcivescovo di Lyon, e Cappellano del Sacro Palazzo di Lottario Imp. fiori verso l'An. 850.

S. REMIGII ANTISSIODORENSIS ENARRATIONES IN PSALMOS, fol. Colon. Eucharius Cervicornus, 1536. Bella e rara edizione. Non bisogna confondere con gli altri questo S. Remigio Monaco Benedettino del finire del IX Secolo.

JOSEPHI VETERIS CHRISTIANI SCRIPTORIS HYPOMNASTICON, SIVE LIBER MEMORIALIS. Sta infine al Volume secondo: *Jo. Alberti Fabricii Codex Pseudepigraphus V. T.* 8vo. Hamburgi 1722-41. Vol. 2. Alcune volte trovasi anche separatamente. E' Opera d' incerta età, ma credesi del finire del Secolo XV.

ADELMANNI DE VERITATE CORPORIS ET SANGUINIS DOMINI AD BERENGARIUM EPISTOLA, CUM EPISTOLA BERENGARII AD ADELMANNUM, e Codice Guelferbytano, a Conrado Arnaldo Schmidio, 8vo. Brunovici, 1770. Adelmanno Vescovo di Brescia, e Discepolo di Fulberto Vescovo di Chartres finì di vivere nell'An. 1061.

S. BRUNONIS ASTENSIS OPERA, a P. Bruno Bruni, fol. Romæ, 1789. Vol. 2. Ottima edizione.

S. JACOBI EPISC. NISIBENI SERMONES, a Nic. Antonello, Armeno-Latine, fol. Romæ, 1756.

ANONYMI CHRISTIANI PHILOSOPHI DE VIRTUTE, Gr. & Lat. a Jo. Vegelino, 8vo. Aug. Vindel. 1603. Prima edizione.

S. MODESTI ENCOMIUM IN DORMITIONEM VIR-

- GINIS MARIE, Gr. & Lat. 4to. Romæ, 1760.
- EUTHYMI ZIGABENI, SEU ZIGADENI COMMENTARIUS IN IV EVANGELIA, a Christ. Frid. Matthæi, Gr. & Lat. 8vo. Lips. Weidmann, 1793. Vol. 3. Fu il Zigabeno dotto Monaco di Costantinopoli a' tempi di Alessio Commeno, verso il 1118. Questi Commentarj sono riputati i migliori di quanti ne siano stati scritti dopo S. Gio. Grisostomo. Gio. Hentenio ne avea data una Versione Latina sopra un Codice scorretto, fol. Lugduni (Parisi.) 1544, divenuta rarissima; ma ora comparisce col testo Greco ricavato dal dotto Editore sopra due Codici MSS. di Mosca. Abbiamo inoltre del Zigabeno: *Victoria & Triumphus de impia & multiplici execrabilium Massalianorum secta*, a Jacobo Tollio, Gr. & Lat. nella Collezione *Insignia Itinerarii Italici*, 4to. Traj. ad Rh. 1696; e *Panoplia Dogmatica*, Lugd. 1556.; *Commentarius in omnes Psalmos Davidis*, Veronæ, 1530 delle quali due ultime Opere rimane soltanto la versione latina.
- S. ANTONII ULYSSIPONENSIS, COGNOMENTO PATAVINI, SERMONES IN PSALMOS, ex Autographo in lucem editi, a Fr. Ant. M. Azzo-  
guidi, 4to. Bonon. 1757. Vol. 2. *Acced. Sicconis Polentonii de Sancti Vita & Miraculis Commentarius*.
- CONCILIA MAGNA BRITANNIÆ ET HIBERNIÆ, ab An. 446, ad An. 1717, a Davide Wilkins, fol. Londini, 1737. Vol. 4.
- COLLECTIO BULLARUM SACROSANCTÆ BASILICÆ VATICANÆ, ab Annibale Card. Albano, fol. Romæ, 1747. Vol. 3.

- SYNODICON, SIVE PANDECTÆ CANONUM SS. APOSTOLORUM ET CONCILIORUM AB ECCLESIA GRÆCA RECEPTORUM, ET CANONIC. SS. PATRUM EPISTOLARUM, cum Scholiis, a Guill. Beveregio, Gr. & Lat. fol. Oxon. 1672.
- LITURGIARUM ORIENTALIUM COLLECTIO, ab Eusebio Renaudotio, 4to. Paris. 1716.
- LITURGIA ROMANA VETUS, a Ludov. Ant. Muratori, fol. Venet. 1748. Vol. 2.
- ACTA PRIMORUM MARTYRUM SINCERA ET SELECTA, a Theod. Ruinart, fol. Veronæ, 1731. Edizione molto migliore della prima da noi registrata tra i Biografi Ecclesiastici.
- BIBLIOTHECA VETERUM PATRUM ANTIQUORUMQUE SCRIPTORUM ECCLESIASTICORUM, ab Andrea Gallandio, Congr. Orat. Gr. & Lat. fol. Venet. 1765-81. Vol. 14. Contiene questa stimabile Collezione trecento Scrittori Greci e Latini, un gran numero de' quali mancava alle maggiori Biblioteche di Lyon, e di Parigi.

---

## CONCLUSIONE.

---

Nella Classe degli Scrittori Sacri ed Ecclesiastici abbiain veduto in prospetto l'origine e le vicende delle scienze, da Mosè fin a S. Tommaso d' Aquino per la lunga serie di vent' otto Secoli continuata senza interruzione. Speriamo, che considerata la Sacra Letteratura con tal vista, se ne formerà un'idea più vantaggiosa di quella che suol averse ne comunemente; e se si profondono gli elogj ai Santi Padri del IV Secolo per l'eloquenza non inferiore a quella degli Scrittori de' tempi di Pericle, di Alessandro e di Augusto, non si deprimeranno però i posteriori, nei quali meritano ogni degno riguardo molti Autori, che privi di ajuti e di mezzi aprirono la via tra le dense tenebre de' tempi barbari e calamitosi, al felice rinascimento delle Lettere Sacre e Profane.

\*\*\*\*\*

*Sive hoc ineptum, sive laudandum est opus;  
Bonas in partes lector accipias velim:  
Sed exequamur cœptum propositi ordinem.*

Phædrus Lib. IV.

\*\*\*\*\*

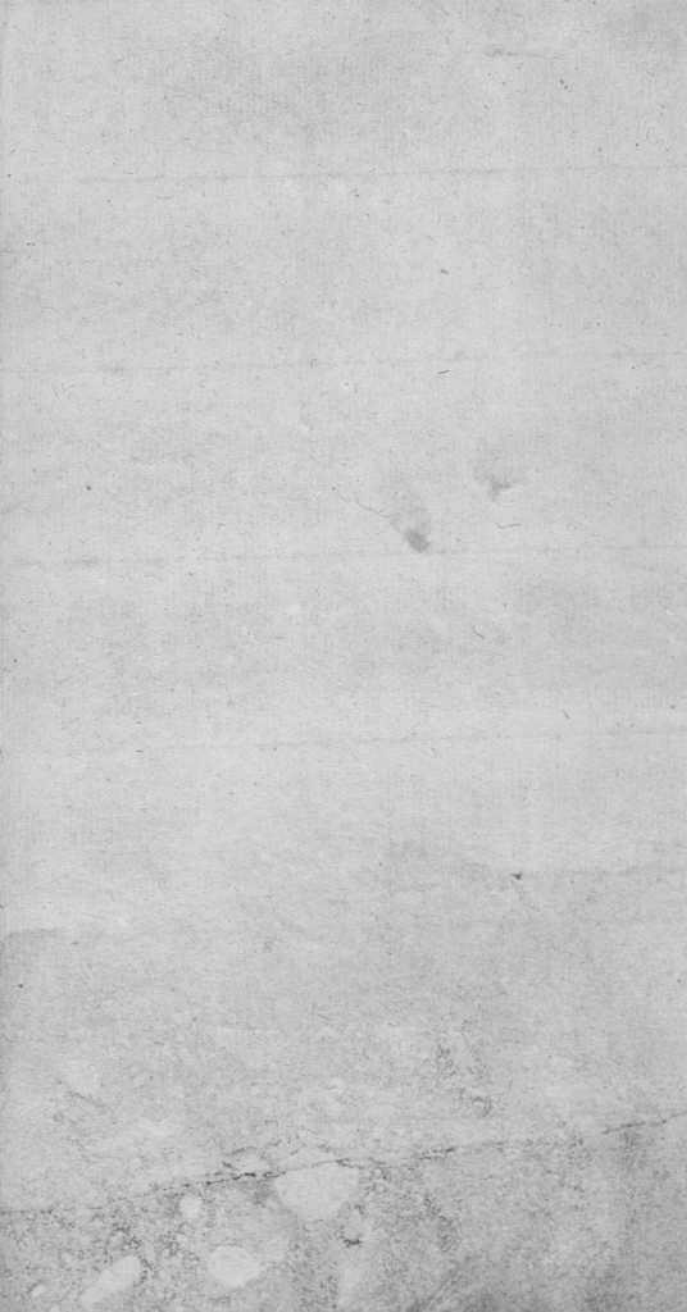




















BIBLIOTEC

PORTATIL



1

3.589

